ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 123

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FINTECNA S.p.a.

(Esercizio 2012)

Trasmessa alla Presidenza il 20 marzo 2014

TIPOGRAFIA DEL SENATO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 15/2014 dell'11 marzo 2014 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fintecna S.p.A. per l'esercizio 2012 . . . . . » 9

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2012:

Relazione sulla gestione . . . . . » 139

Relazione del Collegio Sindacale . . . . . » 205

Bilancio consuntivo . . . . . » 213

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di FINTECNA S.p.A. per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Luca Fazio

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Dott. Raffaele Ficociello

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 15/2014

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 marzo 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961 con il quale l'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l'articolo 15 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni dalla legge 8 agosto 1992, n. 359 che ha disposto la trasformazione, tra gli altri, dell'I.R.I. in società per azioni (I.R.I. S.p.A.), attribuendo al Ministero del Tesoro la totalità delle azioni costituenti il suo capitale;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 466 del 28 dicembre 1993, che ha dichiarato il perdurante assoggettamento della predetta società al controllo della Corte dei conti anche in tale nuova configurazione e soggettività giuridica;

visto l'atto di «fusione mediante incorporazione» dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I. S.p.A.) nella Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi (FINTECNA S.p.A.), intervenuto in data 26 novembre 2002, in esecuzione delle deliberazioni assembleari delle Società del 30 luglio 2002;

considerato che, all'esito della fusione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha sostituito la propria partecipazione al capitale dell'I.R.I. S.p.A. con la partecipazione, pari al 100 per cento, del capitale di FINTECNA S.p.A.;

rilevato che il vigente statuto di FINTECNA S.p.A. prevede la partecipazione del Magistrato della Corte dei conti alle riunioni del consiglio di amministrazione della società e, quindi, il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

rilevato che la CASSA DD.PP. S.p.A., esercitando la facoltà conferitagli dall'articolo 23-*bis* della legge 7 agosto 2012, n. 135, ha acquistato l'intero capitale sociale di FINTECNA S.p.A.;

ritenuto che tale circostanza non fa venir meno il controllo finora esercitato dalla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 12 della legge n. 259 del 1958;

rilevato, altresì, che in data 7 giugno 2011 l'Assemblea straordinaria ha modificato l'articolo 1 dello Statuto eliminando dalla denominazione sociale la locuzione «finanziaria per i settori industriale e dei servizi»;

visto il bilancio della società suddetta relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;

visto che l'esercizio 2012 di FINTECNA S.p.A. si chiude con un utile di € 181.365.235 ed un patrimonio netto di € 2.503.013.502 e con un utile consolidato di € 99.225.000 e un patrimonio netto consolidato di € 2.812.716.000;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Luca Fazio e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio finanziario 2012;

ritenuto che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012, è risultato che occorre:

1) superare al più presto – nell'ottica dell'armonico e ordinato rapporto tra CASSA DD.PP. S.p.A. e FINTECNA S.p.A. – taluni profili di criticità che hanno caratterizzato la fase di transizione dal precedente (M.E.F.) al nuovo Azionista unico;

2) il continuo monitoraggio dell'entità delle riserve al fine di mantenere la liquidità necessaria a non esporre la società al mercato del credito (con oneri a carico della stessa) e di non pregiudicare la copertura dei fondi rischi per i contenziosi ancora in atto;

3) la prudente valutazione delle transazioni, nella materia del contenzioso;

4) la persistente azione di indirizzo e di verifica nei confronti delle controllate, in un quadro di coerenza e di compatibilità con gli obiettivi programmati, per precostituire le migliori condizioni nel caso di collocazione sul mercato;

5) considerare con la dovuta prudenza i possibili rischi, anche di controparte, connessi alle operazioni di prestito titoli;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2012 – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione di FINTECNA S.p.A. – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società medesima per detto esercizio.

L'ESTENSORE
f.to Luca Fazio

IL PRESIDENTE
f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI *FINTECNA S.p.A.* PER L'ESERCIZIO 2012

SOMMARIO

PARTE 1ª. – PREMESSA. – 1. Aspetti istituzionali. - *1.1* Quadro normativo. - *1.2* Vicende significative. – 2. Gli organi collegiali. - *2.1* L'Assemblea degli Azionisti. - *2.2* Il Consiglio di amministrazione. - *2.3* Il collegio sindacale. - *2.4* Il trattamento economico. – 3. L'assetto organizzativo. – 4. Le risorse umane. - *4.1* Costo del personale. - *4.2* Assenze del personale. - *4.3* Formazione del personale. – 5. Incarichi e consulenze. – 6. Attività. – 7. Disponibilità finanziarie e rendimenti. – 8. Investimenti e dismissioni. – 9. Contenzioso. – 10. Partecipazioni. – PARTE 2ª. – *A) – Risultati contabili di FINTECNA S.p.A. nel 2012.* – 1. Il bilancio d'esercizio di FINTECNA S.p.A.. – 2. Dati di sintesi economici-patrimoniali di FINTECNA S.p.A.. – 3. Lo stato patrimoniale di FINTECNA S.p.A.. – 4. Il conto economico di FINTECNA S.p.A.. – 5. Dati riclassificati di FINTECNA S.p.A. (in generale). – 6. La gestione economica (dati riclassificati di FINTECNA S.p.A.). – 7. La gestione patrimoniale (dati riclassificati di FINTECNA S.p.A.). – 8. La gestione finanziaria (dati riclassificati di FINTECNA S.p.A.). – *B) – Risultati contabili consolidati del Gruppo FINTECNA nel 2012.* – 1. Il bilancio consolidato del Gruppo FINTECNA. – 2. Dati di sintesi economici-patrimoniali consolidati del Gruppo FINTECNA. – 3. Il conto economico consolidato del Gruppo FINTECNA. – 4. La situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo FINTECNA. – 5. Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo FINTECNA. – 6. Dati riclassificati consolidati del Gruppo FINTECNA (in generale). – 7. La gestione economica consolidata (dati riclassificati del Gruppo FINTECNA). – 8. La gestione patrimoniale consolidata (dati riclassificati del Gruppo FINTECNA). – 9. La gestione finanziaria consolidata (dati riclassificati del Gruppo FINTECNA). – 10. Andamento nel 2012 delle principali società partecipate. - *10.1* Fincantieri S.p.A. - *10.2* FINTECNA Immobiliare S.r.l. - *10.3* Ligestra S.r.l. - *10.4* Ligestra Due S.r.l. - *10.5* Ligestra Tre S.r.l. - *10.6* XXI Aprile S.r.l. - *10.7* QUADRANTE S.p.A. – 11. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

PARTE 1ª

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito – con le modalità di cui all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 - sulla gestione di FINTECNA S.P.A. per l'esercizio 2012[1] ed espone, altresì, i principali fatti di gestione intervenuti fino a data recente (Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2014).

FINTECNA S.P.A. non è quotata in borsa; il capitale sociale è rappresentato da 24.007.953 azioni ordinarie, senza valore nominale, pari a complessivi € 240.079.530, interamente possedute dalla CASSA Depositi e Prestiti dal 9.11.2012.

[1] Sul risultato del controllo eseguito sull'esercizio **2011** la Corte ha riferito con relazione pubblicata in *Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 505.*
Il referto è stato oggetto di approfondimento delle strutture aziendali come riferito, con ampia condivisione, dall'A.D. al Consiglio che ne ha preso atto nella seduta del 15 aprile 2013.

1. – ASPETTI ISTITUZIONALI

1.1 - Quadro normativo

L'art. 23 *bis*, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135 (che, con modificazioni, ha convertito in legge il d.l. 27 giugno 2012, n. 87) ha disposto che "*ai fini della razionalizzazione e del riassetto industriale nell'ambito delle partecipazioni detenute dallo Stato (....) è attribuito alla CASSA Depositi e Prestiti S.p.A. il diritto di opzione per l'acquisto delle partecipazioni azionarie detenute dallo Stato in FINTECNA S.p.A.* (....). *I diritti di opzione possono essere esercitati anche disgiuntamente entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*" (ossia entro il 25 ottobre 2012).

Dal 9 novembre 2012, essendo stata perfezionata l'operazione di acquisizione dell'intero pacchetto azionario di FINTECNA S.p.A., la CASSA Depositi e Prestiti è diventata il nuovo azionista unico della Società e, come tale, esercita nei confronti della stessa l'attività di direzione e coordinamento *ex* art. 2497 ss. c.c. La CASSA ha corrisposto al M.E.F. l'importo di euro 2,5 miliardi (come da decreto dello stesso M.E.F. in data 10.4.2013) a fronte del patrimonio netto del Gruppo FINTECNA pari a euro miliardi 2,8.

Anche in conseguenza di ciò l'Assemblea straordinaria di FINTECNA ha deliberato, come richiesto dal nuovo Azionista, le seguenti *modifiche statutarie*:

- il 30 luglio 2013 agli articoli 14, 15, 22 e 24 che attengono alle disposizioni del d.P.R. n. 215/2012 in materia di parità di accesso agli organi sociali; alle incompatibilità dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo in tema di separazione proprietaria della Soc. SNAM (D.P.C.M. del 25.2.2012); al recepimento della clausola predisposta dal M.E.F. circa i requisiti per la nomina ad amministratore (ineleggibilità e decadenza);

- il 19 dicembre 2013 all'art. 2 prevedendo, in particolare, partecipazioni esclusivamente in società o enti che risultino in stabile situazione di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico nonché caratterizzati da adeguate prospettive di reddività.

L'art. 1, co. 331 della Legge 147/2013, sostituendo l'art. 14, comma 11, del DL 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, ha previsto il trasferimento a Fintecna S.p.A., o a società da essa controllata, della società Cinecittà Luce spa (già Cinecittà Holding spa) nella quale si era trasformato l'Ente Autonomo Gestione Cinema ai sensi dell'art. 5-bis della legge 23 giugno 1993, n. 202, di conversione del DL 23 aprile 1993, n. 118.

1.2 - Vicende significative

La CASSA DEPOSITI E PRESTITI ha rappresentato (febbraio 2012) la propria intenzione di dare corso a un tempestivo progetto di riorganizzazione dell'attività immobiliare e ha chiesto di portare direttamente sotto di sé le partecipazioni detenute in *FINTECNA Immobiliare*[2] e *Quadrante* S.p.A. Al riguardo, FINTECNA S.p.A. ha particolarmente approfondito l'esame di detta richiesta e - anche previo interpello di uno studio legale specializzato in materia fiscale - ha ravvisato la possibilità di **scissione parziale** *ex* art. 2506 ss. e 2050 c.c., a favore del socio unico CASSA DD. PP. S.p.A., nell'ambito del piano industriale del Gruppo. Il progetto è stato approvato dal C.d.A. con ampia motivazione nella seduta del 27 giugno 2013 - sulla base dei bilanci di esercizio di CDP e FINTECNA S.p.A. al 31 dicembre 2012 - e il relativo atto è stato stipulato il 29 ottobre 2013 con efficacia dal successivo 1° novembre. Il compendio degli *asset* comprende oltre alle succitate partecipazioni, crediti finanziari e commerciali verso le stesse, debiti commerciali verso *FINTECNA Immobiliare*, fondi rischi e taluni beni immobili per complessivi euro 381.116.852,00. I rapporti debito/credito (aggiornati) sono stati regolati con bonifico di euro 5.355.323,00 da *FINTECNA Immobiliare* a FINTECNA S.p.A.[3].

La CASSA, altresì, ha: ***a)*** avviato un progetto finalizzato alla revisione del sistema dei *controlli interni* delle Società del Gruppo, nell'ottica di adeguare gli assetti organizzativi e le procedure aziendali e di gruppo all'evoluzione del perimetro partecipativo, tenuto anche conto del quadro regolatorio di vigilanza[4] ; al riguardo, FINTECNA ha designato un proprio funzionario per il coordinamento delle conseguenti attività; ***b)*** chiesto e ottenuto, a fine aprile 2013, l'erogazione del dividendo *straordinario,* stabilito dal C.d.A. di FINTECNA in euro 400 milioni tenuto conto che un importo superiore non sarebbe stato sostenibile sotto il profilo dell'equilibrio finanziario e patrimoniale della Società[5] .

* * *

[2] Un consigliere di Amministrazione è stato sostituito (febbraio 2013) da parte di CASSA DD.PP..
[3] Comunicazione dell'A.D. al C.d.A. del 31 ottobre 2013.
[4] Comunicazione dell'A.D. al Consiglio (seduta del 14 giugno 2013).
[5] Così, anche, il parere del Collegio Sindacale (seduta del 28.2.2013), considerato il già concesso dividendo ordinario di euro 100 milioni (in totale 500 milioni).

Numerosi e frequenti sono i contatti, anche epistolari, tra i vertici (e anche le strutture) di entrambe le Società per puntualizzare, definire e coordinare i rispettivi ambiti di intervento e le conseguenti iniziative nonché attività; in ragione di ciò:

- sulla base di "linee guida" della CASSA, nel luglio 2013 è stato approntato il *Piano industriale 2013-15* del Gruppo FINTECNA impostato sul riassetto societario della stessa e di Fincantieri, finalizzato (per quest'ultima) al relativo rafforzamento economico e patrimoniale.
- il C.d.A. di FINTECNA ha, inoltre, deliberato[6] di approvare - con graduale applicazione - il "*Regolamento* sull'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società partecipate rientranti nella gestione separata"[7] che, da parte del socio unico CDP S.p.A., definisce in maniera articolata e dettagliata i processi cui la Società controllata dovrà attenersi nonché i vincoli e gli obblighi di informativa con la Capogruppo cui, tra l'altro, restano attribuite le decisioni strategiche di governance in materia di rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo; al riguardo, particolarmente complessa e laboriosa è stata la definizione e specificazione delle "operazioni rilevanti";
- nella stessa occasione è stato preso atto del *Codice etico* elaborato dalla stessa CASSA.

* * *

Da menzionare, infine, che :

1. al 31 dicembre 2011 erano stati versati € 60 milioni (sui € 100 milioni previsti in fase di sottoscrizione) al *Fondo Strategico Italiano* (FSI) avente a oggetto l'esercizio dell'attività di assunzione, in via diretta o indiretta, di partecipazioni in società operanti in settori strategici. Nella seduta del 18 marzo 2013 il C.d.A. di FINTECNA, pur esprimendo voto favorevole all'aumento di capitale del Fondo, ha deliberato di rinunciare al diritto di opzione spettante per la sottoscrizione di detto aumento;
2. il 24 aprile 2013 é stato emanato il decreto ministeriale di cui all'art. 14, co. 11 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98 - convertito con legge 15 luglio 2011, n. 111 - attuativo della liquidazione di "*Cinecittà Luce S.p.A.* " e del

[6] Sedute del 15 aprile 2013 e del 14 giugno 2013.
[7] Approvato da CASSA DD.e PP. Il 20 marzo 2013 e trasmesso a FINTECNA, unitamente al *Codice Etico*, con invito al recepimento entro 30 giorni dalla notifica (28.3.2013).

conseguente trasferimento, dal 27 agosto successivo, alla società *Ligestra Quattro S.r.l.* espressamente designata da FINTECNA S.p.A.; sono in corso tutti i relativi adempimenti di competenza (tra cui: la nomina del liquidatore e la valutazione estimativa del Collegio dei periti);

3. pur avendo deliberato (23 luglio 2012) di acquistare al valore nominale di circa euro migliaia 250 la quota di partecipazione (nella misura del *10%*) nel capitale della *Mittel Real Estate SGR* (società di gestione del risparmio)[8], il C.d.A. di FINTECNA non ha perfezionato l'operazione per sopravvenuta carenza di interesse[9];
4. circa la situazione di "*Tirrenia di Navigazione S.p.A.*", FINTECNA S.p.A. – che vanta crediti per l'importo complessivo di € milioni 98 nei confronti della predetta Società in *a.s.* - è stata ammessa allo stato passivo della procedura. A tal proposito, il Commissario Straordinario ha comunicato che il Giudice delegato ha depositato, in data 02 gennaio 2013, il primo progetto di ripartizione parziale dell'attivo realizzato. Nessuno dei crediti insinuati e ammessi, interamente svalutati nel bilancio 2012, trova soddisfazione in detto progetto che, tuttavia, prevede il pagamento del credito insinuato dalla Banca Popolare di Milano, ammesso in pre/deduzione, per il finanziamento di € milioni 5 erogato alla "Tirrenia" per conto di FINTECNA S.p.A.; la Banca, a incasso avvenuto, corrisponderà alla Società stessa l'importo iscritto nei crediti del bilancio 2012.

[8] Alla *Mittel* è subentrata la *Vantu S.p.A.* (comunicazione al C.d.A. di FINTECNA in data 25 settembre 2012).
[9] Seduta del 14 giugno 2013.

2. - GLI ORGANI COLLEGIALI

2.1 - L'assemblea degli Azionisti

Si è tenuta una volta nel 2012 e tre volte nel 2013 (due con carattere *straordinario*): in quelle ordinarie sono stati approvati i bilanci al 31 dicembre 2011 e 2012 sia di esercizio (e adottate le deliberazioni conseguenti) sia consolidato; nelle assemblee straordinarie, invece, sono state approvate alcune modifiche statutarie e la scissione parziale in favore della CASSA DD.PP.

Nessuna decisione è stata ancora presa circa l'eventuale costituzione del Comitato di controllo Interno (art. 19 dello Statuto).

2.2 - Il Consiglio di Amministrazione

In carica fino al 2013, è composto da sette membri, compresi il Presidente e l'Amministratore Delegato; ha tenuto 9 *riunioni* nel 2012 e 12 nel 2013.

Il rappresentante del M.E.F. si è dimesso dalla carica (seduta del 20.12.2012) ed è stato sostituito, mediante designazione della CASSA, dalla rappresentante del nuovo azionista la quale resterà in carica fino alla prossima Assemblea (verbale del C.d.A. in data 28.2.2013).

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione opera soltanto il COMITATO PER LE REMUNERAZIONI – di cui è stata nominata Presidente (28.2.2013) la succitata rappresentante della CASSA - le cui *riunioni* sono state 2 nel 2012 e 3 nel 2013[10].

L'**Amministratore Delegato** continua a ricoprire anche la carica di Commissario per la gestione del debito del Comune di Roma e, dal marzo 2012, ha assunto la carica di Consigliere della controllata *Fincantieri S.p.A.*.

La (sua) nomina (marzo 2013) anche a Consigliere di amministrazione/ Amministratore Delegato di EUR S.p.A. non ha avuto seguito per rinuncia del medesimo (19 aprile 2013) dopo una brevissima parentesi finalizzata ad avere cognizione dell'impegno lavorativo connesso a detta carica.

Riferisce periodicamente al Consiglio e al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2381,

[10] Dati forniti da FINTECNA S.p.A..

co. 5 c.c., sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo[11].

2.3 - Il Collegio Sindacale (art. 22 dello Statuto) - che esercita i poteri/doveri di cui agli artt. 149 e 151 del d.lgs. n. 158/1998 (Testo Unico della Finanza) - si è riunito sei volte nel 2012 e cinque volte nel 2013; ha, inoltre, partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione seguendo l'andamento gestionale della Società nel rispetto della legge e dello Statuto nonché dei principi di corretta amministrazione, ecc.

Nel periodo in esame non ha rilevato fatti censurabili, omissioni e/o irregolarità o, comunque, tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo ovvero la menzione nella relazione all'Assemblea dei soci.

2.4 - Il trattamento economico degli organi Collegiali[12] e del Collegio Sindacale è riportato nelle tabelle seguenti: nel **2012**, l'onere *complessivo* - esposto tra i costi per servizi del conto economico - è stato, rispettivamente, di € migliaia 1.105 ed € migliaia 99 con lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente (€ migliaia 1.145 ed € migliaia 107):

Tabella A

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL VICE PRESIDENTE

Dati FINTECNA *(euro lordi)*

	2012
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.)	28.000

Tabella B

TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

Dati FINTECNA *(euro lordi)*

	2012
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.) per ciascun Consigliere	28.000

[11] Per l'esercizio 2012, ha riferito al C.d.A. nella seduta del 31 gennaio 2013.

[12] La legge 7 agosto 2012 n. 135 (recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) ha determinato specifici limiti ai compensi degli amministratori e dei dipendenti delle Società controllate dalle pubbliche amministrazioni.
In particolare, il trattamento economico annuo omnicomprensivo dei dipendenti e il compenso previsto per gli amministratori investiti di particolari cariche di tali Società, non può essere superiore al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di CASSAZIONE. Manca, ancora, il decreto attuativo.

Tabella C

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL COLLEGIO SINDACALE

Dati FINTECNA	*(euro lordi)*
	2012
emolumento Presidente	40.500
emolumento per ciascun Sindaco effettivo	28.800

I **trattamenti economici** del Presidente *e* dell'Amministratore Delegato - su proposta del Comitato Remunerazioni e sentito il parere del Collegio Sindacale - sono stati i seguenti:

Tabella D

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PRESIDENTE

Dati FINTECNA	*(euro lordi)*
	2012
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.)	42.000
emolumento C.d.A. parte fissa (art. 2389, 3° co. c.c.)	98.000
emolumento C.d.A. parte variabile (art. 2389, 3° co. c.c.)	[13] 162.667
trattamento di fine mandato	[14] 12.880
Totale	**315.547**

Tabella E

TRATTAMENTO ECONOMICO DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Dati FINTECNA	*(euro lordi)*
	2012
emolumento assembleare (art. 2389, 1° co. c.c.)	28.000
emolumento C.d.A. parte fissa (art. 2389, 3° co. c.c.)	572.000
emolumento C.d.A. parte variabile (art. 2389, 3° co. c.c.)	[15] 59.583
Totale	**659.583**

Oltre alla parte fissa, al Presidente e all'Amministratore Delegato è corrisposto dal Consiglio (previo parere del Collegio sindacale) anche l'emolumento *variabile* - ai sensi dell'art. 2389, co. 3 c.c. - rapportato ai risultati conseguiti in base agli obiettivi annualmente assegnati col piano di MBO. Al riguardo, il Consiglio:

[13] Trattasi di importo relativo al 2011, erogato nel 2012 a seguito del completo raggiungimento degli obiettivi, di cui € 154.556 quale pro quota fino al 4/8/2011 (€ 260.000 in ragione d'anno) ed € 8.111 quale pro quota dal 5/8/2011 (€ 20.000 in ragione d'anno).
L'importo assegnato per il 2012 è stato di € 20.000 lordi erogati nel 2013 per effetto del completo raggiungimento degli obiettivi.

[14] Importo relativo alla quota variabile di € 154.556.

[15] Nel 2012 sono stati erogati € 59.583 per il completo raggiungimento degli obiettivi 2011 (pro quota dall'8/8/2011).
L'importo assegnato per il 2012 è stato di € 150.000 lordi erogati nel 2013 per effetto del completo raggiungimento degli obiettivi.

- nella seduta del 15 aprile 2013, ha approvato la proposta del Comitato per le remunerazioni concernente i contenuti di dettaglio e la definizione dei livelli di risultato attesi sugli obiettivi del *piano di incentivazione* annuale per il *2012* e ha riconosciuto, per il conseguimento degli obiettivi, il 100% del massimo percepibile;
- nella seduta del 27 giugno 2013 ha approvato la proposta del Comitato stesso concernente il piano di incentivazione per l'anno 2013 determinandone gli obiettivi finalizzati a ottimizzare la gestione delle attività.

3. – L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

È rimasto quello esposto nel precedente referto (par. 3) eccetto la Direzione del Personale articolata dal 1° agosto 2013 in tre unità organizzative[16] alle dipendenze dell'Amministratore Delegato.

[16] L'unità sistemi informativi è stata soppressa e le relative risorse sono confluite nell'Unità servizi logistici (ora, Servizi e sistemi). Il C.d.A. ne ha preso atto nella seduta del 27 giugno 2013.

4. - LE RISORSE UMANE

La consistenza del personale di FINTECNA S.P.A. subisce la flessione del *10,3%*: diminuiscono, infatti, di *otto* unità i dirigenti e di *undici* unità i quadri e impiegati.

Prospetto n. 1

PERSONALE IN SERVIZIO

	al 31 dicembre	
	2012	**2011**
Dirigenti	22	30
Quadri e impiegati	144	155
Operai	0	0
Totale	**166**	**185**
Variazione %	*-10,27*	*-5,61*

Per il profilo qualitativo, sul totale complessivo di 166 dipendenti (a fine 2012), i dirigenti rappresentano il *13,3%* dell'organico mentre la percentuale complessiva di quadri e impiegati si accresce (*86,7%*).

Nel 2012 si sono verificate 27 **cessazioni** delle quali 6 per anzianità e 4 per esodo anticipato. A quest'ultimo riguardo, il C.d.A. del 20.12.2012 ha approvato la revisione dello strumento dell'incentivazione all'esodo, stabilendo l'erogazione di un importo pari al *40%* delle mensilità mancanti al pensionamento di vecchiaia con un massimo di 30.

Prospetto n. 2

CESSAZIONI DAL SERVIZIO

Dati FINTECNA

	2012	**2011**
Fine contratto T. D.	0	0
Anzianità [17]	6	8
Esodi anticipati	4	6
Dimissioni [18]	16	0
Cessione ramo d'azienda	0	0
Deceduti	1	0
Totale	**27**	**14**

[17] Nel 2012 4 unità hanno avuto accesso al Fondo Credito.

[18] Per stabilizzazione personale distaccato presso altre società del gruppo.

Il **numero medio** del personale in servizio è in diminuzione di *tredici* unità:

Prospetto n. 3

PERSONALE IN SERVIZIO

	consistenza media	
	2012	**2011**
Dirigenti	27	31
Quadri e impiegati	151	160
Operai	0	0
Totale	**178**	**191**
Variazione %	*-6,81*	*-5,45*

Si segnala la presa d'atto del Consiglio, nella seduta del 19 dicembre 2013, della versione aggiornata e integrata del Regolamento del Dirigente preposto[19] - allineato alla nuova versione dell'aggiornato Statuto e in esito alle modifiche richiesta dall'Azionista - nonché del "Modello di *compliance* ai sensi della legge n. 262/2005".

[19] Nominato nel 2012, con parere favorevole del Collegio Sindacale, fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica con l'approvazione del bilancio al 31.12.2013.

4.1 - Costo del personale

Nel 2012 diminuisce ancora e interessa quasi tutte le voci con diverso rapporto quantitativo e percentuale.

Prospetto n. 4

COSTO DEL PERSONALE (*)

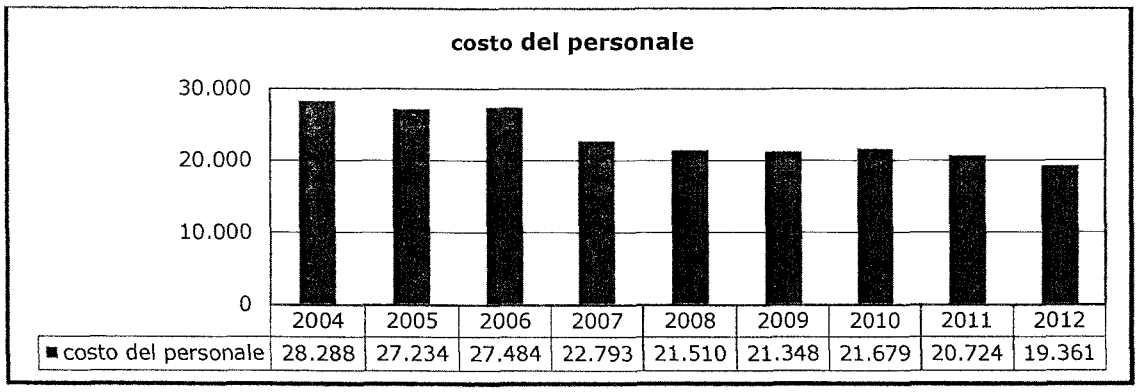
(migliaia di euro)

	2012	**2011**
Salari e stipendi	13.489	14.337
Oneri sociali	4.294	4.684
Trattamento di fine rapporto	1.165	1.292
Altri costi	413	411
Totale	**19.361**	**20.724**
Variazione %	*-6,58*	*-4,41*

(*) Non comprende gli oneri per esodi (peraltro, d'importo limitato).

Il grafico n. 1 evidenzia l'andamento tendenzialmente discendente del suddetto costo negli ultimi anni: occorre tener conto, però, delle numerose cessazioni *medio tempore* intervenute con diminuzione complessiva dell'organico.

Grafico n. 1 – Evoluzione del costo del personale di FINTECNA S.p.A.



Il **costo medio**[20], riferito all'ultimo biennio, è il seguente:

Prospetto n. 5

COSTO MEDIO DEL PERSONALE

Dati FINTECNA *(euro)*

	2012	**2011**
Dirigenti	277.117	275.518
Variazione %	*0,58*	*3,00*
Altre categorie	79.018	76.996
Variazione %	*2,63*	*6,52*

Anche nell'esercizio in esame si registra l'incremento sia per i dirigenti sia per le altre categorie, pur se il totale del personale in servizio e la forza media continuano ad assottigliarsi.

4.2 - Assenze del personale

Esclusi i dovuti periodi di congedo ordinario, il livello totale di assenze del personale dipendente presenta nell'esercizio in esame lieve aumento, sopra tutto per altre cause (vedasi nota 21).

Nel 2012 non vi sono state assenze per sciopero.

Prospetto n. 6

GIORNI DI ASSENZA DEL PERSONALE

Dati FINTECNA

	2012	**2011**
Malattia/Infortuni	1.734	1.730
Maternità	0	0
Sciopero	0	2
Altre cause [21]	1.174	1.027
Totale	**2.908**	**2.759**

4.3 - Formazione del personale

Proseguono le iniziative di sviluppo e formazione delle risorse umane - in adempimento agli obblighi di legge e di contratto - destinate, mediante interventi

[20] È composto da: salari e stipendi, oneri sociali, TFR, altri costi.
[21] Comprendono le varie tipologie di permessi (retribuiti e non).

specifici (*es.* salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, valutazione dei rischi), alla loro crescita interna in relazione anche alla natura e alla quantità delle posizioni da ricoprire.

Oltre la metà delle suddette iniziative è stata finanziata mediante l'utilizzo dei Fondi interprofessionali per la formazione continua; è proseguito, tra l'altro, il percorso formativo dei dirigenti per lo sviluppo e il consolidamento delle capacità di comunicazione e relazionali.

5. - INCARICHI e CONSULENZE

Per lo svolgimento di rilevanti attività, nell'interesse di FINTECNA S.p.A., il Consiglio ha continuato ad affidare temporanei **incarichi di collaborazione** a esterni: il fenomeno - come in passato - interessa sia alcuni dipendenti cessati dal servizio sia estranei con professionalità specifiche, non reperibili in ambito aziendale, per periodi che variano dal semestre all'anno (salvo riconferma) e con compensi, comunque, rapportati alla durata e alla specificità dell'incarico stesso.

Si riducono nel complesso (da € migliaia 16.114 del 2011 a € migliaia 14.689 a fine 2012 = - *8,8%*) gli "**altri costi per servizi**"[22] riguardanti, in particolare, gli oneri sia per l'attività legale prestata in sede di contenzioso e arbitrati (€ migliaia 5.694, contro € migliaia 8.188 del 2011 = - *30,4%*) sia per il supporto informatico (€ migliaia 1.165 ed € migliaia 1.183, rispettivamente nel 2011 e 2012).

Gli oneri per "**prestazioni professionali**", poiché d'importo contenuto [23], non sono più evidenziati – dal bilancio 2011 - in una voce specifica.

FINTECNA S.p.A., oltre all'inserimento nel proprio sito *internet*, trasmette a questa Corte – in base all'art. 3, co. 44 della legge n. 244/2007 e all'art. 5, co. 1 del D.P.R. n. 195/2010 – l'elenco degli incarichi conferiti, precisando contestualmente i relativi compensi e scadenze.

[22] Principale voce della categoria *costi della produzione per servizi.*
[23] € migliaia 48. La voce riguarda esclusivamente l'Organismo di Vigilanza ed è stata imputata tra gli "altri costi per servizi".

6. – ATTIVITÀ

In base agli orientamenti strategici, obiettivi da perseguire e interventi da realizzare, come affidati dall'Azionista, FINTECNA S.P.A. persegue il proprio *core business* focalizzato sul monitoraggio e sull'andamento economico/finanziario delle società controllate tra cui, specialmente, FINCANTIERI e FINTECNA IMMOBILIARE, allo scopo di contribuire a preservarne il valore per l'Azionista nonché il grado di interesse del mercato nel critico contesto esterno di riferimento.

Il **piano industriale** 2013-2015 (predisposto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS), in continuità con le precedenti linee di *business* e nelle more degli indirizzi strategici di CASSA DD.PP., è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 25 luglio 2013 tenendo conto del contesto macroeconomico attuale nonché delle possibilità cantieristiche di *Fincantieri,* del riassetto delle attività immobiliari presenti all'interno del Gruppo CASSA DD.PP., delle liquidazioni e gestioni stralcio nonché della gestione del contenzioso.

A) Per la controllata ***Fincantieri***, il Consiglio è stato costantemente aggiornato sulla situazione di criticità che caratterizza i cantieri della predetta società in merito alla quale, successivamente al "congelamento" del piano industriale, sono stati avviati presso le competenti sedi istituzionali separati "tavoli" di confronto per individuare soluzioni condivise.

Negli esercizi 2012 e 2013 FINCANTIERI è stata, comunque, impegnata nell'implementare il processo di riorganizzazione dell'assetto organizzativo e produttivo finalizzato al riequilibrio della situazione economica, condizionata dalla persistenza di "vuoti di lavoro" nei siti produttivi italiani.

Da segnalare:

a) le dimissioni sia del Presidente (dal 31.12.2012) sia di un Consigliere (27 marzo 2013) con conseguente decadenza dell'intero Consiglio; l'Assemblea, convocata *ex* art. 2386 c.c., ha provveduto nel giugno 2013 alla integrale ricostituzione del decaduto Consiglio stesso[24] avuto riguardo alle indicazioni *ad hoc* fornite dalla CASSA DD.PP. a FINTECNA S.P.A., in coerenza con la direttiva del M.E.F. del precedente 24 giugno;

b) l'acquisizione, con mezzi propri e finanziamenti reperiti sul mercato, della

[24] Il compenso è stato fissato in annue euro 40 mila per il Presidente e 27 mila per ciascun Consigliere.

quota complessiva (*55,63%*) di partecipazione nella norvegese STX OSV HOLDINGS (ora, *"VARD a Fincantieri company"*)[1] *leader* nel segmento dei mezzi *offshore* ad elevata complessità. L'esborso complessivo è stato pari a euro milioni 498[25];

c) il supporto finanziario[26] fornito da FINTECNA S.P.A. alla controllata nell'ottenimento di una linea di credito, finalizzata al finanziamento del circolante, da parte di primario Istituto di credito;

d) l'emissione da parte dell'Assemblea straordinaria del 09 ottobre 2013[27] del prestito obbligazionario[28] di euro 300 milioni, con scadenza a cinque anni, avente rendimento annuo per gli investitori del 3,875%; l'ampia sottoscrizione (circa 7 volte l'ammontare dell'offerta) è pervenuta per il 36% da investitori italiani, per il 18% dal Regno Unito e per il 46% da altri Paesi europei[29].

Dopo la dimissione dei componenti dell'*organismo di vigilanza* ex d.lgs. n. 231/2001 (scaduto il 31 dicembre 2011), la Società ha provveduto alla sua ricostituzione nel luglio 2012 riducendo il numero dei relativi componenti.

Fincantieri ha versato a FINTECNA nel 2013 il dividendo di circa euro 4 milioni[30].

B) Per ***FINTECNA Immobiliare***, in attesa del nuovo piano industriale coerente con l'evoluzione del mercato, la focalizzazione permane sulle operazioni di sviluppo immobiliare in *partnership* con privati – riguardanti compendi immobiliari interessati da articolati processi di trasformazione urbanistica – per le quali sono emerse talune criticità, riconducibili al prolungarsi dell'attuale andamento depressivo del settore; da ciò la necessità di valutazioni più prudenti degli investimenti immobiliari e la concessione (seduta del C.d.A. in data 20 dicembre 2012) del finanziamento di euro 50 milioni in conto futuro aumento di capitale di pari importo; nella stessa occasione sono state approvate l'apertura di credito fino a euro 150 milioni, con durata triennale e la chiusura del rapporto di c/c ordinario con FINTECNA Immobiliare.

Dal 1° novembre 2013, con la scissione parziale, la partecipazione è stata trasferita a CASSA DD. PP.

---

[25] Comunicazione dell'A.D. di FINTECNA al Consiglio (seduta del 27 giugno 2013).
[26] A fronte della commissione annua dello *0,25%* sull'importo affidato.
[27] Il C.d.A. di FINTECNA (seduta del 26 settembre 2013) aveva espresso il proprio nulla osta all'operazione.
[28] Il prestito è finalizzato ad assicurare le risorse finanziarie relative ai programmi di sviluppo delle attività, specie nel settore cruise, dopo gli impegni richiesti dall'acquisizione del gruppo *Vard*.
[29] Comunicazione al C.d.A. di FINTECNA (seduta del 28 novembre 2013).
[30] Comunicazione dell'A.D. di FINTECNA al Consiglio (seduta del 10 maggio 2013).

* * *

Giova rammentare, tra l'altro, che per il compendio minerario demaniale (destinato all'estrazione del ferro) denominato "*Cogne*" – inserito nel ramo d'azienda trasferito nel 2007 a FINTECNA Immobiliare – tenuto conto della non coltivabilità della miniera, come riconosciuto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, e della rinuncia alla concessione da parte della Regione stessa, sono stati effettuati lavori e opere di vario genere (messa in sicurezza, bonifica ambientale, ecc.) dalla FINTECNA Immobiliare, entro il mese di ottobre 2013, finalizzati anche alla rimozione del vincolo minerario e al trasferimento del sito minerario e relative pertinenze al Comune. La spesa è stata pari a circa euro 7 milioni con risparmio di circa euro 2 milioni, rispetto alle previsioni. Sono in corso contatti per la soluzione transattiva con la predetta Regione volta alla cessione di tutti gli immobili di proprietà.

L'Assemblea di *FINTECNA Immobiliare* ha deliberato (ottobre 2013) di incorporare per fusione le controllate, interamente partecipate: *Quadrifoglio Palermo, Quadrifoglio R.E.* e *Giardino Tiburtino* allo scopo di razionalizzare la struttura societaria e i costi ad essa connessi.

C) è continuata l'attività (istruttoria, assistenza, consulenza e informatica) di FINTECNA S.p.A., unitamente alla controllata FINTECNA Immobiliare, nell'ambito del ***"Progetto Abruzzo"*** - a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi nell'aprile 2009 - proseguita fino al 30 aprile 2013 dopo la stipula della nuova convenzione (19 febbraio 2013) col Capo Dipartimento delle economie territoriali e i titolari degli Uffici speciali de L'Aquila e degli altri Comuni del cratere. In ragione di ciò FINTECNA ha percepito euro 350 mila (iva compresa).

Nel periodo 2009-2013 sono state protocollate per il Comune de L'Aquila circa 20 mila pratiche oltre a 40 mila integrazioni per la richiesta di contributo o finanziamenti relativi alle agevolazioni previste nelle ordinanze; per gli altri Comuni, invece, risultano istruite circa 2 mila domande di contributo e oltre 6 mila integrazioni avvalsi della c.d. "filiera" (FINTECNA, Reluis, Cineas) [31].

[31] Comunicazione dell'A.D. al Consiglio (seduta del 14 giugno 2013).

C 1) Iniziativa simile è in corso[32] - in base al d.l. n. 74/2012, convertito con legge n. 122/2012 nonché al d.l. n. 83/2012, convertito con legge n. 134/2012 e successivamente modificato dall'art. 1, co. 375 della legge n. 228/2012 - anche per i Comuni dell'**Emilia-Romagna** colpiti dal terremoto a fine maggio 2012. L'attività tecnico/ingegneristica di FINTECNA S.p.A., a supporto del Commissario delegato[33] per l'emergenza, è stata formalizzata mediante convenzione di durata annuale (prorogata per il 2014) sottoscritta col Presidente di quella Regione nel febbraio 2013. I costi sono stati contenuti nel previsto limite legislativo di euro 2 milioni.

D) La gestione del ***contenzioso***[34] - riferibile alle molteplici realtà societarie già in liquidazione incorporate nel corso degli anni e riveniente, in gran parte, da risalenti processi di liquidazione, razionalizzazione e incorporazione ma anche da cause di lavoro e dal recupero dei crediti sia verso l'erario sia verso società controllate e/o collegate – è in progressiva diminuzione e sottintende costante e impegnativa azione volta a concorrere, per quanto possibile, alla migliore definizione giudiziale delle vertenze nonché a perseguire la formalizzazione di accordi transattivi con le controparti, laddove per FINTECNA S.p.A. ricorrano i necessari presupposti giuridici e/o di convenienza economica.

E) Assumono, anche, rilievo:

- l'approvazione[35] del budget 2013 prevedendo il riconoscimento all'Azionista di un dividendo ordinario per il 2012 di euro 100 milioni;

- l'approvazione del *budget* 2014 (C.d.A. del 27 gennaio 2014) con previsione di riconoscimento all'Azionista di un dividendo per il 2013 di euro 68,5 milioni pari al *50%* del risultato di preconsuntivo 2013, in coerenza con il *pay-out* ipotizzato nell'ambito del Piano 2013-2015;

- le attività svolte da FINTECNA S.p.A. mediante **società di scopo**, trasferitarie ai sensi di legge di patrimoni dello Stato, essendo proseguita la gestione dei patrimoni

---

[32] In base al d.l. n. 74/2012, convertito con legge n. 122/2012 nonché al d.l. n. 83/2012, convertito con legge n. 134/2012 e successivamente modificato dall'art. 1, co. 375 della legge n. 228/2012.

[33] A seguito di richiesta di intervento, pervenuta ai primi di luglio 2012 da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna (Commissario delegato), FINTECNA aveva approntato le opportune misure da attuare mediante una squadra composta da 13 elementi esperti inviati nei territori interessati per procedere in favore delle popolazioni colpite anche se la convenzione non è stata ancora sottoscritta[33].
I costi nelle more sostenuti trovano contropartita in un credito di pari importo verso il M.E.F. analogamente a quanto, a suo tempo, operato per l'Abruzzo.
In argomento, si segnalano sia l'accordo tra FINTECNA S.p.A. e FINTECNA Immobiliare per la prestazione di servizi professionali finalizzati allo svolgimento dell'incarico (validazione di congruità tecnico/economica di progetti esecutivi e predisposizione di bandi di gara per l'affidamento di costruzione e/o locazione di moduli abitativi) sia il distacco di personale specializzato da parte dell'Agenzia del Demanio.

[34] *V. ultra*, paragrafo 9.

[35] C.d.A. del 30 gennaio 2013. Elementi di sintesi sono stati forniti nella seduta del 27 giugno 2013.

"separati" ex EFIM, ex ITALTRADE ed ex IGED. Dette società hanno complessivamente immobili di proprietà per il valore stimato di circa euro 192 milioni, tra terreni e fabbricati da esse gestiti direttamente ai fini della dismissione[36].

- il corrispettivo (in corso di definizione) da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze a fronte dell'acquisizione da parte di FINTECNA, attraverso *Ligestra Tre*, del patrimonio "ex Comitato per l'intervento nella SIR e nei settori ad alta tecnologia"[37];

- l'operato[38] della *Direzione Internal Auditing* (DIA), oggetto di relazione annuale al Consiglio.

Nel **2012 e 2013** dalle numerose verifiche non sono emerse, in genere, particolari problematiche tranne alcuni aspetti suscettibili di miglioramento portati all'attenzione delle competenti Direzioni; la verifica sulle partecipazioni minori, ancora detenute in società in procedure concorsuali, ha evidenziato la necessità di maggiore monitoraggio da parte di un gruppo di lavoro appositamente ripristinato.

La CASSA ha, intanto, avviato un progetto finalizzato alla revisione del sistema dei controlli interni proprio e delle Società del Gruppo tenuto anche conto del quadro regolatorio di vigilanza; al riguardo ha trasmesso un documento contenente le prime "linee guida" operative per le funzioni di revisione interna del Gruppo stesso. Contemporaneamente la stessa CASSA ha rappresentato l'intento di sviluppare un progetto riguardante la funzione *Risk management e antiriciclaggio,* avente finalità e contenuto diversi dai controlli interni, anche presso la controllata *Fincantieri;*

- l'attività di verifica e di monitoraggio svolta dall'*Organismo di vigilanza ex* d.lgs. n. 231/2001, in base al programma elaborato a inizio d'anno e al flusso informativo proveniente dagli organi e dalle strutture della Società. La relazione annuale di competenza non ha evidenziato particolari situazioni di pericolo né alcuna infrazione al modello di organizzazione su aree teoricamente a rischio reato.

Il *Modello di organizzazione, gestione e controllo* è stato aggiornato nel 2013 a seguito degli interventi legislativi che hanno ampliato l'ambito di applicazione del succitato d. lgs..

L'*Organismo* - rinnovato per il triennio 2012/4)[39] - dispone dal 2012 del fondo di

---

[36] Comunicazione dell'A.D. di FINTECNA al Consiglio (seduta del 10 maggio 2013).

[37] Ai fini della redazione del bilancio 2012, *Ligestra Tre S.r.l.* ha predisposto una propria valutazione di euro milioni 155 che tiene conto, altresì, degli oneri di completamento della liquidazione.

[38] Il piano *auditing* per il 2013 fu approvato dal Consiglio nella seduta del 20 dicembre 2012; nel gennaio 2013 è stata anche approvata la nuova versione del *Manuale auditing*, aggiornato a seguito degli interventi organizzativi che hanno variato, in parte, la struttura della Società.
Il 19 dicembre 2013 il Consiglio ha approvato sia le risultanze dell'attività svolta sia il piano *auditing* per il 2014.

[39] Seduta del C.d.A. del 26 aprile 2012. Al componente esterno (con funzioni di Presidente) è attribuito il compenso lordo annuo di euro 30.000,00 - oltre IVA e contributo alla CASSA forense - nonché corrisposto il

euro 30 mila (in precedenza 110 mila) "esclusivamente per le spese da sostenere nell'esercizio delle sue funzioni";

- la richiesta di **bonifica ambientale**, risalente alla domanda dell' ILVA nel gennaio 2011 e rinnovata dal Commissario straordinario nell'ottobre 2013, di un'area incolta - ricadente nel Comune di STATTE (TA) - sospetta a contaminazione da rifiuti tossici ivi accantonati fino al 1995; il Consiglio di Amministrazione di FINTECNA S.p.A., nel prendere atto della richiesta (seduta del 28 novembre 2013), ha manifestato disponibilità ad apportare il proprio contributo, per quanto di competenza se si trattasse di attività svolta dall'I.R.I., subordinandolo, tuttavia, all'esito di approfondimento congiunto della situazione di fatto nonché dei limiti e costi dell'operazione;

- la richiesta del Sindaco di Napoli di **messa in sicurezza** (ordinanza del 3 dicembre 2013) dell'arenile di Coroglio-Bagnoli (ordinanza rivolta anche a Cementir Italia Spa e Fondazione IDI per le aree di rispettiva pertinenza) al fine della rimozione integrale della relativa colmata realizzata tra il 1962 ed il 1964 dall'Italsider per creare maggiori spazi operativi alle attività industriali. Il Comune di Napoli ha ritenuto Fintecna responsabile delle attività di rimozione della colmata, in quanto assuntrice della gestione e del controllo dei processi di liquidazione e ristrutturazione delle società facenti capo al Gruppo IRI (tra cui ILVA, già Italsider). Al riguardo FINTECNA S.p.A., ritenendosi estranea per una serie di circostanze di fatto e di diritto verificatesi nel corso del tempo (tra le quali il subentro di altri enti pubblici nella titolarità degli interventi di bonifica), ha deliberato[40] di impugnare detta ordinanza per evitare, dalla sua esecuzione, ingenti e indebiti oneri economici. Il TAR Campania sez V, con ordinanza n. 92/2014 del 17 gennaio 2014 ha respinto la richiesta di sospensiva, ritenendo insussistente il periculum in mora riguardo al danno economico della società non convincentemente articolate le motivazioni collegate alle conseguenze penali e al dedotto danno all'immagine. Fintecna, che intende ricorrere in appello, ha stimato il rischio potenziale derivante da un'eventuale soccombenza in circa €/mil. 30. Il fondo appostato a fronte di tali rischi nel bilancio è di €/mil. 72;

- l'affidamento dei servizi per il funzionamento della sede (quadriennio 2014/2017) in parte riconfermando i precedenti e in parte a nuovi fornitori, con risparmio complessivo del 3,6% rispetto al 2013[41].

* * *

rimborso delle spese vive sostenute; all'altro componente esterno il compenso attribuito è di euro 20 mila.

[40] Seduta del C.d.A. del 19 dicembre 2013.

[41] Presa d'atto del Consiglio del 19 dicembre 2013.

L'informativa sull'andamento aziendale del Gruppo è fornita regolarmente dal Presidente e/o anche dall'Amministratore Delegato; lo svolgimento della gestione è, peraltro, monitorato e documentato mensilmente da "*flash report*" per il Consiglio di Amministrazione ed è, comunque, illustrato nella "Relazione sulla gestione".

7. - DISPONIBILITÀ FINANZIARIE E RENDIMENTI.

Le disponibilità *nette* al 31 dicembre 2012, considerando il valore nominale dei titoli, risultano di € milioni 2.053 e presentano il rendimento medio complessivo del *4,93%*; ad esso concorrono € milioni 523 di depositi a vista su conti correnti bancari al tasso medio del *4,29%*, € milioni 900 di titoli di Stato a reddito fisso col rendimento medio del *6,77%*[42], € milioni 270 di titoli di Stato a reddito variabile al *2,52%* nonché € milioni 360 di Note Obbligazionarie al *3,09%*.

Il *rendimento medio complessivo* della liquidità impiegata passa dal *5,21%* a *4,93%* (v. prospetto n.10).

* * *

Alla fine dell'esercizio in esame, le **disponibilità liquide** di FINTECNA S.p.A.[43] (prospetto n. 7), tra cui la giacenza presso la Banca d'Italia[44], hanno registrato complessivamente l'incremento del *178,2%* (pari a € milioni 335).

Il fenomeno è collegato all'attività finanziaria svolta dalla Società, finalizzata al rafforzamento dei complessivi rendimenti di dette disponibilità, articolata in operazioni di disinvestimento e reinvestimento in titoli di Stato[45] effettuata nell'ultimo trimestre dell'anno; in precedenza, la redditività degli stessi aveva beneficiato degli effetti connessi alla politica di impiego delle disponibilità, sempre in titoli di Stato, a medio lungo termine già avviata.

Da segnalare (v. parte 2ª, paragrafo 3.1) le operazioni di rivisitazione del

---

[42] Il nuovo portafoglio BTP (€ milioni 900), registra un rendimento medio del titolo del *4,94%*, che sommato ad un ulteriore *1,83%* delle commissioni su "prestito titoli" determina il suindicato rendimento complessivo pari al *6,77%*, mentre quello dismesso (€ milioni 1.020) era impiegato ad un tasso medio del *5,31%*, che sommato ad un ulteriore *1,46%* delle commissioni su "prestito titoli" permetteva un rendimento complessivo del *6,77%*. L'operazione di rivisitazione del portafoglio titoli ha consentito di monetizzare le plusvalenze latenti, dovute agli alti rendimenti del portafoglio ceduto in un momento di tassi in discesa per la diminuzione dello *spread* BTP-BUND, ricostituendo un nuovo portafoglio con un rendimento sostanzialmente analogo (*6,77%*); ciò grazie alle maggiori commissioni ottenute sulle operazioni di prestito titoli effettuate sull'intero nuovo portafoglio e ad un prolungamento della durata degli investimenti. Il nuovo portafoglio ha una durata temporale media di 10 anni contro i 6 di quello ceduto.

[43] Comprendono la CASSA, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità prontamente convertibili in CASSA e soggetti a rischio non significativo di variazione del valore (iscritti al valore nominale).

[44] Si tratta delle disponibilità sul conto corrente fruttifero intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato, acceso ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato il 20 novembre 2002 (€ migliaia 113).

[45] Le operazioni sono legate all'andamento decrescente dei tassi d'interesse, che ha consentito al portafoglio BTP FINTECNA (acquisito nel corso del 2011 e caratterizzato da alti rendimenti a tasso fisso) di evidenziare plusvalenze realizzabili, in quanto i titoli erano stati acquistati ad un prezzo "sotto la pari", mentre al momento della vendita sul mercato, le quotazioni dei medesimi risultavano "sopra la pari"; quindi, il maggior valore ottenuto dalla cessione anticipata non sarebbe stato ottenibile in ipotesi di mantenimento a scadenza.

portafoglio titoli di Stato[46] che ha comportato: *a)* la cessione di BTP per € migliaia 1.020.000 e il successivo riacquisto di ulteriori BTP, a medio lungo termine, per € migliaia 900.000; *b)* l'incasso, a scadenza, di BOT per € migliaia 100.000, Note JP Morgan per € migliaia 100.000 e obbligazioni Monte dei Paschi di Siena per € migliaia 421.

La consistente liquidità residua al 31 dicembre 2012 non è stata, comunque, immediatamente reimpiegata in investimenti alternativi poiché FINTECNA S.p.A. ha deciso di attendere momenti di mercato più favorevoli.

Prospetto n. 7

DISPONIBILITÀ LIQUIDE al 31 DICEMBRE

(milioni di euro)

	2012	**2011**
Depositi bancari	523	188
Variazione %	*178,19*	*-89,92*

La *giacenza media* complessiva (prospetto n. 8) non presenta significative variazioni, rispetto all'esercizio precedente, mentre quella analitica conferma la tendenza alla crescita dei titoli in portafoglio a fronte della contrazione dei depositi bancari:

Prospetto n. 8

GIACENZA MEDIA DEPOSITI BANCARI E TITOLI IN PORTAFOGLIO

Dati FINTECNA *(milioni di euro)*

	2012	***var.%***	**2011**
Presso Banca d'Italia	2	*-60,00*	5
Presso Istituti di credito	328	*-66,97*	993
Titoli in portafoglio	* 1.702	*60,11*	1.063
TOTALE	**2.032**	***-1,41***	**2.061**

(*) Dato di preconsuntivo 2013 € 1.670 milioni.

* * *

La consistenza, al 31 dicembre 2012, della voce "**altri titoli**" delle immobilizzazioni finanziarie (valutate al costo di acquisto) si riduce da € migliaia 1.796.235 ad € migliaia 1.556.116 (- *13,4%*) e comprende principalmente ingenti investimenti in *titoli di Stato* (CCT[47] e BTP[48] al costo complessivo di acquisto di

[46] Si tratta fondamentalmente degli investimenti in titoli di Stato effettuati nel 2011 - per migliore impiego della liquidità tenuto conto dei rendimenti di mercato - e iscritti nel portafoglio immobilizzato (voce "*altri titoli*").

[47] Scadenza 2017.

[48] Scadenze tra il 2018 e il 2026.

€ migliaia 1.189.116) e due *note obbligazionarie* (ciascuna di € migliaia 180.000) con scadenza 2014.

La voce include, altresì, le quote del fondo comune d'investimento immobiliare AQ (€ migliaia 7.000) per le quali il confronto tra il valore nominale della singola quota alla data di sottoscrizione e quello al 31 dicembre 2012 non ha evidenziato diminuzioni di valore.

* * *

La *giacenza media dei titoli* (obbligazioni bancarie e titoli di Stato) presenta evidente incremento nel corso dell'ultimo quadriennio fino a giungere a euro milioni 1.702 nel 2012; in precedenza gli importi erano stati di euro milioni 1.063 (2011), 215 (2010), 192 (2009).

* * *

La innovativa e diversa allocazione delle disponibilità monetarie, rispetto al passato (che, almeno sino al 2010, privilegiava i depositi a vista), ha determinato il progressivo e notevole miglioramento del *tasso medio di rendimento ponderato*, cresciuto dall'*1,80%* (2010), al *4,40%* (2011) e al *4,33%* (2012) nonché *5,12%* preconsuntivo 2013, con incremento complessivo del saldo positivo tra proventi e oneri finanziari: € migliaia 112.997 nel 2012 rispetto a € migliaia 76.826 del 2011.

* * *

L'analisi dei *rendimenti medi*, in base alle diverse allocazioni delle disponibilità liquide, è riportato nel seguente prospetto:

Prospetto n. 9

RENDIMENTI MEDI

Dati FINTECNA *(%)*

	2012	**2011**
Presso Banca d'Italia	*0,98*	*2,25*
Presso Istituti di credito	*4,15*	*2,25*
Titoli in portafoglio[49]	*4,36*	*3,90*

[49] Escluse le commissioni su operazioni di prestito titoli, pari all'*1,83%*.

Il *dettaglio* degli impieghi della liquidità e dei corrispondenti rendimenti medi consuntivati nell'ultimo biennio è, infine, così riassumibile:

Prospetto n. 10

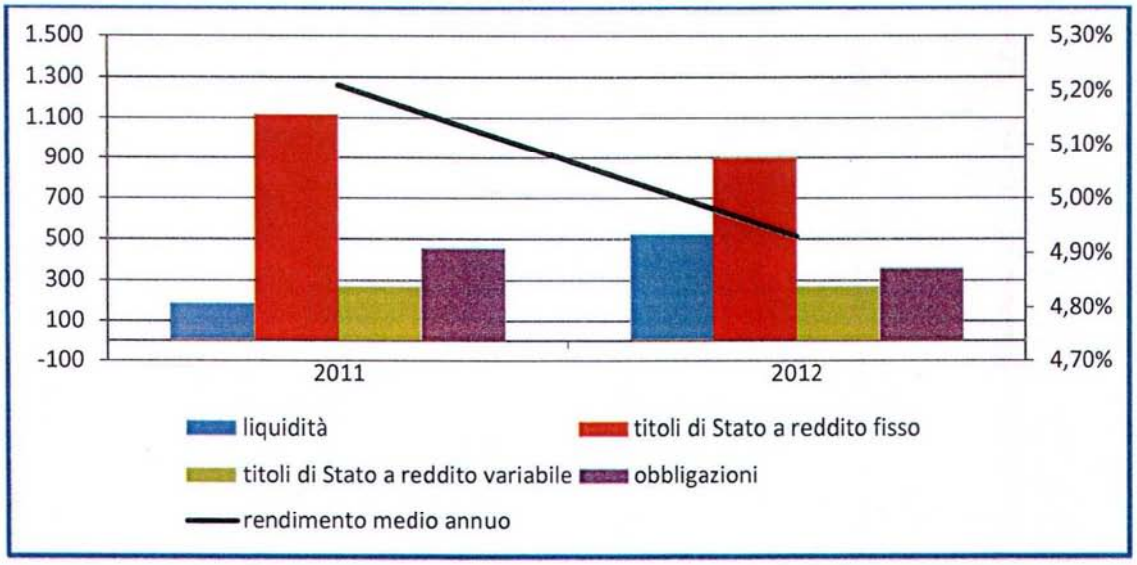
CONSISTENZA IMPIEGHI LIQUIDITA' E RENDIMENTI MEDI

Dati FINTECNA *(milioni di euro)*

	2012		2011	
		%		%
Depositi bancari	523	*4,29*	188	*3,09*
Titoli di Stato a reddito fisso	900	*6,77*	1.120	*6,77*
Titoli di Stato a reddito variabile	270	*2,52*	270	*2,96*
Obbligazioni	360	*3,09*	460	*3,60*
Totale	**2.053**	***4,93***	**2.038**	***5,21***

Il grafico n. 2 rende la situazione con diversa rappresentazione:

Grafico n. 2 - Consistenza impieghi liquidità e rendimenti medi



* * *

Quanto agli **interessi**, si dimezzano quelli percepiti sui *depositi bancari* mentre, invece, si raddoppiano quelli derivanti dai *titoli in portafoglio* che crescono di ben euro milioni 50:

Prospetto n. 11

INTERESSI PERCEPITI LORDI
su depositi bancari e titoli in portafoglio

Dati FINTECNA *(milioni di euro)*

	2012	*var.%*	2011
Presso Banca d'Italia	0	-	0
Presso Istituti di credito	13	*-51,85*	27
Titoli in portafoglio	89	*128,21*	39
TOTALE	**102**	***54,55***	**66**

7.1 - L'investimento in **titoli di Stato** ha offerto la possibilità di effettuare operazioni di "prestito titoli"[50] mantenendo la titolarità dei titoli (e conseguentemente delle relative cedole) nel patrimonio di FINTECNA S.p.A., con altri incrementi della remunerazione finanziaria.

In materia, tenuto conto di quanto riferito dall'Amministratore Delegato circa la situazione di portafoglio della Società, il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2013, al fine di beneficiare delle quotazioni sopra la pari dei titoli in precedenza acquistati e di ottenere maggior valore rispetto a quello realizzabile a scadenza, ha deliberato nella stessa seduta la seguente linea di azione subordinandola a "previi, opportuni contatti" con l'azionista CASSA DD.PP.:

- cessione dei nominali euro 750 milioni di BPT, acquistati "sopra la pari", al prezzo finalizzato al realizzo di margini soddisfacenti;
- eventuale, successiva cessione dei nominali euro 150 milioni di BPT, acquistati "sopra la pari", qualora se ne verificassero idonee condizioni;
- cessione, al miglior prezzo, di nominali euro 270 milioni di CCT, potenzialmente minusvalenti, la cui perdita (peraltro contenuta) sarebbe ampiamente sterilizzata da plusvalenze di altra cessione;
- reimpiego totale o parziale, al meglio, della liquidità proveniente dalle dismissioni (compresa la plusvalenza) in depositi bancari "a vista" o eventualmente in titoli di Stato italiani a medio/lungo termine di futura emissione su cui stipulare operazioni di prestito.

Nelle successive sedute, il Consiglio stesso ha preso atto[51], delle operazioni, nel contempo, effettuate e delle plusvalenze realizzate per complessivi euro 120 milioni[52]

Nel bilancio consolidato IFRS, tutti i titoli di Stato sono ora classificati tra i "titoli disponibili per la vendita" (e non più "detenuti fino a scadenza").

* * *

La situazione dei titoli in portafoglio (comprendente impieghi, disponibilità liquide e *spread* in caso di smobilizzo) continua a essere monitorata dal *documento riepilogativo* appositamente introdotto dopo le osservazioni del Magistrato delegato al

[50] Il "prestito titoli" è stato considerato da FINTECNA S.p.A., già nel 2011, intervento idoneo per conseguire rendimenti aggiuntivi dell'*1,83%* medio a fine 2012 (v. nota precedente).
[51] Comunicazione dell'A.D. al Consiglio (sedute del 14 giugno, 26 settembre e 31 ottobre 2013).
[52] Il nuovo portafoglio (al 31.10.2013) ammontava a nominali euro 770 milioni con rendimento medio ponderato del *5,4%*.

controllo (*v.* referto 2010, punto 9.1 delle conclusioni) conseguenti ad alcune operazioni finanziarie, all'epoca, effettuate dall'A.D.

7.2 - Nell'ottobre 2013, la CASSA ha trasmesso le "**linee guida**" in materia di gestione dei rischi connessi all'operatività in **titoli** azionari, alla gestione della liquidità e all'uso di derivati, previa valutazione e approvazione, nell'ottica di (possibile) centralizzazione della gestione della tesoreria presso la stessa CDP dall'inizio del 2014.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione è stato edotto[53] dall'Amministratore Delegato del negativo impatto che dette linee guida avrebbero potuto avere sui risultati economici di FINTECNA S.p.A. – conseguente al (richiesto) recepimento – atteso che, in disparte molte altre considerazioni, gli "unici ricavi monetari sono rappresentati dai proventi finanziari derivanti sia dall'impiego della liquidità che dagli extra rendimenti generati dalle *plus* valenze da cessione dei titoli di Stato" e, inoltre, la preventiva valutazione e approvazione non sarebbe "compatibile con i tempi di una normale asta titoli di Stato"[54]; in sostanza, "paiono incidere eccessivamente sulle capacità decisionali del C.d.A."[55].

Gli interventi di condivisione (da parte del Consiglio) - premesso l'obbligo di amministrare con diligenza e di non aprire un conflitto di interessi (secondo la disciplina codicistica) - hanno rappresentato l'opportunità di aprire un tavolo di negoziazione per chiarire le criticità e concordare, se del caso, specifiche e derogatorie *linee guida* tanto più che queste vanno a incidere, in corso d'opera, sul mandato già conferito all'A.D. espletato, peraltro, con risultati giudicati positivamente[56]; il Collegio Sindacale ha evidenziato, per quanto di competenza, la peculiarità della *holding* FINTECNA e ha espresso preoccupazione che i risultati di *budget* possano non essere conseguiti[57].

La Corte fa proprio quanto manifestato, al proposito, dal Magistrato Delegato al controllo ossia che, nel rapporto Capogruppo/controllata, gli effetti delle direttive o linee guida - considerato il loro carattere di generalità, con ben precise finalità *ad adiuvandum* senza tuttavia incidere e/o intervenire sui poteri della controllata (che ha propri organi sociali e precipui poteri decisori secondo Statuto) - non devono precludere la piena responsabilità di quest'ultima nel decidere (e non semplicemente

---

[53] Seduta del 31 ottobre 2013.
[54] Verbale del 31 ottobre 2013, pagg. 15 e 16.
[55] *Idem,* pag. 20.
[56] La rappresentante della CASSA DD.PP. ha osservato che: *"far parte di un Gruppo ha dei riflessi nell'operatività delle controllate. Infatti, gli atti di gestione di FINTECNA hanno impatto sul bilancio di CDP la quale impartisce direttive affinché la Capogruppo non abbia conseguenze a livello consolidato"* (....) e che: *"FINTECNA non è un negoziatore di titoli"* (pag. 22 del verbale).
[57] Intervento del Presidente del Collegio sindacale.

dare esecuzione) come perseguire il massimo interesse aziendale; l'Azionista ha, infatti, propri strumenti di tutela che può esercitare in ogni tempo nella sede Assembleare.

Le considerazioni che precedono e i riscontrati aspetti di criticità[58] sono stati rappresentati all'Azionista (nota del 14 novembre 2013) che ha fornito risposta il successivo 28 novembre, sottoposta al Consiglio del 19 dicembre successivo e approvata con graduale esecuzione dal maggio 2014.

[58] Nella riunione del C.d.A. del 27 gennaio 2014 l'A.D. ha comunicato, con apposita nota, che il Portafoglio Titoli di Fintecna (al 24 gennaio 2014) ammonta a complessivi nominali € 960 milioni (oltre a notes obbligazionarie bancarie per € 270 milioni a un rendimento medio ponderato del 2,67%), di cui BTP per € 760 milioni (a tasso fisso con rendimento medio ponderato del 4,54%, oltre alla commissione aggiuntiva media derivante dalle operazioni di prestito tioli dell'1,55%) e CTZ per € 200 milioni (acquisiti nell'asta del 27 dicembre 2013 con rendimento medio dell'1,45% e sui quali, secondo le Linee Guida per la gestione della tesoreria fornite da Cassa Depositi e Prestiti, non sono state effettuate operazioni di prestito con una mancata remunerazione quantificata in circa € 3,2 milioni). Il suddetto portafoglio titoli di Stato risulta plusvalente per circa € 42 milioni, ma secondo l'A.D. esistono, tra l'altro, difficoltà, in adozione alle suddette Linee Guida, a reimpiegare la liquidità riveniente dalle cessioni con rendimenti adeguati, tenuto conto sia degli impegni in essere e dei complessivi rapporti in corso, relativi a linee di credito a favore delle società controllate, sia delle scadenze delle notes bancarie (aprile 2014). Tale impostazione comporta minori proventi (tra interessi bancari e commissioni su prestito titoli) di circa € 13 milioni rispetto ai criteri applicati negli esercizi precedenti.

8. - INVESTIMENTI E DISMISSIONI

Al 31 dicembre 2012, il valore delle partecipazioni dell'*attivo immobilizzato* ammonta a € migliaia 1.146.983 (con incremento di € migliaia 119.937 nei confronti dell'esercizio precedente), mentre si riduce a € migliaia 13.260 (da € migliaia 32.885) il valore delle partecipazioni dell'*attivo circolante*[59].

A) Gli **investimenti** (prospetto n. 12) consistono nell'acquisto da Sviluppo Centro Est S.r.l. di 397.275 azioni della Quadrante – Riqualificazione Quadrante Orientale S.p.A. (pari al 50% del capitale sociale della società), al prezzo di € migliaia 42.000[60], e nella sottoscrizione[61] dell'aumento di capitale di FINTECNA Immobiliare (€ migliaia 50.000[62]) mediante la conversione della linea di finanziamento alla stessa concesso nel 2011:

[59] In particolare, il valore "*in imprese collegate*" risulta variato rispetto all'esercizio precedente per effetto della riclassifica della partecipazione in Quadrante S.p.A. nelle immobilizzazioni finanziarie a seguito dell'acquisto dell'ulteriore quota del 50% del capitale sociale.
La voce "*Altre*", invece, invariata rispetto al 2011, riguarda esclusivamente la partecipazione nella società *Ansaldo STS* S.p.A.: l'analisi del corso di borsa di quest'ultima ha consentito, evidenziando un *trend* positivo, di mantenere immutato il valore di carico della partecipata.
Si segnala che, in data 23 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione della Ansaldo STS S.p.A. ha dato esecuzione alla terza *tranche* dell'operazione di aumento gratuito del capitale sociale per un valore pari ad € migliaia 10.000 mediante emissione di n. 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,5 ciascuna. Pertanto, il numero delle azioni in possesso di FINTECNA S.p.A. è passato da n. 2.380.000 a n. 2.720.000.

[60] Dopo questa operazione, FINTECNA S.p.A. detiene n. 794.550 azioni rappresentative del 100% del capitale sociale. Pertanto, la società ha provveduto a riclassificare il 50% già in suo possesso dalla voce "attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni" alla voce "società controllate" (€ migliaia 19.625).

[61] Deliberata dal C.d.A. di FINTECNA S.p.A. in data 20 dicembre 2012.

[62] Deliberato dall'assemblea dei soci della partecipata in data 21 dicembre 2012.

Prospetto n. 12

PARTECIPAZIONI - INVESTIMENTI

(migliaia di euro)

	2012		2011	
	SOTTOSCRIZIONE DI CAPITALE	ACQUISIZIONI	SOTTOSCRIZIONE DI CAPITALE	ACQUISIZIONI
Attivo Immobilizzato:				
Imprese controllate	50.000	42.000	-	-
Imprese collegate	-	-	152	-
Altre imprese	-	-	-	100.000
Totale	**50.000**	**42.000**	**152**	**100.000**
Attivo Circolante:				
Imprese collegate	-	-	-	-
Altre imprese	-	-	-	-
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale generale	**50.000**	**42.000**	**152**	**100.000**

B) le limitate **cessioni** perfezionate nel 2012 (prospetto n. 13) hanno riguardato il contratto di compravendita azionaria della partecipazione (pari al 35% del capitale sociale) detenuta nella Multiservice S.p.A. dalla Nitco S.p.A. al prezzo di € migliaia 82:

Prospetto n. 13

PARTECIPAZIONI - CESSIONI

(migliaia di euro)

	2012			2011		
	VALORE DI CARICO ALLA CESSIONE	PREZZO DELLA CESSIONE	PLUSV.ZA/ MINUSV.ZA	VALORE DI CARICO ALLA CESSIONE	PREZZO DELLA CESSIONE	PLUSV.ZA/ MINUSV.ZA
Attivo Immobilizzato:						
Imprese controllate	-	-	-	-	-	-
Imprese collegate	35	82	47	-	-	-
Altre imprese	-	-	-	1.430	887	-543
Totale	**35**	**82**	**47**	**1.430**	**887**	**-543**
Attivo Circolante:						
Imprese collegate	-	-	-	-	-	-
Altre imprese	-	-	-	-	-	-
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale generale	**35**	**82**	**47**	**1.430**	**887**	**-543**

Nel prospetto n. 14 figurano le altre **movimentazioni** delle partecipazioni tra cui, in particolare, la "rivalutazioni" (€ migliaia 8.347) ascrivibile alla positiva rettifica sul valore della partecipazione in *Air France*[63].

[63] Il valore medio di borsa dell'ultimo trimestre 2012 della partecipazione in Air France - KLM preso come riferimento per la sua valutazione, ha evidenziato una tendenziale ripresa che ha comportato la rivalutazione della partecipazione, svalutata nel 2011 per € migliaia 58.311.

Prospetto n. 14

MOVIMENTAZIONE PARTECIPAZIONI

(migliaia di euro)

	2012						2011				
	ACQUISIZIONI	SOTTOSCRIZIONE DI CAPITALE	RICLASSIFICHE	CESSIONI	RIPRISTINI DI VALORE	ALTRE VARIAZIONI	ACQUISIZIONI	SOTTOSCRIZIONE DI CAPITALE	CESSIONI	SVALUTAZIONI	ALTRE VARIAZIONI
Attivo Immobilizzato:											
Imprese controllate	42.000	50.000	19.625	-	-	-1	-	-	-	-2.054	-
Imprese collegate	-	-	-	-35	-	-	-	152	-	-150	-10.469
Altre imprese		-	-	-	8.347	1	100.000	-	-1.430	-58.311	-
Totale	**42.000**	**50.000**	**19.625**	**-35**	**8.347**	**0**	**100.000**	**152**	**-1.430**	**-60.515**	**-10.469**
Attivo Circolante:											
Imprese collegate	-	-	-	-	-	-19.625	-	-	-	-	-
Altre imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**-19.625**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale generale	**42.000**	**50.000**	**19.625**	**-35**	**8.347**	**-19.625**	**100.000**	**152**	**-1.430**	**-60.515**	**-10.469**

* * *

In tema di gestione delle partecipazioni, si segnala il funzionamento "a regime" della società *XXI Aprile S.r.l.* (già *Ligestra Cinque S.r.l.*) che svolge attività di *service* (raccolta dati, acquisizione di documenti, analisi istruttoria, valutazione di fattibilità e convenienza, nonché di rilascio di pareri, di accertamento delle partite debitorie e creditorie ed attività tecnico-contabili connesse) nei confronti del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione del piano di rientro dall'indebitamento di Roma Capitale in virtù della specifica convenzione sottoscritta in data 30 novembre 2011.

* * *

Per le società *Alitalia Servizi* S.p.A. in a.s. e *Tirrenia di Navigazione* S.p.A. in a.s., le relative procedure sono ancora in corso e le posizioni nell'attivo di FINTECNA S.p.A. inerenti dette società sono state interamente svalutate.

* * *

Vale, infine, rammentare:

- la cancellazione in data 15 marzo 2012, dal Registro delle Imprese di Roma della partecipata ISAI S.p.A.;
- la messa in liquidazione, in data 10 maggio 2012, della partecipata Sele '90 S.r.l. e, in data 19 dicembre 2012, del Consorzio Incomir.

9. - CONTENZIOSO

L'ingente contenzioso riveniente dalle realtà incorporate va sempre più riducendosi: infatti, in base ai dati forniti dalla Società, la **consistenza** delle vertenze nell'ultimo biennio (prospetto n. 15) si attesta a **671** così ripartite:

- 268 = (il *40%*) di vario genere e con diversi soggetti, pubblici o privati, aventi natura: civile, amministrativa, arbitrale, fiscale, *ex* Servizi Tecnici, altra; rispetto ai 171 contenziosi definiti ne sono sorti 44 nuovi;
- 403 = (il *60%*) di natura giuslavoristica. In questo settore, a fronte dei 264 contenziosi definiti ne sono sorti 320 legati, in particolare, al proliferare di quelli concernenti malattie professionali (a lunga e lunghissima latenza) per il personale delle società incorporate o cedute.

Prospetto n. 15

CONTENZIOSO

	2012	**2011**
Civile, amministrativo, fiscale	268	395
Giuslavoristico	403	347
Totale	**671**	**742**
Variazione %	*-9,57*	*-18,28*

I 435 contenziosi *definiti* nel 2012 superano, come in passato, quelli complessivamente notificati nello stesso periodo (44 + 320 = 364).

A fine 2013, invece, i contenziosi salgono a 793 (238 di natura civile, amministrativa e fiscale e 555 giuslavoristica), di cui 400 nuovi.

Nel *budget* 2014 del Gruppo Fintecna è prevista la definizione di circa 280 contenziosi (di cui 240 contenziosi del lavoro), con oneri pari ai fondi accantonati, attraverso lo specifico monitoraggio di alcune vertenze al fine di cogliere ogni possibile evoluzione per l'individuazione di eventuali percorsi transattivi.

* * *

L'attività di monitoraggio e gestione delle ancor numerose vertenze è caratterizzata da **intese transattive** che concludendosi, talvolta, con esiti favorevoli, consentono di risparmiare sugli importi, a suo tempo, accantonati in occasione delle periodiche valutazioni economiche dei rischi; al riguardo, dalla relazione gestionale, si apprende che sono stati conseguiti risultati economicamente convenienti specie se rapportati all'eventualità di rilevanti esborsi per la Società.

Nonostante la progressiva chiusura di molte posizioni, FINTECNA S.p.A. mantiene la consistenza dei relativi "*fondi per rischi ed oneri*"[64] appostati dalle Società incorporate.

Per il "*fondo rischi ed oneri per contenziosi*" si rinvia, in particolare, alla parte seconda, *sub* A), par. 3 (stato patrimoniale FINTECNA S.P.A., PASSIVO, punto 3).

* * *

Nel periodo in esame, tra gli altri, è stato definito con la Gestione commissariale del Comune di Roma - mediante la corresponsione di euro 3,5 milioni - il pregresso contenzioso della *Cidonio* (*ex Iritecna*).

Problematico, invece, il risalente *iter* processuale (ben diciotto anni) originato dalla realizzazione della diga di Berke (in Turchia) da parte dell'appaltante *Italstrade*, attrice nei confronti della società originariamente pubblica CEAS e poi acquisita da impresa privata. A FINTECNA S.P.A., subentrata nella posizione processuale della *Italstrade*, è stato riconosciuto - con sentenza provvisoriamente esecutiva – il credito di 48 milioni di dollari ma, ciò nonostante, la causa proseguirà in primo grado con nuova CTU e ciò richiede, di conseguenza, pronte e accurate difese che il Consiglio[65] ha ritenuto necessarie, fissando il corrispettivo massimo del patrocinio nell'importo di euro 200 mila.

---

[64] I singoli fondi (vedi prospetto di dettaglio alla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2012 di FINTECNA S.p.A.) sono aggregati in due macrocategorie: "**altri fondi**" (€ migliaia 1.235.492 a fronte di € migliaia 1.385.251 nel 2011) - tra i quali sono inseriti i suddetti "*fondi rischi ed oneri per contenziosi*" (circa € migliaia 432.422 nel 2012 ed € 532.982 nel 2011) - e i "**fondi per partecipazioni**" (€ migliaia 10.529 contro € migliaia 9.655).

[65] Seduta del 28.2.2013.

10. – PARTECIPAZIONI (prospetto n. 16)

A fine 2012, il valore delle partecipazioni dell'*attivo immobilizzato* si incrementa di € migliaia 119.937 mentre si riduce oltre la metà (a € migliaia 13.260 da 32.885) quello delle partecipazioni dell'*attivo circolante*[66].

Prospetto n.16

RIEPILOGO PARTECIPAZIONI

(migliaia di euro)

	2012	**2011**
Imprese controllate	1.018.068	906.444
Imprese collegate	47	81
Altre imprese	128.868	120.521
Totale	**1.146.983**	**1.027.046**
Variazione %	*11,68*	*2,78*

FINTECNA S.p.A. segue, come di consueto, gli accadimenti delle partecipate (in particolare: *Fincantieri, Tirrenia, Alitalia Servizi, FINTECNA Immobiliare S.r.l.* e *Patrimonio dello Stato S.p.A.*) e le problematiche (contenziosi, rischi ambientali, partite immobilizzate) inerenti la gestione dei patrimoni ad essa trasferiti o affidati dallo Stato. La costante azione d'indirizzo e di verifica, sostanzialmente finalizzata alla creazione di valore per l'Azionista, è perseguita anche mediante la nomina e/o la riconferma dei commissari liquidatori ovvero le designazioni (alle scadenze) in seno ai Consigli di Amministrazione e/o ai Collegi dei Sindaci delle stesse partecipate.

Gli aggiornamenti riguardanti le principali Società controllate sono riportati nella parte 2^, paragrafo 10, cui si fa rinvio.

Si segnala che per il debito di *Alitalia Servizi S.p.A.* in *a.s.* nei confronti di Veneto Banca, garantito da FINTECNA S.p.A., è stata formalizzata (a fine settembre 2013) la restituzione all'Istituto bancario di euro 90 milioni di obbligazioni "in pegno" e l'estinzione della fideiussione originariamente rilasciata. FINTECNA - che aveva, per tempo, stanziato apposito "fondo rischi" adeguandolo annualmente - ha chiesto

[66] In particolare, il valore "*in imprese collegate*" risulta variato rispetto all'esercizio precedente per effetto della riclassifica della partecipazione in Quadrante S.p.A. nelle immobilizzazioni finanziarie a seguito dell'acquisto dell'ulteriore quota del 50% del capitale sociale.
La voce "*Altre*", invece, invariata rispetto al 2011, riguarda esclusivamente la partecipazione nella società *Ansaldo STS* S.p.A.: l'analisi del corso di borsa di quest'ultima ha consentito, evidenziando un *trend* positivo, di mantenere immutato il valore di carico della partecipata.
Si segnala che, in data 23 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione della Ansaldo STS S.p.A. ha dato esecuzione alla terza *tranche* dell'operazione di aumento gratuito del capitale sociale per un valore pari ad € migliaia 10.000 mediante emissione di n. 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,5 ciascuna. Pertanto, il numero delle azioni in possesso di FINTECNA S.p.A. è passato da n. 2.380.000 a n. 2.720.000.

l'ammissione del proprio credito allo stato passivo della procedura di amministrazione straordinaria di *Alitalia servizi*.

Inoltre, nel marzo 2013,è stata acquisita da *Vantu S.p.A.* la quota del *10%* del capitale sociale di Mi. Re. SGR spa, società di gestione del risparmio.

PARTE 2ª

A) - RISULTATI CONTABILI DI FINTECNA S.p.A. nel 2012

1. - IL BILANCIO D'ESERCIZIO di FINTECNA S.p.A.[67]

Nel rinviare – per le notazioni generali - a quanto esposto nella precedente relazione (parte 2^, A/1), si precisa che il bilancio di FINTECNA S.p.A. – redatto dal C.d.A. nella seduta del 18 marzo 2013 - è stato approvato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2013 previi pareri positivi del Collegio sindacale e della Società di revisione legale dei conti ed acquisita l'attestazione sia del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili[68] sia dell'Organo Amministrativo Delegato[69].

Con l'approvazione di detto bilancio, è scaduto l'incarico triennale di **revisione legale dei conti**[70]. La società precedentemente incaricata, ha ricevuto nell'anno, ai sensi dell'art 2427 n.16-*bis* del c.c., complessivi € migliaia 168, di cui: € migliaia 93 per l'attività di revisione legale dei conti annuali e consolidati, € migliaia 75 per l'attività legata all'adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) in sede di redazione del bilancio consolidato. Al riguardo l'Assemblea ha deliberato l'integrazione alla Società di revisione dei compensi per l'esercizio 2012 in relazione sia alla certificazione del *Reporting Package* richiesto da FINTECNA S.p.A. sia per la l'attività di revisione del bilancio consolidato del Gruppo (predisposto dal 2012 secondo i principi contabili IAS/IFRS); è stato, altresì, deliberato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2013-2015.

---

[67] Rispetto agli esercizi precedenti, il bilancio 2012 presenta alcune voci diversamente classificate; pertanto, al fine di migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e, ai sensi dell'art. 2423 del c.c., per consentire la comparabilità col precedente esercizio, quando necessario, talune voci – per importi non significativi - del 2011 sono state riclassificate.

[68] Analogamente alle società quotate, FINTECNA S.p.A. ha previsto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari che, ai sensi dello Statuto sociale, predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. Il Dirigente preposto deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione ha adottato uno specifico regolamento che disciplina il ruolo e i compiti del Dirigente preposto, i principi base concernenti i poteri, i mezzi, i compiti e le modalità di interscambio dei flussi informativi fra il Dirigente preposto e gli organi di amministrazione e di controllo della società.

[69] L'attestazione sottoscritta dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari evidenzia l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2012 e che il medesimo è redatto in conformità alle norme di legge (interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità), fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di FINTECNA S.p.A. e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili. Inoltre, afferma che, la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta. Analoga attestazione è rilasciata per il bilancio consolidato.

[70] Esercizi 2010-2012.

In sede di revisione contabile, il bilancio è stato giudicato conforme *"alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione"* e redatto *"con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società"*; la relazione sulla gestione è stata, inoltre, giudicata *"coerente con il bilancio d'esercizio della FINTECNA S.p.A. al 31 dicembre 2012"*.

* * *

Nella propria relazione di competenza sul bilancio d'esercizio, il **Collegio Sindacale** – oltre alle consuete notazioni di vigilanza, verifica e accertamento - ha rappresentato che per FINTECNA S.p.A. il 2012 è stato caratterizzato dai riflessi di operazioni di natura straordinaria disposte dal Governo che hanno inciso sull'assetto istituzionale del Gruppo: in particolare, il trasferimento dell'intero pacchetto azionario di FINTECNA S.p.A. a CASSA depositi e prestiti S.p.A.

Ha, inoltre, rilevato che il D.L. 5/2012 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35 ha abrogato le previsioni contenute nel "Codice della privacy" e nel "Disciplinare tecnico sulle misure di sicurezza" che si riferiscono al "Documento Programmatico sulla Sicurezza per il trattamento dei dati personali" (DPS), eliminando l'obbligo di predisporre e aggiornare annualmente tale documento.

Ha preso atto che, nel corso dell'esercizio, la Società ha modificato la propria struttura organizzativa con la soppressione della Direzione Generale della Società e il rientro di responsabilità e compiti direttamente in capo all'Amministratore Delegato; conseguentemente, parte delle deleghe precedentemente attribuite al Direttore Generale sono state ridistribuite alla Struttura.

Il Collegio ha rappresentato, infine, tra gli altri aspetti: il miglioramento dei risultati contabili rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per l'ottimizzazione del portafoglio di investimenti finanziari della Società, che ha consentito di acquisire rilevanti benefici economici e finanziari e, al contempo, preservare la migliore remunerazione di mercato al portafoglio in essere; la corretta evidenziazione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta la Società; l'elevata solidità patrimoniale della stessa, i cui mezzi sopravanzano l'entità del capitale investito; le misure finalizzate a ottimizzare la struttura organizzativa attraverso la razionalizzazione delle posizioni dirigenziali in presenza dell'avvio di un mirato processo di rinnovamento e rafforzamento delle competenze chiave con l'inserimento di nuove risorse.

Ha evidenziato che i principali eventi che hanno contrassegnato l'esercizio, nei tratti salienti richiamati dallo stesso organo di controllo, sono stati oggetto di periodiche informative al Consiglio di Amministrazione e l'attività svolta da FINTECNA S.p.A. è stata dettagliatamente illustrata dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

2. – DATI DI SINTESI ECONOMICI-PATRIMONIALI di FINTECNA S.P.A.

Anche il 2012 – sebbene influenzato dai negativi riflessi della persistente crisi economica internazionale (sopra tutto i settori della cantieristica e del mercato immobiliare) - è stato caratterizzato da operazioni di natura straordinaria, conseguenti ai provvedimenti normativi del Governo che hanno inciso sull'assetto istituzionale del Gruppo determinando una situazione di importante discontinuità sotto il profilo strategico: infatti, in conformità con quanto previsto dall'art. 23 bis del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 - convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 - in data 9 novembre 2012 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasferito l'intero pacchetto azionario di FINTECNA S.p.A. a CASSA depositi e prestiti S.p.A..

In tale contesto le risultanze contabili dell'esercizio in esame denotano differente andamento ma, nel complesso, migliorano specie per il rilevante apporto della gestione finanziaria.

Alla contrazione (dovuta quasi esclusivamente al minor utilizzo, rispetto all'esercizio precedente, dei fondi rischi e oneri) del **valore della produzione**[71] (- *26,8%*), al quale si aggiunge il marcato saldo negativo tra **valore/costi della produzione** (- *136,19%*, rispetto al saldo attivo del 2011), si contrappone il **saldo dei movimenti finanziari** che espone sensibile crescita (+ *47,1%*) in ragione, sopra tutto, dell'aumento degli "altri proventi finanziari" derivanti sia dai consistenti investimenti (in titoli di Stato e obbligazioni a tasso variabile)[72] sia, in misura inferiore, dai maggiori interessi attivi sui c/c di corrispondenza con imprese del Gruppo.

Quasi stazionari, invece, i "proventi da partecipazioni" (nel 2011 prevalentemente dividendi da altre imprese): negli ultimi tempi, per vero, l'attività finanziaria è stata finalizzata al conseguimento di migliori rendimenti complessivi dalle disponibilità attraverso operazioni di investimento a medio-lungo termine privilegiando, in particolare, quelle relative ad acquisti sul mercato primario di Titoli di Stato; non sono mancate, peraltro, operazioni di prestito titoli con alcuni Istituti di credito[73].

---

[71] La discreta contrazione è in gran parte attribuibile al fatto che nel 2011 la voce "altri ricavi e proventi", che rappresenta nell'esercizio in esame l'unica componente del valore della produzione, accoglieva un assorbimento fondi complessivo di € migliaia 51.708 (sceso, invece, nel 2012 ad € migliaia 35.745).

[72] Proventi generati dai titoli iscritti nelle "immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni", che accolgono, relativamente ai titoli in portafoglio, le cedole e le commissioni su operazioni di prestito titoli incassate e/o maturate oltre al premio di sottoscrizione di competenza dell'esercizio. L'aumento rispetto all'esercizio precedente (da € migliaia 39.302 ad € migliaia 89.421) è legato in massima parte ai proventi conseguenti al diverso mix di impiego delle disponibilità correlato al trasferimento di risorse da "banche" a "titoli in portafoglio" - descritti alla voce "Immobilizzazioni finanziarie – Altri titoli" - avvenuto nel corso del 2011 (specialmente nel mese di novembre) e che dispiega completamente i suoi effetti nel 2012.

[73] Dalla relazione sulla gestione si apprende che queste operazioni hanno consentito di realizzare ulteriori miglioramenti in termini di remunerazione finanziaria. L'investimento in Titoli di Stato ha offerto la

Risultato positivo presentano le rettifiche di valore di attività finanziarie per effetto della rivalutazione effettuata sulle partecipazioni in *Air France – KLM*.

Pressoché invariati, infine, i **costi della produzione** (- *1,2%*) mentre, grazie alle plusvalenze da alienazioni titoli in portafoglio, cresce sensibilmente (+ *157,2%*) il saldo proventi/oneri straordinari (*v.* par. 4).

L'**utile d'esercizio** si incrementa di circa € 127 milioni - favorito sia dalla sempre minore incidenza delle *partite non ricorrenti* sia dai citati effetti della politica aziendale tesa a ottimizzare i rendimenti delle disponibilità – ed è stato destinato dall'Assemblea degli Azionisti per € 100.000.000 a titolo di dividendo e per € 81.365.235 a riserva di utili a nuovo.

Prospetto n. 17

DATI DI SINTESI ECONOMICI-PATRIMONIALI

(migliaia di euro)

	2012	**2011**	***var.%***
valore della produzione	46.083	62.950	-26,79
costi della produzione	50.394	51.004	-1,20
saldo tra valore e costi della produzione	-4.311	11.946	-136,09
saldo proventi e oneri finanziari	112.996	76.826	47,08
rettifiche di valore di attività finanziarie	8.347	-60.514	113,79
saldo proventi e oneri straordinari	73.758	28.677	157,20
imposte sul reddito d'esercizio	-9.425	-2.309	-308,19
Utile/Perdita (-) dell'esercizio	**181.365**	**54.626**	**232,01**
attività patrimoniali	3.858.483	3.893.320	-0,89
di cui disponibilità liquide	522.663	187.813	178,29
passività patrimoniali	1.355.469	1.541.671	-12,08
patrimonio netto	**2.503.014**	**2.351.649**	**6,44**

Le **attività patrimoniali**[74] restano praticamente invariate mentre le **passività** evidenziano lieve calo attribuibile alla minore consistenza dei fondi rischi e oneri sia del TFR sia dei debiti.

In conseguenza del citato utile d'esercizio si incrementa il **patrimonio netto**.

possibilità di effettuare nuove operazioni di "Prestito Titoli" – valutate già nel corso del 2011 quali più idonei interventi volti a ottenere ulteriori vantaggi in termini di remunerazione finanziaria – che hanno consentito l'ottenimento di rendimenti aggiuntivi a fine 2012.

[74] Le maggiori disponibilità liquide al 31 dicembre 2012 - derivanti dalle operazioni di rivisitazione del portafoglio titoli di Stato per cui sono stati ceduti e riacquistati BTP e incassati a scadenza BOT e Note obbligazionarie - non sono state completamente reimpiegate in investimenti alternativi in attesa di cogliere più favorevole momento di mercato.

3. - LO STATO PATRIMONIALE di FINTECNA S.P.A.

La suddivisione, per praticità, in tre parti: attivo (prospetto n. 18), patrimonio netto e passivo (prospetto n. 20), conti d'ordine (prospetto n. 21) meglio consente di apprezzare la composizione qualitativa e la consistenza quantitativa del capitale, alla chiusure dell'esercizio in esame.

Raffrontati col 2011, i risultati si prestano alle seguenti considerazioni:

a) ATTIVO

Prospetto n. 18

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

(migliaia di euro)

		2012	2011
A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**	0	0
	Totale (A)	**0**	**0**
B	**IMMOBILIZZAZIONI**		
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili	0	0
	Totale	**0**	**0**
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	Terreni e fabbricati	0	0
	Altri beni	452	380
	Totale	**452**	**380**
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	Partecipazioni in:		
	Imprese controllate	1.018.068	906.444
	Imprese collegate	47	82
	Altre imprese	128.868	120.521
	Crediti		
	Verso imprese controllate	369.263	410.881
	Verso imprese collegate	936	4.354
	Verso altri	4.672	2.117
	Altri titoli	1.556.116	1.796.235
	Totale	**3.077.970**	**3.240.634**
	Totale (B)	**3.078.422**	**3.241.014**
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
	RIMANENZE		
	Lavori in corso su ordinazione	99	99
	Prodotti finiti	13.056	13.056
	Totale	**13.155**	**13.155**
	CREDITI		
	Verso clienti	147.521	254.059
	Verso imprese controllate	6.758	28.538
	Verso imprese collegate	491	1.979
	Verso controllante	0	2.124
	Crediti tributari	39.732	51.094
	Verso altri	17.459	53.786
	Totale	**211.961**	**391.580**
	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
	Partecipazioni in:		
	Imprese controllate	0	0
	Imprese collegate	0	19.625
	Altre partecipazioni	13.260	13.260
	Altri titoli	0	0
	Totale	**13.260**	**32.885**
	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	Depositi bancari e postali	522.660	187.804
	Denaro e valori in CASSA	3	9
	Totale	**522.663**	**187.813**
	Totale (C)	**761.039**	**625.433**
D	**RATEI E RISCONTI**		
	Totale (D)	**19.022**	**26.873**
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**3.858.483**	**3.893.320**

1. Tra le **immobilizzazioni** assumono particolare rilievo quelle *"finanziarie"* (diminuite del *5,0%*) (sul punto, *v.* parte I, par. 7) complessivamente rappresentate da crediti, specialmente verso imprese collegate, partecipazioni[75] e, sopra tutto, dalla voce "altri titoli"[76].

Giova rammentare che, in un contesto economico contraddistinto da ridotti tassi di interesse attivi, al fine di ottenere maggiori rendimenti, la Società, già nel 2011, aveva modificato la propria strategia finanziaria attraverso la differente allocazione delle proprie disponibilità liquide; nel 2012 si è, invece, concentrata sul miglioramento dei rendimenti complessivi delle disponibilità mediante operazioni di disinvestimento/reinvestimento di titoli di Stato, effettuata nell'ultimo trimestre dell'anno, che ha generato plusvalenze per circa € milioni 64.

La rimodulazione del portafoglio titoli ha prodotto, rispetto all'esercizio precedente, la flessione di € migliaia 240.119 della voce "altri titoli"[77] la cui composizione è, nel dettaglio, la seguente (dati FINTECNA S.p.A.):

Prospetto n. 19

ALTRI TITOLI AL 31 DICEMBRE 2012

(in migliaia di euro)

Descrizione		Costo d'acquisto	Valore Nominale	Scadenza
Fondo	AQ	7.000	7.000	
Note	Dexia Crediop	180.000	180.000	4 aprile 2014
Note	Veneto Banca	180.000	180.000	5 aprile 2014
CCT	EU IT0004652175	263.736	270.000	15 ottobre 2017
BTP	IT0004644730	46.505	50.000	1 marzo 2026
BTP	IT0004848831	677.235	650.000	1 novembre 2022
BTP	IT0004361041	102.140	100.000	1 agosto 2018
BTP	IT0004356843	99.500	100.000	1 agosto 2023
	TOTALE	**1.556.116**	**1.537.000**	

La movimentazione intervenuta nel corso del 2012 è, peraltro, di seguito riassunta:

---

[75] Iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno indotto gli Amministratori a procedere alla predetta svalutazione, occorre ripristinare il valore fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

[76] I titoli delle immobilizzazioni finanziarie, unitamente ai possibili oneri accessori di acquisto, sono iscritti al costo di acquisto eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Gli interessi e le cedole maturati sui titoli in portafoglio sono contabilizzati per competenza, con l'imputazione in bilancio dei ratei così come eventuali premi di sottoscrizione e/o scarti di negoziazione.

[77] In termini di valore di acquisto, le poste di maggiore rilievo sono rappresentate da titoli di Stato per € migliaia 1.189.116 (BTP, CCT), dalle note obbligazionarie Dexia Crediop e Veneto Banca (pari a € migliaia 180.000 ciascuna), entrambe con scadenza aprile 2014 e dalle quote del fondo comune d'investimento immobiliare AQ (€ migliaia 7.000).

Prospetto n. 19/bis

MOVIMENTAZIONE ALTRI TITOLI (TITOLI IMMOBILIZZATI)

(in migliaia di euro)

		VARIAZIONI NEL CORSO DEL 2012									
		ACQUISIZIONI				CESSIONI					
TITOLO	**Valore di carico al 31/12/2011**	**Valore nominale**	**Prezzo d'acquisto**	**Controvalore**	**Premio di sottosc.ne**	**Valore nominale**	**Prezzo di cessione/rimborso**	**Controvalore**	**Interessi**	**Plusvalenze/Minusvalenze**	**Valore di carico al 31/12/2012**
Fondo AQ	7.000										7.000
Note JP Morgan sc. 31/07/12	100.000					100.000	-100.000				-
MPS ZC 1168700 sc. 31/10/12	396					421	-421		25		-
BOT IT4776149 sc. 15/11/12	94.172					100.000	-100.000		5.828		-
Dexia Crediop sc. 4/4/2014	180.000										180.000
Note Veneto Banca 5/4/2014	180.000										180.000
BTP IT4707995 sc. 01/04/14	133.920				556	135.000	-136.814			2.338	
CCT EU IT4652175 sc.15/10/17	263.736										263.736
BTP IT4712748 sc. 15/04/16	134.311				202	135.000	-136.961			2.448	
BTP IT4761950 sc. 15/09/16	481.750				3.896	500.000	-524.200			38.554	
BTP IT4513641 sc. 01/03/25	220.950				2.088	250.000	-243.512			20.474	
BTP IT4644730 sc. 01/03/26		50.000	93	46.505							46.505
BTP IT4848831 sc. 01/11/22		100.000	102	102.100							102.100
BTP IT4848831 sc. 01/11/22		550.000	105	575.135							575.135
BTP IT4361041 sc. 01/08/18		100.000	102	102.140							102.140
BTP IT4356843 sc. 01/08/23		100.000	100	99.500							99.500
TOTALE	**1.796.235**	**900.000**	**502**	**925.380**	**6.742**	**1.220.421**	**-1.241.908**	**0**	**5.853**	**63.814**	**1.556.116**

In particolare, nell'ultimo trimestre del 2012 si è verificata dapprima la cessione sul mercato di nominali € migliaia 1.020.000 di BTP acquistati al prezzo "sotto la pari" - per un controvalore pari a € migliaia 970.931 – con il reinvestimento della liquidità in nominali € migliaia 900.000 di BTP a medio e lungo termine, per un controvalore di € migliaia 925.380. Si è, inoltre, realizzato il rimborso (valore nominale) della "Note" JP Morgan (€ migliaia 100.000), dei BOT (€ migliaia 100.000) e delle obbligazioni Monte dei Paschi di Siena (€ migliaia 421).

Nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2012 viene segnalato che dei nominali € migliaia 180.000 di Note Veneto Banca € migliaia 90.000 sono stati concessi in pegno alla stessa a garanzia della linea di credito per scoperto di conto corrente concessa ad Alitalia Servizi S.p.A. ora in a.s.[78].

Quanto alle "**partecipazioni**" (v. parte 1ª, paragrafi 8 e 10) – valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole - i principali movimenti (+ *11,7%*) hanno riguardato:

- l'acquisizione dell'ulteriore *50%* del capitale sociale della Quadrante S.p.A.[79] da Sviluppo Centro Est S.r.l. per € migliaia 42.000;
- la sottoscrizione per € migliaia 50.000 dell'aumento di capitale di FINTECNA Immobiliare S.r.l. attraverso la conversione della linea di finanziamento di pari importo alla stessa concessa nel 2011;
- la cessione alla Nitco S.p.A., al prezzo di € migliaia 82, del *35%* della partecipazione detenuta nella Multiservice S.p.A. con plusvalenza, rispetto al valore di carico, di € migliaia 47;
- la rettifica positiva (€ migliaia 8.347) delle partecipazione nella società Air France - KLM, considerato il migliorato valore medio del titolo in borsa dell'ultimo trimestre[80].

[78] Sia FINTECNA S.p.A. sia Veneto Banca hanno presentato ricorso per l'insinuazione allo stato passivo di Alitalia Servizi S.p.A. in a.s.. con crediti ammessi dal giudice delegato in via chirografaria per quanto riguarda Veneto Banca "condizionatamente al mancato pagamento del medesimo credito da parte di garanti co-obbligati" e, per quanto riguarda FINTECNA S.p.A., "condizionatamente alla escussione della garanzia fideiussoria da parte di Veneto Banca ed all'integrale soddisfacimento del credito garantito".

[79] FINTECNA S.p.A. detiene n. 794.550 azioni rappresentative del *100%* del capitale sociale e, pertanto, ha provveduto a riclassificare il *50%* già in suo possesso dalla voce "attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni" alla voce "società controllate" (€ migliaia 19.625).

[80] Il valore era stato precedentemente svalutato (€ migliaia 58.311 nel 2011) per perdite durevoli.

Da rilevare, infine, la cancellazione dal registro delle imprese della ISAI S.p.A (Iniziative e Sviluppo di Attività Industriali) e la messa in liquidazione della partecipata *Sele '90* S.r.l. e del *Consorzio Incomir*.

I "crediti" a lunga durata (+ *10,2%*)[81] - in gran parte verso le imprese controllate - hanno natura essenzialmente finanziaria (finanziamenti e rapporti di c/c di corrispondenza infruttiferi) e sono riportati al netto dei relativi fondi rettificativi.

Si segnala, quanto ai crediti finanziari inseriti nei "crediti verso altri", l'incremento riferibile prevalentemente al riconoscimento, nei confronti della Banca Popolare di Milano, dell'importo di € milioni 5 a seguito della manleva rilasciata a garanzia di un finanziamento concesso, *ex lege* 4 agosto 2010 n. 127, alla *ex* controllata *Tirrenia di Navigazione* S.p.A., ora in a.s.[82].

2. Nell'**attivo circolante** – complessivamente in crescita del *21,7%* - si evidenzia l'aumentata consistenza delle disponibilità liquide[83] a seguito della già richiamata operazione di rivisitazione del portafoglio titoli di Stato[84] che, nell'esercizio in esame, rappresentano ben il *68,7%* del totale della categoria (contro il *29,9%* del 2011).

Il totale dei *crediti* a breve (al netto delle svalutazioni) flette del *45,9%* e la posta di maggior rilievo (*69,6%*) continua a riguardare quelli, ancorché diminuiti (- *41,9%*), verso clienti per operazioni commerciali della Società, proseguite mediante le ricorrenti procedure di recupero di posizioni creditorie anche in contenzioso alle quali si è aggiunta la compensazione del residuo credito verso Sviluppo Centro Est S.r.l. per € migliaia 48.250, a fronte del pagamento del prezzo per l'acquisizione del *50%* della partecipazione di Quadrante S.p.A. nonché la classificazione a diretta diminuzione dei

---

[81] La variazione in diminuzione, rispetto al 2011, pari ad € migliaia 41.618 è dovuta, quasi interamente, all'effetto combinato derivante dalla conversione della linea di finanziamento alla partecipata FINTECNA Immobiliare S.r.l. (€ migliaia 50.000) in versamento in conto futuro aumento di capitale sociale, parzialmente controbilanciato dalla riclassifica dalla voce "Crediti verso imprese collegate" di quanto vantato nei confronti della partecipata Quadrante S.p.A. (€ migliaia 5.165) oltre che dalla minore consistenza del fondo svalutazione crediti (€ migliaia 3.043).

[82] La banca è insinuata, per il medesimo importo, nel passivo della procedura concorsuale (credito in pre deduzione) e risulta obbligata, per quanto verrà corrisposto in sede di riparto, nei confronti di FINTECNA S.p.A..

[83] Per la strategia finanziaria utilizzata dalla società che, in attesa di cogliere il momento di mercato più favorevole, non ha reimpiegato in investimenti alternativi la liquidità esistente al 31 dicembre 2012. I "depositi bancari e postali" contengono le disponibilità sui conti correnti tra cui quello fruttifero con la Tesoreria Centrale dello Stato.

[84] La voce registra, in particolare, un incremento di € migliaia 334.856 da ascriversi essenzialmente alle operazioni di cessione e riacquisto in precedenza indicate.

crediti oggetto di copertura (al fondo svalutazione crediti) di appostamenti cautelativi, effettuati negli anni precedenti, originariamente classificati nei fondi per rischi ed oneri.

Sensibilmente inferiori, rispetto all'esercizio precedente, i crediti sia tributari (- *22,2%*) - che comprendono, a valore lordo, quelli per Irpeg/Ires e interessi relativi (€ migliaia 16.177), Irap (€ migliaia 2.162) e Iva (€ migliaia 20.337)[85] - sia verso altri (sopra tutto, istituti previdenziali per anticipazioni effettuate dalla Società per Cassa Integrazione Guadagni) nonché verso imprese controllate per posizioni finanziarie e commerciali (ridottisi complessivamente del *76,3%*[86]).

La variazione del valore delle "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" si riferisce alla riclassifica della partecipazione in Quadrante S.p.A. nelle immobilizzazioni finanziarie a seguito dell'acquisto dell'ulteriore quota del *50%* del capitale sociale mentre la parte restante (altre partecipazioni), invariata rispetto all'esercizio precedente, accoglie unicamente la partecipazione nella società Ansaldo STS S.p.A..; resta, invece, immutato l'importo delle rimanenze relativo a beni destinati alla cessione[87].

3. Diminuiscono, infine, del *29,2%* i **ratei** (cedole interessi in corso, commissioni su operazioni di prestito titoli, ecc.) e **i risconti attivi** (spese e "disagi" oltre ad interessi passivi già liquidati).

---

[85] Nel corso dell'esercizio le variazioni in diminuzione si riferiscono, in gran parte, all'incasso dell'imposta di registro del triennio 1980-1982 con i relativi interessi della *ex FINSIDER S.P.A.* in liquidazione parzialmente controbilanciata dall'incremento del credito IVA maturato nell'esercizio nonché dall'iscrizione di crediti per sorte e interessi per ILOR e IRPEG ed imposta di registro di Società incorporate.

[86] In particolare, la variazione dei crediti di natura finanziaria (€ migliaia 20.286) si riferisce essenzialmente all'azzeramento dell'esposizione creditoria sul conto corrente di corrispondenza nei confronti di FINTECNA Immobiliare S.r.l. parzialmente controbilanciato dall'incremento delle posizioni di Ligestra Due S.r.l. e Quadrante S.p.A. riclassificata nel 2012 dalla voce "crediti verso imprese collegate" a seguito dell'acquisto del residuo *50%* della partecipazione.

[87] Riguardano gli immobili in Salonicco (Grecia) acquisiti dall'Agenzia del Demanio nel 2003, e quelli in Napoli acquisiti nel corso del 2007 dall'azienda residua *MEDEDIL S.P.A.* in liquidazione.

b) PASSIVO

Prospetto n. 20

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO e PASSIVO

(migliaia di euro)

		2012	2011
A	**PATRIMONIO NETTO**		
	Capitale sociale	240.080	240.080
	Riserva legale	127.598	127.598
	Altre riserve	78.834	78.834
	Utili/Perdite (-) portati a nuovo	1.875.137	1.850.511
	Utili/Perdite (-) dell'esercizio	181.365	54.626
	Totale Patrimonio netto (A)	**2.503.014**	**2.351.649**
	Variazione %	*6*	*2*
B	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		
	Altri	1.246.021	1.394.906
	Totale (B)	**1.246.021**	**1.394.906**
C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		
	Totale (C)	**4.431**	**6.232**
D	**DEBITI**		
	Obbligazioni	0	0
	Debiti verso banche	101	101
	Acconti	8.663	9.109
	Debiti verso fornitori	39.768	38.032
	Debiti verso controllate	7.430	7.513
	Debiti verso collegate	178	306
	Debiti tributari	12.316	5.835
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.474	4.403
	Altri debiti	31.542	75.020
	Totale (D)	**104.472**	**140.319**
E	**RATEI E RISCONTI**		
	Totale (E)	**545**	**214**
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	**3.858.483**	**3.893.320**
	Variazione %	*-1*	*0*

1. Il **patrimonio netto** s'incrementa del *6,5%* corrispondente al positivo risultato economico di € migliaia 181.365 dell'esercizio[88], considerata l'invariata consistenza sia del capitale sociale sia delle riserve.

A seguito della fusione per incorporazione della "Patrimonio dello Stato S.p.A." in FINTECNA Immobiliare S.r.l., dal 2011 l'importo di € migliaia 78.834 della voce "Riserva acquisizione Patrimonio dello Stato S.p.A." è stato riclassificato nella voce generica "altre riserve" che risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riguardo le riserve, la Corte richiama la necessità del continuo monitoraggio dell'entità delle stesse al fine di mantenere la liquidità necessaria a non esporre la Società al

[88] La voce "utili/(perdite) portati a nuovo", pari a € migliaia 1.875.137, accoglie i risultati dei precedenti esercizi che l'Azionista ha deliberato di portare a nuovo. L'incremento registrato nell'esercizio, pari a € migliaia 24.626, riguarda interamente l'utile dell'esercizio 2011 al netto del dividendo (€ migliaia 30.000) assegnato dall'Assemblea il 15/6/2012 all'allora azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze.

mercato del credito (con oneri a carico della stessa) e di non pregiudicare la copertura dei fondi rischi per i contenziosi ancora in atto.

2. I **debiti** ammontano complessivamente ad € migliaia 104.472 (- *25,5%*) di cui € migliaia 39.768 afferenti ai "debiti verso fornitori" (+ *4,6%*)[89], che permane la componente principale. Diminuiscono a € migliaia 31.542 gli "altri debiti" (- *57,9%*)[90], a differenza dei "debiti tributari" (+ *111%*) per IRES dell'esercizio (aumentato da € migliaia 2.309 a € migliaia 7.116), IVA differita, accertamento per maggiore imposta INVIM, trattenute operate nella qualità di sostituto d'imposta e riversate nel mese di gennaio 2013.

3. Prosegue la complessiva contrazione (€ migliaia 148.885 = - *10,7%*) dei **fondi per rischi e oneri**[91] - distinti nelle due macrocategorie *"fondi per partecipazioni"* e *"fondi per rischi ed oneri altri"*[92] - riservati a fronteggiare, i primi, l'eventuale deficit patrimoniale delle partecipate nel caso in cui FINTECNA S.p.A. fosse tenuta a ripianare le perdite per impegni assunti per clausole contrattuali e/o per oneri di liquidazione[93]; i secondi, altri obblighi derivanti da oneri e perdite probabili (ad es. bonifiche e conservazione siti immobiliari, completamento lavori[94]) nonché rischi per contenziosi (amministrativi, civili e fiscali)[95].

---

[89] Per acquisizioni di beni e servizi. Comprendono, inoltre, posizioni debitorie delle società acquisite e fuse nel tempo.

[90] La consistenza al 31/12/2012 degli "altri debiti" risulta, pertanto, diminuita di € migliaia 43.479 in particolare per l'avvenuto versamento dei residui decimi per la sottoscrizione del capitale sociale del Fondo Strategico Italiano S.p.A. (€ migliaia 40.000). Tra le diverse componenti si segnalano, quanto a importanza, quelli verso: *Enka* –Turchia (€ migliaia 4.004), *Elsag* (€ migliaia 3.659), Cirio Holding, quale manleva fiscale rilasciata a suo tempo dall'IRI S.p.A. in occasione della cessione della partecipazione (€ migliaia 2.045). A questi si aggiungono i debiti verso il personale (€ migliaia 5.290) nonché quelli per conciliazioni relative a danni biologici corrisposti nel 2013 (€ migliaia 1.833) e per cauzioni ricevute (€ migliaia 1.383).

[91] Destinati a fronteggiare oneri e perdite probabili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.
Accolgono, pertanto accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a far fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia indeterminata, sia per passività potenziali relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. Per queste ultime, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

[92] La voce "fondi per rischi e oneri - altri", secondo quanto dichiara la Società, accoglie, contrariamente agli esercizi precedenti, un unico importo contabilmente indiviso ed il dettaglio presente in azienda è esclusivamente di tipo gestionale. Pertanto, la congruità dei fondi rischi è valutata nel suo complesso. In particolare, nel 2012, questa suddivisione gestionale è stata rivista in occasione della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, effettuata nel bilancio consolidato, al fine di accogliere le esigenze del nuovo azionista CASSA Depositi e Prestiti S.p.A.. Nel bilancio d'esercizio è fornita esclusivamente una informativa di tipo qualitativo sulla natura dei rischi fronteggiati dai fondi (contenziosi, oneri da bonifiche e contenziosi siti immobiliari, oneri gestionali, rischi immobiliari, impegni contrattuali).

[93] Contengono i presumibili costi complessivi di gestione della liquidazione dei patrimoni ex Iritecna, ex IRI e delle altre società incorporate che si trovavano in stato di liquidazione nonché rischi e oneri su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei relativi contratti di cessione. In particolare, con riferimento al Decreto del Ministero del Tesoro (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 13 giugno 2000 e tenuto conto degli acconti su liquidazione erogati da IRI, sono stati considerati interamente manlevati i rischi relativi al sistema "Alta Velocità" gestito dal consorzio Iricav Uno (vedi conti d'ordine dello stato patrimoniale).

[94] I fondi per bonifiche e conservazione siti immobiliari concernono le probabili passività derivanti dagli impegni assunti in sede di privatizzazione e razionalizzazione societaria effettuate dalle società dell'ex

La macro categoria *"fondi per rischi ed oneri - altri"* include il "fondo rischi su partecipate immobiliari" di € milioni 82 - stanziato nell'esercizio precedente - a difesa delle rischiosità connesse agli elementi di criticità del mercato immobiliare, nel quale opera principalmente il Gruppo FINTECNA Immobiliare, legati sia al contesto esterno (caratterizzato dalla perdurante e grave crisi del mercato di riferimento) sia alle problematiche relative alle caratteristiche del portafoglio immobiliare residuo, in particolare delle *partnership*, i cui programmi di valorizzazione richiedono percorsi urbanistici complessi e lunghi tempi di realizzazione. La congiuntura sfavorevole del mercato immobiliare si è ulteriormente aggravata nel corso degli ultimi mesi e non presenta segnali di ripresa nel breve termine[96].

Gli accantonamenti dell'esercizio (per complessivi € migliaia 874)[97] ai suddetti fondi per rischi ed oneri sono stati più che compensati dalle variazioni negative costituite dagli utilizzi (- € migliaia 60.104) a conto economico - imputati tra gli altri ricavi e proventi e tra i proventi straordinari, in relazione alla tipologia degli oneri sostenuti - e alla riclassificazione di parte degli stessi (- € migliaia 89.655) a diretta diminuzione dei crediti oggetto di copertura.

I fondi così rappresentati sono ritenuti, dalla Società, adeguati a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri connessi.

4. Il **fondo TFR** – che riflette il debito verso i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro - in seguito agli utilizzi, ai versamenti ai fondi previdenziali e agli accantonamenti effettuati nell'esercizio, si presenta in flessione (- *28,9%*).

5. I **ratei e risconti passivi** (+ *154,7%*) concernono essenzialmente lo scarto di negoziazione[98] sui titoli acquistati nell'esercizio e, in misura residuale, la quota di

---

Gruppo IRI. La stima della passività iscritta è effettuata sulla base di valutazioni aggiornate, sia di carattere tecnico, con riferimento alla determinazione delle opere o azioni da porre in essere, sia di carattere giuridico tenuto delle condizioni contrattuali vigenti.

[95] IL 2012 ha registrato un'evoluzione fisiologica dell'ingente contenzioso della Società con contrazione numerica non indifferente delle vertenze. In particolare, è proseguita, sulla base delle specifiche necessità ed opportunità, l'attività di monitoraggio e gestione delle cause, con l'assistenza e il supporto ai legali patrocinanti, al fine di indirizzarne la strategia processuale per un più mirato sviluppo delle attività defensionali. Parallelamente, come nei precedenti esercizi, è continuata la ricerca di soluzioni transattive.

[96] In tale quadro di riferimento, nel bilancio al 31 dicembre 2012 il suddetto fondo rischi copre identificate situazioni di rischio e incertezza valutativa, legate sia al mancato esame ed approvazione da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione, alla data di formazione del presente bilancio, dei progetti di bilanci d'esercizio di alcune *partnership* del Gruppo FINTECNA *Immobiliare,* sia ad altre criticità delle partecipate immobiliari del Gruppo in ragione della menzionata congiuntura sfavorevole del mercato immobiliare.

[97] Principalmente per il ripianamento delle perdite riferite al Consorzio *Edilmagliana 89* S.c. a r.l. in liquidazione (€ migliaia 740).

[98] Differenza tra il costo di acquisto sul mercato del titolo (escludendo la parte riferibile ai dietimi di interesse maturati) e il valore di rimborso finale.

riaddebito di spese di commissioni su fideiussioni alla controllata FINTECNA Immobiliare S.r.l. di competenza del 2013.

Nei **conti d'ordine** (*v.* prospetto n. 21), in complessiva diminuzione del *5,4%*, figurano: *a)* sopra tutto, le fideiussioni prestate nell'interesse di altri (€ migliaia 3.256.436)[99] e di imprese controllate (diminuite a € migliaia 517)[100] [101]; *b)* gli altri conti d'ordine - nel cui ambito rilevano le controgaranzie rilasciate da altre imprese (€ migliaia 3.253.059)[102]. Di minore importo, invece, sono le garanzie reali (€ migliaia 128.436) per ipoteche su terreni e fabbricati e le altre garanzie personali ricevute (€ migliaia 68.961)[103].

Si riducono drasticamente i beni da e presso l'impresa poiché le azioni FINTECNA S.p.A. (per un valore di € migliaia 240.080) di proprietà dell'Azionista Unico M.E.F., dal 2012 non sono più in custodia presso la CASSA sociale.

---

[99] In particolare: la garanzia a favore della Società Treno Alta Velocità – TAV S.p.A. (€ migliaia 3.253.059) – concessa a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio *Iricav Uno*, delle obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria Roma-Napoli di cui alla convenzione tra *TAV,* Consorzio *Iricav uno* ed *ex* IRI (15/10/1991).

[100] Concernenti la garanzia a suo tempo emessa a favore del Ministero dei Trasporti e della Navigazione per conto della *Tirrenia di Navigazione* S.p.A. in a.s..

[101] L'importo si riferisce alle garanzie rilasciate a favore di banche nell'interesse di alcune S.p.A. a garanzia di lavori ultimati in attesa di collaudo (€ migliaia 1.791) o (€ migliaia 1.549) correlate all'acquisizione di ramo d'azienda oltre ad altre varie (€ migliaia 522).

[102] La voce attiene alla controgaranzia ricevuta dal *Consorzio Iricav Uno* per la realizzazione della linea alta velocità Roma-Napoli.

[103] In evidenza: la fidejussione rilasciata dalla Finanziaria *Finworld* relativamente all'offerta vincolante per l'acquisto della *Tirrenia di Navigazione* S.p.A. in a.s. (€ migliaia 10.000) e quella per la cessione della *Sme* S.p.A. (€ migliaia 25.823) nonché altre garanzie diverse rilasciate sia da società sia da istituti di credito.

Prospetto n. 21

CONTI D'ORDINE

(migliaia di euro)

	2012	2011
GARANZIE PERSONALI		
Fidejussioni prestate:		
nell'interesse di imprese controllate	517	88.468
nell'interesse di altri	3.256.436	3.257.637
Totale	**3.256.953**	**3.346.105**
Altre garanzie prestate:		
nell'interesse di altri	3.862	3.862
Totale	**3.862**	**3.862**
GARANZIE REALI		
Titoli o merci in pegno a garanzia di:		
debiti di altri	0	0
Totale	**0**	**0**
IMPEGNI		
Impegni di acquisto	11.103	11.476
Impegni di vendita	0	620
Totale	**11.103**	**12.096**
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA E BENI DELL'IMPRESA PRESSO TERZI		
Titoli di terzi presso di noi	0	240.080
Titoli di proprietà presso terzi	400	400
Beni presso terzi	78	15
Beni di terzi presso di noi	488	488
Totale	**966**	**240.983**
ALTRI CONTI D'ORDINE		
Garanzie reali ricevute	128.436	128.451
Altre garanzie personali ricevute	68.961	122.128
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	40.013	42.170
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	4.751	4.751
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	3.253.059	3.253.059
Altre fattispecie	0	95
Totale	**3.495.220**	**3.550.654**
TOTALE CONTI D' ORDINE	**6.768.104**	**7.153.700**

4. – IL CONTO ECONOMICO di FINTECNA S.P.A.

Le componenti positive e negative del reddito sono state imputate secondo il principio della competenza economica, al netto dei resi, sconti e abbuoni, dando luogo, per differenza, al c.d. "risultato civilistico".

L'esercizio, come già detto, chiude in utile di € migliaia 181.365 (+ *232%*).

Prospetto n. 22

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

		2012	2011
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	344
	Variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	-111
	Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	0	0
	Altri ricavi e proventi	46.083	62.717
	Totale valore della produzione	**46.083**	**62.950**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	113	129
	Per servizi	19.944	21.281
	Per godimento di beni di terzi	7.842	7.002
	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	13.489	14.337
	b) Oneri sociali	4.294	4.684
	c) Trattamento di fine rapporto	1.165	1.292
	d) Altri costi	413	411
	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93	77
	c) svalut. crediti circolante e disponibilità liquide	0	209
	Accantonamento per rischi	873	53
	Oneri diversi di gestione	2.168	1.529
	Totale costi della produzione	**50.394**	**51.004**
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**-4.311**	**11.946**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
	Proventi da partecipazioni		
	- dividendi da imprese controllate	28	0
	- dividendi da imprese collegate	0	0
	- dividendi da altre imprese	476	571
	- altri proventi da partecipazione	46	0
	Altri proventi finanziari		
	- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	89.421	39.302
	- proventi diversi dai precedenti:		
	. interessi e commissioni da imprese controllate	8.062	6.120
	. interessi e commissioni da imprese collegate	11	22
	. interessi e commissioni da altri e proventi vari	15.742	31.813
	Interessi e altri oneri finanziari		
	- int. e commissioni a imprese controllate	0	0
	- int. e commissioni a imprese collegate	0	0
	- int. e commissioni ad altri e oneri vari	785	1.002
	Perdite su cambi	5	
	Differenza tra proventi ed oneri finanziari	**112.996**	**76.826**

(segue)

(seguito)

D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**		
	Rivalutazioni		
	- di partecipazioni	8.347	0
	Svalutazioni		
	- di partecipazioni	0	60.514
	- di crediti	0	0
	Totale rettifiche	**8.347**	**-60.514**
E	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**		
	Proventi		
	- plusvalenze da alienazioni	63.814	0
	- altri proventi straordinari	60.140	83.799
	Oneri		
	- imposte relative ad esercizi precedenti	710	435
	- altri oneri straordinari	49.486	54.687
	Totale delle partite straordinarie	**73.758**	**28.677**
	Risultato prima delle imposte	**190.790**	**56.935**
	Imposte sul reddito dell'esercizio	-9.425	-2.309
	Utile/Perdita (-) dell'esercizio	**181.365**	**54.626**
	Variazione %	*232*	*128*

1. La riduzione (€ migliaia 16.867) del **valore della produzione** è dovuta quasi completamente alla voce *"altri ricavi e proventi"* (- *26,5%*) caratterizzati dal minor apporto sia dell'assorbimento dai fondi rischi ed oneri (passato da € migliaia 51.708 a € migliaia 35.745)[104] sia, sebbene in misura nettamente inferiore, dei proventi diversi (da € migliaia 11.009 a € migliaia 10.338)[105].

Contrariamente all'esercizio precedente, non sono state interessate le voci riguardanti i ricavi da vendite e prestazioni e le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti[106].

2. Tra i **costi della produzione**, complessivamente in lieve flessione (- *1,2%*), i più significativi riguardano l'utilizzo di "servizi" esterni[107] (- *6,3%*), il "personale" (– *6,6%*)[108]

[104] In particolare: per contenziosi di natura legale, fiscale e amministrativa (€ migliaia 12.994) nonché per oneri gestionali di liquidazione e altri utilizzi diversi (complessivamente € migliaia 22.751) (*v.* par. 3, *sub* b).

[105] Ad esempio: recuperi di costi del personale distaccato presso Società del Gruppo e terzi (€ migliaia 3.364), proventi immobiliari (€ migliaia 3.610) e altri (€ migliaia 3.364); quest'ultima voce si riferisce al corrispettivo contrattuale verso il M.E.F. per le attività successive al sisma dell'aprile 2009 in Abruzzo e in Emilia Romagna nel maggio 2012 (rispettivamente € migliaia 1.007 ed € migliaia 657) e agli emolumenti riversati dai dipendenti per le cariche sociali rivestite nell'ambito delle società del Gruppo (€ migliaia 580) e proventi vari (€ migliaia 1.120).

[106] Con ciò s'intende che una parte delle vendite dell'esercizio ha attinto oltre che alla produzione dell'anno anche alle giacenze iniziali, il che si sostanzia in una partecipazione del costo di produzione di tali giacenze ai costi dell'esercizio in cui si sono verificati i relativi ricavi.

[107] In particolare: spese legali, notarili e arbitrati (passate da € migliaia 8.188 nel 2011 ad migliaia 5.694 nel 2012); *outsourcing* informatico (€ migliaia 1.183); compensi agli organi amministratori (€ migliaia 1.145 ed migliaia 1.105 rispettivamente nel 2011 e nel 2012) e ai sindaci (€ migliaia 107 ed € migliaia 99); assicurazioni (€ migliaia 995 ed € migliaia 1.090), la revisione legale dei conti (cresciuta da € migliaia 95 a ad € migliaia 168) per le ragioni già indicate in precedenza.

[108] La contrazione di € migliaia 1.363 rispetto al 2011 è legata alla riduzione del personale in servizio (- 19 unità, di cui 8 dirigenziali e 11 tra quadri e impiegati) a seguito sia della nuova struttura organizzativa, che ha comportato la razionalizzazione delle strutture dirigenziali della Società, sia delle iniziative adottate per stabilizzare il personale distaccato di FINTECNA *Immobiliare* S.r.l..

e, tra i costi per godimento beni di terzi, le locazioni immobiliari (cresciute da € migliaia 6.836 del 2011 a € 7.688)[109].

In crescita (+ *41,9%*) sono i complessivi "oneri diversi di gestione" - per il maggior peso esercitato dalle imposte indirette, dalle tasse e dagli addebiti relativi alle spese dei consorzi partecipati – e gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (+ *20,8%*). Contrariamente all'esercizio precedente, non sono state effettuate svalutazioni dei crediti commerciali di improbabile esazione. Assai consistenti (da € migliaia 53 ad € migliaia 873) risultano, infine, gli accantonamenti per rischi effettuati a fronte dei risultati negativi delle società partecipate in liquidazione, il cui valore di carico è pari a zero.

Negativa (- € migliaia 4.311) è la **differenza tra valore e costi della produzione** (ovvero, il saldo della gestione operativa) influenzata dall'andamento decrescente degli "altri ricavi e proventi" collegato, come in precedenza indicato, sopra tutto al minor utilizzo dei fondi rischi ed oneri.

Il rapporto **costi/ricavi** continua ad oscillare: dal *27,7%* (2008), al *129,3%* (2009), al *35,8%* (2010), all'*81,0%* (2011) e, alla fine dell'esercizio in esame, raggiunge il *109,3%*.

3. Il saldo tra **proventi ed oneri finanziari** aumenta complessivamente di euro migliaia 36.170 (+ *47,1%*).

Prosegue l'incremento (+ *46,6%*) degli "altri proventi finanziari" - per effetto dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni rappresentati per circa il *79%* da quelli che non costituiscono partecipazioni"[110] - mentre si riducono gli "interessi e altri oneri finanziari" (- *21,6%*)[111].

---

[109] Uffici di Roma. Dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2012 si apprende che *l'aumento è legato esclusivamente agli impegni contrattuali in essere e il costo sarà rivisto in sensibile ribasso, sulla base del nuovo contratto firmato nel corso del 2012, a partire dal 1° gennaio 2014.*

[110] € migliaia 89.421 (contro € migliaia 39.302 nel 2011) che accolgono, per i titoli in portafoglio, le cedole e le commissioni su operazioni di prestito titoli incassate e/o maturate oltre al premio di sottoscrizione di competenza dell'esercizio. Il relativo aumento (€ migliaia 50.119) rispetto all'esercizio precedente deriva dalla diversa combinazione di collocamento delle disponibilità, correlato al trasferimento di risorse dalla voce banche a quella titoli in portafoglio.

[111] In gran parte interessi passivi, commissioni e oneri per servizi finanziari non essendo state registrate nel 2012, contrariamente all'esercizio precedente, minusvalenze derivanti da cessione di partecipazioni (iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie).

I "proventi diversi dai precedenti" (in complessiva riduzione del-*37,2%*) sono, invece, costituiti dai crescenti interessi attivi su c/c di corrispondenza con le società controllate e da quelli sia bancari sia per crediti verso clienti.

4. Le (positive) **rettifiche di valore di attività finanziarie** riguardano il parziale ripristino di valore della partecipazione in *Air France - KLM* (€ migliaia 8.347), al fine di adeguarne il valore al prezzo di borsa a fine esercizio, dopo la marcata svalutazione (- € 58.311) del 2011.

5. S'incrementa del *157,2%* il saldo positivo delle **partite straordinarie** che è così costituito:

- proventi (+ *47,9%*) rappresentati dall'utilizzo fondi (€ migliaia 44.212)[112], dalle sopravvenienze attive (diminuite a € migliaia 15.928) per la definizione di partite pregresse - in contenzioso e non[113] - dalle plusvalenze da alienazioni (€ migliaia 63.814) per le cessioni riguardanti i titoli in portafoglio (vedi parte 1, par. 7 e parte 2, par. 3, sub a);

- oneri (- *8,9%*) che attengono principalmente alla cancellazione di crediti (per intervenuta prescrizione ordinaria o per inesigibilità pari a € migliaia 19.853, ad accordi transattivi con società e ad oneri di ristrutturazione aziendale per € migliaia 18.133).

6. Infine, le **imposte sul reddito** dell'esercizio, calcolate sull'imponibile di € migliaia 34.273, si riferiscono all'onere fiscale per IRES.

---

[112] Assorbimento dal fondo rischi (€ migliaia 24.359) e dal fondo svalutazione crediti (€ migliaia 19.853).

[113] Tra cui di rilievo: la prescrizione del diritto del Comune di Napoli (derivante dalla sentenza di CASSAzione del 26/02/2002) circa la ristrutturazione ed ampliamento di un depuratore *ex Mededil* S.p.A. in liquidazione (€ migliaia 5.122); il riconoscimento da parte del Tribunale di Napoli (sentenza n. 7047 del 07/03/2012) del rimborso parziale da parte dell'INPS degli anticipi di CIGS comprensivi di interessi dei lavoratori ex ILVA per il periodo 01/01/1995 - 31/10/2000 (€ migliaia 3.527); l'identificazione da parte della Corte di CASSAzione di Roma (sentenza n. 14008 del 03/08/2012) dell'imposta di registro corrisposta e non dovuta e relativi interessi sulla errata applicazione dell'aliquota proporzionale per copertura perdite della ex *Nuova Sias* S.p.A., oggi FINTECNA S.p.A. (€ migliaia 1.600); l'approvazione da parte del Comune di Napoli (atto di liquidazione n. 01 del 06/08/2012) del credito vantato da FINTECNA S.p.A. per anticipi di indennità di occupazione inerenti i lavori ex *Mededil* che la stessa ha corrisposto alla Società denominata "Isola Edificatoria 8" (€ migliaia 1.158).

5. - DATI RICLASSIFICATI DI *FINTECNA S.p.A.* (in generale)

I seguenti prospetti di sintesi tengono conto sia del nuovo metodo di riclassificazione utilizzato da FINTECNA S.p.A. dal 2011 – che espone quale risultato intermedio il saldo della gestione ordinaria oltre alle partite straordinarie e non ricorrenti – sia di quello più usuale (ovvero riclassificazione del conto economico a valore aggiunto e margine operativo lordo)[114] adoperato dalla stessa Società negli esercizi precedenti[115].

Prospetto n. 23

DATI DI SINTESI RICLASSIFICATI ECONOMICI-PATRIMONIALI

(migliaia di euro)

	2012	**2011**	**var.%**
proventi della gestione ordinaria	222.893	129.514	72,10
costi della gestione ordinaria	42.048	53.207	-20,97
risultato della gestione ordinaria	**180.845**	**76.307**	137,00
capitale investito netto (dedotte passività d'esercizio e tfr)	1.671.761	1.744.108	-4,15
flusso monetario dell'esercizio	74.828	-76.799	197,43
disponibilità monetarie nette finali	2.077.274	2.002.446	3,74

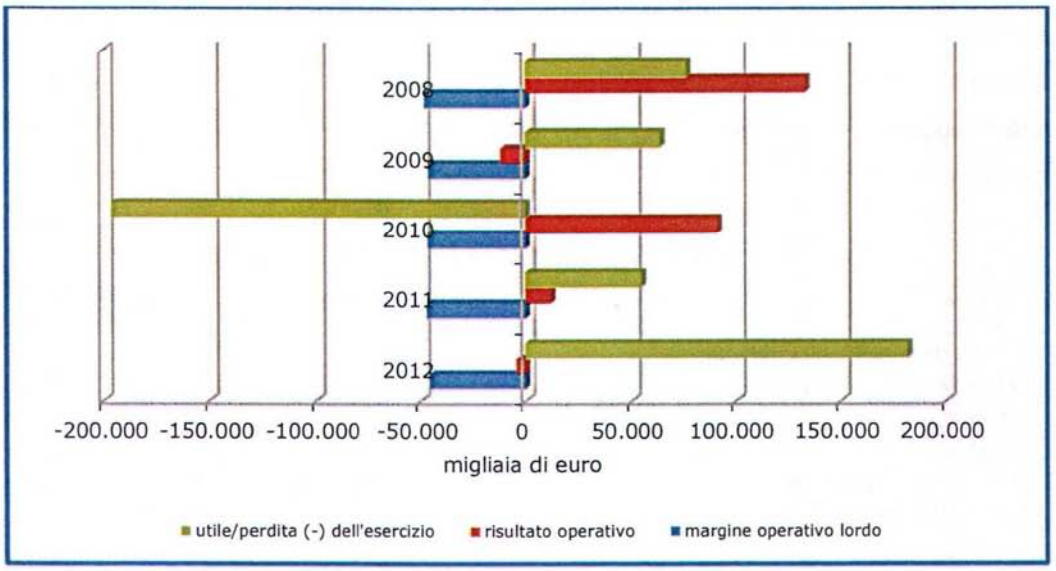
ricavi	1.664	1.979	-15,92
variaz. delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	-111	-
valore della produzione tipica	1.664	1.868	-10,92
consumi di materie e servizi esterni	27.899	28.413	-1,81
valore aggiunto	-26.235	-26.545	1,17
costo del lavoro	19.361	20.724	-6,58
margine operativo lordo	-45.596	-47.269	3,54
risultato operativo	-4.311	11.945	-136,09

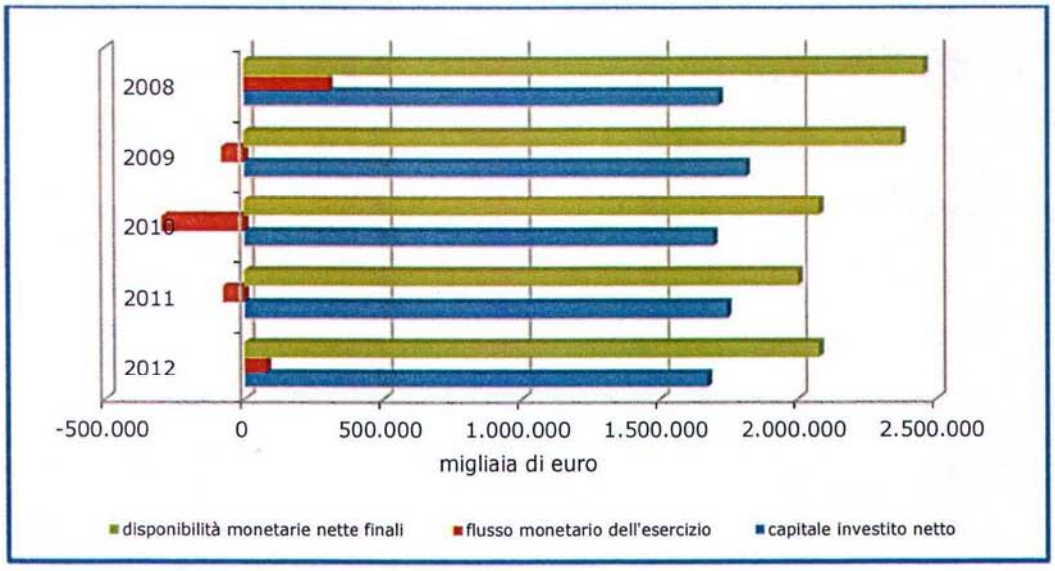
[114] In questo caso il conto economico deve evidenziare i risultati intermedi significativi atti ad assicurare la conoscenza della gestione ordinaria e straordinaria. Il conto economico *riclassificato* pone in evidenza, pertanto, le gestioni: caratteristica, finanziaria e straordinaria.

[115] Il metodo è, comunque, stato utilizzato dalla Società per la riclassificazione del consolidato sino al 2011.

Il grafico seguente meglio evidenzia alcuni dei suddetti risultati gestionali negli ultimi cinque anni:

Grafico n. 3 - Andamento dei principali risultati riclassificati di FINTECNA S.p.A.





In linea di massima - come si desume anche dai successivi prospetti - i risultati complessivi (vale ripeterlo: tenuto conto del contesto di mercato influenzato dalla crisi economica) sono abbastanza articolati:

- il risultato della **gestione ordinaria** si incrementa di € migliaia 104.538 (+ *137%*) derivante esclusivamente dalla maggiore crescita quantitativa dei proventi finanziari in presenza, peraltro, di una contrazione dei costi dell'attività ordinaria;

- diventa positivo il **saldo** (da - € migliaia 19.372 a € 9.945 = + *151,3%)* **tra proventi e oneri straordinari e partite non ricorrenti** che, nell'esercizio in esame, contiene principalmente sopravvenienze attive conseguenti alla definizione di situazioni pregresse in contenzioso;
- si rileva la lieve contrazione del **capitale investito** netto generata dalla sommatoria tra l'aumento delle immobilizzazioni finanziarie, da un lato, e la riduzione del capitale di esercizio dall'altro;
- il **flusso monetario dell'esercizio** evidenzia entrate nette per € migliaia 74.828 - essenzialmente per i positivi risultati dell'attività di esercizio grazie agli effetti finanziari derivanti dalla cessione del portafoglio titoli – con il conseguente miglioramento della **posizione finanziaria netta** positiva per € migliaia 2.077.274.

Secondo il metodo di *riclassificazione a valore aggiunto e margine operativo lordo* (v. nota al paragrafo successivo):

- migliora di poco il (negativo) **valore aggiunto** in considerazione della riduzione del valore della produzione tipica bilanciata dalla contemporanea contrazione dei consumi di materie e servizi esterni;
- si contrae leggermente il (negativo) **margine operativo lordo** in quanto alla riduzione dell'onere per il personale e dei suddetti costi per consumi di materie e servizi esterni si contrappone la flessione del valore della produzione tipica, per minori ricavi[116];
- diventa negativo (- *136,9%)* il **risultato operativo**[117] caratterizzato, in gran parte, dall'assorbimento fondi rischi ed oneri (in particolare la liberazione di fondi, connessa agli esiti di contenziosi di natura legale, fiscale e amministrativa, agli oneri per impegni assunti per clausole contrattuali e di liquidazione) e da proventi diversi (es. recupero costi personale distaccato, plusvalenze ordinarie da cessioni mobiliari, proventi da locazioni immobiliari) cui si aggiungono stanziamenti per rischi e oneri nonché ammortamenti;
- in crescita, invece, il saldo sia della **gestione finanziaria** (per maggiori proventi su investimenti in titoli di Stato) sia delle **partite straordinarie**

[116] Introiti provenienti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per le attività poste in essere a seguito dei terremoti che hanno colpito l'Abruzzo nel 2009 e l'Emilia – Romagna nel 2012.
[117] Livello intermedio di reddito fornito dalla differenza tra i ricavi e i costi tipici, coerenti con la missione aziendale, sottratti gli ammortamenti e accantonamenti; indica il risultato della sola gestione caratteristica.

determinato dalla somma algebrica degli esiti (positivi e negativi) dei contenziosi legati alla definizione di partite pregresse;

- positive le **rettifiche di valore di attività finanziarie**.

6. - LA GESTIONE ECONOMICA (*dati riclassificati di FINTECNA S.p.A.*)

Il bilancio d'esercizio 2012 si chiude col notevole incremento di € migliaia 126.739 dell'utile netto favorito sia dal maggiore apporto dei proventi della gestione ordinaria *(+ 72,1%)* sia dalla flessione dei corrispondenti costi *(- 21,0%)*.

Prospetto n. 24

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(migliaia di euro)

	2012	2011	var.%
Ricavi e proventi diversi	46.083	52.689	-12,54
Proventi ed oneri finanziari	176.259	76.254	131,15
Dividendi da partecipate	551	571	-3,50
	222.893	**129.514**	**72,10**
Consumi di materie prime, servizi esterni ed oneri diversi	-30.068	-29.941	-0,42
Costo del lavoro	-19.361	-20.724	6,58
Rettifiche di valore di attività finanziarie	8.347	-2.203	478,89
Ammortamenti	-93	-286	67,48
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-873	-53	-1.547,17
	-42.048	**-53.207**	**20,97**
Risultato della gestione ordinaria	**180.845**	**76.307**	**137,00**
Proventi e oneri straordinari, partite non ricorrenti	9.945	-19.372	151,34
Risultato prima delle imposte	**190.790**	**56.935**	**235,10**
Imposte sul reddito dell'esercizio	-9.425	-2.309	-308,19
Utile/Perdita (-) dell'esercizio	**181.365**	**54.626**	232,01

La contrazione sia dei ricavi e proventi diversi - attribuibili alle situazioni di contenzioso e ai compensi per le prestazioni effettuate (tra cui, i progetti "FINTECNA per l'Abruzzo" e "FINTECNA per l'Emilia") – sia dei dividendi da società partecipate[118] è compensata dagli introiti netti (di cui € migliaia 63.814 legati alla plusvalenza per la cessione dei titoli in portafoglio) della gestione finanziaria caratterizzata dai più alti rendimenti, soprattutto nella seconda parte del 2011 e nell'ultimo trimestre del 2012.

Sono da considerare, inoltre:

- la complessiva riduzione (- € migliaia 11.159) dei costi di funzionamento (consumi di materie prime, servizi esterni, oneri diversi, costo del lavoro)[119] anche per

[118] Rappresentati dai dividendi erogati da *Ansaldo* STS S.p.A. (€ migliaia 476) ai quali si aggiunge la plusvalenza (€ migliaia 47) per la cessione della partecipazione al capitale sociale di *Multiservice* S.p.A..

[119] Si nota, comunque, il diverso andamento delle singole componenti: *a)* diminuiscono i compensi ai sindaci e agli amministratori, le spese di vigilanza, l'acquisto di materiali, le spese per il personale e le prestazioni professionali in sede di contenzioso e per arbitrati; *b)* crescono, invece, l'*outsorcing* informatico, le spese per assicurazioni, le spese per il personale distaccato, le spese per la revisione legale dei conti, i costi per canoni di locazione (in gran parte, ascrivibili agli uffici di Roma).

oneri strutturali e per attività operative, fronteggiati con utilizzo fondi e recuperi spese inseriti tra i ricavi e proventi diversi;

- il saldo positivo di complessivi € migliaia 9.425 delle partite straordinarie e non ricorrenti riferibili alle sopravvenienze attive per la definizione positiva di partite pregresse, principalmente in contenzioso, nonché alla rilevazione di insussistenza di debiti pregressi;
- le rettifiche di attività finanziarie (€ migliaia 8..347) costituite dalla rivalutazione parziale delle azioni *Air France – KLM*[120];
- il più alto carico fiscale conseguente alla maggiore base imponibile, che incide sul risultato finale.

Nel prospetto 24/*bis* sono riportate le risultanze intermedie - espressive dei saldi rappresentativi delle diverse aree gestionali (caratteristica, finanziaria e straordinaria) - elaborate secondo un differente e più flessibile criterio di riclassificazione[121] (utilizzato in passato anche da FINTECNA per l'analisi dei bilanci sia d'esercizio sia consolidato) basato esclusivamente su una diversa articolazione delle voci del Conto Economico.

[120] Al fine di adeguarne il valore ai correnti prezzi di borsa, dopo la importante svalutazione effettuata nel corso del 2011.

[121] Attraverso questo criterio di riclassificazione è possibile rilevare come il valore aggiunto realizzato è distribuito tra i fattori produttivi e i diversi portatori di interessi. Sono, inoltre, evidenziati i margini intermedi di valutazione quali il margine Operativo Lordo e il reddito operativo.

Considerata la prevalente attività della società, focalizzata al consolidamento dei miglioramenti in termini di rendimento complessivo delle disponibilità, gran parte dei suddetti margini intermedi sono fortemente negativi.

Prospetto n. 24/bis

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(migliaia di euro)

	2012	**2011**	***var.%***
Ricavi	1.664	1.979	-15,92
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	-111	-
Valore della produzione "tipica"	**1.664**	**1.868**	**-10,92**
Consumi di materie e servizi esterni	-27.899	-28.413	1,81
Valore aggiunto	**-26.235**	**-26.545**	**1,17**
Costo del lavoro	-19.361	-20.724	6,58
Margine operativo lordo	**-45.596**	**-47.269**	**3,54**
Ammortamenti e svalutazioni	-93	-286	67,48
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-873	-53	-1.547,17
Saldo proventi e oneri diversi	42.251	59.553	-29,05
Risultato operativo	**-4.311**	**11.945**	**-136,09**
Proventi e oneri finanziari	112.996	76.826	47,08
Rettifiche di valore di attività finanziarie	8.347	-60.514	113,79
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	**117.032**	**28.257**	**314,17**
Proventi ed oneri straordinari	73.758	28.678	157,19
Risultato prima delle imposte	**190.790**	**56.935**	**235,10**
Imposte sul reddito dell'esercizio	-9.425	-2.309	-308,19
Utile/Perdita (-) dell'esercizio	**181.365**	**54.626**	**232,01**

Sebbene siano aggregati diversamente, i dati evidenziano gli stessi fenomeni di natura sia ordinaria sia straordinaria già descritti (v. par. 5).

In particolare, a fronte del minor valore della produzione "tipica" (- *10,9%*) - quasi interamente si tratta dei ricavi per il corrispettivo contrattuale verso il MEF per le attività svolte dopo il sisma in Abruzzo del 2009 e o in Emilia-Romagna del 2012[122] - migliorano il (negativo) valore aggiunto e il margine operativo lordo (anch'esso negativo) per effetto, anche, della parallela contrazione sia dei consumi di materie e servizi esterni sia del costo del lavoro.

Il negativo risultato operativo è, da un lato, sensibilmente influenzato dalla netta contrazione (- *29,1%*) del saldo positivo tra proventi e oneri diversi - alimentato in massima parte dall'utilizzo dei fondi rischi e oneri - e, dall'altro, sebbene in misura inferiore, dal contrapposto aumento degli stanziamenti per rischi e oneri a copertura

[122] Detti introiti dal bilancio d'esercizio 2010 sono riportati nella voce "proventi diversi" mentre sino all'esercizio precedente figuravano tra i "ricavi per vendite e prestazioni". Nel presente prospetto sono inseriti, per omogeneità, tra i ricavi.

dei risultati negativi delle partecipate (in liquidazione), in presenza, peraltro, di più contenuti ammortamenti e svalutazioni.

Il consistente saldo positivo tra proventi e oneri finanziari, nonostante la stazionarietà dei proventi da partecipazioni, beneficia, come già visto[123], degli effetti generati dagli investimenti in immobilizzazioni finanziarie realizzati nell'ultimo biennio[124]. Stesso andamento crescente rivelano, peraltro, le partite straordinarie (€ migliaia 73.758) - legate, oltre alla conclusione di partite pregresse e all'assorbimento dai fondi rischi e svalutazione crediti, alle plusvalenze realizzate in occasione dell'operazione di rivisitazione del portafoglio titoli realizzata nell'ultimo trimestre del 2012 – e le rettifiche di valore di attività finanziarie che, in questo tipo di riclassificazione, evidenziano le complessive rivalutazioni di partecipazioni e crediti, in precedenza, evidenziate per la parte più consistente nelle partite non ricorrenti.

[123] V. parte 2ª par. 3.

[124] In particolare, cedole e commissioni su operazioni di prestito titoli incassate e/o maturate oltre al premio di sottoscrizione di competenza dell'esercizio.

7. - LA GESTIONE PATRIMONIALE (dati riclassificati di FINTECNA S.p.A.)

La riclassificazione, in base al criterio finanziario, meglio evidenzia gli investimenti realizzati e le corrispondenti fonti di finanziamento a copertura:

Prospetto n. 25

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(migliaia di euro)

		2012	2011	var.%
A	**IMMOBILIZZAZIONI**			
	Immobilizzazioni materiali	452	379	19,26
	Immobilizzazioni finanziarie	1.528.854	1.451.399	5,34
	Totale	**1.529.306**	**1.451.778**	5,34
B	**CAPITALE DI ESERCIZIO**			
	Rimanenze prodotti finiti	13.156	13.156	0,00
	Crediti commerciali	147.521	254.059	-41,93
	Altre attività	91.126	171.780	-46,95
	Debiti commerciali	-39.768	-38.032	-4,56
	Altre passività	-65.149	-102.401	36,38
	Totale	**146.886**	**298.562**	-50,80
C	**CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)**	**1.676.192**	**1.750.340**	-4,24
D	**Fondo TFR**	**-4.431**	**-6.232**	28,90
	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C+D)	**1.671.761**	**1.744.108**	-4,15
	coperto da :			
E	**CAPITALE PROPRIO**			
	Capitale versato	240.080	240.080	0,00
	Riserve e risultati a nuovo	2.081.569	2.056.942	1,20
	Utile/perdita (-) dell'esercizio	181.365	54.626	232,01
	Totale	**2.503.014**	**2.351.648**	6,44
F	**FONDI ACCANTONAMENTO**	**1.246.021**	**1.394.906**	-10,67
G	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO A M/L TERMINE**	**0**	**0**	-
H	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE/(DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)**			
	Debiti finanziari a breve	101	101	0,00
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	-528.259	-213.312	-147,65
	Titoli a reddito fisso	-1.549.116	-1.789.235	13,42
	Totale	**-2.077.274**	**-2.002.446**	-3,74
I	**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA/(DISPONIBILITA') (G+H)**	**-2.077.274**	**-2.002.446**	-3,74
	TOTALE (E+F+I)	**1.671.761**	**1.744.108**	-4,15

Dedotte le passività e il TFR, è evidente la riduzione di € migliaia 72.347 del capitale investito originata – nonostante il maggior valore (€ migliaia 77.455) delle immobilizzazioni finanziarie[125] - dalla diminuzione (€ migliaia 151.676) del capitale di esercizio[126].

Il valore negativo del Fondo TFR diminuisce di € migliaia 1.801.

I mezzi propri (€ migliaia 2.503.014) coprono agevolmente il valore del capitale investito costituito per ben il *91%* (contro l'*83%* del precedente esercizio) da immobilizzazioni, quasi esclusivamente finanziarie (partecipazioni e crediti), e per appena il *9%* dal capitale d'esercizio o capitale circolante[127] - in gran parte per crediti commerciali (in flessione del *41,9%*) legati all'attività di recupero delle posizioni creditorie - e da "altre attività" (complessivamente in flessione di € migliaia 80.654).

I prodotti finiti (compendi immobiliari acquisiti dal *Demanio*) ammontano ad € migliaia 13.156 e riguardano cespiti destinati alla cessione[128]; crescono lievemente i debiti commerciali mentre si riducono decisamente le "altre passività".

Le fonti di copertura sono rappresentate, in massima parte, dal capitale proprio il cui incremento di € migliaia 151.366 è originato dal menzionato positivo risultato d'esercizio; da rammentare i fondi di accantonamento (€ migliaia 1.246.021)[129] - ridottisi per effetto degli utilizzi derivanti dai contenziosi e da svalutazione di partecipazioni - e le disponibilità monetarie nette (aumentate ad € migliaia 2.077.274).

Circa le componenti della situazione patrimoniale, le variazioni positive (€ migliaia 119.937) complessivamente registrate dalle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono principalmente rappresentate: *a)* <u>in aumento</u>

[125] In prevalenza per l'acquisizione del *50%* della partecipazione in Quadrante S.p.A. (€ migliaia 42.000) congiuntamente alla riclassifica del valore di carico della quota già in proprietà dal portafoglio circolante (€ migliaia 19.625), alla rivalutazione della partecipazione in Air France KLM (€ migliaia 8.347) ed al riconoscimento, nei confronti della Banca Popolare di Milano, dell'importo di € migliaia 5.000 a seguito della manleva rilasciata a garanzia di un finanziamento concesso alla ex controllata Tirrenia di Navigazione S.p.A. ora in a.s., con contestuale apertura del credito verso la stessa.

[126] Rispecchia gli effetti contabili di diverse operazioni, tra le quali: l'acquisizione del *50%* della partecipazione in Quadrante S.p.A. (compensazione, in sede di acquisizione, del credito vantato nei confronti del cedente Sviluppo Centro Est S.r.l e riclassifica della parte già di proprietà dal portafoglio circolante a quello immobilizzato); la classificazione, a diretta diminuzione dei crediti oggetto di copertura, di fondi rischi e oneri; l'incasso dei crediti commerciali, tributari, previdenziali e altri; l'incasso dei ratei attivi sui premi di sottoscrizione titoli in sede di rivisitazione del portafoglio, parzialmente compensati dal versamento dei residui decimi del capitale sottoscritto del Fondo Strategico Italiano S.p.A..

[127] Indica la differenza tra l'attivo corrente e il passivo corrente ed evidenzia la capacità di fronteggiare agli impegni a breve mediante la monetarizzazione delle attività correnti. Questo valore esprime, pertanto, la misura in cui la società è in grado di estinguere le passività a breve attraverso il realizzo (diretto ed indiretto) di attività a breve termine.

[128] Si tratta degli immobili di Salonicco, acquisiti dall'*Agenzia del Demanio nel* 2003, e di Napoli acquisiti nel 2007 con l'azienda residua *Mededil*.

[129] I fondi di accantonamento per rischi e oneri costituiscono potenziali impegni futuri di carattere finanziario (in particolare, per contenziosi e oneri di gestione di liquidazione) e risentono degli utilizzi e accantonamenti effettuati in ciascun esercizio. La minore consistenza, rispetto all'esercizio precedente, consegue agli utilizzi effettuati nel corso del 2012 anche attraverso l'assorbimento del fondo oneri di gestione di liquidazione.

(€ migliaia 119.972), dall'acquisto del *50%* del capitale sociale di *Quadrante S.p.A.* e dalla riclassifica contabile dell'ulteriore *50%* già in possesso di FINTECNA S.p.A. dalla voce "attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni" alla voce "società controllate" (complessivamente € migliaia 61.625); dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale di FINTECNA Immobiliare S.r.l. attraverso la conversione della linea di finanziamento di € migliaia 50.000 alla stessa concessa nel 2011; alla rettifica di valore della partecipazione in *Air France - KLM* (€ migliaia 8.347); b*)* in diminuzione, dalla cessione del *35%* del capitale sociale di Multiservice S.r.l. (€ migliaia 35).

Val notare, infine, la riduzione – da € migliaia 1.789.235 ad € migliaia 1.549.116 – del rilevante impiego delle disponibilità monetarie in titoli a reddito fisso e obbligazioni a tasso variabile in presenza di una maggiore consistenza di disponibilità. L'andamento è essenzialmente legato ai naturali rimborsi, avvenuti nel corso del 2012, di BOT e Note obbligazionarie, per complessivi nominali € milioni 200.

La maggiore liquidità, al 31 dicembre 2012, non è stata reimpiegata in investimenti alternativi in attesa di più favorevoli opportunità di mercato.

8. - LA GESTIONE FINANZIARIA (dati riclassificati di FINTECNA S.p.A.)

L'andamento è influenzato, per quasi tutti i risultati, dalle operazioni societarie realizzate nel periodo e deriva, in gran parte, dal positivo flusso monetario dell'attività di esercizio[130] - che ha generato disponibilità per € migliaia 144.994 (nel 2011, invece, € migliaia 21.918) beneficiando della cessione del portafoglio titoli – solo parzialmente controbilanciato dalle uscite, più che dimezzate, per gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie: in particolare, il versamento (€ migliaia 40.000) dei restanti quattro decimi dell'aumento del capitale sociale del *Fondo Strategico Italiano S.p.A.*. e il dividendo (€ migliaia 30.000) distribuito al precedente Azionista Unico MEF, a valere sull'utile dell'esercizio 2011.

[130] Corrisponde all'ammontare di risorse monetarie generate (se positivo) o assorbite (se negativo) nel corso dell'anno dalla gestione caratteristica dell'azienda.
Risente sia dell'utile realizzato nel periodo sia delle variazioni del capitale d'esercizio, del Tfr, dei fondi di accantonamento e delle rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie (rettifiche di valore delle partecipazioni).

Prospetto n. 26

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)

		2012	2011	var.%
A	**DISPONIBILITÀ NETTE INIZIALI/(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)**	**2.002.446**	**2.079.245**	-3,69
B	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO**			
	Utile/perdita (-) dell'esercizio	181.365	54.626	232,01
	Ammortamenti	93	286	-67,48
	(Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-47	367	-112,81
	(Rivalutazioni) / svalutazioni di immobilizzazioni	-8.347	60.514	-113,79
	Variazioni del capitale d'esercizio	32.960	-11.613	383,82
	Variazione netta del TFR e dei fondi di accantonamento	-61.030	-82.262	25,81
	Totale	**144.994**	**21.918**	561,53
C	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI**			
	Materiali	-166	-32	-418,75
	Finanziarie	-40.000	-110.000	63,64
	Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	0	11.315	-
	Totale	**-40.166**	**-98.717**	59,31
D	**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO**			
	Nuovi finanziamenti	0	0	-
	Rimborso di finanziamenti	0	0	-
	Rimborso di capitale proprio	0	0	-
	Totale	**0**	**0**	**-**
E	**DISTRIBUZIONE DI UTILI/RISERVE**	**-30.000**	**0**	**-**
F	**ALTRE CAUSE**	**0**	**0**	**-**
G	**FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B + C + D + E)**	**74.828**	**-76.799**	197,43
H	**DISPONIBILITÀ NONETARIE NETTE FINALI /(INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+G)**	**2.077.274**	**2.002.446**	3,74

B) - RISULTATI CONTABILI CONSOLIDATI *DEL GRUPPO FINTECNA nel 2012*

1. - IL BILANCIO CONSOLIDATO del Gruppo FINTECNA[131]

Si rammenta che l'attività del Gruppo continua a essere svolta nei settori della cantieristica navale (mediante la *Fincantieri* S.p.A. e le sue controllate e collegate) e immobiliare (mediante *FINTECNA Immobiliare* S.r.l., e le sue controllate e collegate, nonché *Quadrante* S.p.A.) e che il Gruppo stesso è, inoltre, trasferitario - attraverso specifici patrimoni separati attribuiti ad apposite società di scopo - di talune gestioni patrimoniali affidategli dallo Stato.

[131] Il bilancio consolidato 2012 comprende quelli della Capo Gruppo FINTECNA S.p.A. e delle imprese controllate direttamente o indirettamente e consolidate con il metodo integrale.
Sono consolidate, in particolare, le entità sulle quali FINTECNA esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea (anche tenuto conto degli eventuali diritti di voto potenziali derivanti da opzioni immediatamente esercitabili), sia per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo dall'entità dei rapporti di natura azionaria.
Sono escluse, invece, dal consolidamento alcune entità minori la cui inclusione sarebbe irrilevante, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo, data la dinamica operativa non importante (ad esempio, imprese non ancora o non più operative, società il cui processo di liquidazione é pressoché concluso).
Le entità sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data in cui il controllo è acquisito dal Gruppo.
Le entità sono escluse dal perimetro di consolidamento dalla data in cui il Gruppo perde il controllo, come sopra definito.
Le società consolidate hanno predisposto un *reporting package* secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando, ove necessario, i dati dei propri bilanci.

* * *

L'area e i metodi di consolidamento sono illustrati analiticamente nelle note di commento al bilancio consolidato.

Le partecipazioni detenute in imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale[132], mentre le partecipazioni detenute in *Ligestra S.r.l.*, *Ligestra Due S.r.l.* e *Ligestra Tre S.r.l.* - veicoli (assimilabili alle società a destinazione specifica) che gestiscono per conto di FINTECNA S.p.A. i patrimoni separati affidati dallo Stato - sono valutate col metodo del patrimonio netto[133].

Anche le imprese a controllo congiunto sono valutate con lo stesso metodo[134].

* * *

Nell'esercizio in esame **l'area di consolidamento** risente, in maniera limitata, delle variazioni - dovute principalmente al consolidamento con il metodo integrale – delle società:

- *Quadrante* S.p.A., per effetto dell'acquisizione (nel secondo semestre 2012) da *Sviluppo Centro Est* S.r.l. del residuo *50%* della partecipazione;
- *XXI Aprile* S.r.l. - costituita a fine 2011 - la cui attività è entrata a regime nel 2012.

Si segnala, inoltre, che, nell'ambito del Gruppo *Ligestra Tre*, ha avuto luogo la fusione per incorporazione della controllante SIR FINANZIARIA S.p.A. in liquidazione nella *Sogemo S.p.A.*, mentre FINCANTIERI ha acquisito STX OSV HOLDINGS, con riflessi economici e patrimoniali dal bilancio 2013.

---

[132] Metodo per la redazione del bilancio consolidato secondo il quale le imprese che formano l'area di consolidamento sono consolidate mediante la ripresa integrale degli elementi patrimoniali ed economici che compongono il loro bilancio. In contropartita sono eliminati il valore contabile delle partecipazioni iscritto nel bilancio della controllante ed il patrimonio netto della controllata. Per le partecipazione non totalitarie occorrerà attribuire ai terzi di minoranza la quota di patrimonio netto e di risultato economico di loro pertinenza.

[133] Al momento di valutare la necessità o meno di consolidamento di tali imprese, tenuto conto, tra l'altro, che la maggioranza dei benefici economici eventualmente conseguibili dalla gestione dei patrimoni separati spetta al Ministero dell'Economia e delle Finanze (in base alla normativa istitutiva di tali patrimoni separati), pur in assenza di una partecipazione al capitale sociale della società, FINTECNA ha ritenuto che i patrimoni separati non presentassero i requisiti per il consolidamento integrale in capo al Gruppo FINTECNA. Sussistendo, comunque, nei confronti di tali patrimoni un'influenza importante da parte del Gruppo FINTECNA, tali patrimoni separati, sostanzialmente coincidenti con le società trasferitarie, sono stati valutati nel bilancio consolidato del Gruppo FINTECNA con il metodo del patrimonio netto.

[134] Metodo per la redazione del bilancio consolidato basato sull'adeguamento del valore delle partecipazioni in funzione della variazione del patrimonio netto delle società collegate.

* * *

Il bilancio consolidato del *Gruppo FINTECNA* – predisposto dal C.d.A. il 18 marzo 2013 - è stato approvato dall'Assemblea ordinaria riunitasi il 15 aprile 2013, previi pareri positivi del Collegio sindacale e della Società di revisione legale dei conti[135] ed acquisita l'attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e dell'Organo Amministrativo Delegato di FINTECNA S.p.A..

Dal punto di vista della rappresentazione contabile è da evidenziare che, anche in conseguenza del passaggio del controllo societario a CASSA Depositi e Prestiti[136], dall'esercizio 2012 il Gruppo ha deciso, esercitando la facoltà prevista dal decreto legislativo 38/2005, di redigere il proprio bilancio consolidato conformemente ai principi contabili IAS-IFRS[137] emanati dall'International *Accounting Standard Board* (IASB) ed omologati in sede comunitaria (fino al 31 dicembre 2011, invece, era stato elaborato in base al D.Lgs. 127/91 interpretata ed integrata dai principi contabili OIC[138]).

Il consolidato è, pertanto, composto dai relativi prospetti contabili (situazione patrimoniale – finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario)[139] e dalle note illustrative applicando il principio IAS n.1 ("Presentazione del bilancio") e il criterio generale del

---

[135] Il bilancio consolidato della FINTECNA S.p.A al 31 dicembre 2012 – *presentato per la prima volta secondo gli International Financial Reporting Standards"* (IFRS) adottati dall'Unione Europea - è stato giudicato conforme ai principi internazionali e redatto *"con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico ed i flussi di CASSA del Gruppo FINTECNA per l'esercizio chiuso a tale data"*.

[136] In data 9 novembre 2012 l'intera partecipazione, pari al 100% del capitale, detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella Capogruppo è stata trasferita a CASSA depositi e prestiti S.p.A. a seguito dell'avvenuto esercizio del diritto di opzione da parte di quest'ultima ai sensi dell'articolo 23-bis del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95. CASSA depositi e prestiti S.p.A., in qualità di società della Unione Europea con titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea, redige il proprio bilancio consolidato in conformità ai principi contabili IFRS.

[137] A tal fine sono stati rielaborati i dati comparativi consolidati relativi al bilancio al 31 dicembre 2011 e la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010 con principi contabili omogenei. La data di transizione agli IFRS è rappresentata dal 1° gennaio 2011. Gli effetti della transizione ai principi contabili IFRS sono descritti in dettaglio nell'allegato al bilancio consolidato 2012.
In particolare al bilancio consolidato è allegato, come richiesto dall'IFRS 1, la nota esplicativa denominata "Transizione ai principi contabili internazionali", con l'obiettivo di presentare i prospetti di riconciliazione tra le situazioni contabili elaborate dal Gruppo FINTECNA sulla base dei principi contabili internazionali IFRS e le corrispondenti situazioni consolidate predisposte in base ai Precedenti Principi Contabili (situazione patrimoniale consolidata al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 e prospetto della redditività complessiva consolidata 2011), nonché di presentare i relativi effetti sul patrimonio netto e sull'indebitamento finanziario.

[138] Scopo degli IAS/IFRS, oltre che armonizzare le modalità di redazione dei bilanci, è quello di avvicinare il valore del patrimonio aziendale al valore corrente dell'azienda.

[139] La situazione patrimoniale – finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto.
I prospetti aggiuntivi di rendiconto finanziario e delle movimentazioni delle poste del patrimonio netto, sebbene non previsti dalla precedente disciplina, sono considerati parte integrante di un bilancio elaborato secondo gli IFRS.

costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che, in base agli IFRS, sono rilevate al *fair value* (valore equo, *coerente o congruo*)[140].

Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio, oggetto di rideterminazione e/o riclassifica.

* * *

Il Collegio dei Sindaci, nella relazione di competenza, oltre a sintetizzare le principali variazioni delle grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie intervenute, ha riferito, tra l'altro, la regolarità delle operazioni conseguenti all'adozione dei principi IAS/IFRS, la correttezza dei prospetti, la puntualità delle rappresentazioni contabili e delle notizie ad esse inerenti.

La formazione del bilancio consolidato è avvenuta nel rispetto della procedura emanata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari il quale ha rilasciato la prevista attestazione, sottoscritta anche dall'Amministratore Delegato (analogamente a quanto previsto per il bilancio d'esercizio).

[140] Il fair value (valore equo) rappresenta una stima razionale e imparziale del prezzo di un bene o servizio tenendo conto di fattori come la scarsità, l'utilità il rischio, il costo di produzione o di rimpiazzo ovvero di tutti gli elementi utilizzati per determinare il prezzo di un bene. In linea generale il fair value è assimilabile al prezzo di mercato.

2. – DATI DI SINTESI ECONOMICI-PATRIMONIALI CONSOLIDATI del Gruppo FINTECNA

Giova premettere che, come indicato in precedenza, i (corrispondenti) valori dell'esercizio precedente - oggetto di rideterminazione e/o riclassifica sulla base dei principi IFRS - non sono direttamente comparabili con quelli riportati nel bilancio consolidato 2011[141].

Il prospetto n. 27 evidenzia un quadro alquanto vario: alla riduzione del totale dei ricavi e proventi (da € migliaia 2.482.745 ad € migliaia 2.432.165 = - *2,0%*) si associa l'incremento, sebbene limitato, dei costi (da € migliaia 2.419.009 ad € migliaia 2.423.864 = + *0,2%*), con conseguente netta contrazione del saldo positivo della gestione operativa (- *86,9%*), mentre è notevole la crescita, a seguito della nuova politica di investimento delle disponibilità, del saldo (positivo) della gestione finanziaria (+ *161,4%*). Aumenta di poco anche il patrimonio netto. Il positivo flusso monetario netto produce sensibile incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio.

Prospetto n. 27

DATI DI SINTESI ECONOMICI-PATRIMONIALI
Consolidato FINTECNA

(migliaia di euro)

	2012	**2011**	***var.%***
risultato operativo	8.301	63.741	*-86,98*
saldo proventi e oneri finanziari	139.900	53.519	*161,40*
saldo proventi e oneri da partecipazioni	558	-1.446	*138,59*
valutazione (con il metodo del patr. netto) delle partecipazioni (in collegate e JV)	-20.425	-22.061	*7,42*
oneri fiscali	29.109	17.296	*68,30*
utile/perdita (-) del periodo	**99.225**	**76.457**	*29,78*
attività patrimoniali	6.322.900	6.394.636	*-1,12*
di cui disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.289.461	721.950	*78,61*
passività patrimoniali	3.510.184	3.733.161	*-5,97*
patrimonio netto	**2.812.716**	**2.661.475**	*5,68*
flusso monetario netto dell'esercizio	567.511	-1.560.465	*136,37*
disponibilità' liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	1.289.461	721.950	*78,61*

Al risultato economico consolidato dell'esercizio 2012 ampiamente positivo (utile netto di Gruppo di € migliaia 99.073) ha concorso in misura preminente l'apporto della capogruppo FINTECNA S.p.A. mediante il miglioramento della gestione finanziaria e, in

[141] FINTECNA ha inserito nel documento denominato "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS) del Gruppo FINTECNA", in allegato alle note illustrative al bilancio consolidato 2012, appositi prospetti di riconciliazione e note di commento tra i principali dati contabili elaborati dal Gruppo FINTECNA sulla base dei principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti dati consolidati predisposti in base ai precedenti principi contabili.

particolare, i risultati ottenuti dall'operazione di rivisitazione del portafoglio titoli di Stato effettuato nell'ultimo trimestre del 2012. Il Gruppo "Fincantieri" si conferma in utile, nonostante il perdurare della situazione di difficoltà del settore, mentre il Gruppo FINTECNA Immobiliare, in un contesto di stagnazione del mercato immobiliare, registra un risultato negativo.

3. - IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO del Gruppo FINTECNA

Dai due diversi prospetti di conto economico - denominati, rispettivamente, consolidato separato (n. 28)[142] e consolidato complessivo (n. 28/bis)[143] – si desume che il dato della gestione caratteristica - evidenziato dal "risultato operativo" – si riduce nettamente (- € migliaia 55.440 = - *86,9%*) a causa della flessione dei ricavi.

Il rapporto costi/ricavi cresce dal *97%* nel 2011 a circa il *100%* nel 2012.

Il "risultato prima delle imposte" - che riflette anche le componenti extra caratteristiche della gestione - presenta netto incremento (+ *36,8%*) sostenuto principalmente dal saldo positivo tra proventi e oneri finanziari (migliorato di € migliaia 86.381) nonché dal differenziale positivo tra proventi ed oneri da partecipazioni (€ migliaia 558) in parte controbilanciati dagli effetti negativi delle valutazioni con il metodo del patrimonio netto dei c.d. "veicolo immobiliari" dei Gruppo (- € migliaia 20.425).

In virtù di dette variazioni, pertanto, il risultato d'esercizio del Gruppo presenta valore positivo di € migliaia 99.225 (+ *29,8%*).

[142] Il prospetto di conto economico consolidato separato mostra le componenti dell'utile (perdita) d'esercizio.
[143] Il prospetto di conto economico consolidato complessivo inizia dall'utile (perdita) d'esercizio e, partendo dal risultato netto dell'esercizio, espone tutte le componenti che concorrono redditività aziendale senza transitare per il conto economico.

Ad un esame più analitico delle singole componenti:

Prospetto n. 28

CONTO ECONOMICO SEPARATO
Consolidato FINTECNA (principi contabili IFRS)

(migliaia di euro)

	2012	2011
Ricavi	2.319.950	2.372.686
Altri proventi	112.215	110.059
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	**2.432.165**	**2.482.745**
Materie prime e materiali di consumo	1.214.632	1.241.559
Costi per servizi	503.659	548.847
Costo per il personale	576.908	510.539
Altri costi operativi	97.728	79.053
Variazioni dei fondi per accantonamenti	-31.590	-36.034
Ammortamenti	58.293	63.999
Svalutazioni e ripristini di valore	4.234	11.041
TOTALE COSTI	**2.423.864**	**2.419.004**
RISULTATO OPERATIVO	**8.301**	**63.741**
Proventi/oneri (-) finanziari	139.900	53.519
Proventi/oneri (-) da partecipazioni	558	-1.446
Valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in collegate e JV	-20.425	-22.061
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	**128.334**	**93.753**
Oneri/proventi (-) fiscali	29.109	17.296
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	**99.225**	**76.457**
UTILE/PERDITA (-) DEL PERIODO	**99.225**	**76.457**
Variazione %	*30*	
Utile/perdita (-) di pertinenza del Gruppo	99.073	75.181
Utile/perdita (-) di pertinenza di Terzi	152	1.276

1. I **ricavi consolidati** si riducono di € migliaia 52.736 (*-2,2%*) per il peggioramento, nell'attuale critico contesto esterno di riferimento, dei ricavi sia del settore cantieristico (- *17,7%*) del *Gruppo Fincantieri* sia, sopra tutto, del settore immobiliare (- *92,4%*) compensato in minima parte dalla variazione positiva delle rimanenze e degli altri proventi[144].

I due grafici seguenti riportano per migliore comprensione rispettivamente l'apporto dei diversi settori di operatività del Gruppo e la provenienza geografica dei ricavi di quello principale:

[144] Tra i quali si evidenziano i proventi non ricorrenti che includono prevalentemente sopravvenienze attive – anche per la definizione di partite pregresse in contenzioso e non - e assorbimenti dal fondo svalutazione crediti della Capogruppo.

Grafico n. 4 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni per settori nel 2012

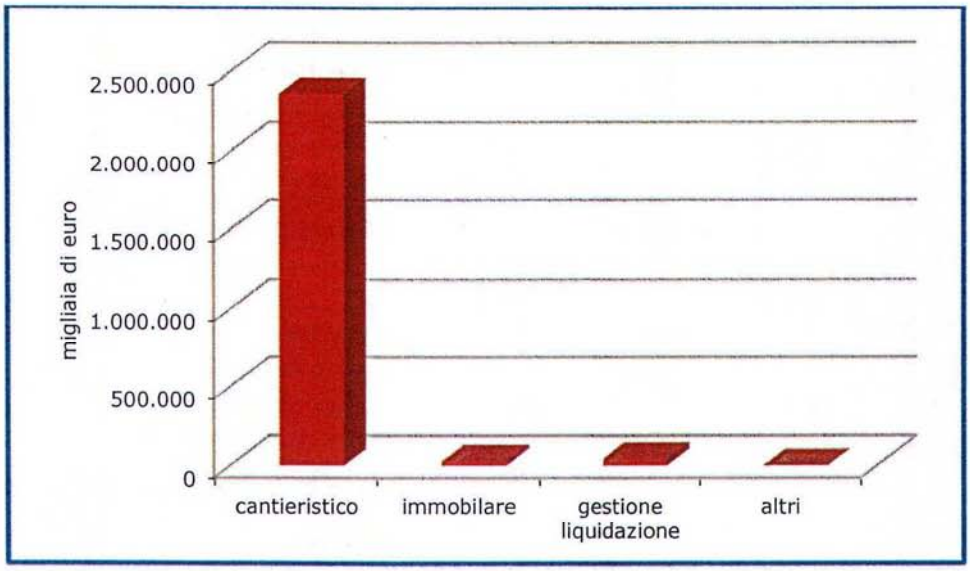
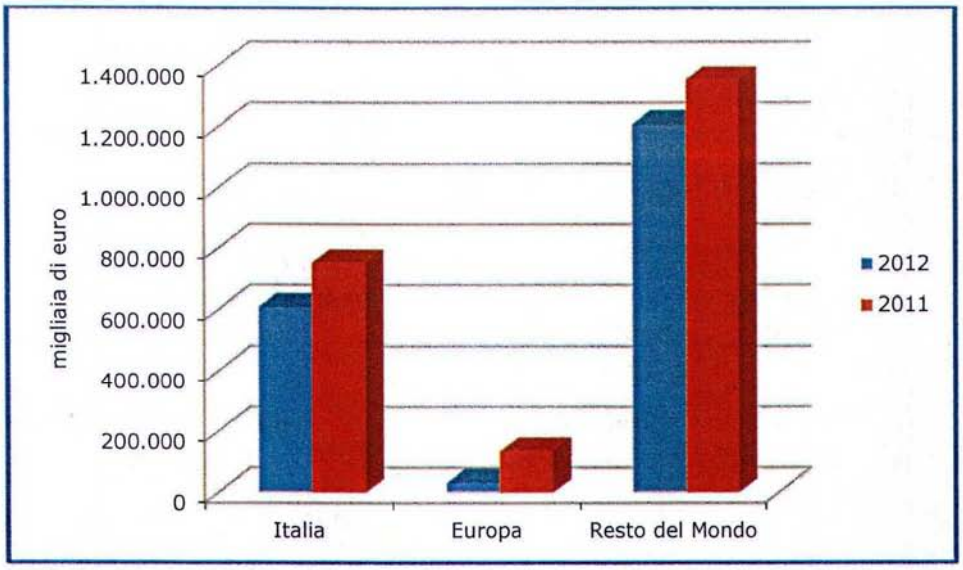


Grafico n. 5 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica del settore cantieristico



2. I **costi consolidati** – fortemente legati alla dinamica produttiva del Gruppo *Fincantieri* - sono costituiti, in massima parte, dall'acquisto di "materie prime e materiali di consumo" (il *50,1%* del totale) effettuato dalle imprese operanti nelle attività di cantieristica navale: detta voce si presenta in regressione (- *2,2%*).

Di minore consistenza gli oneri per "servizi"[145] [146] (in diminuzione dell'*8,2%*) e "per il personale"; quest'ultima voce risulta, peraltro, in aumento (+ *12,9%*) rispetto al 2011[147] principalmente per il maggior organico medio del *Gruppo Fincantieri* relativo alla controllata americana *Fincantieri Marine Group* (+ 501 unità al 31 dicembre 2012)[148].

Gli "altri costi operativi" - ossia gli oneri non ricorrenti, riferibili a cancellazioni di crediti della Capogruppo (€ migliaia 19.444) e a sopravvenienze passive del Gruppo Fincantieri (legate al danno biologico da amianto e ad oneri straordinari relativi a transazioni extra giudiziali e incentivi all'esodo per complessivi € migliaia 17.037) nonché le imposte e tasse e le penali ai clienti del Gruppo *Fincantieri* - registrano la crescita del *24,1%*; di minore consistenza gli ammortamenti (- *8,9%*) delle attività sia materiali sia immateriali nonché le variazioni positive dei fondi per accantonamenti.

3. Il marcato incremento (+ *161,4%*) del saldo positivo dei **proventi e oneri finanziari** è dovuto al maggior peso esercitato sia dagli "interessi attivi e proventi assimilati" sia dai "proventi finanziari da realizzo" (complessivamente + *96,9%*) per gli effetti a regime prodotti dagli investimenti in titoli effettuati dalla Capogruppo[149]; crescono, altresì, complessivamente (€ migliaia 21.859 = + *33,2%*) le componenti negative tra le quali rilevano gli "interessi passivi ed oneri assimilati" (il *42%* del totale)[150] e gli "oneri finanziari da realizzo".

4. Torna positivo (€ migliaia 558), rispetto al 2011, il saldo tra **proventi ed oneri da partecipazioni** in imprese controllate, collegate e *joint venture*.

---

[145] I più indicativi, oltre alle subforniture ed appalti (€ migliaia 230.640), sono gli altri costi per servizi (€ migliaia 115.952) e le prestazioni professionali (€ migliaia 70.758 contro € migliaia 36.176 del 2011) legati alle prestazioni tecniche del Gruppo Fincantieri e gli oneri per assicurazioni (€ migliaia 30.000) e bonifiche ambientali.

[146] I compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo sono stati rispettivamente € migliaia 3.117 ed € migliaia 247 (nel 2011, invece, € migliaia 15.495 ed € migliaia 406). I compensi della società di revisione (€ migliaia 736 nel 2011 ed € 749 nel 2012) comprendono la revisione legale dei bilanci d'esercizio, la revisione dei bilanci consolidati, la revisione dei *reporting package* delle società consolidate e del *reporting package* per la controllante CASSA depositi e prestiti S.p.A..

[147] Sulla voce gravano, in ordine d'importanza, gli organici del Gruppo *Fincantieri* - inclusivo della controllata Orizzonte Sistemi Navali - della *Capogruppo* FINTECNA S.p.A. e del Gruppo FINTECNA Immobiliare.

[148] In particolare l'organico medio dell'intero Gruppo FINTECNA passa da 10.096 unità (2011) a 10.518 unità (2012).

[149] Trattasi del più volte richiamato investimento effettuato, soprattutto nella seconda parte del 2011, di quota rilevante delle disponibilità liquide della Capogruppo in titoli di Stato a più alto rendimento, oltre che ai risultati prodotti dall'articolata manovra di ottimizzazione dello stesso portafoglio di titoli di Stato effettuata nel corso dell'ultimo trimestre 2012 (€ migliaia 63.814 inclusi tra i "proventi finanziari da realizzo").

[150] La nota integrativa al consolidato 2012 segnala che comprendono € migliaia 48.122 di oneri derivanti dall'attualizzazione di fondi rischi e oneri (€ migliaia 39.598 al 31 dicembre 2011) anche per gli effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di attualizzazione e € migliaia 13.320 di interessi da valutazioni attuariali (€ migliaia 3.179 al 31 dicembre 2011).

5. Valore negativo (- € migliaia 20.425), ancorché in diminuzione, espone la voce **"valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in collegate e JV"** [151] [152].

6. Gli **oneri (proventi fiscali)** per IRES, IRAP ed imposte estere - rappresentati dalla differenza tra quelli correnti[153] (€ migliaia 19.312), quelli anticipati (€ migliaia 10.222) e quelli differiti (- € migliaia 225) relativi all'iscrizione di nuove imposte anticipate e al rilascio delle quote relative ai precedenti esercizi[154] - presentano l'incremento del *68,3%*.

Dal prospetto di conto economico complessivo traspare l'intera redditività del Gruppo costituita dal risultato netto dell'esercizio e da tutte le componenti che concorrono alla "performance" senza transitare per il conto economico[155].

Prospetto n. 28/bis

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
Consolidato FINTECNA (principi contabili IFRS)

(migliaia di euro)

	2012	2011
UTILE/PERDITA (-) DEL PERIODO	**99.225**	**76.457**
Totale altre componenti reddituali di Gruppo al netto delle imposte	80.317	-108.692
Totale altre componenti reddituali di Terzi al netto delle imposte	-307	-594
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	**80.010**	**-109.286**
REDDITIVITA' COMPLESSIVA CONSOLIDATA	**179.235**	**-32.829**
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-155	682
Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	179.390	-33.511

In particolare, tra le "altre componenti reddituali di Gruppo al netto delle imposte", il cui valore torna positivo, figurano le valutazioni sia delle "attività finanziarie disponibili per la vendita" (€ migliaia 83.614) sia degli strumenti finanziari di "cash flow hedge"[156] (€ migliaia 293); negative sono le differenze di cambio (- € migliaia

[151] Corrispondente al valore "pro quota" dei risultati - Utile/(perdita) - conseguiti dalle partecipazioni, di cui € migliaia 3.153 nelle società trasferitarie dei patrimoni separati (Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l. e Ligestra Tre S.r.l.) - assimilate alle società a destinazione specifica previste dall'interpretazione SIC 12 (non consolidate integralmente ma valutate con il metodo del patrimonio netto) - e - € 23.878 in JV (detenute nelle società veicolo immobiliare partecipate da FINTECNA Immobiliare S.r.l. nonché la partecipazione nella Orizzonte Sistemi Navali).

[152] Riguarda per circa € migliaia 22.978 gli effetti negativi delle valutazioni con il metodo del patrimonio netto dei c.d. "veicolo immobiliari" del Gruppo.

[153] Ires, Irap e imposte estere relative al Gruppo *Fincantieri*.

[154] La riforma del diritto societario ha previsto la fiscalità differita dei bilanci di esercizio con la rilevazione, oltre che delle imposte correnti, di quelle differite e anticipate. Tale previsione deriva dalle diverse finalità che si propongono, rispettivamente, la normativa civilistica e quella fiscale.

[155] Secondo i precedenti principi contabili il Gruppo non predisponeva il prospetto del conto economico complessivo che accoglie le variazioni di patrimonio netto intervenute nell'esercizio di riferimento derivanti da valutazioni rilevate direttamente a patrimonio netto secondo gli IFRS.

[156] Il *cash flow hedge* è definito dallo IAS 39 come lo strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari che è attribuibile ad un particolare rischio associato ad una attività o passività rilevata.

2.058) e le valutazioni delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (- € migliaia 1.532).

Valore negativo espongono, altresì, le modeste "altre componenti reddituali di Terzi al netto delle imposte", dovute alle differenze di cambio[157].

Gli utili rilevati direttamente a patrimonio netto, uniti al risultato dell'esercizio, elevano positivamente la redditività complessiva consolidata con netta inversione rispetto al risultato negativo nel 2011.

Gli elementi che possono costituire oggetto di copertura sono i flussi di CASSA futuri derivanti da differenti tipologie di operazioni.

[157] Le differenze di cambio delle operazioni in valuta estera erano rilevate direttamente a patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili, mentre le altre rettifiche (attività disponibili per la vendita, derivati di copertura *cash flow hedge*, quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto) sono state rilevate nel conto economico complessivo in conformità ai principi IFRS e non erano rilevate direttamente a patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili.

4. – LA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA del Gruppo FINTECNA

I valori risentono sia delle variazioni intercorse nell'area di consolidamento sia del passaggio ai principi internazionali IFRS che ha comportato, tra l'altro, la diversa applicazione dei metodi di contabilizzazione delle partecipazioni[158]. La comparazione col precedente esercizio non è, pertanto, sempre omogenea.

A) Le **ATTIVITA'**, distinte in correnti e non correnti, registrano lieve riduzione complessiva di € migliaia 71.736 (- *1,1%*).

Prospetto n. 29

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
Consolidato FINTECNA (principi contabili IFRS)

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'	2012	2011
ATTIVITA' CORRENTI		
Attività commerciali		
Rimanenze	634.097	548.015
Attività per lavori in corso su ordinazione	519.226	978.469
Crediti commerciali	456.544	553.402
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.289.461	721.950
Attività finanziarie correnti	55.392	299.233
Attività per imposte correnti	97.526	101.614
Altre attività correnti	136.403	139.226
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**3.188.649**	**3.341.909**

(segue)

[158] I dati contemplano, infatti, i valori patrimoniali ed economici consolidati, relativi ai patrimoni separati gestiti dalle *controllate Ligestra, Ligestra Due* e *Ligestra Tre* calcolati con il metodo di consolidamento del patrimonio netto utilizzato anche per le società a controllo congiunto (imprese a controllo congiunto detenute dalla FINTECNA Immobiliare S.p.A., cosiddetti veicoli immobiliari e della Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., società a controllo congiunto del Gruppo Fincantieri operativa nella realizzazione di dieci fregate multi missione per la Marina Militare Italiana), mentre per le partecipazioni in imprese controllate è applicato il consolidamento integrale.

(seguito)

ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività materiali	574.482	543.453
Investimenti immobiliari	40.371	42.427
Attività immateriali		
Avviamento	60.416	61.586
Altre attività immateriali	43.199	47.964
Partecipazioni		
Contabilizzate al costo o al fair value	149.656	96.570
Contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	82.034	108.669
Attività finanziarie non correnti	2.053.534	2.010.395
Attività per imposte anticipate	112.169	122.886
Altre attività non correnti	18.390	18.777
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**3.134.251**	**3.052.727**
TOTALE ATTIVITA'	**6.322.900**	**6.394.636**
Variazione %	*-1*	

1. La principale componente delle **attività correnti** (- *4,6%*) è rappresentata dalle crescenti (+ *57,2%*) **disponibilità liquide** della Capogruppo e del Gruppo Fincantieri, per gli incassi derivanti dalla chiusura di alcune commesse. Seguono le **attività commerciali** di cui fanno parte:

- le "rimanenze"[159] che lievitano, a fine periodo, del *15,7%* anche per la variazione dell'area di consolidamento e si riferiscono, in gran parte, al Gruppo Fincantieri (*40%* sul totale della categoria);
- le "attività per lavori in corso su ordinazione", quasi completamente riconducibili al Gruppo Fincantieri, in diminuzione (- 46,9%) per la chiusura di alcune commesse e per i minori volumi produttivi dell'esercizio;
- i ridotti (- 17,3%) "crediti commerciali" per gli stessi effetti sui volumi del Gruppo Fincantieri.

[159] In linea di massima: scorte relative all'attività del Gruppo Fincantieri; unità e compendi immobiliari destinati al collocamento sul mercato di proprietà della FINTECNA Immobiliare S.r.l. e della Quadrante S.p.A..

La flessione di € migliaia 243.841 delle **attività finanziarie correnti**[160] è legata sopra tutto all'incasso a scadenza, da parte della Capogruppo, delle "Note JP Morgan", dei BOT in portafoglio e delle obbligazioni Monte dei Paschi di Siena[161].

Le **altre attività correnti** (- *2,2%*) si riferiscono a: contributi di ricerca, risarcimenti assicurativi, anticipi a fornitori e verso lo Stato ed Enti Pubblici (principalmente attribuibili a Fincantieri S.p.A.) nonché a crediti verso Enti di Previdenza e Sicurezza Sociale.

Le **attività per imposte correnti** (- *3,9%*) riguardano, infine, il credito verso l'Erario in virtù dei maggiori acconti su imposte versati.

2. Riguardo alle **attività non correnti**, complessivamente aumentate di € migliaia 81.524 (+ *2,6%*), si segnalano, quanto a consistenza, le **attività finanziarie non correnti** (+ *2,1%*) costituite in via principale (v. prospetto n.30) dai "titoli non correnti" (+ *1,7%*) per effetto della più volte richiamata operazione di rivisitazione del portafoglio titoli effettuata dalla Capogruppo:

Prospetto n. 30

TITOLI NON CORRENTI AL 31 DICEMBRE 2012
Consolidato FINTECNA

(in migliaia di euro)

Descrizione		Costo d'acquisto	Valore di carico	Scadenza
Fondo	AQ	7.000	7.135	
BTP	IT0004361041	102.140	103.955	1 agosto 2018
BTP	IT0004848831	677.235	682.728	1 novembre 2022
BTP	IT0004356843	99.500	101.481	1 agosto 2023
BTP	IT0004644730	46.505	47.310	1 marzo 2026
CCT	EU IT0004652175	263.736	249.118	15 ottobre 2017
	TOTALE	**1.196.116**	**1.191.727**	
	FAIR VALUE		*1.214.803*	

Nella voce figurano: le note Obbligazionarie Dexia e Veneto Banca (scadenza aprile 2014)[162] sottoscritte dalla Capogruppo per un valore nominale di € migliaia 360.000; i finanziamenti di soci (€ migliaia 155.547) effettuati da FINTECNA Immobiliare S.r.l. ai veicoli immobiliari, previsti negli accordi di *Partnership*; i crediti per finanziamenti della Capogruppo[163]; infine (€ migliaia 10.885) i "derivati non

[160] Le attività finanziarie correnti comprendono la voce "derivati correnti con *fair value* attivo" tra i quali sono inseriti strumenti finanziari effettuati con finalità di copertura dai rischi indentificati ai quali non si applicano i criteri dell'*hedge accounting* (€ migliaia 2.575 al 31 dicembre 2012).
[161] Complessivamente in carico al 31 dicembre 2011 per € migliaia 196.671.
[162] Dalla nota al bilancio consolidato 2012 si apprende che dei nominali € migliaia 180.000 di Note Veneto Banca ne sono stati dati in pegno alla stessa nominali € migliaia 90.000 a garanzia della linea di credito per scoperto di conto corrente concessa ad Alitalia Servizi S.p.A. ora in a.s..
[163] Verso Ligestra S.r.l. e Ligestra Due S.r.l. al fine dell'acquisizione dei Patrimoni Separati ex EFIM, ex IGED e ex Italtrade (€ migliaia 254.237) e per contributi alla produzione (€ migliaia 47.226) riconosciuti *ex Lege*

correnti con fair value attivo"[164] *con scadenza superiore ai 12 mesi, il cui incremento,* rispetto al 2011, è riferibile a operazioni su cambi (dollari americani e canadesi) a fronte di contratti di vendita in valuta in essere e di commesse denominate in dollari statunitensi la cui acquisizione, alla data del bilancio, è ritenuta altamente probabile.

Il valore complessivo delle **partecipazioni** passa da € migliaia 205.239 a € 231.690 (+ *13,2%*). Andamento opposto presentano le due macro componenti:

- aumentano *(+ 54,6%)* quelle "valutate al costo o al *fair value"*, comprendenti *essenzialmente le società Air France KLM (€ migliaia 30.770), Ansaldo STS S.p.A.* (€ migliaia 16.779) - il cui *fair value* è stato determinato sulla base del prezzo di negoziazione fissato alla data di chiusura dell'esercizio - e il Fondo Strategico Italiano S.p.A. (€ migliaia 100.000);
- *flettono (- 24,8%), invece, quelle "valutate con il metodo del patrimonio netto"* che accolgono il valore sia delle società trasferitarie dei patrimoni separati (Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l e Ligestra Tre S.r.l.) e assimilate alle "società a destinazione specifica" sia delle Joint Venture, ovvero delle partecipazioni detenute da FINTECNA *Immobiliare S.r.l. sia della partecipazione nella Orizzonte Sistemi Navali.*

In diminuzione figurano gli **investimenti immobiliari** (- *4,8%*) - rappresentati da alcuni immobili detenuti dal Gruppo (essenzialmente FINTECNA Immobiliare S.r.l.) a *scopo di investimento* - e le **attività immateriali** *(- 5,5%) - tra le quali l'avviamento,* le concessioni e marchi, i brevetti, i costi di sviluppo – a causa delle differenze di cambio del dollaro americano rispetto all'euro, mentre in crescita (+ *5,7%*) si presentano le **attività materiali** (fabbricati, impianti e macchinari, ecc.)[165].

Le **attività per imposte anticipate** (- *9,1%*) riguardano le imposte differite attive connesse alle partite la cui recuperabilità fiscale, tenuto conto delle previsioni dei redditi imponibili futuri delle società del Gruppo, è ritenuta probabile.

---

n. 431/91, la cui erogazione è avvenuta attraverso l'accensione di appositi mutui con Banca BIIS, il cui rimborso è a carico dello Stato ed avviene mediante delega irrevocabile all'incasso a Banca BIIS.

[164] La voce comprende anche derivati che sono disposti con finalità di copertura dai rischi indentificati ai quali non si applicano i criteri dell'*hedge accounting* (€ migliaia 10.782 al 31 dicembre 2012).

[165] Gli investimenti effettuati nel corso del 2012, per € migliaia 86.259 (€ migliaia 77.929 nel 2011) hanno riguardato principalmente interventi negli stabilimenti produttivi del settore della cantieristica.

B) Il **PASSIVO** patrimoniale, compreso il patrimonio netto, si riduce di € migliaia 71.736.

Prospetto n. 31

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
Consolidato FINTECNA (principi contabili IFRS)

(in migliaia di euro)

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2012	2011
PASSIVITA' CORRENTI		
Fondi per accantonamenti correnti	206.783	180.481
Passività commerciali		
Passività per lavoro in corso su ordinazione	574.963	833.064
Passività commerciali	655.257	633.746
Passività finanziarie correnti	160.540	223.862
Passività per imposte correnti	331	6.312
Altre passività correnti	203.487	181.860
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	**1.801.361**	**2.059.325**
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Fondi per accantonamenti non correnti	1.303.671	1.336.024
Passività finanziarie non correnti	319.600	260.655
Passività per imposte differite	43.569	35.720
Altre passività non correnti	41.983	41.437
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**1.708.823**	**1.673.836**
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		
Capitale	240.080	240.080
Riserve e utili/perdite (-) portate a nuovo	2.450.518	2.322.790
Utile/perdita (-) del periodo	99.073	75.181
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi		
Riserve e utili/perdite (-) portate a nuovo	22.893	22.148
Utile/perdita (-) del periodo	152	1.276
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**2.812.716**	**2.661.475**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**6.322.900**	**6.394.636**
Variazione %	*-1*	

1. La crescita (€ migliaia 151.241 = + *5,7%*) del **patrimonio netto consolidato** è, in gran parte, ascrivibile al positivo risultato economico dell'esercizio.

I movimenti della voce *"utili (perdite) portati a nuovo"* si riferiscono all'utile dell'esercizio precedente, parzialmente compensato dalla distribuzione (nel 2012) del dividendo di euro 30 milioni all'ex azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nell'ambito della complessiva voce "*altre riserve*"[166] si segnalano: la "riserva legale della Capogruppo" (€ migliaia 127.598), invariata rispetto all'esercizio precedente; la "riserva di consolidamento" (€ migliaia 77.275), interamente di pertinenza del Gruppo *Fincantieri S.p.A.*; la "riserva da acquisizione partecipazione *Patrimonio dello Stato*" (€ migliaia 81.587)[167]; la "riserva da valutazione partecipazioni ad equity" (cioè con il metodo del patrimonio netto[168] per € migliaia 13.891), diminuita (- € migliaia 1.532) essenzialmente in seguito alle riclassifiche; le complessive "riserve di valutazione" (negative per € 59.608)[169].

La flessione (€ migliaia 379) del *patrimonio netto di terzi* risente del combinato effetto del saldo netto delle operazioni effettuate con i soci terzi e del risultato complessivo dell'esercizio.

[166] L'incremento di € migliaia 2.754, rispetto all'esercizio precedente, delle "altre riserve" deriva essenzialmente dalla riclassifica della voce "Riserve da valutazione" generatasi con la valutazione a patrimonio netto di Quadrante S.p.A., fino alla data di acquisizione del controllo.

[167] Dal 2011 è stata riclassificata nella voce "altre riserve" per effetto della fusione per incorporazione della *Patrimonio dello Stato S.p.A.* in FINTECNA Immobiliare S.r.l..

[168] Accoglie la quota di risultato complessivo da rilevare direttamente a patrimonio netto riferibile alle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto (*equity*).

[169] Contengono, per la parte di competenza del Gruppo, i proventi e gli oneri rilevati direttamente a patrimonio netto per effetto delle valutazioni dei derivati di *cash flow hedge* (- € migliaia 1.263), delle attività finanziarie classificate nella categoria "*available for sale* - disponibili per la vendita" (- € migliaia 61.690) e dell'adeguamento al cambio di fine esercizio delle attività e passività delle controllate estere presenti nell'area dollaro (€ migliaia 3.345).

2. La complessiva voce **fondi per accantonamenti** *correnti* e *non correnti* diminuisce da € migliaia 1.516.505 ad € migliaia 1.510.454 (- *0,4%*)[170] per l'effetto combinato degli utilizzi, accantonamenti nonché della variazione dell'area di consolidamento.

Si segnalano: il fondo per rischi ed oneri[171] e fondi per benefici ai dipendenti – TFR (cresciuto da € migliaia 74.400 nel 2011 a € migliaia 78.691 a fine 2012, per gli abituali utilizzi, accantonamenti annuali e versamenti ai fondi previdenziali e, in gran parte, attribuibili ai dipendenti del Gruppo Fincantieri).

La componente principale dei fondo per rischi ed oneri resta, comunque, quella degli "*altri fondi*"[172] che, a fine 2012, si riducono a € migliaia 1.358.433 (nel 2011 = € 1.379.200) e comprendono:

- *fondi rischi per contenziosi e controversie* (circa il *35%* del totale categoria), a copertura dei rischi della Capogruppo connessi con i contenziosi (civili, amministrativi e fiscali) rivenienti per la maggior parte dalle incorporazioni delle società in liquidazione dell'ex Gruppo IRI;
- *fondi per bonifiche e conservazione siti immobiliari* (che incidono anch'essi per circa il *35%* sul totale categoria), relativi, oltre che a fronte di impegni assunti per clausole contrattuali, alle probabili passività derivanti dagli impegni assunti in sede di privatizzazione e razionalizzazione societaria effettuate dalle società dell'ex Gruppo IRI;
- *fondi oneri di liquidazione* (nell'ordine del *15%* dell'ammontare complessivo) che rappresentano i previsti costi di gestione del contenzioso derivante dalla incorporazione in FINTECNA S.p.A. delle società in liquidazione dell'ex Gruppo IRI;
- *altri fondi* (un ulteriore *15%* del totale categoria) che includono il "fondo rischi su partecipate immobiliari" (€ migliaia 82.000) già stanziato nell'esercizio precedente a

---

[170] I fondi sono ritenuti, in base alle conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento congrui a fronteggiare i rischi e gli oneri futuri.

[171] Comprende il "*fondo perdite su partecipazioni*" che, per la parte corrente, accoglie l'accantonamento effettuato dalla Capogruppo per fronteggiare il deficit patrimoniale delle società partecipate minori nel caso in cui FINTECNA S.p.A. sia tenuta, a seguito di accordi contrattuali, a ripianare le perdite e, per quella non corrente, include esclusivamente l'eccedenza negativa (rispetto al costo della partecipazione) derivante dalla rilevazione contabile delle svalutazioni delle partecipazioni in *joint venture* del Gruppo FINTECNA Immobiliare (c.d. "veicoli immobiliari").

[172] La voce " altri fondi", secondo quanto dichiara la Società, accoglie, contrariamente agli esercizi precedenti, un unico importo contabilmente indiviso ed il dettaglio presente in azienda è esclusivamente di tipo gestionale. Pertanto, la congruità dei fondi rischi è valutata nel suo complesso. In particolare, nel 2012, questa suddivisione gestionale è stata rivista in occasione della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, effettuata nel bilancio consolidato, al fine di accogliere le esigenze del nuovo azionista CASSA Depositi e Prestiti S.p.A.. Nelle note al consolidato sono fornite sia informazioni di tipo qualitativo sulla natura dei rischi fronteggiati dai fondi (contenziosi, oneri da bonifiche e contenziosi siti immobiliari, oneri gestionali, rischi immobiliari, impegni contrattuali) sia, in linea indicativa, la suddivisione (%) dei diversi fondi.

presidio delle rischiosità connesse agli elementi di criticità del mercato immobiliare, nel quale opera principalmente il Gruppo FINTECNA Immobiliare.

È, inoltre, presente il "fondo garanzia prodotti", di € migliaia 33 a fronte di oneri derivanti dall'espletamento di lavori di garanzia, contrattualmente dovuti, relativi alle navi consegnate (Gruppo Fincantieri).

3. Si riducono nel complesso (- *16,1%*) le **passività commerciali** che evidenziano andamento opposto tra le due componenti: la lieve crescita dei *debiti commerciali* (verso fornitori, joint venture e parti correlate), legati all'incremento dell'attività produttiva solo alla fine dell'esercizio, si contrappone la più sensibile flessione di quelli *per lavori in corso su ordinazione* (commesse il cui avanzamento presenta un valore inferiore a quanto fatturato al committente).

4. Le **passività finanziarie correnti** comprendono fondamentalmente il debito di Fincantieri S.p.A. (€ migliaia 161.882 e € migliaia 127.261, rispettivamente nel 2011 e 2012) verso la partecipata a controllo congiunto "Orizzonte Sistemi Navali" che rappresenta il saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la società stessa[173]. Le **altre passività correnti** (+ *11,5%*) riguardano, invece, i debiti verso istituiti di previdenza e di sicurezza sociale (€ migliaia 33.540); verso l'Erario (€ migliaia 26.438); verso altri soggetti per € migliaia 133.783 (es: creditori diversi per premi assicurativi, per contributi alla ricerca ricevuti a titolo di anticipo e per depositi cauzionali).

5. Le **passività finanziarie non correnti** riguardano, per circa il *90%*, le esposizioni "verso le banche"[174] (€ migliaia 287.714 = + *25,8%*) - in conseguenza dei maggiori finanziamenti erogati al *Gruppo Fincantieri* al netto dei rimborsi effettuati nell'anno - e, per la quota residua, i debiti iscritti a fronte degli impegni di acquisto delle quote di minoranza in entità partecipate (€ migliaia 30.541) e i derivati non correnti con *fair value* passivo (€ migliaia 1.345).

---

[173] A questi si aggiungono le passività finanziari correnti verso le banche (€ migliaia 28.470) e i derivati correnti con fair value passivo (€ migliaia 3.128).

[174] Dalla nota al consolidato 2012 si apprende che, *"i debiti verso banche non correnti includono € migliaia 47.226 di finanziamenti da Banca BIIS connessi con la liquidazione di contributi alla produzione, realizzata mediante accensioni di mutui il cui rimborso, solo formalmente effettuato da Fincantieri S.p.A., è a carico dello Stato. Nel corso del 2012, è stato perfezionato da Fincantieri S.p.A. l'accordo con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per una prima tranche di € milioni 80 di un prestito complessivo di € milioni 140 rivolti a finanziare programmi di ricerca e sviluppo. Tale finanziamento è soggetto a clausole finanziarie (covenants) in linea con gli standard di mercato per questa tipologia di finanziamento, che prevedono il mantenimento di certi parametri economico-finanziari il cui mancato rispetto può determinare il decadimento immediato dei termini di rimborso contrattuali".*

6. Crescono le **passività per imposte differite** il cui valore al 31 dicembre 2012 è principalmente riferibile alla Capogruppo FINTECNA[175] e al Gruppo Fincantieri.

C) Tra le **garanzie prestate** dal Gruppo FINTECNA figura, specialmente, la fidejussione rilasciata dalla Capogruppo FINTECNA a favore della società Treno Alta Velocità - TAV S.p.A [176]. A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo[177].

* * *

Il prospetto seguente espone la **variazione complessiva del patrimonio netto consolidato** che rappresenta l'importo complessivo degli utili e delle perdite generati dalle attività del Gruppo nell'esercizio ovvero l'incremento o il decremento delle singole componenti del patrimonio netto.

[175] Relative alla valutazione al *fair value* della partecipata Ansaldo STS S.p.A. e alla determinazione degli effetti fiscali sugli adeguamenti di valore per l'acquisizione, avvenuta nel corso dell'esercizio, della partecipazione di controllo in Quadrante S.p.A..

[176] Per il puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma - Napoli, di cui alla convezione stipulata da TAV S.p.A., Consorzio Iricav Uno ed IRI S.p.A. il 15 ottobre 1991 ed ai relativi atti integrativi.

[177] Tra queste, si segnala la garanzia (€ migliaia 3.253.059) a favore della Società Treno Alta Velocità - TAV S.p.A. inerente la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma - Napoli, controbilanciata, per pari importo, dalla suddetta controgaranzia ricevuta dal *Consorzio Iricav Uno.*

Prospetto n. 32

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Consolidato FINTECNA (principi contabili IFRS)

(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili/perdite (-) portati a nuovo	Riserva da valutazione partecipazioni ad equity	Riserve da valutazione	Utile/perdita (-) dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Al 1 gennaio 2011	**240.080**	**127.598**	**156.108**	**2.583.460**	**-990**	**-16.352**	**-418.662**	**2.671.242**	**21.643**	**2.692.885**
Destinazione risultato				-418.662			418.662		-204	**-204**
Altre variazioni				320				320	1.303	**1.623**
Utile complessivo consolidato					16.413	-125.105	**75.181**	-33.511	682	**-32.829**
di cui:										
Utili/perdite (-) rilevate direttamente a patrimonio netto					16.413	-125.105		-108.692	-594	**-109.286**
Utile/perdita (-) dell'esercizio							75.181	75.181	1.276	**76.457**
Al 31 dicembre 2011	**240.080**	**127.598**	**156.108**	**2.165.118**	**15.423**	**-141.457**	**75.181**	**2.638.051**	**23.424**	**2.661.475**
Destinazione risultato				75.181			-75.181			
Distribuzione dividendi				-30.000				-30.000	-204	**-30.204**
Variazione area di consolidamento			1					1		**1**
Altre variazioni			2.753	-524				2.229	-20	**2.209**
Utile complessivo consolidato					-1.532	81.849	99.073	179.390	-155	**179.235**
di cui:										
Utili/perdite (-) rilevate direttamente a patrimonio netto					-1.532	81.849		80.317	-307	**80.010**
Utile/perdita (-) dell'esercizio							99.073	99.073	152	**99.225**
Al 31 dicembre 2012	**240.080**	**127.598**	**158.862**	**2.209.775**	**13.891**	**-59.608**	**99.073**	**2.789.671**	**23.045**	**2.812.716**

5. – RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO del Gruppo FINTECNA

Le variazioni dei flussi finanziari avvenute nel corso dell'esercizio (ovvero le entrate e le uscite di disponibilità liquide e mezzi equivalenti) sono esposte distintamente a seconda che derivino dall'attività di esercizio o di investimento o finanziaria.

Prospetto n. 33

RENDICONTO FINANZIARIO
Consolidato FINTECNA (principi contabili IFRS)

(migliaia di euro)

	2012	2011
Utile/perdita (-) dell'esercizio	99.073	75.181
Ammortamenti/rettifiche di valore	62.527	75.040
Plusvalenze (-)/minusvalenze da realizzo	-70.136	-540
Rivalutazioni/svalutazioni di attività immateriali e partecipazioni	20.425	22.061
Eliminazione interessi ed imposte non monetarie	-37.187	-27.263
Accantonamenti/assorbimenti TFR e dei fondi	-67.493	-95.157
Flusso monetario lordo da attività di esercizio	**7.209**	**49.322**
Variazione Rimanenze e lavori in corso su ordinazione	373.161	164.392
Variazione Crediti/Debiti commerciali	-139.732	24.051
Variazione Altre attività/Passività non monetarie	27.176	54.585
Flusso monetario da capitale di esercizio	**260.605**	**243.028**
Interessi attivi incassati	151.648	91.168
Interessi passivi pagati	-19.722	-22.152
Imposte sul reddito pagate	-18.463	-22.026
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	**381.277**	**339.340**
Investimenti in:		
attività materiali	-87.099	-77.929
attività immateriali	-2.407	-3.905
partecipazioni	-46.876	-102.641
Disinvestimenti di:		
attività materiali	1.393	432
Titoli Capogruppo	332.388	-1.588.864
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**197.399**	**-1.772.907**
Variazione debiti verso banche e medio lungo termine		
erogazioni	84.100	6.304
rimborsi	-17.080	-12.748
Variazione altri debiti/crediti finanziari	-53.101	-15.924
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	**13.919**	**-22.368**
Distribuzione dividendi	-30.204	-204
Altre variazioni	5.120	-104.326
ALTRE CAUSE	**-25.084**	**-104.530**
FLUSSO MONETARIO NETTO DELL'ESERCIZIO	**567.511**	**-1.560.465**
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO	**721.950**	**2.282.415**
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	**1.289.461**	**721.950**
Variazione %	*79*	

Contrariamente al risultato negativo di ben 1.560.465 del 2011, il *flusso monetario netto dell'esercizio* del Gruppo è positivo per effetto, in particolare, dell'apporto del capitale d'esercizio (€ migliaia 260.605) conseguente alle disponibilità generate dall'attività del Gruppo *Fincantieri* per la chiusura di alcune commesse navali.

Il complessivo flusso monetario da *attività di esercizio* beneficia del notevole apporto finanziario della Capogruppo (tra cui interessi attivi per € migliaia 151.648).

Il flusso monetario da *attività di investimento* è anch'esso positivo per € migliaia 197.399[178] dovuto all'operazione di rivisitazione del portafoglio titoli di Stato della Capogruppo che ha generato cospicua plusvalenza.

Il Gruppo ha distribuito dividendi per complessivi € migliaia 30.204[179].

[178] Nel 2011 = - € migliaia 1.772.907.
[179] Di cui: € migliaia 30.000 all'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze ed € migliaia 204 a terzi.

6. - DATI RICLASSIFICATI CONSOLIDATI del Gruppo FINTECNA (IN GENERALE)

I risultati sintetici (consolidati) della gestione economica, finanziaria e patrimoniale - esposti sulla base della **riclassificazione** effettuata secondo criteri conformi alla prassi internazionale - includono quelli afferenti ai patrimoni separati gestiti dalle controllate *Ligestra S.r.l.*, *Ligestra Due S.r.l.* e *Ligestra Tre S.r.l.* (valutate, al pari delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto, secondo il metodo del patrimonio netto) e risentono delle variazioni intercorse nell'area di consolidamento.

Inoltre - a fini di omogeneità e comparabilità - il consolidato FINTECNA presenta, rispetto ai valori del 2011, talune diverse classificazioni per effetto della più volte richiamata applicazione (dal 2012) dei principi internazionali IAS/IFRS.

Dal prospetto riassuntivo (n. 34) si desume che diminuiscono molte componenti (in particolare, i ricavi e gli altri proventi, il M.O.L., i consumi di materie e servizi esterni, il risultato operativo e il capitale investito netto); crescono, invece, il valore aggiunto, il costo del lavoro, il capitale proprio e le disponibilità monetarie nette.

Detti risultati sono stati prodotti, oltre che dalla Capogruppo, anche dalle Società controllate *FINTECNA Immobiliare* e *Fincantieri* (e loro controllate e collegate).

Prospetto n. 34

DATI DI SINTESI RICLASSIFICATI ECONOMICI-PATRIMONIALI
Consolidato FINTECNA (principi contabili IFRS)

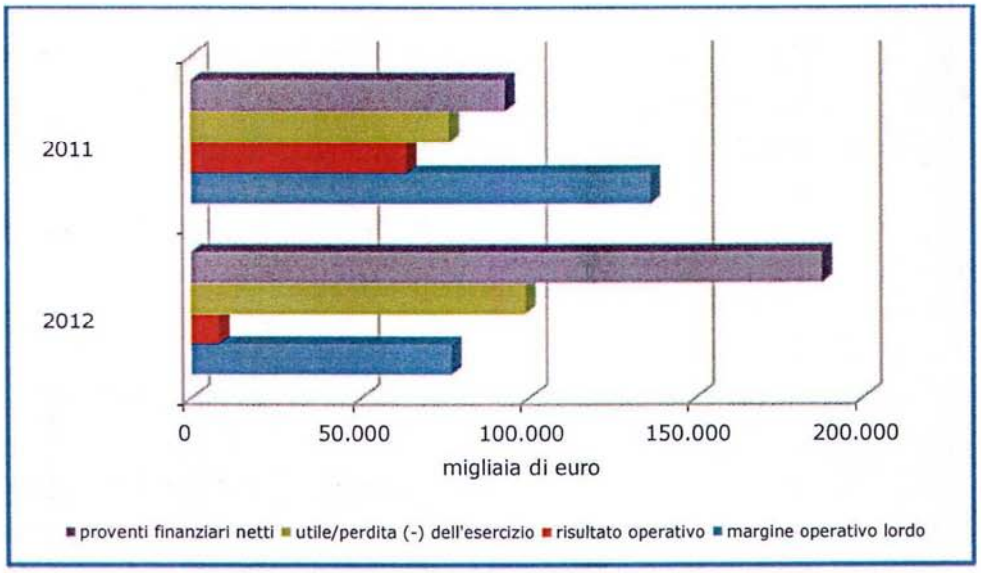
(migliaia di euro)

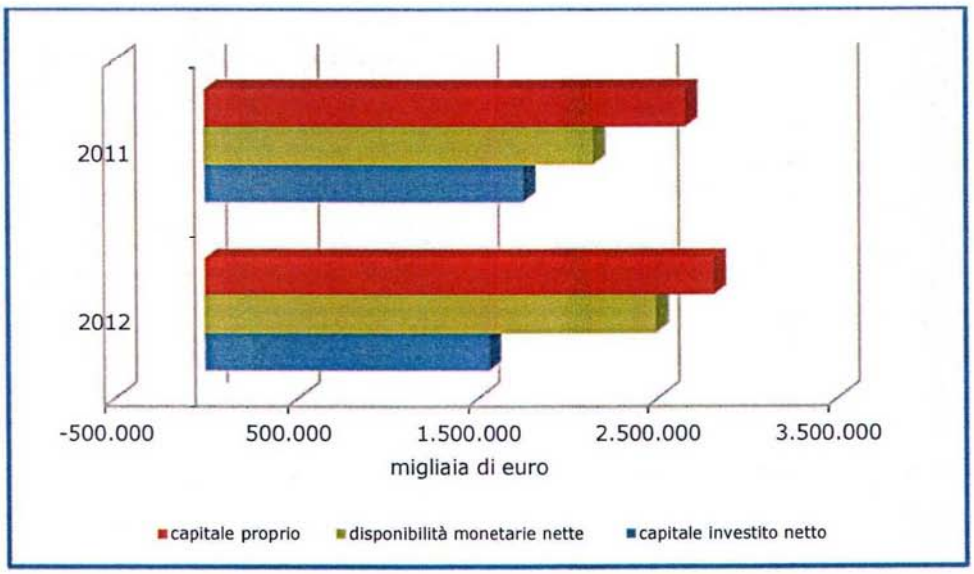
	2012	2011	var.%
ricavi ed altri proventi	2.432.165	2.482.745	*-2,04*
consumi di materie e servizi esterni	1.718.291	1.790.406	*-4,03*
valore aggiunto	653.878	647.363	*1,01*
costo del lavoro	576.908	510.539	*13,00*
margine operativo lordo	76.970	136.824	*-43,75*
risultato operativo	8.301	63.741	*-86,98*
capitale investito netto (dedotte passività d'esercizio e fondo tfr)	1.566.358	1.758.570	*-10,93*
capitale proprio	2.812.716	2.661.475	*5,68*
disponibilità monetarie nette	2.497.431	2.150.307	*16,14*

Il grafico seguente (n. 6) meglio evidenzia alcuni dei suddetti risultati gestionali relativi all'ultimo biennio[180].

[180] Valori omogenei calcolati secondo i principi IAS/IFRS.

Grafico n. 6 - Andamento dei principali risultati riclassificati del Gruppo FINTECNA





7. - LA GESTIONE ECONOMICA CONSOLIDATA (dati riclassificati del Gruppo FINTECNA)

Si premette che *FINTECNA*, per il 2012, in applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS, ha effettuato talune diverse classificazioni rispetto al 2011: ciò ha comportato, per omogeneità e comparabilità dei dati, il riadattamento di tali valori comparativi.

Prospetto n. 35

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI
Consolidato FINTECNA (principi contabili IFRS)

(migliaia di euro)

	2012	2011	var.%
Ricavi e altri proventi	2.432.165	2.482.745	*-2,04*
Consumi di materie e servizi esterni	-1.718.291	-1.790.406	*4,03*
Oneri diversi operativi	-59.996	-44.976	*-33,40*
Valore aggiunto	**653.878**	**647.363**	*1,01*
Costo del lavoro	-576.908	-510.539	*-13,00*
Margine operativo lordo	**76.970**	**136.824**	*-43,75*
Ammortamenti	-58.293	-63.999	*8,92*
Variazione dei fondi rischi e altri stanziamenti rettificativi	27.356	24.993	*9,45*
Altri oneri	-37.732	-34.077	*-10,73*
Risultato operativo	**8.301**	**63.741**	*-86,98*
Proventi finanziari netti	187.971	93.347	*101,37*
Oneri finanziari da attualizzazione fondi	-48.071	-39.828	*-20,70*
Proventi/oneri (-) da partecipazioni	-19.867	-23.507	*15,48*
Risultato ante oneri fiscali	**128.334**	**93.753**	*36,89*
Proventi/oneri (-) fiscali	-29.109	-17.296	*-68,30*
Risultato delle attività operative in funzionamento	**99.225**	**76.457**	*29,78*
Utile (Perdita) dell'esercizio	**99.225**	**76.457**	*29,78*
- Utile/perdita (-) di terzi	152	1.276	*-88,09*
- Utile/perdita (-) del Gruppo	99.073	75.181	*31,78*

Cresce leggermente (€ migliaia 6.515 = + *1,0%*) il **valore aggiunto** per effetto, sopra tutto, della complessiva contrazione dei consumi di materie e servizi esterni e degli oneri operativi diversi (- € migliaia 57.095) - attribuibile sia alle minori operazioni effettuate dal Gruppo FINTECNA Immobiliare sia ai risultati del Gruppo Fincantieri – che compensa la parallela e connessa flessione dei ricavi del Gruppo (- € migliaia 50.580).

Il **costo del lavoro**, aumenta di € migliaia 66.369 per il maggior organico medio del Gruppo Fincantieri e con specifico riguardo alla controllata americana Fincantieri Marine Group il cui organico, nel 2012, è stato di 10.518 unità (a fronte delle 10.096 nel 2011).

Si riducono i valori positivi del ***margine operativo lordo*** *e il* ***risultato operativo***[181]**.**

Netto è il miglioramento (+ € migliaia 86.381) del **saldo della gestione finanziaria**[182] attribuibile sopra tutto agli effetti a regime dell'investimento effettuato, *specie nella seconda parte del 2011, di una quota rilevante delle disponibilità della* Capogruppo in Titoli di Stato a più alto rendimento, oltre che ai risultati conseguiti in relazione all'articolata manovra di ottimizzazione dello stesso portafoglio titoli di Stato effettuata nel corso dell'ultimo trimestre 2012.

Il ***saldo negativo della gestione partecipazioni*** *è, invece, dovuto* essenzialmente alle perdite dell'esercizio (€ milioni 20) dei veicoli immobiliari del Gruppo FINTECNA Immobiliare, valutati con il metodo del patrimonio netto.

Le **imposte sul reddito** sono caratterizzate dall'onere di € migliaia 29.109, *superiori rispetto all'esercizio precedente, a seguito del maggiore imponibile fiscale per i* positivi risultati conseguiti nella gestione finanziaria.

[181] Detto risultato differenziale – che risente sia dei minori risultati di FINTECNA Immobiliare sia dei minori volumi di attività di Fincantieri S.p.A. - è influenzato positivamente, da un lato, della riduzione degli ammortamenti (per la variazione dell'area di consolidamento) nonché dalla variazione dei fondi per rischi e altri stanziamenti rettificativi, mentre è gravato, dall'altro, dalla crescita degli altri oneri.

[182] Proventi finanziari (€ migliaia 187.971) al netto degli oneri derivanti dall'attualizzazione dei fondi rischi (€ migliaia 48.071): i margine positivo passa da € migliaia 53.519 nel 2011 ad € migliaia 139.900 nel 2012.

8. - LA GESTIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA (dati riclassificati del Gruppo FINTECNA)

In linea generale, la situazione si presenta piuttosto articolata.

Prospetto n. 36

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE
Consolidato FINTECNA (principi contabili IFRS)

(migliaia di euro)

		2012	2011	var.%
A	**ATTIVITA' NON CORRENTI**			
	Attività immateriali	103.615	109.550	*-5,42*
	Attività materiali e investimenti immobiliari	614.853	585.880	*4,95*
	Attività finanziarie non correnti e partecipazioni	652.506	601.993	*8,39*
	Totale	**1.370.974**	**1.297.423**	*5,67*
B	**CAPITALE DI ESERCIZIO**			
	Rimanenze	1.153.323	1.526.484	*-24,45*
	Crediti commerciali	461.440	558.105	*-17,32*
	Altre attività	359.592	377.800	*-4,82*
	Debiti commerciali	-1.230.220	-1.466.810	*16,13*
	Fondi per rischi e oneri	-180.690	-194.703	*7,20*
	Altre passività	-289.370	-265.329	*-9,06*
	Totale	**274.075**	**535.547**	*-48,82*
C	**CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)**	**1.645.049**	**1.832.970**	*-10,25*
D	**Fondo TFR**	**78.691**	**74.400**	*5,77*
	CAPITALE INVESTITO NETTO dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	**1.566.358**	**1.758.570**	*-10,93*
	coperto da:			
E	**CAPITALE PROPRIO**			
	Capitale versato	240.080	240.080	*0,00*
	Riserve e utili a nuovo	2.450.518	2.322.790	*5,50*
	Utile/Perdita (-) dell'esercizio	99.073	75.181	*31,78*
	Patrimonio netto di terzi	23.045	23.424	*-1,62*
	Totale	**2.812.716**	**2.661.475**	*5,68*
F	**FONDI DI ACCANTONAMENTO DI FINTECNA**	**1.251.073**	**1.247.402**	*0,29*
G	**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO/DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE (-)**	**-2.497.431**	**-2.150.307**	*-16,14*
	TOTALE (E+F+G)	**1.566.358**	**1.758.570**	*-10,93*

Le **attività non correnti** registrano la flessione (- *5,4%*) della componente immateriale, per effetto degli ammortamenti, e l'incremento di quella materiale (per investimenti, alienazioni, ammortamenti, differenze di consolidamento) nonché, sopra tutto, delle immobilizzazioni finanziarie non correnti in seguito al versamento, da parte della Capogruppo, di € migliaia 40.000 della propria quota di partecipazione nel Fondo Strategico Italiano S.p.A., oltre che dal parziale ripristino di valore della partecipazione in Air France – KLM (€ migliaia 8.347).

Da segnalare, peraltro, la rilevante contrazione del capitale d'esercizio e del capitale investito netto:

A) il **capitale d'esercizio** si contrae di € migliaia 261.472 (- *48,8%*) a causa della minore consistenza delle rimanenze di magazzino e dei crediti commerciali di Fincantieri (chiusura di alcune commesse e ridotti volumi produttivi sviluppati), oltre che dalla compensazione del credito nei confronti di Sviluppo Centro Est S.r.l. in sede di acquisizione dell'ulteriore *50%* della partecipazione in Quadrante S.p.A..

Per gli stessi motivi si assiste, inoltre, alla riduzione dei debiti commerciali e dei fondi per rischi ed oneri;

B) il **capitale investito netto** - dedotte le passività e il Fondo TFR - si riduce di € migliaia 192.212. Alla sua copertura concorrono:

- il consistente **capitale proprio**, in crescita (+ € migliaia 151.241);
- i **fondi per rischi e oneri della Capogruppo**, quasi stazionari.

Il **capitale proprio** del Gruppo, fermo restando il capitale versato, cresce grazie, sopra tutto, al valore positivo dell'utile d'esercizio (€ migliaia 99.073) che si associa al maggiore importo delle riserve e utili a nuovo[183].

Si segnala, infine, il miglioramento della posizione finanziaria netta (€ migliaia 347.124) ascrivibile alla maggiore liquidità del Gruppo Fincantieri a seguito della summenzionata chiusura di alcune commesse.

[183] Gli effetti sul patrimonio netto conseguono alla variazione positiva della riserva da valutazione "titoli disponibili per la vendita" (sia a fronte dell'aumento del valore di mercato delle Azioni Air France – KLM sia dei titoli di Stato della Capogruppo, di cui una consistente porzione è stata oggetto della più volte richiamata operazione di rivisitazione del portafoglio), controbilanciati dall'erogazione di dividendi all'azionista (fino al 9 novembre 2012) Ministero dell'Economia e delle Finanze (€ migliaia 30.000).

9. - LA GESTIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA (dati riclassificati del Gruppo FINTECNA)

Prospetto n. 37

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA[184]
Consolidato FINTECNA (principi contabili IFRS)

(migliaia di euro)

		2012	2011	var.%
A	Liquidità	1.289.461	721.950	*78,61*
B	Titoli e obbligazioni a reddito fisso e variabile	1.554.380	1.732.598	*-10,29*
C	Altre attività finanziarie correnti	49.191	95.545	*-48,52*
D	Debiti verso banche a breve termine	-22.269	-21.598	*-3,11*
E	Altri debiti finanziari a breve termine	-132.070	-196.289	*32,72*
F	**Disponibilita' monetarie nette a breve termine (A+B+C+D+E)**	**2.738.693**	**2.332.206**	***17,43***
G	Altre attività finanziarie non correnti	31.112	25.329	*22,83*
H	Debiti verso banche a lungo termine	-240.488	-175.787	*-36,81*
I	Altre passività finanziarie a lungo termine	-31.886	-31.441	*-1,42*
L	**Indebitamento finanziario netto a lungo termine (G+H+I)**	**-241.262**	**-181.899**	***-32,64***
M	**Disponibilita' monetarie nette (F+L)**	**2.497.431**	**2.150.307**	***16,14***

Si incrementano le **disponibilità monetarie nette a breve termine** che producono un **flusso monetario dell'esercizio** di migliaia 406.487[185].

Tra le variazioni più rilevanti della categoria, si segnalano:

- il sensibile aumento della liquidità (+ *78,6%*) derivante sia dal Gruppo Fincantieri, per la chiusura commesse, sia dalla maggiore disponibilità della Capogruppo nonostante la negativa incidenza del Gruppo FINTECNA Immobiliare;
- la diminuzione complessiva dei titoli di Stato in portafoglio e obbligazioni (*-10,3%*), interamente attribuibili alla Capogruppo[186].

Le altre attività e passività finanziarie "a breve" mostrano, complessivamente il miglioramento netto di € migliaia 17.865 (rispettivamente: minori crediti per € migliaia

[184] Secondo quanto evidenziato nella relazione sulla gestione al consolidato 2012 i valori riportati non includono:
- le disponibilità monetarie nette delle società di scopo Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l. e Gruppo Ligestra Tre S.r.l. (che gestiscono la liquidazione dei Patrimoni Separati affidate dallo Stato, valutate con il metodo del patrimonio netto) pari a € milioni 726 (€ milioni 712 al 31 dicembre 2011);
- i debiti verso banche dei veicoli immobiliari del Gruppo FINTECNA per € milioni 479 in quota Gruppo (€ milioni 455 al 31 dicembre 2011), anch'esse valutate con il metodo del patrimonio netto.

[185] Principalmente riferibile alle disponibilità generate dall'attività di esercizio del Gruppo Fincantieri (circa € migliaia 305.000) e dagli effetti finanziari generati dalla cessione del portafoglio BTP della Capogruppo (circa € migliaia 70.000).

[186] Dopo l'operazione di rivisitazione del portafoglio titoli che ha comportato la cessione sul mercato di nominali € milioni 1.020 di BTP (controvalore € milioni 954) ed il reinvestimento della liquidità in nominali € milioni 900 di BTP a medio e lungo termine (controvalore € milioni 935), che per il rimborso, avvenuto nel 2012, delle "Note" JP Morgan (€ milioni 101) dei BOT (€ milioni 95), parzialmente controbilanciati dal maggior valore di mercato (€ milioni 38) dei CCT in portafoglio pari a nominali € milioni 270.

46.354 e minori passività per € migliaia 64.219) dovuto, nel 2011, all'investimento con basso profilo di rischio (€ migliaia 45.000), effettuato da Fincantieri nonché la minore esposizione di quest'ultima nei confronti della JV Orizzonte Sistemi Navali (€ migliaia 35.000) e al più favorevole valore dei derivati (€ milioni 27.000).

L'erogazione da parte della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) di una tranche di € milioni 80 (su un prestito complessivo di € milioni 140), per finanziare programmi di ricerca e sviluppo del Gruppo Fincantieri, al netto dei rimborsi dei finanziamenti in essere effettuati nell'esercizio, genera l'aumento di € migliaia 59.363 dell'**indebitamento finanziario netto a lungo termine**.

In ragione di quanto precede, **le disponibilità monetarie nette del Gruppo**, compresi i titoli in portafoglio, crescono di € migliaia 347.124 a fine 2012.

10. - ANDAMENTO NEL 2012 DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ PARTECIPATE.

10.1 - FINCANTIERI S.P.A.[187]

Prospetto n. 38

DATI DI SINTESI (*)

(milioni di euro)

	2012	2011
Ricavi	2.006	2.081
Ebitda	127	121
Risultato netto	17	3
Capitale investito netto	370	702
Posizione finanziaria netta/Indebitamento netto (-)	525	183
Organico (n.)	7.807	8.082

(*) La società adotta i Principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Anche nel 2012 FINCANTIERI (partecipata al *99,36%* da FINTECNA S.p.A.) ha continuato a risentire della crisi economica mondiale nonché dello squilibrio, di natura strutturale, tra domanda e offerta nella cantieristica[188]. In particolare, il settore *cruise* - segmento in cui la FINCANTIERI S.p.A. continua a mantenere una quota ragguardevole - ha registrato lieve ripresa nel secondo semestre; il settore *navi militari* ha evidenziato il calo del *20%*, in termini di valore, attestandosi su circa € miliardi 16 a livello mondiale, con oltre il *70%* dei programmi assegnato al mercato domestico.

Allo scopo di superare le suddette difficoltà, mediante diversificazione produttiva, FINCANTIERI S.p.A. ha deciso l'ingresso in segmenti di mercato complementari e con positive prospettive di sviluppo: ha concluso, infatti, alla fine dell'esercizio, la lunga e complessa trattativa per l'acquisizione della quota di controllo del Gruppo STX OSV HOLDINGS, società quotata alla Borsa di Singapore, primario operatore norvegese e leader nel segmento dei mezzi di supporto *offshore* a elevata complessità. Ciò dovrebbe assicurare, nel lungo termine, il rafforzamento complessivo del posizionamento con proficui ritorni economici e positive ricadute, sui cantieri italiani, in termini sia occupazionali che produttivi.

FINCANTIERI S.p.A. ha, poi, proseguito nell'attività di revisione del proprio assetto operativo implementando le azioni di razionalizzazione previste dal *Piano di riorganizzazione*: al proposito, nel 2011 era stato sottoscritto l'accordo a livello nazionale che, condiviso con le Organizzazioni sindacali, ha consentito di minimizzare l'impatto occupazionale da esso derivante.

---

[187] V. altre notazioni nella parte 1ª, paragrafo 10.

[188] Secondo stime ufficiali, nel settore della cantieristica, i cantieri dell'estremo oriente sono *leader* nelle produzioni standardizzate a basso costo; quelli europei e italiani, invece, si sono specializzati nei segmenti di prodotto caratterizzati da elevati contenuti tecnologici, qualità di realizzazione e personalizzazione in base alle esigenze del cliente.

La Società ha, comunque, mantenuto posizioni di *leadership* e acquisito ordini per circa € milioni 906 (nel 2011= € milioni 1.537) e, tra l'altro:

- ha perfezionato i termini commerciali di ulteriori ordini nel settore *cruise* per complessivi € miliardi 5 (comprese le opzioni), non considerati definitivi poiché soggetti alla finalizzazione del relativo pacchetto finanziario;
- ha effettuato investimenti per circa € milioni 61;
- ha beneficiato dell'*ebitda*[189] pari a € milioni 127 (+ *4,9%*);
- ha registrato l'utile d'esercizio di € milioni 17[190] (+ € milioni 14, rispetto al 2011) malgrado € milioni 39 di oneri straordinari relativi, principalmente, a: stanziamenti connessi alla quota a carico della Società del costo del personale in CIG, al fondo di riorganizzazione aziendale (per l'accordo suddetto), all'adeguamento del fondo per esposizione all'amianto e agli incentivi all'esodo.

Il positivo livello della posizione finanziaria netta, attiva per € milioni 525 (in miglioramento rispetto al 2011), ha beneficiato degli elevati incassi connessi alle navi consegnate al netto degli esborsi connessi all'attività produttiva.

L'organico si è ridotto di 275 unità, con un'occupazione media di 7.892 unità per effetto dei suddetti interventi di riorganizzazione e il ricorso alla CIGS (1.463 risorse medie nel 2012, a fronte delle 1.563 nel 2011) vista l'impossibilità di saturare la capacità produttiva in tutti i cantieri nel breve/medio termine.

---

[189] Rappresenta l'utile prima degli interessi passivi, imposte e ammortamenti su beni materiali e immateriali.

[190] Il bilancio consolidato del *Gruppo Fincantieri* (redatto con i principi contabili internazionali IAS/IFRS) registra l'utile di € milioni 15 su cui incidono, oltre all'esito della *Capogruppo*, anche i risultati delle controllate americane Fincantieri Marine Group LLC e Fincantieri Marine System North America Inc..

10.2 – FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l.[191]

Prospetto n. 39

DATI DI SINTESI

(milioni di euro)

	2012	2011
Valore della produzione tipica	11	47
M.O.L.	-18	3
Risultato netto	-14	-138
Capitale investito netto	442	385
Posizione finanziaria netta/Indebitamento netto (-)	-136	-114
Organico (n.)	119	108

Nel 2012 la fase recessiva del mercato immobiliare - legata alla crisi economico-finanziaria globale che ha colpito il settore[192] e, in particolar modo, anche la (interamente) controllata FINTECNA Immobiliare s.r.l.[193] - si è ulteriormente aggravata rendendo oltremodo incerte le prospettive di ripresa condizionate, in particolare, dall'evoluzione del quadro macroeconomico e dall'atteggiamento restrittivo del mercato creditizio.

Ne ha risentito, come è agevole comprendere, l'andamento dei programmi di sviluppo urbanistico della Società - specie avuto riguardo alle iniziative immobiliari in *partnership*, costituenti la principale filiera di *business* – caratterizzati, il più delle volte, da percorsi urbanistici complessi e da tempi di realizzazione piuttosto lunghi. A ciò si sono, inoltre, aggiunte difficoltà dovute alle caratteristiche del residuo portafoglio immobiliare i cui programmi di valorizzazione non appaiono di immediata realizzazione.

A tal proposito, lo specifico intervento di analisi effettuato dalla Capogruppo (già avviato a fine 2011), ha evidenziato talune criticità dovute sia all'attività di rinegoziazione dei debiti in scadenza sia al rischio di disimpegno da parte di alcuni soci privati.

FINTECNA Immobiliare ha, pertanto, avviato una riflessione sul *business* finalizzata - con particolare riguardo alle anzidette iniziative in *partnership* - a cogliere le opportunità di valorizzazione realizzabili nel breve/medio termine[194]: sono, infatti, in corso iniziative che sembrano prospettare positivi risultati suscettibili di migliorare l'attuale situazione.

Nel bilancio, le partecipazioni nelle singole *partnership* sono state valutate col metodo del patrimonio netto: criterio che ha determinato riflessi negativi sul bilancio

---

[191] V. altre notazioni nella parte 1ª, paragrafo 10.

[192] Caratterizzata da: riduzione delle transazioni (attestata su percentuali comprese fra il *20%* e il *30%*, rispetto all'anno precedente), aumento dei tempi di vendita e dei ribassi richiesti, flessione molto più contenuta dei prezzi di mercato e dei canoni di affitto, difficoltà di accesso al credito da parte delle famiglie, miglior tenuta degli immobili di "pregio" e con *iter* urbanistici meno complessi.

[193] Il 2007 aveva costituito il primo anno di pieno avvio dell'attività operativa della Società a seguito del conferimento dei (rispettivi) rami d'azienda "immobiliari" da parte di Cimi-Montubi S.p.A. e di FINTECNA S.p.A..

[194] L'attività è stata focalizzata su interventi urbanistici (Cinque Cerchi S.p.A., Manifatture Milano S.p.A., Valcomp Tre S.p.A. e Quadrifoglio Modena S.p.A.) caratterizzati dall'avvio dei lavori di ristrutturazione unitamente alle connesse prevendite. Si segnala, altresì, il completamento dell'*iter* amministrativo relativo al progetto di ristrutturazione dell'*ex* Poligrafico dello Stato. Con riguardo alla Italia Turismo, infine, val notare la definizione di un accordo-quadro con un primario operatore turistico internazionale per la ristrutturazione/realizzazione di complessi turistici.

civilistico di essa che ha chiuso con la perdita di € milioni 14,5 (peraltro notevolmente inferiore agli € milioni 138 del 2011).

A fine 2012, la Società presentava l'organico di 119 unità: 11 in più, rispetto al 2011.

Per il profilo patrimoniale, il *capitale investito netto* risulta di € milioni 442 (di cui, circa € milioni 344 riconducibili al portafoglio immobiliare di proprietà) mentre la *posizione finanziaria netta* è negativa per € milioni 136, tenuto conto dell' indebitamento a medio/lungo termine di € milioni 210 (di cui € milioni 102 verso la controllante) e della presenza di disponibilità monetarie per € milioni 74. Al riguardo, come già indicato, sul finire del 2012, nell'ottica del rafforzamento patrimoniale della propria controllata, FINTECNA S.p.A. ha deliberato: **a)** l'aumento di capitale sociale di € milioni 50, mediante la contestuale conversione di una linea di credito di pari importo erogata in precedenza; **b)** l'apertura di credito fino a € milioni 150 (di cui 102 già erogati)[195].

Il ***Gruppo* FINTECNA Immobiliare**, a fine esercizio, chiude con la *perdita consolidata* di € milioni 14,5; il *capitale investito netto*, sostanzialmente riconducibile al patrimonio immobiliare, si attesta a € milioni 913; *l'indebitamento finanziario* netto è, infine, pari a € milioni 607.

[195] FINTECNA Immobiliare S.r.l. ha, inoltre, rimborsato interamente il saldo del conto corrente per partite commerciali con FINTECNA S.p.A..

10.3 - LIGESTRA S.r.l.[196]

Prospetto n. 40

DATI DI SINTESI

(migliaia di euro)

	2012	2011
Valore della produzione tipica	357	294
M.O.L.	-11.704	-12.533
Risultato netto	77	127
Capitale investito netto	-237.978	-245.312
Posizione finanziaria netta/Indebitamento netto (-)	238.533	245.790
Organico (n.)	3	3

In attuazione della legge n. 296/06 (*finanziaria 2007*) e del successivo decreto attuativo (D.M. 18 luglio 2007), i patrimoni di *Efim* in l.c.a. e delle Società in l.c.a. - interamente controllate o assimilate da questa – furono trasferiti, con gestione separata, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla *Ligestra S.r.l.* che ha, altresì, assunto la funzione di Commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate dalla stessa *Efim*.

Nel corso del 2012 le attività di *Ligestra* hanno riguardato essenzialmente le tematiche ambientali afferenti i siti *ex Alumix* (in parte, a suo tempo, ceduti alla multinazionale americana Alcoa e, in parte, ancora di proprietà) nonché il rilevante contenzioso legale connesso ai patrimoni trasferiti.

L'*utile di esercizio*, pari a € migliaia 77, è da ascrivere all'attività del Commissario liquidatore delle Società in l.c.a. non interamente controllate, tenuto conto della situazione di pareggio derivante dalla gestione dei patrimoni separati[197].

La *posizione finanziaria netta* è positiva per € milioni 238,5.

Resta immutato l'esiguo (appena 3 unità) organico; considerando, tuttavia, anche il personale distaccato dalla capogruppo FINTECNA S.p.A., le risorse impegnate ammontano a complessive 15 unità.

[196] Partecipata al 100% da FINTECNA S.p.A.

[197] Per questi ultimi si segnalano gli ulteriori stanziamenti relativi al fondo per contenziosi legali e gli accantonamenti per l'allungamento del periodo di liquidazione il cui termine, a seguito delle maggiori difficoltà incontrate e del protrarsi dei tempi di esecuzione delle attività di bonifica, è stato spostato al 31.12.2016 dal 31.12.2014 (già prorogato di 2 anni, rispetto al termine originariamente stabilito dai periti).

10.4 - LIGESTRA DUE S.r.l.[198]

Prospetto n. 41

DATI DI SINTESI

(migliaia di euro)

	2012	2011
Valore della produzione tipica	5.586	5.973
M.O.L.	2236	2586
Risultato netto	45	35
Capitale investito netto	154.936	151.085
Posizione finanziaria netta/Indebitamento netto (-)	-154.764	-150.959
Organico (n.)	4	4

La Società[199], nel corso dell'esercizio in esame, ha proceduto agli atti di ricognizione e al trasferimento della proprietà degli immobili che rappresentano la parte preponderante del patrimonio ad essa trasferito: sono state dismesse diciassette unità immobiliari nonché le restanti attività, con particolare riferimento alla gestione dei contenziosi e dei contratti di locazione[200].

Il 2012 chiude in *utile* per € milioni 45 riveniente dall'attività di liquidatore.

La società si avvale di 4 unità di personale a tempo determinato nonché di personale distaccato (18 unità), a tempo pieno o parziale, da FINTECNA S.p.A. e da FINTECNA Immobiliare S.r.l..

[198] Partecipata al 100% da FINTECNA S.p.A..

[199] Individuata da FINTECNA S.p.A. per l'acquisizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decorrenza 1° luglio 2009 dei patrimoni degli "enti disciolti" (precedentemente gestiti direttamente da FINTECNA S.p.A. in virtù dello specifico mandato ricevuto), costituiti in gestione separata, disposta dall'art. 41 della Legge 14 febbraio 2009, n. 14; dalla stessa data, Ligestra Due S.r.l. svolge anche l'ufficio di liquidatore della Lamfor S.r.l., dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta (E.N.C.C.), nonché del Consorzio del Canale Milano-Cremona- Po (c.d. "liquidazioni distinte").

[200] Ligestra Due ha ricevuto ulteriori disdette, da parte dell'INAIL, degli originari 31 contratti di locazione sottoscritti nel 2010 all'esito di un accordo organico volto a regolamentare unitariamente la problematica relativa all'occupazione *sine titulo* degli immobili adibiti ad uffici dell'*ex* ISPESL (ente incorporato dall'INAIL) su tutto il territorio nazionale. La società ha unilateralmente dichiarato risolti tutti i contratti di locazione e provveduto ad avviare un ampio contenzioso presso il Tribunale di Roma, per il risarcimento dei danni da parte dell'INAIL.

10.5 - LIGESTRA TRE S.r.l.[201]

Prospetto n. 42

DATI DI SINTESI

(migliaia di euro)

	2012	2011
Valore della produzione tipica	266	455
M.O.L.	-708	-612
Risultato netto	82	195
Capitale investito netto	-55.595	-53.929
Posizione finanziaria netta/Indebitamento netto (-)	56.019	54.271
Organico (n.)	-	-

In virtù dell'art. 6, co. 16 del d.l. n. 78/2010 (convertito con legge n. 122/2010), FINTECNA ha individuato nella *Ligestra Tre S.r.l.* la società destinata ad acquisire il patrimonio del soppresso *Comitato per l'intervento nella SIR e in settori ad Alta Tecnologia* con ogni attività, passività e rapporto, ivi incluse le partecipazioni nella ristrutturazione *Elettronica REL* S.p.A. (in liquidazione) e nel *Consorzio Bancario SIR* (in liquidazione).

La *Ligestra Tre S.r.l.* ha assunto la funzione di liquidatore delle suddette società e della *I.S.A.I. S.p.A.*[202] anch'essa in liquidazione.

Il risultato netto presenta l'*utile* di € migliaia 82 (in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente).

Non avendo dipendenti, la *Ligestra Tre S.r.l.* si è avvalsa dei servizi forniti dalla controllata *Elettronica REL* S.p.A., in liquidazione.

[201] Partecipata al 100% da FINTECNA S.p.A..

[202] In data 15 marzo 2012, si è proceduto alla definitiva cancellazione dal Registro delle Imprese della ISAI - Iniziative e Sviluppo di Attività Industriali S.p.A. (FINTECNA 41,302%) per la quale, sul finire dello scorso esercizio, era intervenuta la chiusura della relativa procedura liquidatoria gestita mediante la Ligestra Tre S.r.l..

10.6 – XXI APRILE S.r.l.[203]

L'attività ha preso avvio in seguito alla sottoscrizione della convenzione triennale (dal 1° dicembre 2011 al 30 novembre 2014) con il Commissario Straordinario di Governo per la gestione del piano di rientro del debito pregresso di Roma Capitale. La convenzione prevede lo svolgimento di attività di *service,* per il supporto e l'assistenza professionale alla Gestione Commissariale, in coerenza con il dettato dell'art. 1, comma 26 *bis* della legge 14 settembre 2011, n. 148.

Alla Società è affidata l'attività sia di raccolta dati, acquisizione di documenti, analisi istruttoria, valutazione di fattibilità e convenienza sia di rilascio di pareri, di accertamento delle partite debitorie e creditorie nonché di attività tecnico-contabili connesse con l'attuazione del piano di rientro.

Nell'esercizio 2012:

- per il profilo giuridico è stata prestata assistenza nella definizione di accordi transattivi con i creditori nonché nella raccolta documentale propedeutica al trasferimento di atti all'Avvocatura Generale dello Stato;
- l'attività, inoltre, ha riguardato sia l'esame della fondatezza delle richieste d'integrazione e di modifica del *Piano* di rientro dall'indebitamento (con ridimensionamento della massa passiva) sia la verifica ed eventuale successiva autorizzazione dei mandati (nella fase di pagamento).

La Società chiude con l'utile di appena € 419,00 (€ 2.058,00 nel 2011), il capitale investito netto negativo per € migliaia 319 e la disponibilità di € migliaia 340 per effetto dell'avvenuto incasso della prima *tranche* del rimborso spese previsto dalla convenzione; non ha organico ma si avvale delle prestazioni di 6 unità (di cui un dirigente) in posizione di distacco, a tempo pieno o parziale, sia da FINTECNA S.p.A. sia da FINTECNA Immobiliare S.r.l..

[203] Partecipata al 100% da FINTECNA S.p.A..

10.7 – QUADRANTE S.P.A. [204]

Svolge attività finalizzate alla valorizzazione immobiliare del principale *asset* di proprietà: una vasta area (complessivi 67 ettari) facente parte del comprensorio definito S.D.O. (Sistema Direzionale Orientale) di Roma ricadente nell'ambito delle "centralità urbane" di Torrespaccata e di Centocelle.

Sulle prospettive di sviluppo di detto immobile, hanno influito il complesso quadro dei rapporti con i soci privati e le connesse trattative che hanno determinato l'uscita dei medesimi dalla compagine sociale.

La partecipazione azionaria del *50%* che FINTECNA S.p.A. deteneva in Quadrante S.p.A. dal 1° agosto 2012 è passata al *100%* attraverso l'acquisizione dell'altra metà da *Sviluppo Centro Est S.r.l.* (società veicolo, a sua volta, partecipata da soci privati) - per il controvalore pari a € milioni 42 - e la contestuale definizione dei connessi rapporti pendenti. In tale contesto sono, comunque, proseguiti gli studi relativi al completamento del progetto di sviluppo immobiliare ai fini della successiva presentazione all'Amministrazione Capitolina.

L'esercizio chiude con la perdita di € migliaia 531 (inferiore a quella del 2011 = € migliaia 664) riconducibile agli oneri di funzionamento.

Per il profilo patrimoniale, la Società espone il *capitale investito netto* di € milioni 54,8 costituito pressoché interamente dall'*asset* immobiliare di proprietà.

L'*indebitamento finanziario netto* è pari a circa € milioni 10 (di cui 5 per finanziamento soci infruttifero).

Quadrante S.p.A. non ha organico e si avvale delle strutture e del personale di FINTECNA S.p.A. e di FINTECNA Immobiliare S.r.l., in virtù di specifici contratti di servizio.

[204] Partecipata al 100% da FINTECNA S.p.A..

11. - CONCLUSIONI

1. Dal 9 novembre 2012 la **CASSA DEPOSITI E PRESTITI** - per effetto dell'art. 23 *bis*, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135 che, con modificazioni, ha convertito in legge il d.l. 27 giugno 2012, n. 87 - **è diventata il nuovo azionista unico della FINTECNA S.p.A.** avendo acquisito l'intero pacchetto azionario per il quale ha corrisposto al M.E.F. l'importo di euro 2,5 miliardi (come da decreto di esso in data 10.4.2013) a fronte del patrimonio netto del Gruppo FINTECNA pari a euro miliardi 2,8.

Nell'esercitare l'attività di direzione e coordinamento *ex* artt. 2497 ss. c.c., la CASSA è intervenuta in varie direzioni:

A) ha chiesto alcune *modifiche statutarie* deliberate dall'Assemblea straordinaria di FINTECNA S.p.A.:

- il 30 luglio 2013 per gli articoli 14, 15, 22 e 24 che attengono alle disposizioni del d.P.R. n. 215/2012 in materia di parità di accesso agli organi sociali; alle incompatibilità dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo in tema di separazione proprietaria della Soc. SNAM (D.P.C.M. del 25.2.2012); al recepimento della clausola predisposta dal M.E.F. circa i requisiti per la nomina ad amministratore (ineleggibilità e decadenza);
- il 19 dicembre 2013 per l'art. 2 prevedendo, in particolare, partecipazioni esclusivamente in società o enti che risultino in stabile situazione di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico nonché caratterizzati da adeguate prospettive di reddività;

B) ha rappresentato la propria intenzione di dare corso al progetto di riorganizzazione dell'attività immobiliare e ha chiesto di portare direttamente sotto di sé le partecipazioni detenute in *FINTECNA Immobiliare* e *Quadrante* S.p.A. Al riguardo, è stato stipulato l'atto di **scissione parziale** *ex* art. 2506 ss. e 2050 c.c., a favore del predetto socio unico CASSA, sulla base dei bilanci di esercizio di quest'ultima e di FINTECNA S.p.A. al 31 dicembre 2012; il compendio degli *asset* così trasferiti dal 1° novembre 2013 comprende - oltre alle succitate partecipazioni - crediti finanziari e commerciali verso le stesse, debiti commerciali verso *FINTECNA Immobiliare*, fondi rischi e taluni beni immobili per complessivi euro 381.116.852,00. I rapporti debito/credito (aggiornati) sono stati regolati con bonifico di euro 5.355.323,00 da *FINTECNA Immobiliare* a FINTECNA S.p.A.;

C) ha avviato un progetto finalizzato alla revisione del sistema dei *controlli interni* delle Società del Gruppo, nell'ottica di adeguare gli assetti organizzativi e le procedure aziendali e di Gruppo all'evoluzione del perimetro partecipativo, tenuto anche conto del

quadro regolatorio di vigilanza. Al riguardo, FINTECNA S.p.A. ha designato un proprio funzionario per il coordinamento delle conseguenti attività;

D) ha chiesto e ottenuto, a fine aprile 2013, l'erogazione di un dividendo *straordinario* stabilito dal C.d.A. di FINTECNA S.p.A. in euro 400 milioni tenuto conto che un importo superiore non sarebbe stato sostenibile sotto il profilo dell'equilibrio finanziario e patrimoniale della stessa Società;

E) nell'ottobre 2013, infine, ha trasmesso le "**linee guida**" in materia di gestione dei rischi connessi all'operatività in **titoli** azionari, alla gestione della liquidità e all'uso di derivati, previa valutazione e approvazione, nell'ottica di (possibile) centralizzazione della gestione della tesoreria presso la stessa CASSA dall'inizio del 2014.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione è stato edotto dall'Amministratore Delegato del negativo impatto che dette "linee guida" avrebbero potuto avere sui risultati economici di FINTECNA S.p.A. – conseguente al (richiesto) recepimento – atteso che, in disparte molte altre considerazioni, gli "unici ricavi monetari sono rappresentati dai proventi finanziari derivanti sia dall'impiego della liquidità che dagli extra rendimenti generati dalle *plus* valenze da cessione dei titoli di Stato" e, inoltre, la preventiva valutazione e approvazione non sarebbe "compatibile con i tempi di una normale asta titoli di Stato": in sostanza, "paiono incidere eccessivamente sulle capacità decisionali del C.d.A.".

Gli interventi di condivisione (da parte del Consiglio stesso) - in base all'obbligo di amministrare con diligenza e di non aprire un conflitto di interessi (secondo la disciplina codicistica) - hanno ravvisato l'opportunità di aprire un tavolo di negoziazione per chiarire le criticità e concordare, se del caso, specifiche e derogatorie *linee guida* tanto più se ricadenti sul mandato già conferito all'A.D. espletato, peraltro, con risultati giudicati positivamente; il Collegio Sindacale ha evidenziato, per quanto di competenza, la peculiarità della *holding* FINTECNA S.p.A. e ha espresso preoccupazione che i risultati di *budget* possano non essere conseguiti.

La Corte fa proprio quanto manifestato, al proposito, dal Magistrato Delegato al controllo ossia che, nel rapporto Capogruppo/controllata, gli effetti delle direttive o linee guida - considerato il loro carattere di generalità, con ben precise finalità *ad adiuvandum* senza tuttavia influire e/o intervenire sui poteri della controllata (i cui propri organi sociali hanno precipui poteri decisori secondo Statuto) - non devono precludere la piena responsabilità di quest'ultima nel decidere (e non semplicemente dare esecuzione) come perseguire il massimo interesse aziendale; l'Azionista ha, infatti, propri strumenti di tutela che può esercitare in ogni tempo nella competente sede Assembleare.

Le considerazioni che precedono e i riscontrati aspetti di criticità sono stati rappresentati alla CASSA che ha fornito risposta il successivo 28 novembre, sottoposta al

Consiglio del 19 dicembre successivo e oggetto di approvazione con graduale esecuzione dal maggio 2014.

1.1 Numerosi e frequenti sono stati (e continuano) i contatti, anche epistolari, tra i vertici (e anche le strutture) di entrambe le Società per puntualizzare, definire e coordinare i rispettivi ambiti di intervento e le conseguenti iniziative nonché attività. In ragione di ciò:

- sulla base di "linee guida" della CASSA, nel luglio 2013, è stato approntato il *Piano industriale 2013-15* del Gruppo FINTECNA impostato sul riassetto societario della stessa e di Fincantieri, finalizzato (per quest'ultima) al relativo rafforzamento economico e patrimoniale;

- il C.d.A. di FINTECNA ha deliberato di approvare - con graduale applicazione - il "*Regolamento sull'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società partecipate rientranti nella gestione separata*" che, da parte del socio unico CDP S.p.A., definisce in maniera articolata e dettagliata i processi cui la Società controllata dovrà attenersi nonché i vincoli e gli obblighi di informativa con la Capogruppo cui, tra l'altro, restano attribuite le decisioni strategiche di governante in materia di rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo; al riguardo, particolarmente complessa e laboriosa è stata la definizione e specificazione delle "operazioni rilevanti";

- nella stessa occasione è stato preso atto del *Codice etico* elaborato dalla stessa CASSA.

2. Circa gli **organi collegiali,** *l'assemblea degli Azionisti* si è svolta una sola volta nel 2012 e tre volte nel 2013 (due con carattere *straordinario*): nessuna decisione è stata ancora presa riguardo all'eventuale costituzione del Comitato di controllo Interno (art. 19 dello Statuto).

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 9 *riunioni* (2012) e 12 nel 2013; il rappresentante del M.E.F. dimessosi nel dicembre 2012, è stato sostituito a febbraio 2013 dalla rappresentante designata dalla CASSA.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione opera soltanto il COMITATO PER LE REMUNERAZIONI - riunitosi due volte nel 2012 e tre nel 2013 - di cui è stata nominata Presidente (28.2.2013) la succitata rappresentante della CASSA.

Si segnala che *l'Amministratore Delegato* ha rinunciato, nell'aprile 2013, alla nomina anche a Consigliere di amministrazione/A.D. di EUR S.p.A..

I relativi emolumenti fissi sono rimasti invariati mentre la parte variabile al Presidente e A.D. è stata attribuita in base agli obiettivi raggiunti.

3. L'**assetto organizzativo** è quello esposto nel precedente referto (par. 3) eccetto che, dal 1° agosto 2013, la Direzione del Personale è stata articolata in tre unità organizzative alle dipendenze dell'Amministratore Delegato.

Nel 2012 le **risorse umane** - anche per effetto di 27 cessazioni - sono diminuite da complessive 185 a 166 unità (*-10,3%*): i dirigenti rappresentano il *13,3%* dell'organico e la percentuale complessiva di quadri e impiegati si accresce (*86,7%*). Il numero *medio* dei dipendenti in servizio è in diminuzione di *tredici* unità.

Il **costo del personale** si riduce ancora (*-6,58%)* e interessa quasi tutte le voci con diverso rapporto quantitativo e percentuale; il *costo medio*, invece, è in incremento sia per i dirigenti sia per le altre categorie, pur se il totale del personale in servizio e la forza media continuano ad assottigliarsi.

4. L'affidamento di temporanei **incarichi di collaborazione** a esterni interessa sia alcuni dipendenti cessati dal servizio sia estranei con professionalità specifiche, non reperibili in ambito aziendale, per periodi che variano dal semestre all'anno (salvo riconferma) e con compensi, comunque, rapportati alla durata e alla specificità dell'incarico stesso.

Gli incarichi conferiti, oltre all'inserimento nel sito *internet* di FINTECNA S.p.A., sono *ex lege* trasmessi alla Corte precisando contestualmente i relativi compensi e scadenze.

Si riducono nel complesso a € migliaia 14.689 (*-8,8%*) gli "altri costi per servizi" riguardanti, in particolare, gli oneri sia per l'attività legale prestata in sede di contenzioso e arbitrati (€ migliaia 5.694=*-30,4%*) sia per il supporto informatico (€ migliaia 1.183).

5. L'**attività** prosegue in base agli orientamenti strategici, obiettivi da perseguire e interventi da realizzare, come affidati dall'Azionista. FINTECNA S.p.A. persegue il proprio *core business* focalizzato sulla gestione e guida di partecipazioni in Società o Enti in genere operanti in settori diversi, meritevoli di rilancio e/o da liquidare, sul monitoraggio e sull'andamento economico/finanziario di esse tra cui, specialmente, FINCANTIERI e FINTECNA Immobiliare, allo scopo di contribuire a preservarne il valore per l'Azionista nonché il grado di interesse del mercato nel critico contesto esterno di riferimento.

In particolare:

A) per la controllata **Fincantieri**, il Consiglio è stato costantemente aggiornato sulla situazione di criticità che caratterizza i cantieri della predetta società che, negli esercizi 2012 e 2013, è stata impegnata nell'implementare il processo di riorganizzazione dell'assetto organizzativo e produttivo finalizzato al riequilibrio della situazione economica, condizionata dalla persistenza di "vuoti di lavoro" nei siti produttivi italiani.

Da segnalare: **a)** le dimissioni sia del Presidente (dal 31.12.2012) sia di un Consigliere (27 marzo 2013), con conseguente decadenza dell'intero Consiglio. L'Assemblea, convocata *ex* art. 2386 c.c., a fine giugno 2013, ha ricostituito integralmente l'organo collegiale avuto riguardo alle indicazioni *ad hoc* fornite dalla CASSA DD.PP.; **b)** l'acquisizione, con mezzi propri e finanziamenti reperiti sul mercato, della quota complessiva (*55,63%*) di partecipazione nella norvegese STX OSV HOLDINGS (ora, "*VARD a Fincantieri company*") *leader* nel segmento dei mezzi *offshore* ad elevata complessità. L'esborso complessivo è stato di circa euro milioni 498. E' in corso la definizione delle linee di azione finalizzate al processo di integrazione del nuovo comparto, nell'ambito delle attività preesistenti, al fine di cogliere le opportunità di sviluppo e le sinergie attese dall'operazione; **c)** il supporto finanziario fornito da FINTECNA S.P.A. alla controllata nell'ottenimento di una linea di credito, finalizzata al finanziamento del circolante, da primario Istituto bancario; **d)** l'emissione, da parte dell'Assemblea straordinaria del 09 ottobre 2013, del prestito obbligazionario di euro 300 milioni, con scadenza a cinque anni, avente rendimento annuo per gli investitori del 3,875%; l'ampia sottoscrizione (circa 7 volte l'ammontare dell'offerta) è pervenuta per il 36% da investitori italiani, per il 18% dal Regno Unito e per il 46% da altri Paesi europei.

Dopo la dimissione dell'*Organismo di vigilanza* ex d.lgs. n. 231/2001 (scaduto il 31 dicembre 2011), la Società ha provveduto alla sua ricostituzione nel luglio 2012 riducendo il numero dei relativi componenti.

FINCANTIERI ha versato a FINTECNA S.p.A. nel 2013 il dividendo di circa euro 4 milioni;

B) per ***FINTECNA Immobiliare***, la focalizzazione permane sulle operazioni di sviluppo immobiliare in *partnership* con privati – riguardanti compendi immobiliari interessati da articolati processi di trasformazione urbanistica – per le quali sono emerse talune criticità, riconducibili al prolungarsi dell'attuale andamento depressivo del settore; da ciò la necessità di valutazioni più prudenti degli investimenti immobiliari e la concessione (seduta del C.d.A. in data 20 dicembre 2012) del finanziamento di euro 50 milioni in conto futuro aumento di capitale di pari importo. Nella stessa occasione si é approvata l'apertura di credito fino a euro 150 milioni, con durata triennale, e la chiusura del rapporto di c/c ordinario con *FINTECNA Immobiliare*.

L'Assemblea di *FINTECNA Immobiliare* ha deliberato (ottobre 2013) di incorporare per fusione le controllate, interamente partecipate: *Quadrifoglio Palermo, Quadrifoglio R.E.* e *Giardino Tiburtino* allo scopo di razionalizzare la struttura societaria e i costi ad essa connessi.

5.1 - L'attività (istruttoria, assistenza, consulenza e informatica) nell'ambito del

"**Progetto Abruzzo**" - a supporto delle popolazioni terremotate - è proseguita fino al 30 aprile 2013: dal 2009 sono state protocollate per il Comune de L'Aquila circa 20 mila pratiche oltre a 40 mila integrazioni per la richiesta di contributo o finanziamenti relativi alle agevolazioni previste nelle ordinanze; per gli altri Comuni, invece, risultano istruite circa 2 mila domande di contributo e oltre 6 mila integrazioni avvalsi della c.d. "filiera".

Iniziativa simile è in corso anche per i Comuni dell'**Emilia-Romagna** colpiti dal terremoto a fine maggio 2012. L'attività tecnico/ingegneristica di FINTECNA S.p.A., a supporto del Commissario delegato per l'emergenza, è stata formalizzata mediante convenzione di durata annuale (prorogata per il 2014) sottoscritta col Presidente di quella Regione nel febbraio 2013. I costi sono stati contenuti nel previsto limite legislativo di euro 2 milioni.

5.2 - Assumono, anche, rilievo:

- l'approvazione del *budget* 2013 con previsione di riconoscimento all'Azionista di un dividendo ordinario per il 2012 di euro 100 milioni;
- l'approvazione del *budget* 2014 (C.d.A. del 27 gennaio 2014) con previsione di riconoscimento all'Azionista di un dividendo per il 2013 di euro 68,5 milioni pari al *50%* del risultato di preconsuntivo 2013, in coerenza con il *pay-out* ipotizzato nell'ambito del Piano 2013-2015;
- le attività svolte mediante **società di scopo**, trasferitarie ai sensi di legge di patrimoni dello Stato, essendo proseguita la gestione dei patrimoni "separati" ex EFIM, ex ITALTRADE ed ex IGED. Dette società hanno complessivamente immobili di proprietà per il valore stimato di circa euro 192 milioni, tra terreni e fabbricati da esse gestiti direttamente ai fini della dismissione.

- il corrispettivo (in corso di definizione) da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze a fronte dell'acquisizione, attraverso *Ligestra Tre*, del patrimonio "ex Comitato per l'intervento nella SIR e nei settori ad alta tecnologia";

- l'operato della **Direzione Internal Auditing** (DIA), oggetto di relazione annuale al Consiglio.

Nel **2012 e 2013** dalle numerose verifiche non sono emerse, in genere, particolari problematiche tranne alcuni aspetti suscettibili di miglioramento portati all'attenzione delle competenti Direzioni; la verifica sulle partecipazioni minori, ancora detenute in società in procedure concorsuali, ha evidenziato la necessità di maggiore monitoraggio da parte di un gruppo di lavoro appositamente ripristinato.

La CASSA ha, intanto, avviato un progetto finalizzato alla revisione del sistema dei controlli interni proprio e delle Società del Gruppo tenuto anche conto del quadro regolatorio di vigilanza; al riguardo ha trasmesso un documento contenente le prime "linee guida" operative per le funzioni di revisione interna del Gruppo stesso. Contemporaneamente la stessa CASSA ha rappresentato l'intento di sviluppare un progetto riguardante la funzione *Risk management e antiriciclaggio,* avente finalità e contenuto diversi dai controlli interni, anche presso la controllata *Fincantieri;*

- l'attività di verifica e di monitoraggio svolta dall'**Organismo di vigilanza** *ex* d.lgs. n. 231/2001, in base al programma elaborato a inizio d'anno e al flusso informativo proveniente dagli organi e dalle strutture della Società. La relazione annuale di competenza non ha evidenziato particolari situazioni di pericolo né alcuna infrazione al modello di organizzazione su aree teoricamente a rischio reato. L'*Organismo* - rinnovato per il triennio 2012/4 - dispone del fondo di euro 30 mila (in precedenza 110 mila) "esclusivamente per le spese da sostenere nell'esercizio delle sue funzioni".

Il *Modello di organizzazione, gestione e controllo* è stato aggiornato nel 2013 a seguito degli interventi legislativi che hanno ampliato l'ambito di applicazione del succitato d. lgs. con l'inserimento di nuovi reati, ecc.;

- la richiesta di **bonifica ambientale**, risalente alla domanda dell'ILVA nel gennaio 2011 e rinnovata dal Commissario straordinario nell'ottobre 2013, di un'area incolta - ricadente nel Comune di Statte (TA) - sospetta a contaminazione da rifiuti tossici ivi accantonati fino al 1995; il Consiglio di Amministrazione di FINTECNA S.p.A. ha manifestato disponibilità, nel caso si fosse trattato di attività svolta dall'I.R.I., subordinandola, tuttavia, all'esito di approfondimento congiunto della situazione di fatto nonché dei limiti e costi dell'operazione;

- la richiesta del Sindaco di Napoli di **messa in sicurezza** (ordinanza del 3 dicembre 2013) dell'arenile di Coroglio-Bagnoli (ordinanza rivolta anche a Cementir Italia Spa e Fondazione IDI per le aree di rispettiva pertinenza) al fine della rimozione integrale della relativa colmata realizzata tra il 1962 ed il 1964 dall'Italsider per creare maggiori spazi operativi alle attività industriali. Il Comune di Napoli ha ritenuto Fintecna responsabile delle attività di rimozione della colmata, in quanto assuntrice della gestione e del controllo dei processi di liquidazione e ristrutturazione delle società facenti capo al Gruppo IRI (tra cui ILVA, già Italsider). Al riguardo FINTECNA S.p.A., ritenendosi estranea per una serie di circostanze di fatto e di diritto verificatesi nel corso del tempo (tra le quali il subentro di altri enti pubblici nella titolarità degli interventi di bonifica), ha

deliberato di impugnare detta ordinanza per evitare, dalla sua esecuzione, ingenti e indebiti oneri economici. Il TAR Campania sez V, con ordinanza n. 92/2014 del 17 gennaio 2014 ha respinto la richiesta di sospensiva, ritenendo insussistente il periculum in mora riguardo al danno economico della società non convincentemente articolate le motivazioni collegate alle conseguenze penali e al dedotto danno all'immagine. Fintecna, che intende ricorrere in appello, ha stimato il rischio potenziale derivante da un'eventuale soccombenza in circa €/mil. 30. Il fondo appostato a fronte di tali rischi nel bilancio è di €/mil. 72;

- per il compendio minerario demaniale denominato **"Cogne"** – inserito nel ramo d'azienda trasferito nel 2007 a *FINTECNA Immobiliare* – tenuto conto della non coltivabilità della miniera, come riconosciuto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, e della rinuncia alla concessione da parte della Regione stessa, sono stati effettuati lavori e opere di vario genere (messa in sicurezza, bonifica ambientale, ecc.) entro il mese di ottobre 2013, finalizzati anche alla rimozione del vincolo minerario e al trasferimento del sito minerario e relative pertinenze al Comune. La spesa è stata pari a circa euro 7 milioni con risparmio di circa euro 2 milioni, rispetto alle previsioni. Sono in corso contatti per la soluzione transattiva con la predetta Regione volta alla cessione di tutti gli immobili di proprietà;

- l'affidamento dei servizi per il funzionamento della sede (quadriennio 2014/2017) in parte ai precedenti fornitori (riconfermati) e, in parte, a nuovi soggetti: in ogni caso, con risparmio complessivo del *3,6%.*

5.3 - Da menzionare, infine, che :

- al 31 dicembre 2011 erano stati versati € 60 milioni (sui € 100 milioni previsti in fase di sottoscrizione) al *Fondo Strategico Italiano* (FSI) avente a oggetto l'esercizio dell'attività di assunzione, in via diretta o indiretta, di partecipazioni in società operanti in settori strategici. Nella seduta del 18 marzo 2013 il C.d.A. di FINTECNA, pur esprimendo voto favorevole all'aumento di capitale del Fondo, ha deliberato di rinunciare al diritto di opzione spettante all'azionista per la sottoscrizione di detto aumento;
- il 24 aprile 2013 é stato emanato il decreto ministeriale di cui all'art. 14, co. 11 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98 - convertito con legge 15 luglio 2011, n. 111 - attuativo della liquidazione di *"Cinecittà Luce S.p.A. "* e del conseguente trasferimento, dal 27 agosto successivo, alla società *Ligestra Quattro S.r.l.* espressamente designata da FINTECNA S.p.A.; sono in corso tutti i relativi adempimenti di competenza (tra cui: la nomina del

liquidatore e la valutazione estimativa del Collegio dei periti);

- circa la situazione di "*Tirrenia di Navigazione S.p.A.*", FINTECNA S.p.A. – che vanta crediti per l'importo complessivo di € milioni 98 nei confronti della predetta Società in *a.s.* - è stata ammessa allo stato passivo della procedura. A tal proposito, il Commissario Straordinario ha comunicato che il Giudice delegato ha depositato, in data 02 gennaio 2013, il primo progetto di ripartizione parziale dell'attivo realizzato. Nessuno dei crediti insinuati e ammessi, interamente svalutati nel bilancio 2012, trova soddisfazione in detto progetto che, tuttavia, prevede il pagamento del credito insinuato dalla Banca Popolare di Milano, ammesso in pre/deduzione, per il finanziamento di € milioni 5 erogato alla "Tirrenia" per conto di FINTECNA S.p.A.; la Banca, a incasso avvenuto, corrisponderà alla Società stessa l'importo iscritto nei crediti del bilancio 2012;
- la presa d'atto del Consiglio, nella seduta del 19 dicembre 2013, della versione aggiornata e integrata del *Regolamento del Dirigente preposto* - allineato alla nuova versione dell'aggiornato Statuto e in esito alle modifiche richiesta dall'Azionista - nonché del "*Modello di compliance* ai sensi della legge n. 262/2005";

* * *

L'informativa sull'andamento aziendale del Gruppo è fornita regolarmente dal Presidente e/o anche dall'Amministratore Delegato; lo svolgimento della gestione è, peraltro, monitorato e documentato mensilmente da "*flash report*" per il Consiglio di Amministrazione ed è, comunque, illustrato nella "Relazione sulla gestione".

6. La gestione del ***contenzioso*** - riferibile alle molteplici realtà societarie già in liquidazione incorporate nel corso degli anni e riveniente, in gran parte, da risalenti processi di liquidazione, razionalizzazione e incorporazione ma anche da cause di lavoro e dal recupero dei crediti sia verso l'erario che verso società controllate e/o collegate – è in progressiva diminuzione e sottintende costante e impegnativa azione volta sia a concorrere, per quanto possibile, alla migliore definizione giudiziale delle vertenze sia a perseguire la formalizzazione di accordi transattivi con le controparti, laddove per FINTECNA S.p.A. ricorrano i necessari presupposti giuridici e/o di convenienza economica.

In base ai dati forniti dalla Società, la consistenza delle vertenze si attesta a **671** così ripartite:

- 268 = (il *40*%) di vario genere e con diversi soggetti, pubblici o privati, aventi

natura: civile, amministrativa, arbitrale, fiscale, *ex* Servizi Tecnici, altra;

- 403 = (il *60%*) di natura giuslavoristica. In questo settore, a fronte dei 264 contenziosi definiti ne sono sorti 320 legati, in particolare, al proliferare di quelli concernenti malattie professionali (a lunga e lunghissima latenza) per il personale delle società incorporate o cedute.

I 435 contenziosi *definiti* nel 2012 superano, come in passato, quelli sorti nello stesso periodo (364).

7. Alla fine dell'esercizio in esame, le **disponibilità finanziarie** di FINTECNA S.p.A. hanno registrato l'incremento del *178,2%* (pari a € milioni 335 in valore assoluto); la liquidità non è stata, immediatamente, reimpiegata in attesa di più favorevoli condizioni di mercato.

É diminuita del 13,4%, invece, la voce "**altri titoli**" delle immobilizzazioni finanziarie (valutate al costo di acquisto) che comprende principalmente *titoli di Stato* e due *note obbligazionarie*.

Il **tasso medio di rendimento** ponderato è cresciuto (dall'*1,80%* del 2010 al *4,33%* circa del 2012) con incremento complessivo del saldo positivo tra proventi e oneri finanziari (€ migliaia 112.997 a fronte di 76.826 del 2011).

Quanto agli **interessi** si dimezzano quelli percepiti sui *depositi bancari* mentre, invece, si raddoppiano quelli derivanti dai *titoli in portafoglio* che crescono di ben euro milioni 50

7.1 L'investimento in titoli di Stato – che ha offerto la possibilità di effettuare anche operazioni di "prestito titoli" e "pronti c/termini" trimestrale" mantenendo la titolarità dei titoli (e conseguentemente delle relative cedole) nel patrimonio di FINTECNA S.p.A. - ha consentito di realizzare ulteriori miglioramenti in termini di remunerazione finanziaria.

La situazione dei titoli in portafoglio (comprendente impieghi, disponibilità liquide e spread in caso di smobilizzo) è monitorata da apposito *documento riepilogativo* introdotto dopo le osservazioni del Magistrato delegato al controllo (*v.* referto 2010, punto 9.1 delle conclusioni) conseguenti ad alcune operazioni finanziarie all'epoca effettuate dall'A.D.

E' stato già osservato come il nuovo azionista abbia estratto dalla società, a titolo di dividendo ordinario e straordinario, un importo di quasi 20 volte maggiore rispetto ai dividendi in precedenza riconosciuti al MEF ogni anno. Deve essere oggetto di riflessione

il fatto che, nel caso di Fintecna come di altre società controllate, l'azionista pubblico ha a lungo consentito che si formassero all'interno della società rilevanti attività finanziarie, poi impiegate nella sottoscrizione di titoli emessi dall'azionista medesimo, con una sorta di partita di giro che ha però comportato per l'azionista rilevanti oneri finanziari.

8. Per i modesti (euro 92 mila) **investimenti** e **dismissioni** (euro 82 mila, con plusvalenza di euro 47 mila), il valore delle partecipazioni dell'attivo immobilizzato aumenta a € migliaia 1.146.983 mentre si riduce quello dell'attivo circolante.

9. I **risultati contabili** di FINTECNA S.P.A. migliorano, nel complesso, sopra tutto per il significativo apporto della gestione finanziaria, in sensibile crescita (+ *47,1%*), derivante dai consistenti investimenti (in titoli di Stato e obbligazioni a tasso variabile) e, in misura inferiore, dai maggiori interessi attivi sui c/c di corrispondenza con imprese del Gruppo. Al fine di ottenere maggiori rendimenti, la Società nel 2012 si è concentrata, nell'ultimo trimestre dell'anno, su operazioni di disinvestimento/reinvestimento di titoli di Stato, che hanno generato plusvalenze per circa € milioni 64.

Pressoché invariati, infine, i **costi della produzione** (- *1,2%*) mentre, per le plusvalenze da alienazioni titoli in portafoglio, cresce sensibilmente (+ *157,2%*) il saldo proventi/oneri straordinari; il rapporto **costi/ricavi** alla fine dell'esercizio in esame, raggiunge il *109,3%*.

I **debiti** ammontano complessivamente ad € migliaia 104.472 (- *25,5%*) di cui € migliaia 39.768 "verso fornitori" (+ *4,6%*) ossia la componente principale.

Nell'**attivo circolante** – complessivamente in crescita del *21,7%* - si evidenzia l'aumentata consistenza delle disponibilità liquide che, nell'esercizio in esame, rappresentano ben il *68,7%* del totale della categoria (contro appena il *29,9%* del 2011).

Prosegue la complessiva contrazione (€ migliaia 148.885 = - *10,7%*) dei **fondi per rischi e oneri** - distinti nelle due macrocategorie *"fondi per partecipazioni"* e *"fondi per rischi ed oneri altri"*. Gli accantonamenti dell'esercizio (per complessivi € migliaia 874) sono stati più che compensati dalle variazioni negative costituite dagli utilizzi (- € migliaia 60.104) a conto economico e alla riclassificazione di parte degli stessi (-€ migliaia 89.655) a diretta diminuzione dei crediti oggetto di copertura.

I fondi così rappresentati sono ritenuti, dalla Società, adeguati a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri connessi.

Rilevante è l'aumento (*157,2%)* del saldo positivo delle **partite straordinarie.**

L'**utile d'esercizio** di € milioni 182 si incrementa rispetto al 2011 di circa € 127 milioni (+ *232%*) - favorito sia dalla sempre minore incidenza delle *partite non ricorrenti* sia dai citati effetti della politica aziendale tesa a ottimizzare i rendimenti delle disponibilità – ed è stato destinato dall'Assemblea degli Azionisti per € 100.000.000 a titolo di dividendo e per € 81.365.235 a riserva di utili a nuovo. Il **patrimonio netto** (€ milioni 2.503), in conseguenza del citato utile, si incrementa del *6,5%*.

10. I **risultati contabili consolidati del Gruppo** FINTECNA evidenziano, un quadro vario: alla riduzione del totale ricavi e proventi (*-2,2%*) si associa il lievissimo incremento dei costi (+ *0,2%*) con, conseguente, netta contrazione del saldo positivo della gestione operativa (- *86,9%*); è notevole la crescita, a seguito della nuova politica di investimento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, del saldo (positivo) della gestione finanziaria (+ *161,4 %).* Il *flusso monetario netto* dell'esercizio del Gruppo è positivo (euro migliaia 406.487,00) per effetto, in particolare, dell'apporto del capitale d'esercizio (€ migliaia 260.605) conseguente alle disponibilità generate dall'attività del *Gruppo Fincantieri* per la chiusura di alcune commesse navali. Aumenta di poco anche il *patrimonio netto* per il positivo risultato economico dell'esercizio. Il valore complessivo delle *partecipazioni* passa da € migliaia 205.239 ad € 231.690 (+ *13,2%*). In diminuzione, invece, risultano sia gli investimenti immobiliari (- *4,8%*) - detenuti essenzialmente *FINTECNA Immobiliare S.r.l* - e le attività immateriali sia la complessiva voce *fondi per accantonamenti correnti* e *non correnti* (- *0,4%*) per l'effetto combinato degli utilizzi, accantonamenti nonché della variazione dell'area di consolidamento. Valore positivo è dato dall'utile d'esercizio (€ migliaia 99.073) e il Gruppo ha distribuito dividendi per complessivi € migliaia 30.204.

10.1 Circa i dati **riclassificati del consolidato,** diminuiscono molte componenti (in particolare, i ricavi e gli altri proventi, il M.O.L., i consumi di materie e servizi esterni, il risultato operativo e il capitale di esercizio (- *48,8%*) e quello investito netto.

Crescono, invece, il valore aggiunto (*+1,0%)*, il costo del lavoro, il capitale proprio - per l'utile di esercizio - e le disponibilità monetarie nette.

Detti risultati sono stati prodotti, oltre che dalla Capogruppo, anche dalle Società controllate *FINTECNA Immobiliare* e *Fincantieri* (e loro controllate e collegate).

11. Nell'esprimere giudizio sostanzialmente positivo sulla gestione di FINTECNA S.P.A. nel periodo in esame, la Corte ritiene che - nell'ottica dell'armonico e ordinato rapporto tra CASSA DD.PP e FINTECNA S.P.A. - debbano essere superati taluni profili di criticità che hanno caratterizzato la fase di transizione dal precedente (M.E.F.) al nuovo

Azionista unico: al riguardo vale, infatti, richiamare il buon andamento delineato dalla Carta Costituzionale e la proficuità dei risultati cui entrambe le Società, dai rilevanti interessi pubblici, sono tenute.

Occorre, altresì: a) monitorare l'entità delle riserve al fine di non pregiudicare la copertura dei fondi rischi per i contenziosi ancora in atto; b) considerare con la dovuta prudenza i possibili rischi, anche di controparte, connessi alle operazioni di prestito titoli; c) valutare con sempre adeguata prudenza le transazioni, nella materia del contenzioso; d) perseverare nell'azione di indirizzo e di verifica nei confronti delle controllate, in un quadro di coerenza e di compatibilità con gli obiettivi programmati.

PAGINA BIANCA

FINTECNA S.p.A.

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi di quanto disciplinato all'art. 12 dello Statuto sociale si comunica che è convocata l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti presso la sede della società in Roma, Via Versilia n. 2, per il giorno 15 aprile 2013 alle ore 14.45 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 2013, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio al 31.12.2012. Bilancio d'esercizio al 31.12.2012. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Bilancio consolidato al 31.12.2012 e relative Relazioni.

2) Nomina amministratori.

3) Integrazione compensi alla PricewaterhouseCoopers per l'esercizio 2012.

4) Conferimento incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2013-2015.

Il Presidente
Dott. Maurizio Prato

Signori Azionisti,

l'esercizio appena trascorso risente degli effetti della crisi economica in atto che, per gravità, estensione e lunghezza non ha precedenti negli ultimi decenni, e risulta caratterizzato dai riflessi di operazioni di natura straordinaria, conseguenti all'attuazione di specifici provvedimenti normativi disposti dalle Autorità di Governo, che hanno inciso sull'assetto istituzionale del Gruppo determinando al contempo per la Vostra Società una situazione di significativa discontinuità sotto il profilo strategico.

A tale riguardo si rappresenta che, in conformità con quanto stabilito dall'art. 23 bis del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135), in data 9 novembre 2012 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasferito l'intero pacchetto azionario di Fintecna S.p.A. a Cassa depositi e prestiti S.p.A..

In data 28 novembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Cassa depositi e prestiti S.p.A. ha deliberato di esercitare nei confronti di Fintecna S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, fornendo al contempo alcune linee guida, in attesa di trasmettere il Regolamento che definirà nel dettaglio i processi cui Fintecna S.p.A. dovrà attenersi. Cassa depositi e prestiti S.p.A. ha altresì precisato che le società sottoposte a direzione e coordinamento di Fintecna S.p.A. continueranno ad essere soggette alla attività di direzione e coordinamento della stessa.

Per quanto concerne i tradizionali ambiti operativi, la Vostra Società ha operato in coerenza con le finalità istituzionali perseguite e gli specifici mandati affidati alla stessa dall'Azionista – finalizzati primariamente alla gestione e valorizzazione del portafoglio partecipazioni, all'efficiente completamento dei processi di liquidazione, alla progressiva riduzione del contenzioso minimizzandone i relativi oneri, nonché all'ottimizzazione della struttura organizzativa e dei costi di funzionamento.

Nell'ambito delle azioni poste in essere - illustrate più diffusamente nel capitolo concernente l'attività svolta - hanno peraltro assunto particolare rilievo attività complesse relative al monitoraggio dell'andamento economico e finanziario di Fincantieri S.p.A. e di Fintecna Immobiliare S.r.l. nell'attuale critico contesto esterno di riferimento (crisi dei mercati finanziari e deterioramento del quadro di mercato) al fine di perseguire la valorizzazione dei patrimoni e la salvaguardia del valore per l'azionista.

In tale ottica, relativamente a Fincantieri S.p.A., sulla base delle analisi effettuate in ordine alle opzioni strategiche da perseguire al fine di superare la carenza di ordinativi nei settori di presenza tradizionale, la stessa Fincantieri S.p.A. ha deciso l'ingresso in segmenti di mercato

complementari e con positive prospettive di sviluppo finalizzando alla fine dell'esercizio la lunga e complessa trattativa per l'acquisizione della quota di controllo del gruppo STX OSV, primario operatore norvegese, nonché leader nel segmento dei mezzi di supporto *offshore* ad elevata complessità. Al contempo sono proseguite le iniziative previste nel Piano Industriale della Società volte al programma di razionalizzazione e riorganizzazione produttiva finalizzato al graduale adeguamento della struttura operativa alla riduzione della domanda indotta dalla crisi di mercato che investe il settore della cantieristica a livello mondiale.

Con riferimento al gruppo Fintecna Immobiliare, l'attività è stata focalizzata sulle operazioni di sviluppo immobiliare in partnership con privati - riguardanti compendi immobiliari interessati da articolati processi di trasformazione urbanistica - in presenza della perdurante e grave crisi del mercato di riferimento. In tale quadro sono stati avviati specifici approfondimenti relativamente all'adozione di soluzioni alternative a quelle di sviluppo originariamente previste, attraverso progetti di riqualificazione più rispondenti all'attuale congiuntura del mercato immobiliare italiano con un percorso orientato a cogliere in modo più flessibile le opportunità che possano presentarsi nel breve-medio periodo. In tale contesto è stato sottoscritto da Fintecna S.p.A. a fine 2012 l'aumento di capitale sociale della Fintecna Immobiliare S.r.l. per un importo pari ad €/milioni 50, mediante conversione di una linea di finanziamento in essere di pari importo, al fine di rafforzare la struttura patrimoniale della società.

Analogo impegno è stato profuso al fine di rilanciare i percorsi di valorizzazione dei complessi immobiliari di proprietà del gruppo Fintecna per i quali i *partner* abbiano fatto venire meno la garanzia del necessario sostegno finanziario. In tale contesto si inseriscono la sottoscrizione, in data 1° agosto 2012, dell'accordo con Sviluppo Centro Est S.r.l. relativo all'acquisizione da parte della Vostra Società del residuo 50% della partecipazione in Quadrante S.p.A. (società proprietaria di un'area di sviluppo urbanistico ubicata a Roma), nonché gli approfondimenti finalizzati all'acquisizione di una quota di minoranza di una società specializzata nella gestione di fondi immobiliari nell'ambito delle iniziative di rafforzamento del *network* del mercato immobiliare.

Va inoltre ricordato che nel mese di giugno 2012 la Vostra Società ha versato al Fondo Strategico Italiano S.p.A. - società promossa dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. la cui missione è quella di assumere partecipazioni in società di "rilevante interesse nazionale" che risultino in condizioni di stabile equilibrio economico e finanziario e siano caratterizzate da adeguate prospettive di redditività - un importo di 40 milioni di euro, pari ai restanti quattro decimi dell'aumento del capitale sociale sottoscritto nel 2011.

Nell'esercizio è proseguita, privilegiando la valorizzazione delle professionalità interne all'Azienda, la gestione dei patrimoni "separati" trasferiti ex *Lege* nelle controllate Ligestra S.r.l. (ex EFIM ed ex Italtrade), Ligestra Due S.r.l. (ex IGED) e Ligestra Tre S.r.l. (ex Comitato SIR).

La controllata XXI Aprile S.r.l. registra il pieno avvio delle attività di *service*, finalizzate all'attuazione del piano di rientro dell'indebitamento del Comune di Roma, nel quadro della Convenzione sottoscritta con il Commissario Straordinario di Governo per Roma Capitale.

In ordine al prospettato trasferimento a Fintecna S.p.A. delle partecipazioni detenute da ANAS S.p.A. in alcune società regionali si segnala che l'art. 34, comma 14, del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179 (convertito in Legge 17 dicembre 2012 n. 221) ha abrogato la norma che prevedeva il trasferimento da ANAS S.p.A. a Fintecna S.p.A. delle suddette partecipazioni.

Si è inoltre sostanzialmente conclusa - in conformità a quanto previsto dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77 - l'attività svolta dalla Vostra Società, tramite la struttura operativa presente a L'Aquila, a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi in Abruzzo nel mese di aprile 2009 sulla base delle specifiche convenzioni stipulate dalla Fintecna con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Commissario Delegato per l'emergenza sisma in Abruzzo in scadenza al 31 dicembre 2012.

Nell'esercizio appena trascorso la Vostra Società ha ulteriormente ampliato i compiti di supporto all'attività delle istituzioni statali e regionali, assegnati per effetto di specifici provvedimenti normativi.

A quest'ultimo riguardo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'articolo 10, comma 14, del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134), la Vostra Società, in attesa della formalizzazione delle previste convenzioni, ha avviato dal mese di agosto le attività volte ad assicurare alle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, il supporto necessario per le attività tecnico-ingegneristiche dirette a fronteggiare con la massima tempestività le esigenze delle popolazioni colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

In un ottica di gestione unitaria è altresì continuato l'impegno finalizzato alla progressiva conclusione dei processi di liquidazione in atto nel Gruppo, caratterizzati da un insieme eterogeneo di attività, la cui gestione è stata improntata a criteri di efficienza e di economicità.

E' inoltre proseguita, in una linea di continuità operativa rispetto agli esercizi precedenti, la gestione articolata e flessibile delle situazioni di contenzioso caratterizzate da notevoli complessità, rivenienti per la quasi totalità da processi di liquidazione, razionalizzazione ed incorporazione realizzati nel tempo.

Il particolare impegno profuso nell'approfondimento delle relative problematiche e nell'accurata valutazione dei possibili sviluppi delle vertenze in corso è stato finalizzato al miglior sviluppo

giudiziale delle controversie, nonché alla definizione di accordi transattivi con le controparti - supportati dai necessari presupposti giuridici e di convenienza economica - che hanno consentito una positiva e consistente riduzione della materia di contenzioso con connessa apprezzabile liberazione degli stanziamenti a fondo rischi a suo tempo effettuati.

Nel corso dell'esercizio ha assunto specifica rilevanza l'attività profusa nelle iniziative intraprese per l'ottimizzazione del consistente portafoglio di investimenti finanziari della Società, che ha consentito di acquisire rilevanti benefici economici e finanziari sul risultato dell'esercizio e al contempo di preservare la migliore remunerazione di mercato al portafoglio in essere.

Sul fronte dell'organizzazione interna, infine, la Vostra Società ha adottato una serie di misure finalizzate a dare ulteriore impulso al processo di ottimizzazione della struttura organizzativa perseguito in particolare nel corso del 2012 attraverso la razionalizzazione delle posizioni dirigenziali della Società in presenza dell'avvio di un mirato processo di rinnovamento e rafforzamento delle competenze chiave con l'inserimento di nuove risorse. Inoltre al fine di una più chiara rappresentazione della effettiva struttura operativa della Società si è provveduto a stabilizzare il personale distaccato in Fintecna Immobiliare S.r.l..

Nel contesto rappresentato, il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione registra un utile netto pari ad €/milioni 181,4, che risulta superiore a quello dell'esercizio 2011 (€/milioni 54,6) essenzialmente per il significativo apporto della gestione finanziaria.

Nel quadro rappresentato, avuto riguardo agli obiettivi di particolare rilievo fissati per l'esercizio in corso, e nelle more degli indirizzi strategici che verranno definiti dal nuovo Azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A., Fintecna S.p.A. continuerà ad operare con impegno, sviluppando linee di intervento coerenti con il ruolo istituzionale assegnato, orientate alla valorizzazione del patrimonio della Vostra Società.

Signori Azionisti,

prima di rappresentare più in dettaglio l'attività svolta e le risultanze dell'esercizio, Vi ringraziamo per la costante attenzione dedicata alle tematiche salienti dell'esercizio e per l'assiduo sostegno assicuratoci. Un sentito ringraziamento va al personale di ogni ordine e grado, grazie al cui impegno e professionalità è stato possibile gestire con positivi risultati le complesse e diversificate attività.

A. ATTIVITÀ SVOLTA E FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo

L'esercizio 2012 ha confermato l'impegno di Fintecna S.p.A. nelle tematiche che investono le società partecipate. In particolare, è proseguita l'attività di indirizzo, supporto e controllo delle stesse nell'ottica di individuare i percorsi più opportuni per la loro migliore valorizzazione.

Con riferimento alla Fincantieri S.p.A., che si conferma come uno dei principali gruppi manifatturieri italiani e *leader* mondiale nel comparto delle navi da crociera, l'esercizio appena trascorso è stato ancora contraddistinto dalla congiuntura negativa del mercato.

Il 2012 ha rappresentato per la cantieristica mercantile, uno degli anni più difficili dall'inizio della crisi globale; lo squilibrio ormai strutturale fra domanda e offerta, determina tuttora una situazione di rilevante sovraccapacità a livello mondiale con una forte pressione al ribasso sui prezzi peraltro accentuata dalla politica fortemente aggressiva, anche nel settore *cruise*, da parte degli operatori asiatici.

La situazione delineata e le prospettive non favorevoli del mercato, con stime della domanda in progressiva riduzione rispetto al periodo pre-crisi, continuano a determinare una maggiore prudenza delle società armatoriali e forti difficoltà per i principali cantieri navali europei, comportando riconversioni produttive, stati di insolvenza o messa in vendita di società, nonché un ricorso massiccio agli ammortizzatori sociali. In tale difficile contesto esterno, va inoltre sottolineato come la possibilità di acquisire nuovi ordini sia oggi fortemente subordinata alla definizione di adeguati pacchetti finanziari con condizioni favorevoli all'armatore.

Nel corso dell'anno la Società, nell'intento di implementare azioni di diversificazione produttiva volte a favorire lo sviluppo di nuovi progetti e l'ingresso in nuovi mercati, ha firmato un accordo per l'acquisizione (intervenuta il 21 dicembre u.s.) del 50,75% di STX OSV (società *leader* mondiale nella costruzione di mezzi di supporto ad attività di estrazione e produzione di petrolio e gas naturale) per un prezzo pari a € milioni 455 circa. Al riguardo si segnala che nell'ambito dell'operazione, Fincantieri S.p.A., promuoverà un'offerta pubblica d'acquisto (OPA) sulle rimanenti azioni della società *target* con un impegno massimo, in caso di totale adesione, di ulteriori circa €/milioni 500.

Tale acquisizione dovrebbe consentire alla Fincantieri S.p.A. di assicurarsi la sostenibilità nel lungo termine attraverso un rafforzamento complessivo del proprio posizionamento. Dalle significative sinergie attese e dagli importanti ritorni in termini di profittabilità stimati, sono previste positive ricadute sui cantieri italiani in termini sia occupazionali che produttivi.

La Società, inoltre, con l'obiettivo di adeguare la capacità produttiva alle previsioni della domanda e, più in generale, di efficientare l'intero sistema aziendale, ha proseguito nell'attività di revisione del proprio assetto operativo, implementando le azioni di razionalizzazione previste dal Piano di riorganizzazione, condiviso con le Organizzazioni sindacali, che ha portato nel 2011 alla sottoscrizione di un accordo a livello nazionale, avendo sempre a riferimento l'impegno di minimizzare l'impatto occupazionale derivante da tale adeguamento.

Al riguardo, si ricorda che tale accordo, siglato in data 21 dicembre 2011 dal Ministero del Lavoro, dall'Azienda e dalle principali sigle sindacali nazionali, prevede che non vi siano chiusure di siti ed evidenzia eccedenze occupazionali di 1.243 unità, ad esclusione dei siti di Castellammare di Stabia e Sestri (ancora non quantificati alla data), da gestire attraverso un articolato utilizzo di interventi oltre che ricorrendo agli ammortizzatori sociali della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (fino ad un massimo di 3.670 unità nel biennio 2012 - 2013) e della Mobilità. Nel 2012 e nei primi mesi del 2013 sono stati firmati accordi locali per tutti i siti produttivi (compresi Sestri e Castellammare di Stabia).

Il percorso che Fincantieri S.p.A. ha intrapreso si è comunque confermato, nell'anno appena trascorso, complesso e ancora denso di importanti sfide strategiche tra cui assume particolare rilievo il processo d'integrazione del nuovo comparto (*offshore*) nell'ambito delle attività preesistenti, al fine di cogliere le opportunità di sviluppo e le sinergie attese dall'operazione di acquisizione. Al contempo dovrà essere dato ulteriore sviluppo al percorso di razionalizzazione ed ottimizzazione dell'assetto organizzativo e produttivo per migliorare la *performance* delle linee di *business* tradizionali.

Con riguardo alla Fintecna Immobiliare S.r.l., è proseguita la fase "critica" già descritta nella Relazione sulla gestione dell'esercizio precedente e legata al perdurare della grave congiuntura sfavorevole del mercato immobiliare.

Fintecna Immobiliare S.r.l. si trova infatti ad operare, con un portafoglio di iniziative di sviluppo strumentali alla valorizzazione e realizzazione di un patrimonio immobiliare pari ad oltre un miliardo di Euro (a livello di consolidato di gruppo), distribuito sull'intero territorio nazionale, in un contesto caratterizzato dal *trend* negativo delle transazioni immobiliari, ulteriormente accentuatosi nel corso degli ultimi mesi e che non accenna allo stato segnali di ripresa nel breve termine. In tale quadro, le principali aree di criticità sono rappresentate dagli esiti delle attività di rinegoziazione dei debiti in scadenza delle *partnership*, nonché dal correlato rischio di disimpegno dalle iniziative da parte dei soci privati.

La rilevanza di dette problematiche aveva determinato la capogruppo Fintecna ad avviare, nella parte finale dell'esercizio 2011, uno specifico intervento di *audit* avente ad oggetto l'analisi delle attività della Fintecna Immobiliare S.r.l. e del suo sviluppo, in particolare per quanto concerne la situazione delle attività gestite in *partnership*. L'esito di tale intervento - per il quale Fintecna S.p.A. si è avvalsa anche della collaborazione di esperti esterni - ha confermato le sopra accennate criticità.

E' stata pertanto effettuata una fase di riflessione sul *business* della società in argomento; il nuovo Vertice della società controllata, insediatosi nella seconda parte dell'esercizio, ha avviato una parziale "rivisitazione" delle strategie di sviluppo da improntare ad una politica generale d'intervento maggiormente incentrata, per ciò che concerne in particolare le iniziative in *partnership*, a cogliere le opportunità di valorizzazione realizzabili nel breve-medio termine, nonché sul crescente impegno della società a valutare il collocamento diretto degli *asset* di proprietà sul mercato.

Alla luce delle sopra delineate considerazioni e nell'ottica del rafforzamento patrimoniale e finanziario della controllata in argomento, negli ultimi giorni dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione di Fintecna S.p.A. ha deliberato, come detto, di sottoscrivere interamente, in seno all'Assemblea dei Soci della Fintecna Immobiliare S.r.l. tenutasi in data 21 dicembre 2012, un aumento di capitale sociale pari ad €/milioni 50, mediante conversione di una linea di finanziamento di pari importo precedentemente concessa a tale società; nel contempo è stato accordato a Fintecna Immobiliare S.r.l. un ampliamento di ulteriori €/milioni 48 all'affidamento in essere, utilizzato per €/milioni 102.

Con riferimento alle attività svolte da Fintecna S.p.A. attraverso società di scopo, trasferitarie ai sensi di legge di patrimoni dello Stato, sono proseguite le attività volte alla realizzazione dei patrimoni "separati": ex EFIM ed ex ITALTRADE (Ligestra S.r.l.), ex IGED (Ligestra Due S.r.l.) ed ex "Comitato per l'intervento nella SIR e nei settori ad alta tecnologia" (Ligestra Tre S.r.l.), nonché alla gestione dei relativi contenziosi. Merita rappresentare, in particolare, che non è ancora intervenuta la prevista definizione del corrispettivo da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze - a fronte del patrimonio "separato" acquisito da Fintecna S.p.A., attraverso la Ligestra Tre S.r.l. - atteso che non si è ancora perfezionato l'*iter* di nomina del Collegio dei Periti. Tale società ha tuttavia proseguito la gestione corrente del patrimonio "separato", nell'ambito della quale si segnala il perfezionamento, in data 18 dicembre 2012, della fusione (inversa) per incorporazione della SIR Finanziaria S.p.A. da parte della controllata SOGEMO S.p.A..

E', inoltre, andata "a regime" l'attività (raccolta dati, acquisizione di documenti, analisi istruttoria, valutazione di fattibilità e convenienza, nonché di rilascio di pareri, di accertamento delle partite debitorie e creditorie ed attività tecnico-contabili connesse) di *service* svolta attraverso la controllata XXI Aprile S.r.l. nei confronti del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione del piano di rientro dall'indebitamento di Roma Capitale, in virtù della specifica convenzione sottoscritta in data 30 novembre 2011.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate al riassetto ed alla razionalizzazione delle attività immobiliari del Gruppo, in data 1° agosto 2012 Fintecna S.p.A. ha acquisito il controllo totalitario della Quadrante S.p.A. (in precedenza partecipata al 50%), rilevando la partecipazione al restante 50% del capitale dell'anzidetta società detenuta dalla Sviluppo Centro Est S.r.l., a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 42 milioni e con la contestuale definizione dei crediti vantati dalla stessa Fintecna S.p.A. nei confronti di Sviluppo Centro Est S.r.l..

In relazione alla sottoscrizione intervenuta nell'esercizio 2011, da parte di Fintecna S.p.A., di una partecipazione (pari al 10%) nel capitale sociale del Fondo Strategico Italiano S.p.A. - società con capitale sociale di Euro 1.000.000.000 controllata dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (che ne detiene il restante 90%) e che ha per oggetto l'esercizio dell'attività di assunzione, in via diretta o indiretta, di partecipazioni in società operanti in settori strategici, ai sensi e in conformità con quanto previsto dall'articolo 5, comma 8-bis, decreto legge n. 269/2003 (convertito con modificazioni dall'art.1, Legge n. 326/2003) e relativo D.M. attuativo (Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 8 maggio 2011) - nel mese di giugno 2012 Fintecna S.p.A. ha perfezionato il versamento della quota residua (pari al 40%) della partecipazione sottoscritta (per Euro 100 milioni, di cui Euro 60 milioni già versati), con un esborso pari ad Euro 40 milioni.

Nell'ambito delle attività volte alla dismissione di partecipazioni non strategiche, si segnala la cessione, in data 26 gennaio 2012, alla NITCO S.p.A. dell'intera partecipazione (35%) detenuta da Fintecna S.p.A. nel capitale sociale della Multiservice S.p.A..

Relativamente al trasferimento ad una società controllata dalla Fintecna S.p.A., già individuata nella Ligestra Quattro, della liquidazione della società Cinecittà Luce S.p.A. (Legge 15 luglio 2011), lo stesso non si è ancora realizzato.

Per quanto concerne il presidio delle realtà operative minori, nel corso dell'esercizio sono stati posti in liquidazione volontaria:

- la Sele 90 S.c.a r.l., in data 10 maggio 2012;
- il Consorzio Incomir, in data 19 dicembre 2012.

Infine, in data 15 marzo 2012, si è proceduto alla definitiva cancellazione dal Registro delle Imprese della ISAI - Iniziative e Sviluppo di Attività Industriali S.p.A. (Fintecna 41,302%) per la quale sul finire dello scorso esercizio era intervenuta la chiusura della relativa procedura liquidatoria (gestita attraverso la Ligestra Tre S.r.l.).

Per quanto riguarda le società Alitalia Servizi S.p.A. in a.s. e Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s., le relative procedure sono ancora in corso senza che, allo stato, si sia proceduto a riparti - ancorchè parziali - dell'attivo; al riguardo si rammenta tuttavia che le posizioni attive inerenti dette società, di pertinenza di Fintecna S.p.A., sono state interamente svalutate.

Progetto "Fintecna per l'Abruzzo"

Il Decreto Legge n. 39/2009 convertito con legge n. 77/2009[1)] ha individuato in Fintecna S.p.A. la Società che assiste i Comuni colpiti dal terremoto nella fase di presentazione e istruttoria delle domande di contributo per la ricostruzione o riparazione degli immobili da parte dei cittadini.

L'attività svolta dalla struttura costituita da Fintecna S.p.A. in Abruzzo si è meglio delineata in seguito all'entrata in vigore dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3803 del 15 agosto 2009 ed è stata svolta in conformità alle Convenzioni sottoscritte con il Ministero dell'Economia e delle Finanze firmata per adesione anche da Fintecna Immobiliare S.r.l.[2)], e con il Commissario Delegato per la Ricostruzione, entrambe scadute il 31/12/2012.

Nel corso dell'esercizio 2012 Fintecna S.p.A. ha continuato nella sua attività di consulenza ed assistenza al pubblico oltre che di supporto a circa 80 Comuni, diversi da L'Aquila, nella

1) Per far fronte agli oneri conseguenti a tale attività, l'indicata Legge ha autorizzato la spesa di €/milioni 2 per ciascuno degli anni 2009, 2010, 2011 e 2012. Per il 2012 il *plafond* è stato successivamente ridotto a €/milioni 1,2 dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° dicembre 2011.

2) In linea con quanto previsto dalla citata Legge, Fintecna Immobiliare S.r.l. è stata designata da Fintecna per svolgere le attività propedeutiche per il subentro dello Stato nei finanziamenti bancari preesistenti relativi ad abitazioni principali distrutte, con la contestuale cessione alla medesima Fintecna Immobiliare S.r.l. dei diritti di proprietà sui predetti immobili.

gestione delle domande di richiesta di contributo per la riparazione o ricostruzione degli immobili danneggiati dal sisma.

In particolare, l'attività svolta nel corso del 2012 ha interessato prevalentemente l'istruttoria amministrativa delle domande di contributo relative agli immobili danneggiati o distrutti classificati con esiti di tipo "E" (edificio inagibile) ed in particolare agli edifici facenti parte di "aggregati strutturali".
In tale esercizio si è registrato, conseguentemente, un notevole incremento sia dell'attività di consulenza legale, sia dell'attività di controllo e ricezione delle pratiche tenuto conto della particolare complessità dell'istruttoria relativa alle richieste di contributo per gli aggregati strutturali maggiormente danneggiati.
A tal riguardo è, peraltro, proseguita l'attività a supporto delle principali istituzioni coinvolte nella ricostruzione. In particolare tale attività si è incentrata sulla predisposizione dell'informativa sullo stato di avanzamento delle pratiche al Ministro della Coesione Territoriale a valere sull'art. 4, comma 2 dell'O.P.C.M. 4013 del 23 marzo 2012.

In particolare, relativamente al Comune di L'Aquila, sono state istruite e protocollate, dall'inizio dell'attività sino alla fine del 2012, circa 19.600 pratiche di cui circa 1.600 nel corso del 2012, la maggior parte delle quali riguardanti aggregati strutturali siti in centro storico.

A seguito di tale attività il Comune di L'Aquila ha emesso a fine 2012 circa 14.400 autorizzazioni per la concessione del contributo definitivo per la riparazione o ricostruzione con un corrispondente impegno in termini economici di circa €/milioni 1.993.

Con riferimento, invece, all'attività prestata a supporto degli altri comuni colpiti dal sisma, sono state istruite complessivamente circa 1.882 pratiche, di cui circa 500 nel corso del 2012 per gli esiti di tipo "B", "C" ed "E".

L'attività prosegue anche per il primo quadrimestre del 2013, attraverso apposita convenzione sottoscritta in data 19 febbraio 2013 con il Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali (DISET), nominato titolare della Gestione Stralcio della Contabilità Speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione, a seguito della fine della Gestione Commissariale sancita con il Decreto Legge n. 83/2012, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 134.

Per quanto concerne l'attività svolta da Fintecna Immobiliare S.r.l., nel 2012 è continuato l'esame delle domande presentate per verificare l'esistenza dei requisiti necessari e sono state avviate le azioni necessarie per permettere il subentro dello Stato nei finanziamenti. Le domande presentate risultano n. 64, di cui allo stato solo per 31 è stata perfezionata l'operazione di subentro attraverso rogiti notarili e l'acquisizione da parte di Fintecna Immobiliare delle proprietà degli immobili.

Progetto "Fintecna per l'Emilia"

In data 6 giugno 2012 è stato emanato il decreto legge n. 74/2012, convertito nella L. 1/8/2012 n. 122, recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012".

Il decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito nella L. 7/8/2012 n. 134, recante misure urgenti per la crescita del Paese, all'articolo 10, contenente ulteriori misure per la ricostruzione e la ripresa economica nei territori colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012, comma 14, come modificato dall'art. 1, comma 375, della L. 24/12/2012 n. 228 (c.d. "Legge di stabilità 2013"), ha disposto che sulla base di apposita convenzione da stipularsi con i Commissari delegati di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 74/2012, ai sensi del comma 4 dello stesso art. 1 del citato decreto legge n. 74/2012, Fintecna S.p.A. o società da questa interamente controllata assicuri alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto il supporto necessario per le attività tecnico-ingegneristiche dirette a fronteggiare con la massima tempestività le esigenze delle popolazioni colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, individuate ai sensi dell'art. 1 comma 1 del decreto legge n. 74/2012; e che ai relativi oneri, nel limite di euro 2 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, da trasferirsi ai Commissari delegati per il pagamento di quanto dovuto in relazione alla predetta convenzione, si provvede nei limiti delle risorse del Fondo di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legge n. 74/2012.

Il suddetto decreto ha previsto altresì che i Presidenti delle Regioni, individuati quali Commissari delegati agli interventi di cui sopra, possono costituire apposita Struttura Tecnica Commissariale per la gestione emergenziale.
Il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha così chiesto a Fintecna S.p.A. il supporto

necessario allo svolgimento delle attività di cui sopra.
La Società, anche per il tramite della sua controllata Fintecna Immobiliare S.r.l., ha con tempestività posto a disposizione del Commissario delegato per l'emergenza terremoto una struttura tecnica, dotata delle opportune competenze professionali, con il compito di affiancare la Struttura Tecnica Commissariale nell'espletamento delle attività tecnico-ingegneristiche, finalizzate al ripristino delle condizioni di operatività per edifici, impianti ed infrastrutture dei Comuni colpiti dal sisma.

Tale attività di supporto è consistita e sta, ad oggi, proseguendo mediante l'espletamento della verifica di congruità tecnico – economica di progetti sviluppati da terzi e sottoposti a valutazione rispetto ai contenuti tecnici oggetto della documentazione posta a base di gara; lo sviluppo e la redazione di capitolati tecnici e computi metrici (linee guida) e la collaborazione alla verifica documentale fornita dagli affidatari degli appalti alla Struttura Tecnica Commissariale.

Nel rispetto delle priorità definite dalla Struttura Tecnica del Commissario delegato, i tecnici di Fintecna S.p.A. sono stati impegnati nell'anno 2012 nella valutazione dei progetti presentati per la realizzazione delle scuole (n. 58), nel supporto tecnico per la redazione della gara di affidamento dei Municipi provvisori a quelli disastrati (n. 9), nella redazione di capitolati e computi per l'espletamento delle gare dei moduli provvisori abitativi residenziali (circa n. 1500) e dei moduli provvisori abitativi rurali (circa n. 200) con relative opere di urbanizzazione ed allacciamento alle reti sottoservizi esistenti e, in ultimo, nel supporto alla valutazione dei progetti e dei documenti presentati per la realizzazione dei prefabbricati residenziali.

In data 20 febbraio 2013 è stata stipulata tra il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, decreto legge n. 74/2012 e Fintecna S.p.A. la convenzione di cui al sopracitato decreto legge, che, in considerazione della urgenza ed indifferibilità dell'attuazione degli interventi richiesti, per tali ragioni già avviati dal 1° agosto 2012, ha efficacia dalla suddetta data ed effetto fino al 31 dicembre 2013 e potrà essere annualmente rinnovata previo accordo delle parti.

Contenzioso

L'esercizio concluso al 31 dicembre 2012 ha registrato un'evoluzione fisiologica del vasto contenzioso che fa capo alla Società, pervenendo comunque ad una contrazione numerica non

indifferente delle vertenze. In particolare, è proseguita, sulla base delle specifiche necessità ed opportunità, l'attività di monitoraggio e gestione delle cause, con l'assistenza e il supporto ai legali patrocinanti, al fine di indirizzarne la strategia processuale per un più mirato sviluppo delle attività defensionali.

Parallelamente, come nei precedenti esercizi, è stata portata avanti la ricerca di soluzioni transattive, in presenza degli opportuni presupposti giuridici ed economici. Al riguardo, si è, però, dovuto prendere atto di un sostanziale incremento degli esiti negativi di tale strategia, in ragione delle maggiori criticità delle posizioni residue, nonché di una sostanziale maggiore rigidità delle controparti all'approccio transattivo, verosimilmente ascrivibile alla crisi economica generale; il che ha consolidato più consistenti aspettative economiche sugli esiti delle controversie pendenti, a fronte di una contrazione delle opportunità lavorative nel mercato di riferimento, facendo così del "contenzioso" una consistente fonte di redditività.

D'altro canto, non può non rilevarsi la particolare durata dei procedimenti giudiziari per la conclusione dei quali, ove si sviluppino i tre gradi, può arrivarsi a periodi anche superiori a dieci anni, con conseguenti difficoltà documentali e di gestione della "memoria storica" sui fatti.

Dal punto di vista quantitativo, è possibile riassumere i risultati conseguiti come segue:

Contenziosi	**al 31/12/2011**	**Definiti 2012**	**Nuovi 2012**	**al 31/12/2012**
Civili/Amministrativi/Fiscali	395	171	44	268
Giuslavoristici	347	264	320	403
Totali	**742**	**435**	**364**	**671**

Per quanto concerne, in particolare, i contenziosi di natura giuslavoristica si è confermato anche per l'esercizio 2012 l'incremento numerico delle controversie, essenzialmente in relazione alla richiesta di risarcimento per patologie conclamatesi a seguito di lunga latenza e asseritamente contratte a causa delle condizioni di lavoro in ambienti non salubri, con riferimento a stabilimenti industriali già di proprietà di società incorporate o cedute ovvero comunque riferibili, a vario titolo, a Fintecna S.p.A..

Nell'esercizio appena trascorso, altresì, è stata sostanzialmente completata la gestione stralcio di posizioni rivenienti dalla incorporazione della ex Servizi Tecnici S.p.A., con definizione sia degli adempimenti tecnico amministrativi per l'ottenimento dei certificati di collaudo delle

commesse in chiusura, sia di quelli funzionali ai contenziosi ancora pendenti nei confronti degli enti concedenti e delle imprese appaltatrici.

Nell'ambito del quadro delineato, si fornisce di seguito una sintetica informativa in merito alle principali controversie concluse nell'esercizio 2012 e su quelle tutt'ora in corso.

Alcune controversie definite tra le più significative

- **Contenzioso Comune di Aprilia**

  A seguito del passaggio in giudicato della sentenza della Corte di Appello di Roma n. 704/2011, sono state respinte le domande del Comune di Aprilia, nei confronti di società oggi riferibili a Fintecna, per il risarcimento dei danni, quantificato in circa euro/milioni 15, per inadempimento della concessione-contratto relativa alle attività di realizzazione di due impianti di depurazione.

- **Contenzioso Tardini**

  Il Tar Lombardia con sentenza n. 274/12 ha integralmente rigettato il ricorso promosso nel 2011 dai Sig.ri Tardini, volto ad ottenere, previo accertamento della nullità della dichiarazione di pubblica utilità, la totale retrocessione dei terreni a suo tempo espropriati per la costruzione della nuova Dogana di Milano, in seguito mai realizzata, nonché la condanna al risarcimento del danno per un importo pari a circa €/milioni 73,5. Tale rigetto è stato confermato dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 4597/2012.

  Deve, peraltro, registrarsi che nel corso dell'esercizio, altre domande analoghe, volte sempre ad ottenere la retrocessione degli immobili soggetti a procedura ablatoria per la costruzione della nuova Dogana di Milano, con richiesta di condanna in solido dei convenuti al risarcimento del danno, sono state proposte sia in sede civile che in sede amministrativa da diversi soggetti già proprietari degli immobili espropriati.

Evoluzione dei contenziosi in corso

- **Arbitrato Ferrocemento S.r.l. e Ferfina S.p.A. c/ Fintecna S.p.A.**

  Si ricorda che il procedimento arbitrale fu attivato nel 2010 da Ferrocemento S.r.l. e Ferfina S.p.A., la prima in qualità di acquirente da Fintecna S.p.A. in data 3/3/1997 della partecipazione pari al 95,764% del capitale sociale della Società Italiana per Condotte

d'Acqua S.p.A., la seconda quale garante dell'operazione, per ottenere la condanna di Fintecna S.p.A. - previo accertamento del relativo obbligo - al pagamento di importi significativi, per titoli e ragioni derivanti da asserite sopravvenienze passive, rispetto alla situazione patrimoniale di trasferimento, emerse successivamente alla cessione della partecipazione. Nel corso dell'esercizio il collegio arbitrale ha condannato Fintecna S.p.A. al versamento, in favore di Ferrocemento S.r.l. in liquidazione, di un importo significativamente inferiore a quello reclamato dalle controparti.

- **Contenzioso Ceas (Turchia)**

  Il contenzioso non registra significativi sviluppi successivi a quanto riportato nella precedente relazione, permanendo allo stato una pronuncia interlocutoria che non ha definito nel merito la vertenza. In considerazione della rilevanza economica nonché del contesto di riferimento, la posizione dovrà essere oggetto di approfondimenti specifici sotto i molteplici aspetti rilevanti nella fattispecie, volti all'individuazione di una strategia complessiva che contemperi la salvaguardia dei valori economici in gioco, nonché il perseguimento di risultati certi entro tempi ragionevoli. Il credito in essere nel presente bilancio risulta completamente rettificato da apposito fondo svalutazione, mentre i rischi legati ad eventuali azioni riconvenzionali sono fronteggiati da adeguati fondi rischi.

Contenzioso fiscale

Il periodo di riferimento è stato, altresì, caratterizzato dalla definizione di alcuni dei contenziosi fiscali già in essere e da sentenze parziali, in parte favorevoli per la società, intervenute nei giudizi tuttora pendenti riguardanti Fintecna (anche con riferimento alle incorporate) ovvero società la cui partecipazione - o rami di azienda - sono stati ceduti a terzi ed i cui oneri sono a carico della stessa Fintecna in base a manleve contrattuali.

Contenziosi area Napoli

Nel corso dell'esercizio, i giudizi in essere riferibili all'area napoletana, scaturenti dalle Convenzioni a suo tempo stipulate con il Comune di Napoli per la progettazione e la realizzazione di importanti opere pubbliche, hanno registrato una progressiva definizione.

In particolare, nell'ambito delle vertenze ancora pendenti, volte ad ottenere il riconoscimento a favore della Società del saldo dei compensi contrattuali da parte dell'Amministrazione comunale, sono state depositate consulenze peritali e sentenze parziali che hanno in buona parte accertato le ragioni creditorie della società.
Inoltre, nel periodo di riferimento, sono proseguite le attività finalizzate ad ottenere da parte del Comune di Napoli, nonostante le note difficoltà finanziarie di detta Amministrazione, il riconoscimento degli importi dovuti a Fintecna S.p.A. a vario titolo.

Altri aspetti di carattere legale

Nell'esercizio 2012 sono proseguiti i giudizi davanti ai Tribunali penali di Alessandria, Aosta, Napoli, Taranto, Terni e Torino - alcuni ancora in fase di indagini preliminari, altri giunti alla fase dibattimentale - nei confronti di alcuni ex dirigenti ed Amministratori *pro tempore* degli stabilimenti siderurgici ivi locati, in ordine ai delitti previsti e puniti dagli artt. 589 e 590 c.p., in relazione alla morte ovvero alla malattia di lavoratori degli stabilimenti siderurgici negli anni di gestione da parte di società oggi riferibili a Fintecna S.p.A.. In alcuni dei procedimenti in questione la stessa Fintecna S.p.A. è citata quale responsabile civile.
Nell'ambito di detti procedimenti, si sono costituiti, quali parti civili, gli eredi di dipendenti deceduti per aver contratto patologie correlabili con l'esposizione professionale all'amianto, chiedendo il risarcimento dei danni patiti in conseguenza del reato contestato agli imputati nei giudizi in questione.
Con alcune di dette parti civili, nel corso dell'esercizio, si è addivenuti ad un accordo transattivo della posizione processuale, con ricadute positive sia per gli imputati che per la Società.

Risorse umane e organizzazione

Relazioni sindacali

L'attività di Relazioni Sindacali ha, nel corso del presente esercizio, riguardato temi essenzialmente contrattuali, sui quali si è addivenuti alla sottoscrizione di specifici accordi con le rappresentanze sindacali. In particolare, nel mese di maggio 2012 è stato sottoscritto tra Fintecna S.p.A. e le RSA aziendali il contratto integrativo aziendale per gli anni 2012 – 2014,

successivamente al rinnovo del CCNL di settore. Le materie demandate alla contrattazione integrativa sono il premio aziendale, la previdenza complementare e l'assistenza sanitaria. Sulle tre aree di competenza il nuovo accordo ha portato un incremento del costo a carico azienda non superiore al 7%, inferiore al costo della vita nel triennio 2009 – 2011.

Per quanto concerne il premio aziendale, considerata la serie storica di positivi risultati aziendali, le parti hanno concordato un incremento dell'importo base sul quale è calcolato il premio pari al consolidamento della maggiorazione prevista in caso di risultati superiori al 40% del *budget* (+7% dell'importo base), mantenendo gli indicatori previsti nel precedente contratto integrativo ed assumendo a riferimento i valori del documento di *budget* approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

L'accordo è stato depositato presso la Direzione Territoriale del Lavoro, come il precedente, affinché Fintecna possa avvalersi, subordinatamente alla capienza del *plafond* di legge, della decontribuzione delle somme erogate per premi aziendali connessi alla produttività.

In tema di previdenza complementare per i quadri direttivi di primo e secondo livello e per il personale inquadrato nelle aree professionali, è stato concordato a decorrere dal 1° gennaio 2013 un aumento del contributo aziendale, al quale corrisponderà un incremento del contributo a carico del lavoratore.

Organizzazione

Per quanto attiene i temi organizzativi, con la risoluzione, al 1° ottobre 2012, del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età del Direttore Generale, la Direzione Generale della Società è stata soppressa, con il rientro di responsabilità e compiti direttamente in capo all'Amministratore Delegato.

Conseguentemente parte delle deleghe precedentemente attribuite al Direttore Generale sono state ridistribuite alla Struttura. Sono stati elevati i tetti di spesa per i responsabili di Direzione e di Struttura di primo livello, i quali procederanno in firma singola alla formalizzazione degli atti connessi alle rispettive aree di competenza.

Inoltre, per aumentare l'efficacia gestionale e rafforzare l'omogeneità delle aree aziendali in termini di competenze e processi, è proseguita la razionalizzazione organizzativa della Società, che ha condotto alla soppressione della Direzione Affari Societari e Generali e delle sottostanti due Unità Organizzative, con la costituzione in sua vece di un'Area Affari Societari e Generali, al ridisegno ed alla semplificazione della Direzione Amministrazione e Finanza e della Direzione Legale, con la soppressione di una Unità Organizzativa ciascuna, oltre che al passaggio

dell'Unità Affari Fiscali sotto la Direzione Legale.
Infine, l'Area di Staff alle dipendenze dell'Amministratore Delegato è stata soppressa ed in suo luogo è stata creata la Segreteria Tecnica, sempre alle dipendenze dell'Amministratore Delegato.
Sono stati rivisti missioni e compiti dell'intera struttura aziendale adeguandoli al nuovo assetto.

Organico

Fintecna S.p.A. presenta al dicembre 2012 un organico di 166 unità in ulteriore flessione rispetto alla fine dell'esercizio 2011 (185 unità).
Ha accompagnato la razionalizzazione un coerente dimensionamento degli organici, con l'utilizzo degli strumenti gestionali previsti da accordi e dalle politiche aziendali. Nell'anno è proseguita l'adesione volontaria del personale al Fondo di solidarietà del Credito, anche se le modifiche alla normativa pensionistica hanno notevolmente ridotto la platea degli aventi diritto nel periodo di riferimento.
In questo processo si è collocata la stabilizzazione presso Fintecna Immobiliare S.r.l. delle 15 unità Fintecna in distacco presso la controllata sin dall'epoca del suo avvio operativo.
Alla luce di quanto sopra il personale dirigente si è ridotto di 8 unità nette con una contrazione di oltre il 25% rispetto alla fine dell'esercizio 2011.
Le uscite di personale nell'esercizio sono state compensate da mirati inserimenti di risorse professionali *junior*, da affiancare a quelle con maggiore anzianità professionale in un percorso di crescita finalizzato a garantire un adeguato bacino di ricambio a seguito dei futuri *turnover*, con l'obiettivo di un progressivo ringiovanimento dell'organico aziendale.

Formazione del personale

Per quanto attiene la formazione, il personale dipendente è stato interessato ad iniziative formative, in adempimento ad obblighi di legge o mirate in ragione delle specifiche professionalità, oltre la metà delle quali è stata finanziata nell'anno attraverso l'utilizzo dei Fondi interprofessionali per la formazione continua. In particolare, è proseguito il percorso formativo per i dirigenti per lo sviluppo ed il consolidamento delle capacità di comunicazione e relazionali.

Salute e Sicurezza

Fintecna S.p.A. ha proseguito il suo impegno nel rispetto della normativa in materia di Salute e

Sicurezza sul Lavoro promuovendo il miglioramento della gestione e dei processi, con l'obiettivo di garantire la salute e l'incolumità del personale.
La Società ha continuato nell'implementazione del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro che ha efficacia esimente della responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001. In particolare sono stati effettuati aggiornamenti al Manuale di Gestione inerenti il processo di formazione e informazione del personale, la gestione delle emergenze e la qualifica ed il coordinamento degli Appaltatori.
La Società ha, inoltre, assicurato una costante e attenta identificazione ed analisi dei rischi attraverso un costante monitoraggio delle attività lavorative e la sorveglianza della salute e dell'incolumità del personale, ponendo particolare attenzione alle eventuali situazioni di emergenza.
Si è data attuazione agli ulteriori adempimenti in materia di formazione dei lavoratori introdotti dall'accordo raggiunto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
Nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi di gestione e controllo sono stati effettuati specifici *audit* e sopralluoghi.

Andamento e Gestione dell'attività finanziaria

Nel corso del 2012 l'attività finanziaria svolta è stata prevalentemente indirizzata al consolidamento dei miglioramenti in termini di rendimento complessivo delle disponibilità, concretizzatosi essenzialmente attraverso una plusvalente operazione di disinvestimento/reinvestimento di Titoli di Stato, effettuata nell'ultimo trimestre dell'anno.
Nel restante periodo, la redditività degli investimenti ha continuato a beneficiare degli effetti connessi alla politica di impiego delle disponibilità in Titoli di Stato a medio lungo termine già avviata nel corso del 2011.

Si evidenzia infatti che le principali operazioni finanziarie intervenute nel corso dell'anno hanno riguardato la gestione attiva del portafoglio Titoli.

La sopracitata operazione di rivisitazione del Portafoglio Titoli è iniziata con la cessione sul mercato di nominali €/milioni 1.020 di BTP ad un prezzo superiore di circa €/milioni 71 a quello di acquisto in Asta dei Titoli stessi, consentendo la realizzazione di una plusvalenza contabile di circa €/milioni 64. L'operazione è legata all'andamento decrescente dei tassi d'interesse, che ha

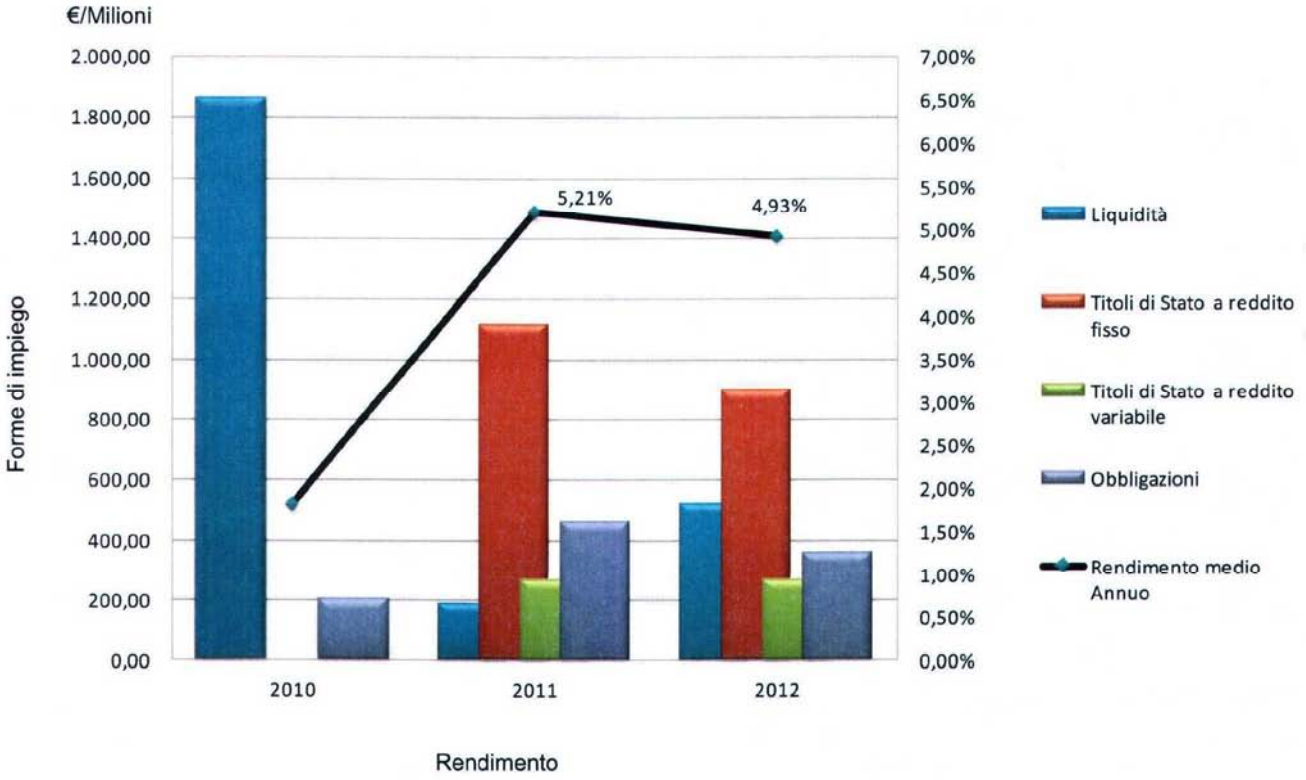
portato il portafoglio BTP Fintecna, acquisito nel corso del 2011 e caratterizzato da alti rendimenti a tasso fisso, ad essere plusvalente. Tali titoli erano stati acquistati ad un prezzo "sotto la pari" ed in ipotesi di mantenimento a medio/lungo termine, al fine di beneficiare a scadenza dell'incasso dell'intero valore nominale. Al momento della vendita sul mercato, le quotazioni dei medesimi risultavano "sopra la pari" quindi, il maggior valore ottenuto dalla cessione anticipata non sarebbe stato ottenibile in ipotesi di mantenimento a scadenza.
Nel periodo 26 settembre / 6 novembre 2012 quindi, la Società ha ceduto sul mercato nominali €/milioni 1.020 di BTP conseguendo i risultati su descritti e, contestualmente, nel periodo 1° ottobre / 16 novembre 2012, ha reinvestito quasi interamente la liquidità originatasi in nominali €/milioni 900 di BTP a tasso fisso con un rendimento medio annuo, escluse le commissioni rivenienti dalle operazioni di "Prestito Titoli", del 4,94%.
A fine 2012 i nominali €/milioni 900 di BTP acquisiti nel quarto trimestre del 2012 risultano teoricamente plusvalenti per €/milioni 33.

L'investimento in Titoli di Stato ha peraltro offerto la possibilità di effettuare nuove operazioni di "Prestito Titoli" – valutate già nel corso del 2011 quali più idonei interventi volti a ottenere ulteriori vantaggi in termini di remunerazione finanziaria – che hanno consentito l'ottenimento di rendimenti aggiuntivi nell'ordine dell'1,83% medio a fine 2012.

Il dettaglio degli impieghi della liquidità e dei rendimenti consuntivati degli ultimi tre esercizi, incluse le operazioni di "Prestito Titoli", è di seguito riportato:

	2010		2011		2012	
	€/mil.	Rend.	€/mil.	Rend.	€/mil.	Rend.
Liquidità	1.866	1,69%	188	3,09%	523	4,29%
Titoli di Stato a reddito fisso *	-		1.120	6,77%	900	6,77%
Titoli di Stato a reddito variabile *	-		270	2,96%	270	2,52%
Obbligazioni *	200	3,01%	460	3,60%	360	3,09%
Totale	**2.066**	**1,82%**	**2.038**	**5,21%**	**2.053**	**4,93%**

* Valori nominali



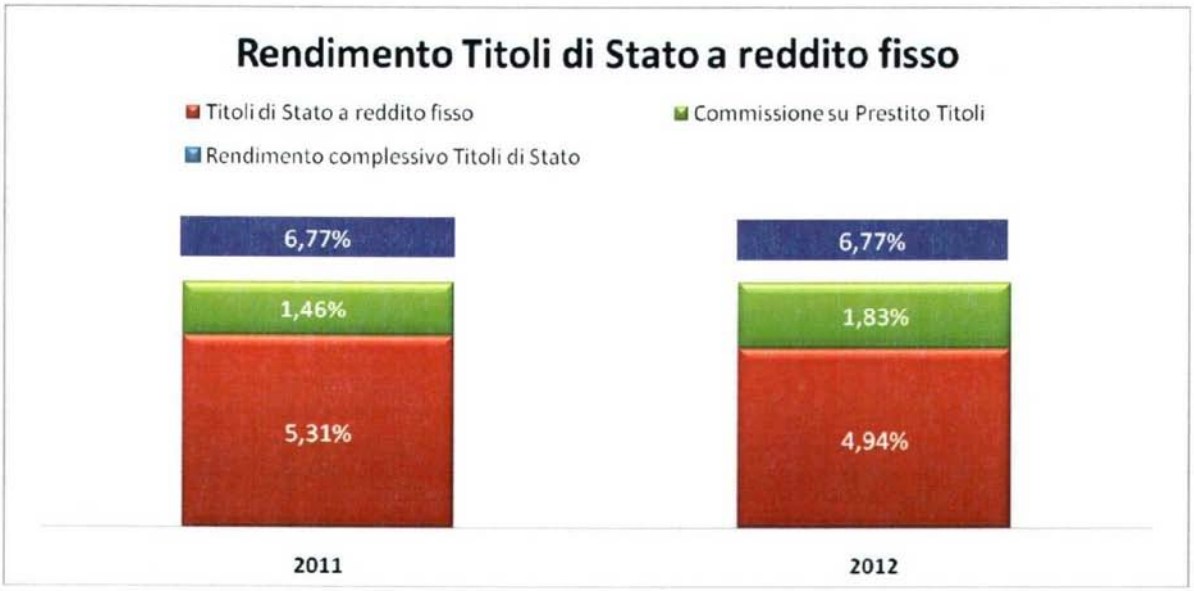
Le disponibilità monetarie nette al 31 dicembre 2012, considerando il valore nominale dei titoli, risultano pari ad €/milioni 2.053 e presentano un rendimento medio complessivo del 4,93%; ad esso concorrono €/milioni 523 di depositi a vista su conti correnti bancari ad un tasso medio del 4,29%, €/milioni 900 di Titoli di Stato a reddito fisso con un rendimento medio del 6,77%[3)], €/milioni 270 di Titoli di Stato a reddito variabile al 2,52% nonché €/milioni 360 di Note Obbligazionarie al 3,09%.

Il rendimento complessivo della liquidità impiegata passa da 5,21% a 4,93%, con una riduzione minore alla flessione dei rendimenti dei Titoli di Stato decennali, che mostravano un tasso del 6,70% nel dicembre del 2011 e del 4,48% nel dicembre 2012.

In particolare, per quanto concerne i Titoli di Stato a reddito fisso, come detto principale oggetto dell'attività finanziaria svolta nel 2012, è di seguito rappresentato il raffronto del rendimento medio dei portafogli in essere a fine 2011 ed a fine 2012.

3) Compresa commissione su operazione di Prestito Titoli.

	2011	2012
	Rend.	Rend.
Titoli di Stato a reddito fisso	5,31%	4,94%
Commissione su Prestito Titoli	1,46%	1,83%
Totale titoli di Stato + comm.	**6,77%**	**6,77%**



Il nuovo Portafoglio BTP, pari a nominali €/milioni 900, registra un rendimento medio del titolo del 4,94%, che sommato ad un ulteriore 1,83% riveniente dalle commissioni su "Prestito Titoli" determina il suindicato rendimento complessivo pari al 6,77%.

Il Portafoglio a reddito fisso dismesso era impiegato ad un tasso medio del 5,31%, che sommato ad un ulteriore 1,46% riveniente dalle commissioni su "Prestito Titoli" permetteva un rendimento complessivo del 6,77%. L'operazione di rivisitazione del Portafoglio Titoli ha consentito di monetizzare le plusvalenze latenti, dovute agli alti rendimenti del Portafoglio ceduto in un momento di tassi in discesa per la diminuzione dello *spread* BTP-BUND, ricostituendo un nuovo Portafoglio con un rendimento sostanzialmente analogo (6,77%); ciò grazie alle maggiori commissioni ottenute sulle operazioni di Prestito Titoli effettuate sull'intero nuovo Portafoglio e ad un prolungamento della durata degli investimenti[4)].

Premesso ciò, sono di seguito evidenziate le principali altre operazioni e gli avvenimenti finanziari che hanno caratterizzato il 2012:

4) Il nuovo Portafoglio ha una durata temporale media di 10 anni contro i 6 di quello ceduto.

- nel mese di luglio è stata rimborsata alla pari la Note Obbligazionaria J P Morgan a suo tempo sottoscritta per nominali 100 milioni di euro;
- nel mese di ottobre sono giunti a naturale scadenza BOT annuali per nominali 100 milioni di euro.

Nell'ambito degli interventi a favore delle società del Gruppo, in un contesto di prosecuzione della crisi finanziaria che ha coinvolto il sistema bancario, con conseguente peggioramento delle condizioni e restrizioni delle possibilità di accesso al credito da parte delle imprese, si è provveduto ad effettuare una serie di interventi riguardanti la controllata Fintecna Immobiliare S.r.l. volti, da un lato a rispondere alle esigenze prioritarie della controllata stessa nel breve-medio periodo, dall'altro a definire, in un quadro più chiaro e delineato, i rapporti finanziari in essere tra le due società.

In tale contesto, al fine di consentire alla società di poter disporre di una struttura patrimoniale più adeguata, anche in previsione della possibile revisione dei rapporti con i soci di alcune *partnership* – ed alle richieste del sistema creditizio nell'ambito delle condizioni previste per il rinnovo delle linee di finanziamento in scadenza e riconducibili soprattutto alle società in *partnership* – è stata convertita in capitale sociale la linea di finanziamento di €/milioni 50 erogato, alla stessa società, nel corso del 2011. È stato inoltre accordato a Fintecna Immobiliare S.r.l. un ampliamento di ulteriori €/milioni 48 all'affidamento in essere, utilizzato per €/milioni 102, a cui accedere in ragione di giustificate esigenze finanziarie connesse principalmente alle iniziative di sviluppo immobiliare, condivise con Fintecna S.p.A., ed in presenza di una sostanziale insufficienza delle proprie disponibilità. Il finanziamento è regolato alle condizioni di mercato previste per i finanziamenti con le controllate.

Contestualmente si è proceduto alla chiusura del conto corrente ordinario acceso tra le due società ed utilizzato principalmente per il regolamento delle partite commerciali con il conseguente incasso del saldo a credito di Fintecna S.p.A. pari a circa €/milioni 34.

Occorre infine ribadire che la posizione in essere degli investimenti a medio lungo termine viene considerata quale ideale contropartita attiva del "Fondo per rischi e oneri" iscritto al passivo dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2012.

Peraltro, le disponibilità della Società fronteggiano gli impegni in essere verso partecipate per circa €/milioni 210, di cui €/milioni 160 circa riferibili al finanziamento a Ligestra Tre S.r.l. per il pagamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze del corrispettivo relativo all'acquisizione

del Patrimonio ex Comitato SIR e circa €/milioni 50 all'estensione della linea di credito accordata a Fintecna Immobiliare S.r.l..

La liquidità della Società è inoltre idonea a fronteggiare i fabbisogni prospettici legati alla gestione delle proprie partecipazioni, tenuto conto in particolare delle ulteriori esigenze finanziarie e patrimoniali di Fincantieri S.p.A. e di Fintecna Immobiliare S.r.l..

B. RISULTATI REDDITUALI, SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

L'esercizio 2012 registra un utile di €/milioni 181 con un rilevante miglioramento rispetto al risultato, comunque positivo per €/milioni 55, dell'esercizio precedente, penalizzato dalla svalutazione delle azioni Air France - KLM, peraltro in parziale recupero nell'esercizio 2012.

A livello di risultato della gestione ordinaria (€/milioni 181) vengono ulteriormente migliorati i positivi risultati dei precedenti esercizi, in presenza di un maggior apporto della gestione finanziaria che tiene conto sia degli effetti a regime dell'investimento effettuato, soprattutto nella seconda parte del 2011, di quota rilevante delle disponibilità in Titoli di Stato sia dei risultati conseguiti in relazione all'articolata manovra di ottimizzazione dello stesso portafoglio Titoli di Stato effettuata nel corso dell'ultimo trimestre 2012.

Le principali componenti del risultato suesposto sono:

- Ricavi e proventi caratteristici di Fintecna S.p.A., per un valore complessivo di €/milioni 223 riferiti per €/milioni 176 ai proventi e oneri finanziari netti (di cui €/milioni 64 legati alla plusvalenza da cessione Titoli in portafoglio), e per €/milioni 46 ai ricavi e proventi diversi relativi, tra l'altro, agli esiti positivi di situazioni di contenzioso (in termini di liberazione di fondi esuberanti) nonché a compensi per prestazioni effettuate (in particolare progetti "Fintecna per l'Abruzzo" e "Fintecna per l'Emilia");
- Consumi e costo del lavoro (costi di funzionamento), nel complesso nell'ordine di €/milioni 49 relativi ai costi di struttura ed ai costi delle attività operative (gestione contenzioso, privatizzazioni e recupero crediti). Tali costi sono fronteggiati da €/milioni 24 circa riferibili ad utilizzi fondi e da €/milioni 8 per recuperi spese, entrambi inclusi tra i ricavi e proventi diversi.

  Nel confronto con l'esercizio 2011 il costo del lavoro diminuisce di circa €/milioni 1 per gli effetti dell'ottimizzazione della struttura organizzativa che ha visto la razionalizzazione delle posizioni dirigenziali della società e le iniziative adottate per stabilizzare il personale distaccato in Fintecna Immobiliare S.r.l..
- Rettifiche di valore di attività finanziarie, pari a €/milioni 8 che accolgono essenzialmente la parziale rivalutazione delle azioni Air France - KLM, al fine di adeguarne il valore ai correnti prezzi di borsa, dopo la significativa svalutazione effettuata nel corso del 2011.

- Proventi e oneri straordinari, positivi per €/milioni 9, che includono principalmente sopravvenienze attive relative sia alla definizione di partite pregresse, essenzialmente in contenzioso, che alla rilevazione di insussistenza di debiti pregressi iscritti.

Si rileva infine che le imposte sul reddito sono pari a circa €/milioni 9 e superiori all'esercizio a confronto a seguito della maggiore materia imponibile per i positivi risultati conseguiti.

Sotto il **profilo patrimoniale** si rileva una diminuzione del capitale investito di €/milioni 72 che passa da a €/milioni 1.744 a €/milioni 1.672 determinata da un aumento delle immobilizzazioni finanziarie di €/milioni 77 a cui si contrappone la riduzione del capitale di esercizio nella misura di €/milioni 152.

In particolare il maggior valore delle immobilizzazioni finanziarie di €/milioni 77 è ascrivibile principalmente all'acquisizione dell'ulteriore 50% della partecipazione in Quadrante S.p.A. (€/milioni 42) congiuntamente alla riclassifica del valore di carico della quota già in proprietà dal portafoglio circolante (€/milioni 20), alla rivalutazione della partecipazione in Air France KLM (€/milioni 8) ed al riconoscimento, nei confronti della Banca Popolare di Milano, dell'importo di €/milioni 5 a seguito della manleva rilasciata a garanzia di un finanziamento concesso alla ex controllata Tirrenia di Navigazione S.p.A. ora in a.s., con contestuale apertura del credito verso la stessa.

La diminuzione del capitale di esercizio, complessivamente pari a €/milioni 152, è legata prevalentemente, per €/milioni 68, agli effetti contabili dell'acquisizione dell'ulteriore 50% della partecipazione in Quadrante (compensazione, in sede di acquisizione, del credito vantato nei confronti del cedente Sviluppo Centro Est S.r.l. per €/milioni 48, e riclassifica della parte già di proprietà dal portafoglio circolante a quello immobilizzato per €/milioni 20); concorre inoltre alla diminuzione del circolante la classificazione, a diretta diminuzione dei crediti oggetto di copertura, di €/milioni 87 di fondi rischi e oneri, l'incasso dei crediti commerciali, tributari, previdenziali e altri nell'ordine di €/milioni 30, l'incasso dei ratei attivi sui premi di sottoscrizione titoli per €/milioni 7 in sede di rivisitazione del portafoglio, parzialmente compensati dal versamento dei residui decimi del capitale sottoscritto del Fondo Strategico Italiano S.p.A. (€/milioni 40).

Per quanto concerne la copertura del capitale investito si conferma l'elevata solidità

patrimoniale della Società, i cui mezzi propri (€/milioni 2.503) sopravanzano l'entità del capitale investito e incrementano rispetto all'anno precedente per l'utile dell'esercizio al netto del dividendo distribuito. I fondi di accantonamento si riducono a €/milioni 1.246 sia per gli utilizzi effettuati nell'esercizio a fronte dei contenziosi, delle spese legali e dell'assorbimento del fondo oneri gestionali di liquidazione che a fronte della classificazione di parte degli stessi (circa €/milioni 90) a diretta diminuzione dei crediti oggetto di copertura.

La **posizione finanziaria** netta è positiva per €/milioni 2.077 e in aumento per €/milioni 75 rispetto al 31 dicembre 2011. Nella composizione della stessa si rileva, nel confronto con l'esercizio precedente, un minor impiego in titoli, rispetto ad una maggiore consistenza di disponibilità, essenzialmente legata ai naturali rimborsi, avvenuti nel corso del 2012, di BOT e Note obbligazionarie, per complessivi nominali €/milioni 200.

Il **flusso monetario dell'esercizio** evidenzia entrate nette per €/milioni 75 essenzialmente per i positivi risultati rivenienti dall'attività di esercizio (€/milioni 145) che beneficia, peraltro degli effetti finanziari derivanti dalla cessione del portafoglio titoli (€/milioni 70). Tali incrementi di cassa sono parzialmente controbilanciati dalle uscite per il versamento dei residui decimi per la sottoscrizione del 10% del capitale sociale del Fondo Strategico Italiano S.p.A. (€/milioni 40) e per pagamento del dividendo all'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze (€/milioni 30).

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(€/migliaia)

	2012	2011	Variazioni
Ricavi e proventi diversi	46.083	52.689	(6.606)
Proventi e oneri finanziari	176.259	76.254	100.005
Proventi da partecipate	551	571	(20)
	222.893	**129.514**	**93.379**
Consumi di materie prime, servizi esterni ed oneri diversi	(30.068)	(29.941)	(127)
Costo del lavoro	(19.361)	(20.724)	1.363
Rettifiche di valore di attività finanziarie	8.347	(2.203)	10.550
Ammortamenti e svalutazioni	(93)	(286)	193
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(873)	(53)	(820)
Risultato della gestione ordinaria	**180.845**	**76.307**	**104.538**
Proventi e oneri straordinari e partite non ricorrenti	9.945	(19.372)	29.317
Risultato ante imposte	**190.790**	**56.935**	**133.855**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(9.425)	(2.309)	(7.116)
Utile/(perdita) dell'esercizio	**181.365**	**54.626**	**126.739**

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni materiali	452	379	72
Immobilizzazioni finanziarie	1.528.854	1.451.399	77.455
	1.529.306	**1.451.778**	**77.527**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	13.156	13.156	-
Crediti commerciali	147.521	254.059	(106.538)
Altre attività	91.126	171.780	(80.654)
Debiti commerciali	(39.768)	(38.032)	(1.736)
Altre passività	(65.149)	(102.401)	37.252
	146.886	**298.562**	**(151.676)**
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)	1.676.192	1.750.340	(74.149)
D. FONDO TFR	**(4.431)**	**(6.232)**	**1.801**
CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C + D)	1.671.761	1.744.108	(72.348)
coperto da:			
E. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	-
Riserve e utili a nuovo	2.081.569	2.056.942	24.627
Utile / (perdita) dell'esercizio	181.365	54.626	126.739
	2.503.014	**2.351.648**	**151.366**
F. FONDI DI ACCANTONAMENTO	**1.246.021**	**1.394.906**	**(148.885)**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	-	-	-
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO /DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE E TITOLI			
Debiti finanziari a breve	101	101	-
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(528.259)	(213.312)	(314.947)
Titoli a reddito fisso e variabile	(1.549.116)	(1.789.235)	240.119
	(2.077.274)	**(2.002.446)**	**(74.828)**
I. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (DISPONIBILITA') (G + H)	(2.077.274)	(2.002.446)	(74.828)
TOTALE c.s. (E + F + I)	1.671.761	1.744.108	(72.347)

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(€/migliaia)

	2012	2011
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)	**2.002.446**	**2.079.245**
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	181.365	54.626
Ammortamenti e svalutazione crediti	93	286
(Plus) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(47)	367
(Rivalutazioni) / svalutazioni di immobilizzazioni	(8.347)	60.514
Variazione del capitale di esercizio	32.960	(11.613)
Variazione netta del TFR e dei fondi di accantonamento	(61.030)	(82.262)
	144.994	**21.918**
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Materiali	(166)	(32)
Finanziarie	(40.000)	(110.000)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	-	11.315
	(40.166)	**(98.717)**
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	-	-
E. DISTRIBUZIONE UTILI/RISERVE	**(30.000)**	-
F. ALTRE CAUSE	-	-
G. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D+E+F)	74.828	(76.799)
H. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEB. FINANZ. NETTO A BREVE FINALE) (A+G)	2.077.274	2.002.446

C. ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE

FINCANTIERI S.p.A. (99,36% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici (*)

(€/milioni)

	2012	2011
Ricavi	2.006	2.081
EBITDA	127	121
Risultato netto	17	2
Capitale investito netto	370	702
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	525	183
Organico (n.)	7.807	8.082

(*) La società adotta i Principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Il settore della cantieristica continua a risentire in misura rilevante della crisi economica mondiale e dello squilibrio, valutato di natura ormai strutturale, tra domanda e offerta con conseguente tensione sui prezzi delle nuove unità.

Nel settore *cruise*, segmento in cui la Fincantieri S.p.A. continua a mantenere una quota rilevante, vi è stata una lieve inversione di tendenza a partire dal secondo semestre rispetto ad una prima parte dell'anno caratterizzata da relativa staticità; nel settore *navi militari* il mercato ha registrato un calo del 20% in termini di valore, attestandosi intorno ad €/miliardi 16 a livello mondiale, con oltre il 70% dei programmi assegnato al mercato domestico. Una discreta vivacità della domanda si è infine registrata nel comparto *offshore* dove l'elevato prezzo del petrolio e la crescente domanda di energia alimentano gli investimenti delle *oil&gas company*.

In tale contesto si richiama l'attenzione alla recente acquisizione del 50,75% di STX OSV e successivo lancio dell'Offerta Pubblica d'acquisto (OPA), per la quale si rinvia a quanto già anticipato, la cui finalizzazione ha richiesto un significativo impegno del *Management* Fincantieri S.p.A. nel corso del 2012.

L'attività commerciale della società, che ha consentito di mantenere posizioni di *leadership*, evidenzia ordini nell'esercizio per un valore complessivo di €/milioni 906 (€/milioni 1.537 nel

2011). Con particolare riguardo al settore *cruise* si segnala, peraltro, che sono stati inoltre perfezionati i termini commerciali di ulteriori ordini per complessivi €/miliardi 5,1 (comprese le opzioni), non considerati definitivi in quanto soggetti alla finalizzazione del relativo pacchetto finanziario.

Sotto il profilo produttivo il carico di lavoro, pari a €/milioni 4.112 (€/milioni 4.902 a fine 2011), si conferma non in grado di saturare la capacità produttiva in tutti i cantieri nel breve/medio termine, con conseguente ricorso alla CIGS (1.463 risorse medie nel 2012 a fronte di 1.563 nel 2011), seppur in lieve contenimento. Al riguardo si rileva che la società ha proseguito negli interventi previsti nel Piano di riorganizzazione, oggetto dell'accordo a livello nazionale firmato il 21 dicembre 2011, avviando presso tutti i siti, ad eccezione di Castellammare di Stabia che ha siglato un accordo nel febbraio 2013, procedure sindacali correlate all'accesso alla mobilità e facendo ricorso a trasferimenti tra i diversi cantieri.

Gli investimenti effettuati nell'anno, pari ad €/milioni 61 (€/milioni 50 nel 2011), si riferiscono principalmente ad interventi presso i cantieri di Monfalcone e Marghera ed alla realizzazione di una chiatta porta-tronconi, in costruzione a Sestri.

L'andamento economico della Fincantieri S.p.A. ha registrato un utile di €/milioni 17 (€/milioni 2 nel 2011) in relazione al positivo apporto dell'EBITDA (€/milioni 127). L'esercizio ha dovuto, tuttavia, fronteggiare l'emersione di oneri straordinari per €/milioni 39 relativi, principalmente, a stanziamenti connessi alla quota a carico della società del costo del personale in CIGS, all'adeguamento del fondo per esposizione all'amianto e ad incentivi all'esodo.

Va inoltre rilevato il positivo livello della posizione finanziaria netta che al 31 dicembre 2012 è attiva per €/milioni 525, in miglioramento rispetto al 2011 (€/milioni 183), beneficiando degli elevati incassi connessi alle navi consegnate al netto degli esborsi connessi all'attività produttiva.

L'organico aziendale a fine periodo registra un decremento di 275 unità rispetto all'anno precedente (da 8.082 nel 2011 a 7.807 di fine 2012) con un'occupazione media di 7.892 unità, in nesso ai richiamati interventi di riorganizzazione.

Il bilancio consolidato del gruppo Fincantieri, redatto con i principi contabili internazionali

IAS/IFRS, riporta un utile di €/milioni 15 nella sostanza interamente attribuibile alla Capogruppo. Sulle risultanze del gruppo incidono, oltre alla Capogruppo, principalmente l'andamento gestionale delle controllate americane Fincantieri Marine Group LLC e Fincantieri Marine System North America Inc..

FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/milioni)

	2012	2011
Valore della produzione tipica	11,5	46,5
M.O.L.	(17,7)	2,8
Risultato netto	(14,5)	(137,9)
Capitale investito	442,0	384,6
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	(136,3)	(114,4)
Organico (n.)	119	108

Fintecna Immobiliare ha iniziato ad operare nel gennaio 2007 a seguito del conferimento, nell'ambito della societarizzazione delle attività immobiliari del Gruppo, dei rami d'azienda da parte di Cimi-Montubi S.p.A. e di Fintecna S.p.A.. La Società svolge attività di acquisizione, gestione, valorizzazione (anche attraverso lo sviluppo con i privati di progetti di riqualificazione urbana) e successiva cessione sul mercato di singoli immobili e di compendi immobiliari; presta altresì servizi immobiliari (*asset, project & building management*), nonché servizi amministrativi e di *agency*.

Nel corso del 2012 si è ulteriormente aggravata la fase recessiva del mercato immobiliare legata alla crisi economico-finanziaria globale che ha confermato le dinamiche di fondo osservabili in tutti i segmenti del mercato stesso: riduzione delle transazioni (che si è attestata su percentuali comprese fra il 20% ed il 30% rispetto all'anno precedente), aumento dei tempi di vendita e dei ribassi richiesti, flessione molto più contenuta dei prezzi di mercato e dei canoni di affitto, difficoltà di accesso al credito da parte delle famiglie, miglior tenuta degli immobili di "pregio" e con *iter* urbanistici meno complessi. Le prospettive di ripresa del mercato immobiliare appaiono allo stato piuttosto incerte, essendo condizionate in particolare dall'esigenza di un concreto adeguamento dei prezzi alla domanda di mercato, nonché dall'effettiva disponibilità di credito.

Le sopra descritte dinamiche – unitamente a specifici "profili di criticità" attinenti a caratteristiche

intrinseche del residuo portafoglio immobiliare di proprietà – hanno influito sull'andamento dei programmi di sviluppo urbanistico della società (con riguardo specifico alle iniziative immobiliari in *partnership*, principale filiera di business della Società), sovente caratterizzati da percorsi urbanistici complessi e tempi di realizzazione piuttosto lunghi. A tal riguardo, le principali criticità – che hanno trovato conferma nell'ambito di uno specifico e approfondito intervento di analisi effettuato dalla capogruppo Fintecna, avviato sul finire del 2011 – rimangono rappresentate dagli esiti delle attività di rinegoziazione dei debiti in scadenza e dal rischio di disimpegno dalle iniziative da parte dei soci privati. E' stata, pertanto, avviata una fase di riflessione sul *business* finalizzata, con particolare riguardo alle anzidette iniziative in *partnership*, a cogliere le opportunità di valorizzazione realizzabili nel breve-medio termine. In tale contesto, l'attività si è focalizzata sugli interventi già maturi sotto il profilo urbanistico (Cinque Cerchi S.p.A., Manifatture Milano S.p.A., Valcomp Tre S.p.A. e Quadrifoglio Modena S.p.A.) per i quali sono stati avviati i lavori di ristrutturazione unitamente alle connesse prevendite. Peraltro, si segnala l'intervenuto completamento dell'iter amministrativo relativo al progetto di ristrutturazione dell'ex Poligrafico dello Stato. Con riguardo alla Italia Turismo, infine, si segnala la definizione di un accordo-quadro con un primario operatore turistico di livello internazionale per la ristrutturazione/realizzazione di complessi turistici.

L'esercizio chiude con una perdita di €/milioni 14,5 (l'esercizio precedente si era chiuso con una perdita di €/milioni 137,9) su cui concorre in misura rilevante la valutazione (a partire dal 2011 con il metodo del patrimonio netto) delle partecipazioni nelle società controllate e collegate. Le cessioni immobiliari hanno, peraltro, contribuito molto marginalmente alla redditività aziendale.

Sotto il profilo patrimoniale, il capitale investito netto è pari a €/milioni 442,0 (di cui circa €/milioni 344,0 riconducibili al portafoglio immobiliare di proprietà). La posizione finanziaria netta è negativa per €/milioni 136,3, tenuto conto di un indebitamento a medio lungo termine pari a €/milioni 210,3 (di cui €/milioni 102 verso la controllante Fintecna S.p.A.) e della presenza di disponibilità monetarie per €/milioni 74,0. Al riguardo, come già analiticamente descritto nel paragrafo "Attività svolta e fatti di rilevo dell'esercizio", sul finire del 2012 Fintecna S.p.A. ha deliberato alcune operazioni nell'ottica del rafforzamento patrimoniale della propria controllata (aumento di capitale sociale pari ad €/milioni 50, mediante contestuale conversione di una linea di credito di pari importo; riconoscimento di un'apertura di credito fino ad un massimo di €/milioni 150,0, di cui €/milioni 102,0 già erogati); Fintecna Immobiliare S.r.l. ha, inoltre, rimborsato interamente il saldo del conto corrente per partite commerciali con Fintecna S.p.A..

La società ha un organico al 31 dicembre 2012 di 119 unità (108 unità a fine 2011) in nesso con l'assunzione dei dipendenti in posizione di distacco da Fintecna S.p.A..

Con riguardo all'andamento del gruppo Fintecna Immobiliare, l'esercizio chiude con una perdita consolidata di €/milioni 14,5. Sotto il profilo patrimoniale (dati in quota Gruppo), il capitale investito netto, sostanzialmente riconducibile al patrimonio immobiliare, si attesta a €/milioni 912,8; l'indebitamento finanziario netto è pari ad €/milioni 607,0.

LIGESTRA S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/migliaia)

	2012	2011
Valore della produzione tipica	357	294
MOL	(11.704)	(12.533)
Risultato netto	77	127
Capitale investito netto	(237.978)	(245.312)
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	238.533	245.790
Organico (n.)	3	3

In attuazione della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007) e del successivo decreto attuativo del 18 luglio 2007 (D.M. n. 71033), i patrimoni di Efim in l.c.a. e delle società in l.c.a. interamente controllate o assimilate da questa sono stati trasferiti con gestione separata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Ligestra S.r.l. che, in applicazione delle medesime disposizioni di legge, ha altresì assunto la funzione di Commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate da Efim.

In osservanza ed applicazione della sopra richiamata Legge 296/06 è intervenuta - con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 15 marzo 2010 - l'acquisizione, con decorrenza dall'11 giugno 2010, di un ulteriore patrimonio separato relativo alla Italtrade S.p.A. ed alla sua controllata Italtrade Import Export S.p.A., entrambe in regime di liquidazione volontaria.

Le attività del 2012, quinto esercizio di effettiva operatività della Ligestra S.r.l., hanno riguardato - come il passato - essenzialmente le problematiche ambientali afferenti i siti ex Alumix, in parte a suo tempo ceduti alla multinazionale americana Alcoa ed in parte ancora di proprietà, nonché il significativo contenzioso legale relativo ai patrimoni trasferiti.

In tale ambito nel corso dell'esercizio, sia pur con un consistente slittamento del previsto cronoprogramma dovuto ad un generalizzato allungamento dei tempi burocratici, sono proseguite le attività di messa in sicurezza dell'ex discarica Alumix di Portoscuso (CI) che in base alle valutazioni aggiornate si prevede possano completarsi nell'aprile 2014; più specificamente è stato completato l'allestimento dell'impianto di trattamento ed avviato il

collaudo delle opere eseguite, propedeutico quest'ultimo all'inizio dell'attività di bonifica vera e propria. Con riferimento ai terreni ceduti, si segnala lo slittamento al 2013 della transazione con la Alcoa relativa al sito di Fusina, tenuto conto che gli accordi raggiunti con la multinazionale americana risultano subordinati ad analoga transazione , non ancora intervenuta, tra la Alcoa ed il Ministero dell'Ambiente.

Con riguardo al contenzioso sono state chiuse, nell'esercizio 2012, 28 posizioni; al 31 dicembre 2012 risultano in essere 157 situazioni contenziose (di cui 87 passive e 70 attive) rispetto alle 300 originarie facenti capo ai patrimoni trasferiti.

Con riguardo alla funzione di Commissario liquidatore si segnala in particolare la positiva evoluzione delle procedure concordatarie delle società Safim Leasing e Breda Fucine Meridionali; entrambe le liquidazioni, in seguito all'omologa del Tribunale Fallimentare, sono destinate a chiudersi nel corso del 2013.

L'esercizio 2012 chiude con un utile di €/migliaia 77, interamente ascrivibile alla funzione di Commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate, tenuto conto della situazione di pareggio derivante dalla gestione dei Patrimoni separati. Per quanto attiene questi ultimi, in particolare, si segnalano gli ulteriori stanziamenti relativi al fondo per contenziosi legali e gli accantonamenti per l'allungamento del periodo di liquidazione il cui termine, a seguito delle maggiori difficoltà incontrate e del protrarsi dei tempi di esecuzione delle attività di bonifica, è stato spostato dal 31.12.2014 (che già scontava una proroga di 2 anni rispetto al termine originariamente stabilito dai periti) al 31.12.2016.

L'organico della società al 31.12.2012 è di 3 unità; le risorse complessive impiegate, considerando anche il personale distaccato dalla capogruppo Fintecna, sono pari a 15 unità, a tempo pieno o parziale, senza alcuna variazione rispetto al pregresso esercizio.

LIGESTRA DUE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/migliaia)

	2012	2011
Valore della produzione tipica	5.586	5.973
M.O.L.	2.236	2.586
Risultato netto	45	35
Capitale investito netto	154.936	151.085
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	(154.764)	(150.959)
Organico (n.)	4	4

Ligestra Due S.r.l. è la società individuata da Fintecna S.p.A. per l'acquisizione - disposta dall'art. 41 della Legge 14 febbraio 2009, n. 14 - dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a far data dal 1° luglio 2009, dei patrimoni degli "enti disciolti" (precedentemente gestiti direttamente da Fintecna S.p.A. in virtù dello specifico mandato ricevuto), costituiti *ope legis* in gestione separata; inoltre, dalla medesima data Ligestra Due S.r.l. svolge l'ufficio di liquidatore della Lamfor S.r.l., dell'Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta (E.N.C.C.), nonché del Consorzio del Canale Milano Cremona Po (c.d. "liquidazioni distinte").

Con riguardo alla gestione separata, nel corso dell'esercizio sono proseguite le dismissioni immobiliari - concretamente avviate sul finire del precedente esercizio - che hanno riguardato diciassette unità immobiliari, nonché le restanti attività con particolare riferimento alla gestione dei contenziosi e dei contratti di locazione. A quest'ultimo riguardo si evidenzia che sono pervenute ulteriori disdette, da parte dell'INAIL, degli originari n. 31 contratti di locazione sottoscritti nel 2010 all'esito di un accordo organico volto a regolamentare unitariamente la problematica relativa all'occupazione *sine titulo* degli immobili adibiti ad uffici dell'ex ISPESL (ente incorporato dall'INAIL) su tutto il territorio nazionale. Vale peraltro ricordare che, sebbene tali disdette non contemplino allo stato i contratti di locazione delle sedi principali del predetto istituto (rappresentanti circa il 70% del valore complessivo dei contratti a suo tempo sottoscritti), la società ha unilateralmente dichiarato risolti tutti i contratti di locazione e provveduto ad

avviare un significativo contenzioso presso il Tribunale di Roma per il risarcimento dei danni da parte dell'INAIL.

Con riguardo alle "liquidazioni distinte", importanti progressi sono stati conseguiti nell'ottica della dismissione dei patrimoni immobiliari del Consorzio del Canale Milano Cremona Po e dell'E.N.C.C., mentre può considerarsi sostanzialmente conclusa la procedura relativa alla Lamfor.

L'esercizio 2012 chiude con un utile di €/migliaia 45 (€/migliaia 35 nel 2011) ascrivibile principalmente alla funzione di liquidatore esercitata dalla società, tenuto conto della situazione di pareggio derivante dalla gestione del patrimonio separato per effetto dell'utilizzo del fondo oneri di completamento.

L'organico in forza alla Ligestra Due S.r.l. al 31 dicembre 2012 è composto da quattro unità a tempo determinato; la società si avvale, inoltre, di diciotto unità in posizione di distacco (a tempo pieno o parziale) dalla Capogruppo Fintecna S.p.A. e dalla Fintecna Immobiliare S.r.l..

LIGESTRA TRE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)

Principali dati segnaletici

(€/migliaia)

	2012	2011
Valore della produzione tipica	266	445
M.O.L.	(708)	(612)
Risultato netto	82	195
Capitale investito netto	(55.595)	(53.929)
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	56.019	54.271
Organico (n.)	-	-

Ligestra Tre S.r.l. è la società individuata da Fintecna S.p.A. per l'acquisizione - intervenuta con decorrenza 1° giugno 2010, ai sensi del decreto legge n. 78/2010 (convertito con modificazioni in legge n. 122/2010) - di "ogni attività, passività e rapporto del soppresso Comitato per l'Intervento nella Sir e in Settori ad Alta Tecnologia" che la società ha costituito *ope legis* in patrimonio separato; inoltre, dalla medesima data la Ligestra Tre svolge l'ufficio di liquidatore delle proprie controllate dirette Consorzio Bancario Sir S.p.A. in liquidazione e R.EL. S.p.A. in liquidazione.

Pur risentendo della mancata nomina - a distanza di oltre due anni dal trasferimento del patrimonio "separato" – da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze del Collegio dei Periti chiamato, per legge, ad effettuare la valutazione estimativa dell'esito finale della liquidazione di detto patrimonio, la Ligestra Tre S.r.l. ha proseguito la gestione corrente degli *asset* acquisiti, con particolare riferimento ai contenziosi in essere ed al processo di razionalizzazione organizzativa intrapreso nel precedente esercizio e finalizzato al contenimento dei costi di gestione. In questo contesto, vale in particolare segnalare l'atto transattivo con cui nel mese di novembre è stato possibile addivenire alla conclusione di un importante contenzioso in essere fra la R.EL. S.p.A. in liquidazione ed il Fallimento Seleco, con un significativo impatto economico positivo sul bilancio dell'anzidetta controllata, nonché l'operazione di "fusione inversa" con la quale la SOGEMO S.p.A. in liquidazione ha incorporato la controllante SIR Finanziaria (a sua volta controllata del Consorzio Bancario SIR in liquidazione) e finalizzata a "semplificare" la catena di controllo nell'ambito delle partecipazioni

del Gruppo.

Vale peraltro segnalare che per ovviare all'assenza della valutazione estimativa del Collegio dei Periti e per superare la situazione di incertezza che ne consegue ai fini delle rappresentazioni contabili, anche con riguardo al bilancio del presente esercizio la Ligestra Tre S.r.l. si è fondata sulla valutazione predisposta dagli amministratori per il bilancio 2011 la quale tiene conto degli oneri di completamento della liquidazione.

L'esercizio chiude con un utile di €/migliaia 82 (€/migliaia 195 nel 2011) riveniente dall'attività di liquidatore, tenuto conto della situazione di pareggio della gestione del patrimonio separato.

La società non ha dipendenti; per lo svolgimento della propria attività si avvale essenzialmente di servizi resi dalla controllata R.EL. S.r.l. in liquidazione.

XXI APRILE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)

L'attività della società ha preso avvio a seguito della sottoscrizione, in data 30 novembre 2011, con il Commissario straordinario di Governo per la gestione del piano di rientro del debito pregresso del Comune di Roma, di una convenzione di durata triennale per lo svolgimento di un complesso di operazioni a supporto ed assistenza della Gestione Commissariale, in coerenza con il dettato dell'art. 1, comma 26 bis, della Legge 14 settembre 2011, n. 148.

Con l'entrata "a regime" dell'attività, nel corso dell'ultimo esercizio sono state svolte operazioni di diversa natura a supporto della Gestione Commissariale. In particolare, sotto il profilo giuridico è stata prestata assistenza nella definizione di accordi transattivi con i creditori, nonché nella raccolta documentale propedeutica al trasferimento di atti all'Avvocatura Generale dello Stato. L'attività si è, inoltre, sviluppata, con riguardo sia all'esame della fondatezza delle richieste d'integrazione e modifica del Piano di rientro dall'indebitamento (con un significativo ridimensionamento della massa passiva), sia alla verifica ed eventuale successiva autorizzazione dei mandati (nella fase di pagamento).

L'esercizio chiude con un lieve utile di € 419 (€ 2.058 nel 2011). Sotto il profilo patrimoniale il capitale investito netto risulta negativo per €/migliaia 319. La posizione finanziaria netta è pari ad una disponibilità di €/migliaia 340 per effetto dell'avvenuto incasso della prima tranche del rimborso spese previsto dalla convenzione.

La società non ha organico, ma si avvale delle prestazioni di sei unità (di cui un dirigente) in posizione di distacco a tempo pieno o parziale da Fintecna e Fintecna Immobiliare.

QUADRANTE S.p.A. (100% Fintecna S.p.A.)

La missione della società consiste nello svolgimento delle attività finalizzate alla valorizzazione immobiliare del principale *asset* di proprietà: una vasta area facente parte del comprensorio definito S.D.O. (Sistema Direzionale Orientale di Roma) ricadente nell'ambito delle "centralità urbane" di Torrespaccata e di Centocelle.

Con riguardo alle prospettive di sviluppo di detto immobile, nel corso dell'ultimo esercizio l'attività ha risentito del complesso quadro dei rapporti con i soci privati, con le connesse trattative che hanno determinato l'uscita dei medesimi dalla compagine sociale. In data 1° agosto 2012, infatti, Fintecna S.p.A. ha acquisito la partecipazione azionaria (50%) detenuta dalla Sviluppo Centro Est S.r.l. (società veicolo a sua volta partecipata dalla cordata dei soci privati) per un controvalore pari a €/milioni 42, definendo contestualmente i connessi rapporti pendenti.

In tale contesto, sono comunque proseguiti gli studi relativi al completamento del progetto di sviluppo immobiliare che si prevede di poter definire nei primi mesi del 2013 ai fini della successiva presentazione all'Amministrazione Capitolina.

L'esercizio chiude con una perdita pari ad €/migliaia 531 (l'esercizio precedente aveva registrato una perdita di €/migliaia 664) riconducibile agli oneri di funzionamento. Sotto il profilo patrimoniale la società espone un capitale investito netto pari ad €/milioni 54,8 costituito pressoché interamente dal valore dell'*asset* immobiliare di proprietà. L'indebitamento finanziario netto è pari a circa €/milioni 10 (di cui €/milioni 5 per finanziamento soci infruttifero).

La società non ha organico, ma si avvale delle strutture e del personale di Fintecna S.p.A. e Fintecna Immobiliare S.r.l. in virtù di specifici contratti di servizio.

D. FATTORI DI RISCHIO E POLITICA DI GESTIONE

In quanto detentrice di significative partecipazioni di controllo, i rischi e le incertezze a cui è esposta la Società sono influenzati dai profili di rischio che caratterizzano le società partecipate. In merito si rinvia a quanto già ampiamente sopra illustrato con riferimento ai rischi interni ed esterni ed alle relative linee di intervento sviluppate dalla Società, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e statutarie, per la loro gestione.
Tali rischi sono attentamente monitorati e considerati dagli Amministratori nella valutazione della recuperabilità degli investimenti effettuati che, con riferimento al bilancio d'esercizio, trova riflesso nella valutazione del valore di carico delle partecipazioni in portafoglio e dei crediti verso le stesse.

Fintecna S.p.A. è altresì esposta ai rischi derivanti dallo sviluppo delle attività di gestione del contenzioso in corso, oltre che a quelli legati all'andamento delle proprie partecipate. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli Amministratori come di consueto aggiornano annualmente, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, le proprie valutazioni in merito alla congruità dei fondi per rischi ed oneri appostati nel bilancio. Ad oggi, sia con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 che alla data della presente relazione, tali fondi sono considerati congrui ed atti a fronteggiare adeguatamente i probabili oneri a carico della Società ed i rischi connessi all'andamento gestionale delle partecipate.

In aggiunta a quanto sopra, con riferimento all'informativa relativa all'uso di strumenti finanziari, ai rischi cui è esposta la Società in relazione a tali strumenti ed alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia che la stessa non risulta esposta a significativi rischi di "tasso", di "cambio", di "liquidità" o di "credito". La Società non ha posto in essere strumenti finanziari derivati né di copertura, né speculativi. La Società, come si è detto nella sezione relativa all'andamento della gestione dell'attività finanziaria alla quale si rinvia, ha effettuato investimenti indirizzati in prevalenza in Titoli di Stato, commentati anche nella Nota Integrativa.

E. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Il Legislatore italiano, con il D.Lgs. 173/2008, ha introdotto nel codice civile la disciplina delle operazioni con parti correlate (cfr. art. 2427 c.c.) rimandando ai Principi Contabili Internazionali emanati dallo IASB per quanto attiene la definizione delle stesse (cfr. IAS 24 §9). Il Legislatore ha previsto l'obbligo d'informativa con riferimento all'importo, alla natura dello stesso e ad ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio, solo in quei casi in cui le operazioni sono:

- rilevanti, e
- non concluse a normali condizioni di mercato.

L'analisi dei rapporti intercorsi con le parti correlate di Fintecna S.p.A. al 31 dicembre 2012 non ha evidenziato ulteriori operazioni di entità rilevante e non concluse a normali condizioni di mercato oltre a quelle con società controllate, collegate e con la controllante diretta Ministero dell'Economia e delle Finanze fino al 9 novembre 2012 di seguito individuate ai sensi dell'art. 2428 c. 3 n. 2 del codice civile.

Con riferimento ai rapporti intercorsi con l'azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A. (a partire dal 10 novembre 2012) e le sue controllate, si rinvia a quanto riportato nelle note al bilancio consolidato.

Rapporti con Controllante

A favore dell'Azionista unico fino al 9 novembre 2012, Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono sviluppati taluni servizi di natura commerciale, relativi all'attività svolta per il "Progetto Abruzzo", mediante supporto agli Enti pubblici per l'istruttoria amministrativa delle domande di accesso alle agevolazioni finanziarie disposte dalla Legge per tale area ed al progetto "Fintecna per l'Emilia" consistente nel supporto per le attività tecnico ingegneristiche necessarie alle popolazioni colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Rapporti con controllate e collegate

Nel corso del 2012 risultano intercorsi con le società controllate e collegate principalmente rapporti di natura finanziaria, per lo più accesi negli anni precedenti, legati ad operazioni di finanziamento e tesoreria, sviluppati essenzialmente in via diretta tra Fintecna S.p.A. e le varie

Società partecipate. Tali rapporti, attuati prevalentemente attraverso appositi conti correnti di corrispondenza, sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato ad eccezione dei finanziamenti infruttiferi concessi ad alcune partecipazioni minori in liquidazione, a quello erogato nel 2008 alla controllata Ligestra S.r.l. per €/milioni 80 per consentire alla stessa l'acquisizione del patrimonio ex Efim ed al finanziamento soci effettuato a Quadrante S.p.A..

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	SITUAZIONE AL 31.12.2012					(€/migliaia)
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale
	CREDITI IMMOBILIZZATI			CREDITI DEL CIRCOLANTE		
XXI Aprile S.r.l.	-	-	-	46	429	475
Alitalia Airport S.p.A. in a.s.	-	-	-	10	-	10
Alitalia Servizi S.p.A. in a.s.	-	-	-	147	-	147
Atitech S.p.A.	-	-	-	16	-	16
Cagliari '89 S.c.a r.l. in liq.	-	153	153	1.012	-	1.012
Coedam S.c.a r.l. in liq.	-	6.009	6.009	-	-	-
Consorzio Aerest in liq.	503	6.270	6.773	20	-	20
Consorzio Codelsa in liq.	-	-	-	133	-	133
Consorzio G1 Aste Individuali	-	-	-	3	-	3
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	-	-	-	467	-	467
Consorzio Italtecnasud in liq.	3.949	-	3.949	8	-	8
Consorzio MED.IN. in liq.	-	-	-	526	-	526
Fincantieri S.p.A.	-	-	-	72	124	196
Fintecna Immobiliare S.r.l.	-	102.000	102.000	158	-	158
Ligestra S.r.l.	-	92.800	92.800	501	-	501
Ligestra Due S.r.l.	-	155.000	155.000	186	1.111	1.297
Ligestra Tre S.r.l.	-	-	-	35	-	35
Ligestra Quattro S.r.l.	-	-	-	1	-	1
Quadrante S.p.A.	-	5.165	5.165	37	2.340	2.377
Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s.	-	97.977	97.977	-	-	-
Totale crediti valore lordo			**469.826**			**7.382**
Fondo svalutazione crediti			(100.563)			(625)
Totale crediti Controllate			**369.263**			**6.757**

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

	SITUAZIONE AL 31.12.2012					(€/migliaia)
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale
	CREDITI IMMOBILIZZATI			CREDITI DEL CIRCOLANTE		
Consorzio ED.IN.CA. in liq.	-	-	-	592	-	592
Consorzio Edinsud in liq.	-	-	-	327	-	327
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.	-	1.772	1.772	-	-	-
Omsav in fallimento	-	-	-	650	1.592	2.242
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	-	21	21	5	-	5
Totale crediti valore lordo			**1.793**			**3.166**
Fondo svalutazione crediti			(857)			(2.674)
Totale crediti Collegate			**936**			**492**

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

SITUAZIONE al 31.12.2012 (€/migliaia)

	Debiti v/Fornitori	Debiti v/fornitori per fatt. da ricevere	Totale Debiti Fornitori	Debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale Debiti
Cagliari '89 S.c. a r.l. in liq.	-	1.040	1.040	-	-	-	1.040
Consorzio Aerest in liq.	4.498	-	4.498	-	-	-	4.498
Consorzio Codelsa in liq.	-	153	153	-	-	31	184
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	-	51	51	-	-	-	51
Consorzio Italtecnasud in liq.	24	36	60	-	-	-	60
Consorzio MED.IN in liq.	-	268	268	-	-	-	268
Fintecna Immobiliare S.r.l.	584	746	1.330	-	-	-	1.330
Totale debiti Controllate	**5.106**	**2.294**	**7.400**	**-**	**-**	**31**	**7.431**

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

SITUAZIONE al 31.12.2012 (€/migliaia)

	Debiti v/Fornitori	Debiti v/fornitori per fatt. da ricevere	Totale Debiti Fornitori	Debiti finanziari	Debiti vari	Decimi da versare	Totale Debiti
Consorzio ED.IN.CA. in liq.	-	7	7	-	-	-	7
Consorzio Edinsud in liq.	-	51	51	-	-	-	51
Consorzio Incomir in liq.	1	-	1	-	-	-	1
Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liq.	28	11	39	-	-	-	39
Omsav in fallimento	80	-	80	-	-	-	80
Totale debiti Collegate	**109**	**69**	**178**	**-**	**-**	**-**	**178**

RAPPORTI ECONOMICI CON CONTROLLATE

SITUAZIONE AL 31.12.2012 (€/migliaia)

	Valore della produzione	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Totale ricavi	Costi per mat. prime sussid. e di consumo	Costi per servizi	Costi per godim. beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
XXI Aprile S.r.l.	339	1	2	342	-	-	-	-	-	-	-
Coedam S.c.a r.l. in liq.	3	71	-	74	-	-	-	-	-	-	-
Cons. Codelsa in liq.	4	-	-	4	-	-	-	8	-	-	8
Cons. Aerest in liq.	23	-	-	23	-	-	-	-	-	-	-
Cons. Cagliari 89 S.c.a r.l. in liq.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38	38
Cons. I.MA.FI.D. in liq.	-	-	-	-	-	-	-	34	-	-	34
Cons. Italtecnasud in liq.	3	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-
Cons. G1 Aste Individuali	-	-	3	3	-	-	-	-	-	-	-
Cons. MED.IN. in liq.	13	-	-	13	-	-	-	33	-	-	33
Fincantieri S.p.A.	72	1	-	73	-	-	-	-	-	-	-
Fintecna Immobiliare S.r.l.	3.793	5.934	373	10.100	-	1.149	-	-	-	3	1.152
Ligestra S.r.l.	2.032	153	-	2.185	-	-	-	-	-	-	-
Ligestra Due S.r.l.	1.430	1.860	1	3.291	-	-	-	-	-	-	-
Ligestra Tre S.r.l.	56	-	-	56	-	-	-	-	-	-	-
Ligestra Quattro S.r.l.	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-
Quadrante S.p.A.	14	41	-	55	-	-	-	-	-	-	-
Totale	7.783	8.061	379	16.223	-	1.149	-	75	-	41	1.265

RAPPORTI ECONOMICI CON COLLEGATE

SITUAZIONE AL 31.12.2012 (€/migliaia)

	Valore della produzione	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Totale ricavi	Costi per mat. prime sussid. e di consumo	Costi per servizi	Costi per godim. beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
Cons. Edinsud in liq.	10	-	-	10	-	-	-	160	-	-	160
Cons. ED.IN.CA. in liq.	125		30	155	-	-	-	107	-	-	107
Edilmagliana S.c.a r.l. in liq.	-	-	-	-	-	-	-	11	-	-	11
Totale	**135**	**-**	**30**	**165**	**-**	**-**	**-**	**278**	**-**	**-**	**278**

F. CORPORATE GOVERNANCE

L'attuale modello di governo societario di Fintecna S.p.A., interamente partecipata da Cassa depositi e prestiti S.p.A., si è formato attraverso la progressiva introduzione di previsioni rispondenti ai più evoluti principi di *corporate governance.*

Fintecna S.p.A. è articolata secondo il modello tradizionale che vede la gestione aziendale affidata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione e le funzioni di controllo attribuite al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da sette membri nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 5 agosto 2011 che ha nominato tra i medesimi il Presidente ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione stesso, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale, ad attribuire al Presidente deleghe operative su determinate materie.
Il Consiglio di Amministrazione in data 8 agosto 2011 ha deliberato in merito alle cariche sociali, nominando un Vice Presidente con funzioni vicarie e l'Amministratore Delegato.
In particolare al Presidente, al quale spetta la rappresentanza legale della società, sono state conferite attribuzioni specifiche e deleghe di poteri nelle materie indicate dall'Assemblea e all'Amministratore Delegato sono stati conferiti tutti i poteri per l'amministrazione e la gestione delle attività sociali.
Lo statuto sociale, in analogia a quanto previsto per le società quotate, subordina l'assunzione della carica di amministratore al possesso di requisiti di onorabilità e di professionalità indicati nello statuto medesimo; in tale ambito sono previsti limiti al cumulo di incarichi di amministratore in altre società per azioni.
Il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato per le Remunerazioni.

Il Comitato per le Remunerazioni è composto da tre Amministratori dei quali uno designato dal Consiglio alla carica di Presidente. Il Comitato si costituisce ed assume le proprie decisioni a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Tale Comitato regola in maniera autonoma il proprio funzionamento e l'organizzazione delle proprie attività.
Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato per le Remunerazioni il compito di formulare proposte in ordine al trattamento normativo e economico degli Amministratori con deleghe operative, determinato dal Consiglio medesimo sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389 III comma c.c..
Il Comitato per le Remunerazioni in particolare formula proposte in ordine ai trattamenti

economici con riferimento sia alla parte fissa che alla parte variabile. Per quanto attiene quest'ultima formula proposte in merito all'assegnazione degli obiettivi specifici e provvede alla verifica dei medesimi.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente. Sono inoltre nominati due sindaci supplenti. Tutti gli attuali componenti sono iscritti al Registro dei Revisori Legali.

La gestione finanziaria di Fintecna S.p.A. è soggetta al controllo della Corte dei Conti. Il Magistrato Delegato al controllo sulla gestione di Fintecna S.p.A. assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

La Revisione Legale dei Conti è esercitata da una società di revisione legale iscritta al Registro dei Revisori Legali.

Fintecna, in analogia a quanto disposto per le società quotate, ha previsto la figura del **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari** il quale, ai sensi di quanto disciplinato nello Statuto sociale, predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato.
Il Dirigente preposto deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.
Il Consiglio di Amministrazione ha adottato uno specifico regolamento che disciplina il ruolo e i compiti del Dirigente preposto, i principi base concernenti i poteri, i mezzi, i compiti e le modalità di interscambio dei flussi informativi fra il Dirigente preposto e gli organi di amministrazione e di controllo della società.

La società si è dotata di un **Sistema di controllo interno** che assicura la realizzazione delle attività aziendali in modo corretto, efficace ed efficiente attraverso specifiche procedure aziendali.
Fintecna S.p.A. ha anche adottato il c.d. "Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01" che descrive i processi, gli eventuali reati perpetrabili in relazione a tali processi, le attività preventive di controllo finalizzate ad evitare i correlati rischi ed è oggetto di costante

aggiornamento in relazione alle modifiche legislative che ampliano il quadro dei reati per i quali sussiste la responsabilità della Società.

Gli elementi costituenti il Modello sono: mappatura delle attività a rischio; controlli a presidio delle attività a rischio; protocolli specifici; codice etico; organismo di vigilanza; sistema sanzionatorio; informazione e formazione.

Il Codice Etico adottato da Fintecna S.p.A. costituisce un insieme di linee guida delle responsabilità etico sociali delle organizzazioni imprenditoriali e rappresenta i principi cui si devono ispirare i comportamenti individuali. Il Codice Etico evidenzia l'insieme dei diritti e dei doveri più importanti nello svolgimento delle funzioni di coloro che a qualsiasi titolo operano nella società o nell'interesse della stessa.

L'Organismo di Vigilanza – composto da tre membri di cui uno, con funzioni di Presidente, soggetto esterno indipendente – vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello.

G. ULTERIORI INFORMAZIONI

Attività della Direzione Internal Auditing

Nel corso del 2012 la Direzione Internal Auditing (DIA), come per i precedenti esercizi, ha operato in coerenza con il Mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione Fintecna ed in ottemperanza al Piano di *Audit* annuale. In particolare è proseguita l'attività tipica della funzione avente per oggetto la verifica dell'efficacia e dell'efficienza del sistema dei controlli interni aziendali, vigilando altresì sull'effettiva operatività ed aggiornamento delle procedure aziendali.

Nell'ambito dei propri compiti istituzionali la funzione di controllo interno, nel corso del 2012, ha, altresì, prestato assistenza e supporto al Dirigente Preposto, all'Organismo di Vigilanza e al Responsabile del Servizio Sicurezza attraverso l'effettuazione, su incarico degli stessi, di specifiche verifiche. E' stata, inoltre, impegnata in attività di analisi relative a specifici aspetti afferenti due società controllate (Fintecna Immobiliare S.r.l. e Fincantieri S.p.A.), nonché coinvolta - attraverso l'impiego di una risorsa - nel gruppo di lavoro impegnato in rispetto della *due diligence* effettuata da Cassa depositi e prestiti S.p.A. al fine dell'acquisizione del gruppo Fintecna.

Si segnala che nel corso del 2012 la DIA ha proseguito il percorso di progressivo avvicinamento agli standard internazionali e di relativa formazione del personale. In tale contesto tre risorse della funzione hanno acquisito, previo apposito esame, il Certificato Internazionale "*Control Self Assessment*".

Attività dell'Organismo di Vigilanza

Nel corso del 2012 è variata la composizione dell'organismo di Vigilanza.
Le verifiche svolte dall'Organismo stesso nel corso del 2012 non hanno evidenziato infrazioni al modello 231.
L'attività dell'esercizio è inoltre stata volta al monitoraggio di tematiche quali l'aggiornamento del modello in funzione delle modifiche legislative che hanno ampliato l'ambito di applicazione 231, oltre che la ricognizione dei modelli 231 esistenti nelle Società del Gruppo ed il relativo aggiornamento.

Information technology

Nel corso del 2012 sono continuati gli interventi innovativi sui sistemi informativi determinando anche una migliore tutela dei dati personali.
Tali interventi hanno riguardato la standardizzazione e messa in sicurezza degli accessi alla rete Fintecna da parte di soggetti terzi oltre che l'incremento del controllo dei processi IT tramite la standardizzazione di pratiche operative recepite in apposite norme aziendali.
Al fine inoltre del miglioramento delle misure volte a garantire la disponibilità e l'integrità dei dati sono state apportate importanti innovazioni all'infrastruttura CED.
Nel corso dell'anno, ad esito di formale gara per l'assegnazione dei servizi di *full outsourcing* informatico è stato firmato il contratto per il triennio 2013-2015, con un consistente risparmio, rispetto ai costi del 2012, a parità di perimetro.

Normativa di riferimento

La legge 7 agosto 2012 n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, ha determinato specifici limiti ai compensi degli amministratori e dei dipendenti delle Società controllate dalle pubbliche amministrazioni.
In particolare, il trattamento economico annuo omnicomprensivo dei dipendenti, ed il compenso previsto per gli amministratori investiti di particolari cariche di tali Società, non può essere superiore al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione.

Come già indicato nell'apposito paragrafo la Legge 7 agosto 2012 n. 134, anche sulla base delle modifiche poi riportate dalla Legge di Stabilità 2013 (Legge 24 dicembre 2012 n. 228), ha previsto che Fintecna, o Società da questa interamente controllata, assicuri alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto il supporto necessario unicamente per le attività tecnico-ingegneristiche diretto a fronteggiare con la massima tempestività le esigenze delle popolazioni colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.
I relativi oneri di massimi €/milioni 2 per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014 saranno coperti dalle risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate.

Come già indicato nella premessa alla presente Relazione la Legge 17 dicembre 2012 n. 221 ha abrogato i commi 7 e 7 bis art. 36 del Decreto Legge n. 98/2011 che prevedevano il

trasferimento a Fintecna S.p.A. delle partecipazioni detenute da Anas in società co-concedenti.

Dal punto di vista della normativa fiscale segnaliamo le seguenti novità:

Deducibilità fiscale delle perdite su crediti di importo esiguo o derivanti da accordi di ristrutturazione dei debiti: il Decreto Legge 22 giugno 2012, n.83, c.d. decreto Crescita, in sede di conversione in Legge, ha ampliato le ipotesi di deducibilità fiscale immediata delle perdite su crediti, in quanto risultanti da elementi certi e precisi.
In particolare, in base alla formulazione del nuovo testo, gli elementi certi e precisi sono presenti, nei casi in cui il credito sia di modesta entità e siano decorsi sei mesi dalla scadenza, ovvero in quelli in cui il diritto, alla riscossione del credito sia prescritto. Per i soggetti IAS *adopter* le condizioni di deducibilità fiscale ricorrono quando il credito risulta cancellato dal bilancio per effetto di eventi estintivi.
Infine, ai fini della deducibilità fiscale immediata (ovvero senza dover applicare il principio generale degli "*elementi certi e precisi*"), un'ulteriore novità ha interessato i debitori assoggettati a procedure concorsuali. Più precisamente, le perdite su crediti relative a debitori che abbiano concluso un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato *(art. 182 bis, R. D. 16 marzo 1942, n. 267),* secondo la nuova disciplina fiscale, sono deducibili in ogni caso, a partire dalla data del decreto di omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti.

Modalità di determinazione e versamento del contributo al funzionamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato: le società di capitali con ricavi superiori a 50 milioni di euro sono tenute a versare un contributo annuo. Al fine dell'individuazione della base di computo da utilizzare, per la quantificazione del contributo, occorre precisare che è stata adottata una accezione ampia di "istituti finanziari", tale da comprendere sia le holding finanziarie che quelle industriali.
L'Autorità garante della concorrenza considera utilizzabile, al fine della quantificazione del contributo annuo, il criterio del decimo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale all'ultimo bilancio di esercizio annuale approvato alla data del 18 luglio 2012.

Altre informazioni

E' stato rinegoziato in corso d'anno il contratto di locazione dell'immobile ove è sita la sede Fintecna. Il nuovo contratto decorrerà dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2019, con un canone annuo significativamente ridotto rispetto all'attuale.

Considerevoli porzioni dell'immobile continueranno ad essere sublocate ad aziende del Gruppo ed il nuovo accordo prevede altresì la possibilità di sublocare parte dell'immobile anche ad aziende non direttamente partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per conseguire una ulteriore riduzione di costi.

Il D.L. n. 5/2012 (c.d. decreto Semplificazioni) ha abrogato tutte le previsioni contenute nel "Codice della *privacy*" e nel "Disciplinare tecnico sulle misure di sicurezza" che si riferiscono al "Documento Programmatico sulla Sicurezza per il trattamento dei dati personali" (DPS), eliminando l'obbligo di predisporre e aggiornare annualmente tale documento.
Fintecna S.p.A., peraltro, ha proceduto anche nel 2012 a produrre l'aggiornamento annuale del DPS, in un'ottica di costante adeguamento delle misure organizzative, fisiche e logiche atte a migliorare la sicurezza del trattamento dei dati personali, conferendo a tale documento una valenza operativa quale strumento di monitoraggio della "*privacy policy*" e dell'"*ICT Security*" aziendali.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428, comma 3 punti 1, 3 e 4 del c.c. si attesta che:

- non sono state avviate attività di ricerca e sviluppo;
- non sono possedute né azioni proprie, né azioni o quote della controllante né in nome proprio né indirettamente;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società né azioni proprie, né azioni o quote della entità controllante.

La società non ha sedi secondarie.

H. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Commissario Straordinario della procedura di amministrazione della Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha comunicato che in data 2 gennaio 2013 il Giudice delegato alla medesima procedura ha disposto il deposito del primo progetto di ripartizione parziale dell'attivo realizzato. Per Fintecna S.p.A. nessuno dei crediti, interamente svalutati nel presente bilancio, insinuati ed ammessi trova soddisfazione nel primo progetto di riparto; pur tuttavia è previsto il pagamento del credito insinuato dalla Banca Popolare di Milano, ed ammesso in prededuzione, per il finanziamento di €/milioni 5 da questa erogato alla Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s. per conto di Fintecna S.p.A.. Una volta intervenuto l'incasso, la Banca Popolare di Milano corrisponderà a Fintecna S.p.A. l'importo di €/milioni 5 iscritto nei crediti nel presente bilancio.

Relativamente alla Fincantieri S.p.A. si evidenzia che nel mese di gennaio è stato definito il *closing* relativo all'acquisizione del 50,75% di STX OSV[5)]; con un esborso pari a circa €/milioni 455; successivamente in data 13 marzo 2013 si è conclusa l'Offerta Pubblica d'Acquisto (OPA) lanciata dalla Società sulle rimanenti azioni. Il valore complessivo dell'operazione, che ha visto un'adesione all'OPA pari al 4,88%, consentendo a Fincantieri S.p.A. di detenere una quota complessiva pari al 55,63%, è risultato pari a circa €/milioni 498.
Nel mese di febbraio, relativamente al sito di Castellammare di Stabia, è stato siglato un accordo locale con le OO.SS. che, a fronte di meccanismi di flessibilità, quantifica in 270 unità (su un organico di 615 risorse al 31 dicembre 2012) le eccedenze occupazionali, con la possibilità che si riducano a 230; tale accordo è stato successivamente convalidato dal voto favorevole espresso dai lavoratori nel referendum indetto nello stesso mese di febbraio.

A fine febbraio 2013 è stata perfezionata da parte della Fintecna Immobiliare S.r.l. una complessa operazione con il Gruppo immobiliare Percassi che prevede la cessione ad una società dell'anzidetto Gruppo dell'area (ex Dogana) di Segrate al prezzo di circa €/milioni 78 (con un margine positivo di oltre €/milioni 40) e la contestuale acquisizione di un'area a destinazione residenziale (sempre a Segrate) al prezzo di €/milioni 75 circa; entrambe le anzidette transazioni sono state supportate da adeguate valutazioni da parte di terzi indipendenti che hanno confermato i corrispondenti valori di cessione. L'operazione ha, inoltre, comportato la rilevazione da parte della Fintecna Immobiliare S.r.l. della partecipazione (pari al

5) Si segnala che, in data 5 marzo c.a., il gruppo STX OSV ha cambiato ragione sociale assumendo quella di "Vard Group AS".

restante 50% del capitale sociale) detenuta dalla Westi S.r.l. (di Percassi) nella società a controllo congiunto Valcomp Tre (impegnata nel progetto di valorizzazione di importanti complessi immobiliari in Milano), per complessivi €/milioni 15 circa (sulla base del corrispondente valore del patrimonio netto *pro quota*).

Riguardo all'attività svolta in Abruzzo a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma nell'aprile 2009 è da rilevare che in data 19 febbraio 2013 è stata sottoscritta la Convenzione tra Fintecna e il Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali, titolare della gestione a stralcio della ricostruzione e i titolari degli Uffici Speciali dell'Aquila e degli altri Comuni del cratere che proroga l'attività della Società al 30 aprile 2013.

Come precedentemente descritto nell'apposito paragrafo, in data 20 febbraio 2013 è stata stipulata tra il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato e Fintecna S.p.A. la convenzione relativa al progetto "Fintecna per l'Emilia". Si ricorda che, in considerazione della urgenza ed indifferibilità dell'attuazione degli interventi richiesti, i lavori erano già stati avviati dal 1° agosto 2012.
In particolare i tecnici di Fintecna S.p.A. sono stati impegnati, nei primi due mesi del 2013, a supporto della Struttura Tecnica del Commissario delegato:

- nell'attività di validazione tecnica progettuale degli edifici scolastici temporanei;
- nel supporto tecnico per l'attività di validazione progettuale dei municipi;
- nell'assistenza di tipo documentale e tecnico al R.U.P. per la realizzazione e consegna dei moduli abitativi residenziali; l'ultimazione dei lavori è prevista per la fine del mese di febbraio 2013.

Si prevede che l'attività di Fintecna S.p.A. proseguirà con la validazione dei progetti esecutivi dei municipi, con le attività di supporto documentale finalizzate ai collaudi degli edifici scolastici e dei prefabbricati in locazione e con le attività di supporto al R.U.P. per i moduli abitativi.

I. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Lo sviluppo delle attività nell'esercizio 2013 si colloca, allo stato, nell'ambito delle linee di intervento proprie di Fintecna, in una logica inerziale rispetto agli esercizi precedenti non contemplando nuove possibili linee di sviluppo, in attesa degli indirizzi che verranno determinati dal nuovo Azionista, Cassa depositi e prestiti S.p.A. e dallo sviluppo del conseguente piano industriale. Al riguardo giova rilevare che in attesa dello stesso potranno comunque emergere indicazioni tali da mutare sensibilmente i riferimenti patrimoniali e finanziari attuali, con i conseguenti riflessi sui livelli di redditività aziendale.

Ciò premesso assumeranno nell'esercizio 2013 particolare rilievo attività complesse relative al monitoraggio dell'andamento economico e finanziario delle partecipate, nell'attuale critico contesto esterno di riferimento, nell'ottica di contribuire a preservarne il valore e conseguentemente il grado di interesse del mercato. Lo sviluppo del piano industriale e le eventuali operazioni straordinarie consentiranno anche la possibilità di prevedere puntualmente le risultanze del Gruppo.

Quanto sopra premesso si rileva che a livello di risultato economico si prospetta per l'esercizio 2013 la conferma dell'andamento positivo degli ultimi due esercizi, anche se con risultati inferiori a quello del 2012 che, come noto, ha beneficiato di rilevanti plusvalenze connesse alla citata manovra di ottimizzazione del portafoglio titoli e sarà necessariamente correlato alla consistenza delle disponibilità liquide, a copertura dei fondi rischi e principali, se non esclusive, fonti di reddito delle Società.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE [1]

(triennio 2011 – 2013)

Presidente	Dott.	Maurizio	Prato
Vice Presidente	Dott.	Vincenzo	Dettori
Amministratore Delegato	Prof.	Massimo	Varazzani
Consiglieri	Dott.	Emilio	Acerna
	Avv.	Raffaele	Ferrara
	Dott.	Giuseppe	Maresca (*)
	Dott.ssa	Anna	Molinotti (**)
	Avv.	Stefano	Selli

COLLEGIO SINDACALE

(triennio 2011 – 2013)

Presidente	Prof.	Andrea	Monorchio
Sindaci Effettivi	Dott.	Vincenzo	Ambrosio
	Dott.	Giorgio	Oldoini
Sindaci Supplenti	Dott.	Valerio	Amici
	Dott.	Gianfranco	Pepponi

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(triennio 2010 – 2012)

Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

CORTE DEI CONTI

Magistrato Delegato	Dott.	Ignazio	de Marco
Magistrato Sostituto Delegato	Dott.	Luca	Fazio

COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

Presidente	Dott.	Giuseppe	Maresca (*)
	Dott.ssa	Anna	Molinotti (**)
Componenti	Dott.	Vincenzo	Dettori
	Avv.	Raffaele	Ferrara

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alessandro La Penna

(1) in carica al 18 marzo 2013
(*) fino al 20 dicembre 2012
(**) dal 28 febbraio 2013

La Direzione Generale è stata soppressa a decorrere dal 1° ottobre 2012

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società Fintecna S.p.A. al 31 dicembre 2012, redatto dagli amministratori ai sensi di Legge e regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, alla Relazione sulla gestione ed al Bilancio Consolidato del Gruppo Fintecna al 31 dicembre 2012.

La presente relazione è stata predisposta in ossequio al dettato dell'art. 2429 c.c..

Prima di riferire in merito all'attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio è importante segnalare che il 2012 risulta caratterizzato dai riflessi di operazioni di natura straordinaria conseguenti all'attuazione di specifici provvedimenti normativi disposti dalle Autorità di Governo che hanno inciso sull'assetto istituzionale del Gruppo; a tale riguardo si rappresenta che, in conformità con quanto stabilito dall'art. 23 bis del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135), il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 9 novembre 2012, ha trasferito l'intero pacchetto azionario di Fintecna S.p.A. a Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Successivamente, in data 28 novembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Cassa depositi e prestiti S.p.A. ha deliberato di esercitare nei confronti di Fintecna S.p.A. attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, fornendo al contempo alcune linee guida, in attesa di trasmettere il Regolamento che definirà nel dettaglio i processi cui Fintecna S.p.A. dovrà attenersi.

Nel corso dell'esercizio 2012 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla scorta di quanto disposto dall'art. 2403 c.c..

Ad esito della redazione del bilancio in esame, è stata rilasciata la prevista attestazione sottoscritta dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, previo ottenimento delle attestazioni di competenza da parte degli Enti aziendali e delle Società controllate.

Il Collegio Sindacale informa che, nel corso del 2012, con parere favorevole già reso in sede consiliare da parte dello stesso Collegio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina del Dirigente Preposto, fino alla data di scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica e precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2013.

Il Collegio nel corso del 2012, ai sensi dell'art. 2404 c.c., si è riunito n. 6 volte redigendo appositi verbali ove sono riportate le attività di vigilanza e controllo, ha partecipato a n. 9 adunanze del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate, assicurandosi che le azioni poste in essere

fossero conformi alle norme di legge ed allo statuto sociale e non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, la continuità aziendale e compatibili con le finalità che la Società si propone. A tal fine il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2012 ha vigilato sulle delibere assunte dall'Assemblea attraverso a) l'approfondimento degli aspetti di legittimità delle scelte stesse, b) la verifica della correttezza del processo decisionale. Il Collegio Sindacale ha infatti partecipato a n. 1 Assemblee degli Azionisti.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati incontri di informazione e di orientamento con la Società di revisione cui risulta demandata l'attività di revisione legale dei conti, riscontrando continuità di controllo durante l'esercizio e raccogliendo la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili.

Il Collegio Sindacale rileva che il D.L. 5/2012 (c.d. "Decreto Semplificazioni") convertito nella Legge 4 aprile 2012, n. 35 ha abrogato tutte le previsioni contenute nel "Codice della *privacy*" e nel "Disciplinare tecnico sulle misure di sicurezza" che si riferiscono al "Documento Programmatico sulla Sicurezza per il trattamento dei dati personali" (DPS), eliminando l'obbligo di predisporre e aggiornare annualmente tale documento.

E' stato verificato il funzionamento del "Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001". In quest'ambito la Società ha continuato nell'implementazione del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro che ha efficacia esimente della responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Al riguardo, così come comunicato dall'Organismo di Vigilanza, non ci sono state segnalazioni di fatti censurabili.

Il Collegio ha verificato l'adeguatezza e l'efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del bilancio, del sistema informatico gestito in *outsourcing*, delle procedure e del sistema di controllo interno e *reporting*. A tal proposito, il Collegio evidenzia che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio sono state formalizzate ed adeguatamente attuate nel corso dell'esercizio. A conferma dell'adeguatezza delle stesse il Dirigente Preposto ha comunque considerato necessario procedere ad alcune attività di verifica dell'effettiva operatività anche attraverso modifiche o integrazioni di procedure già in essere. Pertanto, nel corso del 2012, il Dirigente Preposto ha provveduto all'analisi dei dati/voci significativi/e e/o rischiosi/e per l'esercizio 2012 e relativo collegamento ai processi che sono di seguito indicati:

- redazione del bilancio di esercizio;

- gestione contenzioso;
- gestione Titoli di Stato;
- gestione garanzie.

Inoltre, il Dirigente Preposto ha verificato anche i controlli e i presidi in essere nell'ambito dell'operatività dei processi *IT* che incidono direttamente sul processo di determinazione delle poste contabili.

Il Collegio ha altresì verificato il sistema procuratorio, riscontrando l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori, in costanza degli assetti organizzativi posti in essere dal Consiglio di Amministrazione.

A tal proposito il Collegio Sindacale ha preso atto che, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio la Società ha modificato la struttura organizzativa. In particolare, a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età del Direttore Generale, la Direzione Generale della Società è stata soppressa, con il rientro di responsabilità e compiti direttamente in capo all'Amministratore Delegato.

Conseguentemente parte delle deleghe precedentemente attribuite al Direttore Generale sono state ridistribuite alla Struttura.

Si è preso atto della continuità e compiutezza del flusso di comunicazioni ed informazioni, intervenuto fra Fintecna e l'Azionista unico[1)] nonché degli elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio (*budget*, riprevisioni di *budget*, *flash report* mensili, situazioni finanziarie periodiche e consuntivi).

Il Collegio, mediante la partecipazione alle adunanze di Consiglio di Amministrazione e attraverso l'espletamento dell'attività istituzionale ha acquisito le necessarie informazioni sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali poste in essere con soggetti terzi e sui rapporti infragruppo, non rilevando né atipicità né inusualità né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato, ed, in generale, ha raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 c.c.. Nell'ambito delle verifiche svolte si è preso atto, anche attraverso i colloqui con gli uffici competenti, dell'attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Nella Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno correttamente evidenziato i principali rischi ed incertezze cui è esposta la Società.

---

1) Dal 9 novembre u.s., Cassa depositi e prestiti S.p.A..

L'attività svolta da Fintecna nel corso dell'esercizio 2012 è stata nei suoi vari aspetti oggetto di periodiche informative al Consiglio di Amministrazione, viene ampiamente illustrata dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e di seguito se ne riportano i tratti salienti.

Nel trascorso esercizio la Società ha svolto la propria attività nell'ambito di un quadro di riferimento esterno contraddistinto dagli effetti della crisi economica e finanziaria internazionale, ancora in atto, che per gravità estensione e lunghezza non ha precedenti negli ultimi decenni e che ha colpito in misura rilevante i settori in cui operano le principali società partecipate.

Per quanto riguarda la controllata Fincantieri, il perdurare della crisi che investe il settore della cantieristica navale a livello internazionale, che va assumendo connotazione strutturale, ha determinato, sulla base delle analisi effettuate in ordine alle opzioni strategiche da perseguire al fine di superare la carenza di ordinativi nei settori di presenza tradizionale, la decisione circa l'ingresso in segmenti di mercato complementare e con positive prospettive di sviluppo, finalizzando alla fine dell'esercizio l'articolata trattativa per l'acquisizione della quota di controllo del gruppo STX OSV, primario operatore norvegese nonché capofila nel segmento dei mezzi di supporto *offshore*. Al contempo sono proseguite le iniziative previste nel Piano Industriale volte al programma di razionalizzazione e riorganizzazione produttiva finalizzato al graduale adeguamento della struttura operativa alla riduzione della domanda causata dalla già menzionata crisi dei mercati.

In ordine al gruppo Fintecna Immobiliare, l'attività è stata focalizzata sulle operazioni di sviluppo immobiliare in *partnership* con privati – riguardanti compendi immobiliari interessati da articolati processi di trasformazione urbanistica – in presenza della permanente e grave crisi del mercato di riferimento. In tale quadro sono stati avviati specifici approfondimenti relativamente all'adozione di soluzioni alternative a quelle di sviluppo originariamente previste, attraverso progetti di riqualificazione più rispondenti all'attuale congiuntura del relativo mercato di riferimento, con un percorso orientato a cogliere in modo più flessibile le opportunità che possano presentarsi nel breve-medio periodo. In tale contesto è stato sottoscritto a fine 2012 dal socio Fintecna l'aumento di capitale sociale per un importo di €/milioni 50, mediante conversione di una linea di finanziamento in essere di pari importo, al fine di rafforzare la struttura patrimoniale della società.

Nel corso del 2012 Fintecna ha inoltre sottoscritto l'accordo con Sviluppo Centro Est S.r.l. per l'acquisizione del residuo 50% della partecipazione in Quadrante S.p.A. (società detentrice di un'area di sviluppo urbanistico ubicata in Roma).

La Società, in coerenza con le deliberazioni assunte, ha proceduto al versamento per €/milioni 40, dei residui decimi dell'aumento del capitale sociale sottoscritto nel 2011 del Fondo

Strategico Italiano, società promossa dalla Cassa depositi e prestiti – secondo quanto previsto dal Decreto Legge 31 marzo 2011 n. 34 - la cui missione è quella di assumere partecipazioni in società di "rilevante interesse nazionale" che risultino in condizioni di stabile equilibrio economico e finanziario e siano caratterizzate da adeguate prospettive di redditività.

Nel corso dell'esercizio sono state altresì sviluppate linee di intervento coerenti con le finalità istituzionali e statutarie, dando altresì attuazione ai provvedimenti di carattere normativo disposti dalle Autorità di Governo.

E' proseguita la gestione dei patrimoni "separati" trasferiti ex *Lege* nelle controllate Ligestra S.r.l. (ex EFIM ed ex Italtrade), Ligestra Due S.r.l. (ex IGED) e Ligestra Tre S.r.l. (ex Comitato SIR).

Risulta sostanzialmente conclusa l'attività a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi in Abruzzo nell'aprile 2009 tramite la struttura operativa di Fintecna presente all'Aquila, in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 77 del 24 giugno 2009 e sulla base delle specifiche convenzioni stipulate da Fintecna con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Commissario Delegato per l'emergenza sisma in Abruzzo.

Nell'ambito dei compiti di supporto all'attività delle istituzioni statali, assegnati per effetto di specifici provvedimenti normativi, la controllata XXI Aprile S.r.l. registra il pieno avvio delle attività di *service*, finalizzate all'attuazione del piano di rientro dell'indebitamento del Comune di Roma; inoltre Fintecna, ai sensi e per effetto di quanto disposto dalla Legge n. 134 del 2012, ha avviato dal mese di agosto le attività volte ad assicurare alle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, il supporto necessario per le attività tecnico-ingegneristiche dirette a fronteggiare tempestivamente le esigenze delle popolazioni colpite dal sisma del maggio 2012.

La Società ha continuato con particolare impegno nella attività di progressiva riduzione del contenzioso, prevalentemente riferibile alle molteplici realtà societarie, già in liquidazione, incorporate nel corso degli anni. In proposito è da rilevare la riduzione dei contenziosi in essere che complessivamente sono passati da 742 di fine 2011 a 671 al 31.12.2012, considerandone l'ingresso nell'esercizio di 364 nuovi.

Come evidenziato dagli Amministratori in un apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio ha assunto specifica rilevanza l'attività profusa nelle iniziative intraprese per l'ottimizzazione del portafoglio di investimenti finanziari della Società, che ha consentito di acquisire rilevanti benefici economici e finanziari sul risultato dell'esercizio ed al contempo di *preservare la migliore remunerazione di mercato al portafoglio in essere.*

Sul fronte dell'organizzazione interna, oltre a quanto rappresentato in merito alle novità del sistema procuratorio, la società ha adottato una serie di misure finalizzate a ottimizzare la

struttura organizzativa attraverso la razionalizzazione delle posizioni dirigenziali in presenza dell'avvio di un mirato processo di rinnovamento e rafforzamento delle competenze chiave con l'inserimento di nuove risorse. Inoltre Fintecna ha provveduto a stabilizzare il personale distaccato in Fintecna Immobiliare S.r.l.. A fine 2012 l'organico è di 166 unità, in ulteriore flessione rispetto all'esercizio 2011 (185 unità) – con una riduzione del personale dirigente di 8 unità (-25%).

Nel contesto rappresentato, il bilancio di Fintecna S.p.A. registra un utile netto pari ad €/milioni 181 che risulta più alto rispetto a quello del precedente esercizio (€/milioni 55) essenzialmente per il significativo apporto della gestione finanziaria.

L'attività finanziaria è stata prevalentemente indirizzata al consolidamento dei miglioramenti in termini di rendimento complessivo delle disponibilità, concretizzatosi prevalentemente attraverso una plusvalente operazione di disinvestimento/rein-vestimento di Titoli di Stato, effettuata nell'ultimo trimestre dell'anno, in coerenza con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Nel restante periodo la redditività degli investimenti ha continuato a beneficiare degli effetti connessi alla politica di impiego delle disponibilità in titoli di stato a medio lungo termine già avviata nel corso del 2011.

Si conferma l'elevata solidità patrimoniale della Società, i cui mezzi propri (pari a €/milioni 2.503) sopravanzano l'entità del capitale investito e s'incrementano rispetto all'anno precedente per l'utile di esercizio al netto del dividendo distribuito all'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a €/milioni 30. La posizione finanziaria netta si conferma positiva per €/milioni 2.077, in aumento per €/milioni 75 nei confronti del 2011 beneficiando del positivo effetto finanziario di circa €/milioni 70 derivante dall'operazione di rivisitazione del portafoglio titoli.

La Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423 bis, II comma c.c.. Si è preso atto del contenuto della "Dichiarazione di Responsabilità ed assenza di conflitto di interesse" redatta ai sensi dell'allegato n. 8 del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, sottoscritta dai Consiglieri e da tutti i dirigenti della Società, con cui il sottoscrittore dichiara di aver preso conoscenza del Modello organizzativo adottato e di non aver realizzato comportamenti contrari ai principi etici della Società.

Alla data della stesura della presente relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità. E' prevista per il 29 marzo p.v. l'emissione della relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, senza rilievi.

Alla Società di Revisione in carica o a Società appartenenti alla medesima rete, nel corso dell'esercizio 2012, non sono stati conferiti ulteriori incarichi.

A tal proposito si informa che, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato al 31.12.2012 secondo i Principi Contabili Internazionali *IAS/IFRS*, ed in merito alle attività di verifica sullo specifico *reporting package* per l'Azionista Cassa Depositi e Prestiti, la Vostra Società ha fatto richiesta alla Società di Revisione in carica di una proposta legata alle attività da porre in essere per i nuovi adempimenti; offerta sulla quale il Collegio Sindacale ha emesso la proposta motivata alla Vostra attenzione.

In merito all'attuale incarico di revisione legale dei conti si ricorda che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2012 viene a scadenza il mandato per compiuto triennio e pertanto ricorre la circostanza di nomina del revisore legale dei conti per i prossimi esercizi.

Non abbiamo conoscenze di altri fatti di cui dare menzione all'Assemblea.

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione e il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 che chiude con un utile di esercizio pari a € 181.365.235 con la relativa proposta di destinazione del risultato.

Roma, 28 marzo 2013

/firma/Andrea Monorchio

Presidente Prof. Andrea Monorchio

/firma/Vincenzo Ambrosio

Sindaco Effettivo Dott. Vincenzo Ambrosio

/firma/Giorgio Oldoini

Sindaco Effettivo Dott. Giorgio Oldoini

BILANCIO CONSUNTIVO

(valori in €)

	31 dicembre 2012			31 dicembre 2011		
IMMOBILIZZAZIONI						
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Terreni e fabbricati		1			1	
Altri beni		452.241			379.557	
			452.242			379.558
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Partecipazioni in						
Imprese controllate		1.018.068.378			906.443.660	
Imprese collegate		46.873			81.579	
Altre imprese		128.868.042			120.520.856	
		1.146.983.293			1.027.046.095	
Crediti	(*)			(*)		
Verso imprese controllate	-	369.262.981		-	410.881.305	
Verso imprese collegate	-	935.647		-	4.354.401	
Verso altri	-	4.671.601		-	2.117.229	
		374.870.229			417.352.935	
Altri titoli		1.556.116.041			1.796.235.365	
			3.077.969.563			3.240.634.395
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**3.078.421.805**			**3.241.013.953**
ATTIVO CIRCOLANTE						
RIMANENZE						
Lavori in corso su ordinazione		99.359			99.358	
Prodotti finiti e merci		13.056.175			13.056.175	
			13.155.534			13.155.533
CREDITI	(**)			(**)		
Verso clienti	96.625.000	147.521.473		50.000.000	254.059.022	
Verso imprese controllate	-	6.757.668		-	28.537.965	
Verso imprese collegate	-	491.229		-	1.979.158	
Verso imprese controllanti	-	-		-	2.124.123	
Crediti tributari	21.945.808	39.731.321		-	51.094.400	
Verso altri	-	17.459.576		-	53.786.102	
			211.961.267			391.580.770
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
Partecipazioni in imprese collegate		-			19.624.717	
Altre partecipazioni		13.260.000			13.260.000	
			13.260.000			32.884.717
DISPONIBILITA' LIQUIDE						
Depositi bancari e postali		522.660.267			187.803.896	
Denaro e valori in cassa		2.548			8.843	
			522.662.815			187.812.739
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**761.039.616**			**625.433.759**
RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi		18.900.463			25.986.344	
Risconti attivi		121.340			886.263	
			19.021.803			**26.872.607**
TOTALE ATTIVO			**3.858.483.224**			**3.893.320.319**

(*) importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(valori in €)

	31 dicembre 2012			31 dicembre 2011		
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale		240.079.530			240.079.530	
Riserva legale		127.597.903			127.597.903	
Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A.		-			-	
Altre riserve		78.833.723			78.833.723	
Utili (perdite) portati a nuovo		1.875.137.111			1.850.511.067	
Utile (Perdita) dell'esercizio		181.365.235			54.626.044	
TOTALE PATRIMONIO NETTO			**2.503.013.502**			**2.351.648.267**
FONDI PER RISCHI E ONERI						
Altri		1.246.021.122			1.394.905.925	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			**1.246.021.122**			**1.394.905.925**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**4.431.203**			**6.231.885**
DEBITI	(**)			(**)		
Debiti verso banche	-	101.266		-	101.266	
Acconti	-	8.663.089		-	9.109.228	
Debiti verso fornitori	-	39.767.650		-	38.031.774	
Debiti verso imprese controllate	-	7.430.615		-	7.512.667	
Debiti verso imprese collegate	-	178.026		-	306.329	
Debiti tributari	-	12.315.897		-	5.835.599	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	4.474.169		-	4.403.006	
Altri debiti	62.895	31.541.690		-	75.019.901	
TOTALE DEBITI			**104.472.402**			**140.319.770**
RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi		541.737			-	
Risconti passivi		3.258			214.472	
			544.995			**214.472**
TOTALE PASSIVO			**3.858.483.224**			**3.893.320.319**

(**) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(valori in €)

	31 dicembre 2012		31 dicembre 2011	
GARANZIE PERSONALI				
Fidejussioni prestate nell'interesse di				
controllate	516.457		88.467.926	
altri	3.256.436.266		3.257.636.799	
		3.256.952.723		3.346.104.725
Altre garanzie personali prestate nell'interesse di:				
altri	3.862.295		3.862.300	
		3.862.295		3.862.300
TOTALE		**3.260.815.018**		**3.349.967.025**
GARANZIE REALI				
Titoli o merci in pegno a garanzia di:				
debiti di altri	240		240	
		240		240
TOTALE		**240**		**240**
IMPEGNI				
Impegni di acquisto	11.103.104		11.476.698	
Impegni di vendita	-		619.748	
TOTALE		**11.103.104**		**12.096.446**
BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA E BENI DELL'IMPRESA PRESSO TERZI				
Titoli di terzi presso di noi	-		240.079.530	
Titoli di proprietà presso terzi	399.828		399.828	
Beni presso terzi	78.050		15.113	
Beni di terzi presso di noi	487.590		487.590	
TOTALE		**965.468**		**240.982.061**
ALTRI CONTI D'ORDINE				
Garanzie reali ricevute	128.435.894		128.450.603	
Altre garanzie personali ricevute	68.961.423		122.128.279	
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	40.012.817		42.169.831	
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate	4.750.860		4.750.865	
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	3.253.059.341		3.253.059.341	
Altre fattispecie (da specificare se rilevanti)	-		95.452	
TOTALE		**3.495.220.335**		**3.550.654.371**
TOTALE CONTI D'ORDINE		**6.768.104.165**		**7.153.700.143**

(valori in €)

	2012		2011	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		51		343.707
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		(111.109)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		1		525
Altri ricavi e proventi		46.083.280		62.717.223
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**46.083.332**		**62.950.346**
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		113.364		129.241
Per servizi		19.944.336		21.280.576
Per godimento beni di terzi		7.841.836		7.002.441
Per il personale:				
salari e stipendi	13.488.778		14.336.900	
oneri sociali	4.294.114		4.684.203	
trattamento di fine rapporto	1.165.024		1.291.885	
altri costi	412.581		411.067	
		19.360.497		20.724.055
Ammortamenti e svalutazioni:				
ammortamento delle immobilizzazioni materiali (no leasing)	92.894		77.405	
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		208.835	
		92.894		286.240
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
Accantonamenti per rischi		873.269		53.145
Altri accantonamenti		-		-
Oneri diversi di gestione		2.168.406		1.528.858
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		**50.394.602**		**51.004.556**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		**(4.311.270)**		**11.945.790**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
dividendi da imprese collegate	28.000		-	
dividendi da altre imprese	476.000		571.200	
altri proventi da partecipazioni	46.892		-	
		550.892		571.200
Altri proventi finanziari:				
altri	-		175	
		-		175
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		89.420.654		39.301.886
proventi diversi dai precedenti:				
interessi e commissioni da imprese controllate	8.061.740		6.120.114	
interessi e commissioni da imprese collegate	10.650		22.123	
interessi e commissioni da altri e proventi vari	15.741.913		31.812.654	
		23.814.303		37.954.891
Interessi ed altri oneri finanziari:				
ad imprese controllate	-		(621)	
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(784.748)		(1.001.930)	
		(784.748)		(1.002.551)
Utili e perdite su cambi		(5.123)		-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		**112.995.978**		**76.825.601**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
di partecipazioni	8.347.186		-	
		(8.347.186)		-
Svalutazioni:				
di partecipazioni	-		(60.514.138)	
		-		(60.514.138)
TOTALE DELLE RETTIFICHE		**8.347.186**		**(60.514.138)**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari:				
plusvalenze da alienazioni	63.814.111		-	
altri proventi straordinari	60.140.258		83.799.613	
		123.954.369		83.799.613
Oneri straordinari:				
imposte relative ad esercizi precedenti	(709.957)		(435.038)	
altri oneri straordinari	(49.485.852)		(54.686.504)	
		(50.195.809)		(55.121.542)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		**73.758.560**		**28.678.071**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**190.790.454**		**56.935.324**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		**(9.425.219)**		**(2.309.280)**
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**181.365.235**		**54.626.044**

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

INFORMATIVA DI CARATTERE GENERALE

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), secondo quanto previsto dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del c.c.. Si rileva, inoltre, che sono stati osservati i principi di redazione enunciati negli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter e che non si è reso necessario procedere a deroghe al principio enunciato al punto n. 6 del 1° comma dell'art. 2423 bis c.c..

Il presente bilancio al 31 dicembre 2012 corrisponde alle scritture contabili che recepiscono interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.

La presente Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del c.c. e da altre disposizioni di legge.

Con riferimento ai rapporti intercorsi con le parti correlate, ex art. 2427 n. 22 bis c.c., si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione e ai commenti riportati nelle singole voci.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività dell'impresa, ai fattori di rischio, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti con imprese controllate e collegate si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, nel presente bilancio alcune voci sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per i precedenti esercizi. Di conseguenza, ai sensi dell'art. 2423 ter del c.c., talune voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate per garantire la comparabilità con le stesse in essere in quello in esame. Tali riclassifiche hanno riguardato importi non significativi.

Come deliberato dall'Assemblea dell'8 giugno 2010, il bilancio d'esercizio e quello consolidato sono assoggettati a revisione legale dei conti da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Per quanto concerne le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., si evidenzia che i compensi complessivamente spettanti nell'esercizio ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389 1° comma, sono pari a €/migliaia 210 e quelli per il Collegio Sindacale ad €/migliaia 98. Si evidenzia altresì, ai sensi dell'art 2427 n. 16-bis del c.c.,

che l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a €/migliaia 168, di cui €/migliaia 93 per l'attività di revisione legale dei conti annuali e consolidati integrati di ulteriori €/migliaia 75 per l'attività legata all'adozione dei principi contabili internazionali (IFRS) in sede di redazione del bilancio consolidato.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi adottati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 bis del c.c. e cioè quelli della competenza, della prudenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica e della prospettiva della continuità aziendale (*going concern*). I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c..
Tali principi e criteri, immutati rispetto a quelli del precedente esercizio, vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Gli immobili in oggetto sono iscritti al costo di acquisizione eventualmente aumentato degli oneri di diretta imputazione, dei costi relativi a migliorie e ristrutturazioni aventi carattere incrementativo e misurabile di produttività, di capacità, di sicurezza o di vita utile del bene.

I beni rivenienti dalle incorporazioni avvenute negli esercizi precedenti sono iscritti ai valori di libro delle società annesse e sono rappresentativi del costo di acquisizione, tenuto conto dei preesistenti fondi di ammortamento e delle svalutazioni precedentemente operate.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore rispetto al valore contabile come sopra determinato, vengono operate le opportune svalutazioni. Tali svalutazioni non sono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le avevano determinate.

Altri beni

Sono iscritti al costo di acquisto eventualmente incrementato dei relativi oneri accessori. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione per i

beni disponibili all'uso. Per i beni acquistati nell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%, al fine di riflettere il minor utilizzo nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno indotto gli Amministratori a procedere alla predetta svalutazione, occorre ripristinare il valore fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Per le partecipazioni quotate sui mercati regolamentati il valore a confronto con il costo d'acquisto è dato dal corso del titolo, con specifico riguardo all'ultimo trimestre.

Se la perdita di valore è superiore al valore d'iscrizione e la partecipante, in virtù di clausole contrattuali, si è impegnata a ripianare le perdite sofferte dalla partecipata, queste sono imputate pro quota al fondo per rischi e oneri su partecipazioni.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dal principio contabile OIC 21, quando tale metodo permette di rappresentare al meglio particolari circostanze o situazioni speciali.

Titoli

I titoli delle immobilizzazioni finanziarie, unitamente ai possibili oneri accessori di acquisto, sono iscritti al costo di acquisto eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. Nel caso in cui vengano meno i motivi che hanno indotto gli Amministratori a procedere alla predetta svalutazione, occorre ripristinare il valore fino a concorrenza del costo originario. Gli interessi e le cedole maturati sui titoli in portafoglio sono contabilizzati per

competenza, con l'imputazione in bilancio dei ratei così come eventuali premi di sottoscrizione e/o scarti di negoziazione.

Rimanenze

I Prodotti finiti e merci sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente rettificato da un fondo per tener conto del loro deprezzamento e ricondurle al presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I Lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e valutati con il criterio della percentuale di completamento, determinata dal rapporto tra i costi effettivamente sostenuti ed i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera, rettificati da appositi fondi correttivi per tener conto di rischi contrattuali che si prevede possano manifestarsi.

Con riferimento ai lavori in concessione, essi di norma sono valutati in base ai corrispettivi contrattualmente pattuiti che risultano dagli stati di avanzamento regolarmente emessi dalle Direzioni Lavori.
Per le commesse in corso di esecuzione per le quali si prevede una perdita, questa è acquisita interamente al risultato dell'esercizio nel quale diviene nota e, se ciò comporta la rilevazione di un saldo negativo per la specifica "Rimanenza finale", l'importo così determinato viene iscritto nel "Fondo rischi e oneri" del passivo.
Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto Economico, nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".
Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso e quelli per i quali è presente un collaudo o altra evidenza formale della loro chiusura, come indicato successivamente nell'illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione. Normalmente, il valore nominale dei crediti è la base delle valutazioni che risulta essere rettificata per tener conto delle perdite per inesigibilità, resi, sconti, e interessi non maturati.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Accolgono la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità prontamente convertibili in cassa e soggetti a rischio non significativo di variazione del valore. Sono iscritti al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite probabili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo. In particolare, accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività potenziali relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. Per queste ultime, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.
Nei fondi per rischi ed oneri sono compresi i presumibili costi complessivi di gestione della

liquidazione dei patrimoni ex Iritecna, ex IRI e delle altre società incorporate che si trovavano nello stato di liquidazione, nonché rischi e oneri su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei relativi contratti di cessione.
Si rileva che in relazione al Decreto del Ministero del Tesoro (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 13 giugno 2000 e tenuto conto degli acconti su liquidazione erogati da IRI, sono stati considerati interamente manlevati i rischi relativi al sistema "Alta Velocità" gestito dal consorzio Iricav Uno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso il personale in forza presso la società, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti ed è soggetto a rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT, come previsto dall'art. 2120 del c.c..
Ai sensi della Legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.
I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o componenti di reddito a deducibilità differita vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento, in un arco temporale ragionevolmente prevedibile, di redditi imponibili tali da assorbirli.
I futuri oneri di imposta derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, sono rilevati quando vi è la probabilità che il relativo onere sia sostenuto.

Debiti

I debiti rappresentano tutte le obbligazioni verso fornitori ed altri terzi e sono esposti al loro

presumibile valore di estinzione, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Operazioni in valuta estera

Le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio e pronti alla data della chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono iscritti al Conto Economico quali componenti di reddito di natura finanziaria, nella voce C. 17 – bis "Utili e perdite su cambi". L'utile netto da valutazione, emergente dalla conversione, viene accantonato in apposita riserva in sede di destinazione del risultato d'esercizio.
Ciò è valido ad eccezione di quanto segue:

- i debiti relativi a mutui per i quali i relativi rischi di cambio sono stati trasferiti a terzi, che sono convertiti al cambio storico;
- i crediti e debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.
I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto Economico quando la commessa viene considerata ultimata ai sensi di contratto allorquando è intervenuto un valido collaudo, ancorché non definitivo, o vi è stata accettazione da parte del cliente o sono state restituite le fidejussioni.
I dividendi su partecipazioni sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione ed il conseguente pagamento. Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.
Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di titoli immobilizzati sono iscritti tra i

proventi ed oneri straordinari.

Conti d'ordine

Le garanzie personali e reali prestate sono valorizzate per l'importo nominale del debito residuo o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita, relativi a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni della Società verso terzi, sono rilevati in base all'ammontare che deve essere eseguito sui contratti stessi.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico. Qualora vi sia una situazione di rilievo, si forniscono informazioni qualitative, in aggiunta a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.

Le garanzie reali e personali ricevute sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	452	380	72
Immobilizzazioni finanziarie	3.077.970	3.240.634	(162.664)
Totale	**3.078.422**	**3.241.014**	**(162.592)**

Immobilizzazioni materiali

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Altri beni	452	380	72
Totale	**452**	**380**	**72**

La voce altri beni è costituita da mobili, arredi e macchine per ufficio.

La movimentazione della voce è riportata nell'allegato prospetto n. 1.

Immobilizzazioni finanziarie

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Partecipazioni			
Imprese controllate	1.018.068	906.444	111.624
Imprese collegate	47	81	(34)
Altre imprese	128.868	120.521	8.347
Crediti			
Verso imprese controllate	369.263	410.881	(41.618)
Verso imprese collegate	936	4.355	(3.419)
Verso altri	4.672	2.117	2.555
Altri titoli	1.556.116	1.796.235	(240.119)
Totale	**3.077.970**	**3.240.634**	**(162.664)**

Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni ammonta a €/migliaia 1.146.983 in aumento di €/migliaia 119.937 rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni complessive intervenute nella voce sono di seguito riepilogate:

(€/migliaia)

Acquisizioni	
Quadrante S.p.A.	
acquisto del 50% del capitale sociale	42.000
riclassifica del 50% dal portafoglio circolante	19.625
	61.625
Sottoscrizione di capitale	
Fintecna Immobiliare S.r.l.	
aumento del capitale sociale	50.000
	50.000
Cessioni	
Multiservice S.r.l.	
cessione del 35% del capitale sociale	(35)
	(35)
Ripristini di valore	
AIR FRANCE - KLM	
rivalutazione della partecipazione	8.347
	8.347
Totale variazioni partecipazioni	**119.937**

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2012 è essenzialmente ascrivibile al combinato effetto dei seguenti eventi:

- acquisizioni: in data 1 agosto 2012 Fintecna S.p.A. ha acquistato da Sviluppo Centro Est S.r.l. n. 397.275 azioni della Quadrante – Riqualificazione Quadrante Orientale S.p.A., pari al 50% del capitale sociale della società, al prezzo di €/migliaia 42.000; a seguito di tale operazione, Fintecna S.p.A. detiene n. 794.550 azioni rappresentative del 100% del capitale sociale. Pertanto la società ha provveduto a riclassificare il 50% già in suo possesso dalla voce "attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni" alla voce "società controllate" (€/migliaia 19.625).
- sottoscrizione di capitale: in data 20 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Fintecna S.p.A. ha deliberato la conversione della linea di finanziamento di €/migliaia 50.000 concessa a Fintecna Immobiliare S.r.l. nel 2011, in versamento in conto futuro aumento capitale sociale; in data 21 dicembre 2012 l'assemblea dei soci della partecipata ha deliberato l'aumento di capitale per €/migliaia 50.000, portando lo stesso da €/migliaia 161.710 a €/migliaia 211.710;
- cessioni: nel mese di gennaio 2012 è stato formalizzato il contratto di compravendita azionaria della partecipazione, pari al 35% del capitale sociale, detenuta nella Multiservice S.p.A. alla Nitco S.p.A. ad un prezzo pari a €/migliaia 82. Ulteriori dettagli delle operazioni sono presenti nell'allegato prospetto n. 6;
- ripristini di valore: il valore medio di borsa dell'ultimo trimestre 2012 della partecipazione in Air France - KLM preso come riferimento per la sua valutazione, ha evidenziato un *trend* di mercato in ripresa; ciò ha comportato la rivalutazione per €/migliaia 8.347 della partecipazione, svalutata nel 2011 per €/migliaia 58.311;

Si segnala inoltre:

- la cancellazione in data 15 marzo 2012 dal Registro delle Imprese di Roma della partecipata ISAI S.p.A. in liquidazione:
- la messa in liquidazione, in data 10 maggio 2012 della partecipata Sele '90 S.r.l. e in data 19 dicembre 2012 del Consorzio Incomir.

L'elenco delle partecipazioni possedute e la relativa movimentazione è riportato negli allegati prospetti nn. 2, 4 e 6 che indicano altresì il capitale sociale, la sede societaria, la quota posseduta, il valore di carico al 31 dicembre 2012 e la corrispondente quota di patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n°2 del c.c., la natura dei rapporti intercorrenti con le società

controllate e collegate è descritta nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia.

Crediti

I **crediti verso le imprese controllate**, pari a €/migliaia 369.263, sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, pari a €/migliaia 100.563. La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pari a €/migliaia 41.618, si riferisce essenzialmente all'effetto combinato derivante dalla conversione della linea di finanziamento di €/migliaia 50.000 concessa a Fintecna Immobiliare S.r.l. in versamento in conto futuro aumento di capitale sociale, parzialmente controbilanciato dalla riclassifica dalla voce "Crediti verso imprese collegate" di quanto vantato nei confronti della partecipata Quadrante S.p.A. (€/migliaia 5.165) oltre che dal minor ammontare del fondo svalutazione crediti (€/migliaia 3.043).
Il dettaglio di composizione è riportato nell'apposita tabella della Relazione sulla gestione.

I **crediti verso le imprese collegate,** pari a €/migliaia 936, al netto del relativo fondo svalutazione di €/migliaia 857, sono di natura finanziaria.
Il dettaglio di composizione è riportato nell'apposita tabella della Relazione sulla gestione.

I **crediti verso altri** sono così composti:

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Finanziari	5.216	231	4.985
Commerciali	1.533	1.920	(387)
Diversi	2.331	2.578	(247)
Totale lordo	**9.080**	**4.729**	**4.351**
Fondo rettificativo	(4.408)	(2.612)	(1.796)
Totale netto	**4.672**	**2.117**	**2.555**

La variazione intervenuta nei crediti finanziari si riferisce prevalentemente al riconoscimento, nei confronti della Banca Popolare di Milano, dell'importo di €/milioni 5 a seguito della manleva rilasciata a garanzia di un finanziamento concesso, ex *Lege* 4 agosto 2010 n. 127, alla ex controllata Tirrenia di Navigazione S.p.A. ora in a.s.. Per tale importo la Banca Popolare di Milano risulta insinuata nel passivo della procedura concorsuale (credito in prededuzione) e

quindi risulta obbligata, per quanto verrà corrisposto in sede di riparto, nei confronti di Fintecna S.p.A..

Si evidenzia all'interno dei crediti verso altri - diversi, quale importo di maggior rilievo, il credito d'imposta maturato sul TFR pari a €/migliaia 1.883.
Le informazioni circa la movimentazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni intervenuta nell'esercizio, l'elenco di quelli infruttiferi, la distinzione per esigibilità e scadenza nonché la loro classificazione per valuta sono evidenziate rispettivamente nei prospetti allegati nn. 7, 8, 10 e 11.

Altri titoli

La voce diminuisce di €/migliaia 240.119 rispetto all'esercizio precedente sia a seguito dell'operazione di rivisitazione del portafoglio titoli, di cui si è detto nella Relazione sulla gestione, che ha comportato la cessione sul mercato di nominali €/migliaia 1.020.000 di BTP acquistati ad un prezzo "sotto la pari" - per un controvalore pari a €/migliaia 970.931 - ed il reinvestimento della liquidità in nominali €/migliaia 900.000 di BTP a medio e lungo termine, per un controvalore di €/migliaia 925.380, che per il rimborso, avvenuto nel 2012, della "Note" JP Morgan (€/migliaia 100.000), dei BOT (€/migliaia 94.172) e delle obbligazioni Monte dei Paschi di Siena (€/migliaia 396).
Alla fine del 2012, in base alle quotazioni di mercato, i nominali €/migliaia 900.000 di BTP acquistati nell'ultimo trimestre risultano teoricamente plusvalenti per €/migliaia 33.151, mentre i CCT EU risultano teoricamente minusvalenti per €/migliaia 15.317.

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è riportata nell'allegato prospetto n. 4 bis.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei titoli in portafoglio con le relative scadenze.

(€/migliaia)

Descrizione	Costo d'acquisto	Valore nominale	Scadenza
Fondo AQ	7.000	7.000	
Dexia Crediop Floater	180.000	180.000	4-aprile-2014
Note Veneto Banca	180.000	180.000	5-aprile-2014
CCT EU IT0004652175	263.736	270.000	15-ottobre-2017
BTP IT0004644730	46.505	50.000	1-marzo-2026
BTP IT0004848831	677.235	650.000	1-novembre-2022
BTP IT0004361041	102.140	100.000	1-agosto-2018
BTP IT0004356843	99.500	100.000	1-agosto-2023
Totale	**1.556.116**	**1.537.000**	

Si rappresenta che dei nominali €/migliaia 180.000 di Note Veneto Banca ne sono stati concessi in pegno alla stessa nominali €/migliaia 90.000 a garanzia della linea di credito per scoperto di conto corrente concessa ad Alitalia Servizi S.p.A. ora in a.s., così come più dettagliatamente descritto nella presente nota integrativa alla voce "Conti d'ordine".

Sia Veneto Banca che Fintecna S.p.A. hanno presentato i rispettivi ricorsi per l'insinuazione allo stato passivo di Alitalia Servizi S.p.A. in a.s.. Tali crediti sono stati ammessi dal giudice delegato in via chirografaria per quanto riguarda Veneto Banca "condizionatamente al mancato pagamento del medesimo credito da parte di garanti co-obbligati" e per quanto riguarda Fintecna S.p.A. "condizionatamente alla escussione della garanzia fideiussoria da parte di Veneto Banca ed all'integrale soddisfacimento del credito garantito".

ATTIVO CIRCOLANTE

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Rimanenze	13.155	13.155	-
Crediti	211.961	391.581	(179.620)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.260	32.885	(19.625)
Disponibilità liquide	522.663	187.813	334.850
Totale	**761.039**	**625.434**	**135.605**

Rimanenze

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	99	99	-
Prodotti finiti e merci	13.056	13.056	-
Totale	**13.155**	**13.155**	**-**

I prodotti finiti sono riferiti a beni destinati alla cessione e riguardano gli immobili in Salonicco - Grecia, acquisiti dall'Agenzia del Demanio nel 2003, e quelli in Napoli acquisiti nel corso del 2007 dall'azienda residua Mededil S.p.A. in liquidazione.

Crediti

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Verso clienti	147.521	254.059	(106.538)
Verso imprese controllate	6.758	28.538	(21.780)
Verso imprese collegate	491	1.979	(1.488)
Verso controllanti	-	2.124	(2.124)
Crediti tributari	39.731	51.095	(11.364)
Verso altri	17.460	53.786	(36.326)
Totale	**211.961**	**391.581**	**(179.620)**

Gli importi esposti sono al netto del relativo fondo svalutazione (€/migliaia 264.055). Le movimentazioni dell'esercizio sono più dettagliatamente rappresentate nell'allegato prospetto n. 9, mentre i termini di esigibilità sono riportati nell'allegato prospetto n. 10.

Crediti verso clienti

La variazione in diminuzione è pari ad €/migliaia 106.538. E' dovuta, per €/migliaia 59.547, alla classificazione a diretta diminuzione dei crediti oggetto di copertura (al fondo svalutazione crediti) di appostamenti cautelativi, effettuati negli anni precedenti, originariamente classificati nei fondi per rischi ed oneri. Nel corso dell'anno sono inoltre state incassate rate per €/migliaia 5.000 a valere sul credito nei confronti di Sogei S.p.A., per €/migliaia 2.000 a valere sul credito nei confronti di Anas S.p.A.. Contribuisce inoltre alla variazione in diminuzione la compensazione del residuo credito verso Sviluppo Centro Est S.r.l. per €/migliaia 48.250, avvenuta a fronte del pagamento del prezzo per l'acquisizione del 50% della partecipazione di Quadrante S.p.A.. Tali effetti sono parzialmente controbilanciati dalla riclassifica dalla voce "crediti diversi" del credito vantato nei confronti del Comune di Napoli (€/migliaia 8.401).
Si rappresenta inoltre che nel mese di dicembre è stato sottoscritto un accordo con Bagnolifutura S.p.A. finalizzato ad una definitiva ristrutturazione del debito di quest'ultima (pari ad €/migliaia 63.120) a fronte della rinuncia da parte di Fintecna S.p.A. all'intrapresa azione esecutiva. Tale accordo prevede l'incasso del credito, fruttifero di interessi a tassi di mercato, sulla base di rate semestrali, concordate, in un periodo di tempo definito che va dall'anno 2013 all'anno 2020.
Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività volta al recupero delle posizioni creditorie, parte delle quali è in contenzioso.

Crediti verso imprese controllate

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Crediti finanziari	4.004	24.290	(20.286)
Crediti commerciali ed altri	2.754	4.248	(1.494)
Totale	**6.758**	**28.538**	**(21.780)**

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio per i crediti di natura finanziaria, pari a €/migliaia 20.286, si riferisce essenzialmente all'azzeramento dell'esposizione creditoria sul conto corrente di corrispondenza nei confronti di Fintecna Immobiliare S.r.l. (€/migliaia 23.803) parzialmente controbilanciato dall'incremento delle posizioni di Ligestra Due S.r.l. (€/migliaia

1.111) e Quadrante S.p.A. (€/migliaia 1.210) riclassificata nel 2012 dalla voce "crediti verso imprese collegate" a seguito dell'acquisto del residuo 50% della partecipazione.
La variazione in diminuzione intervenuta nei crediti commerciali ed altri, pari a €/migliaia 1.494, è riferibile per la maggior parte ad incassi nell'esercizio.
Il dettaglio di composizione è riportato nell'apposita tabella della Relazione sulla Gestione.

Crediti verso imprese collegate

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Crediti finanziari	-	1.208	(1.208)
Crediti commerciali ed altri	491	771	(280)
Totale	**491**	**1.979**	**(1.488)**

Il decremento dei crediti finanziari è riconducibile alla riclassifica del credito verso Quadrante S.p.A. da "crediti verso imprese collegate" a "crediti verso imprese controllate" a seguito dell'acquisto dell'ulteriore 50% della Società avvenuto nel 2012.
Il dettaglio di composizione è riportato nell'apposita tabella della Relazione sulla Gestione.

Crediti verso controllanti

Consuntivano un valore nullo. La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (pari a €/migliaia 2.124) è dovuta all'incasso nel corso dell'anno di crediti commerciali vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. I crediti sorti nel 2012, sempre nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati classificati alla voce "Crediti verso altri" a seguito della cessione intervenuta del pacchetto azionario di Fintecna S.p.A. dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze a Cassa depositi e prestiti S.p.A. avvenuta in data 9 novembre 2012.

Crediti tributari

Ammontano ad €/migliaia 39.731, al netto del relativo fondo svalutazione (€/migliaia 8.181) acceso per tener conto dei rischi connessi alla loro recuperabilità. La variazione in diminuzione

rispetto all'esercizio precedente di €/migliaia 11.364 è essenzialmente dovuta all'incasso dell'imposta di registro degli anni 1980-1981-1982 e relativi interessi della ex Finsider S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 15.059), parzialmente controbilanciata dall'incremento del credito IVA maturato nell'esercizio (€/migliaia 2.929) e dall'iscrizione di crediti per sorte e interessi per ILOR e IRPEG ed imposta di registro di Società incorporate (€/migliaia 2.212). Comprendono, a valore lordo, crediti per IRPEG/IRES e relativi interessi (€/migliaia 16.177), crediti per IRAP (€/migliaia 2.162) e crediti per IVA (€/migliaia 20.337).

Crediti verso altri

Questa voce, al netto delle svalutazioni, risulta così composta:

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Crediti verso Istituti Previdenziali	9.654	10.251	(597)
Altri	7.806	43.535	(35.729)
Totale	**17.460**	**53.786**	**(36.326)**

I crediti verso gli Istituti Previdenziali (€/migliaia 9.654), esposti al netto del fondo svalutazione (€/migliaia 3.517), si riferiscono essenzialmente a quanto corrisposto dalla società a titolo di anticipazione sulla Cassa Integrazione Guadagni, in applicazione degli accordi in materia.
La variazione in diminuzione è dovuta essenzialmente agli incassi dell'esercizio controbilanciati dall'incremento del credito verso INPS per TFR dirigenti ed impiegati.

Gli altri crediti (€/migliaia 7.806) comprendono partite diverse essenzialmente riferibili a posizioni relative a contenziosi in essere, peraltro fronteggiate dai fondi rischi e oneri disponibili.
Le partite relative ai crediti acquisiti da società o imprese controllate o cedute, sono così suddivise per società di origine:

	(€/migliaia)
da Garboli S.p.A.	1.128
da Bonifica S.p.A.	984
da Mantelli S.p.A.	1.875
da Sotecni S.p.A.	2.006
da Consorzio Buthier	39
da GTI	354
da Ponteggi Dalmine S.p.A.	384
altri minori	115
Totale lordo	**6.885**
Fondo svalutazione crediti	(6.885)
Totale netto	**-**

La diminuzione dei crediti verso altri – di cui altri (€/migliaia 35.729) è dovuta essenzialmente alla chiusura delle posizioni ATI Snamprogetti lodo CIPE (€/migliaia 4.446), Snamprogetti (€/migliaia 1.174), De Luca Group (€/migliaia 1.106), alla riclassifica del credito verso il Comune di Napoli per Isola Edificatoria (€/migliaia 7.236) alla voce "Crediti verso clienti" ed alla classificazione a diretta diminuzione dei crediti oggetto di copertura di appositi appostamenti cautelativi (al fondo svalutazione crediti), effettuati negli anni precedenti, originariamente classificati nei fondi per rischi e oneri (€/migliaia 20.349).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

			(€/migliaia)
	31.12.2012	**31.12.2011**	**Variazioni**
Partecipazioni in imprese collegate	-	19.625	(19.625)
Altre partecipazioni	13.260	13.260	-
Totale	**13.260**	**32.885**	**(19.625)**

Il valore delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, pari ad €/migliaia 13.260, risulta variato rispetto all'esercizio precedente per effetto della riclassifica della partecipazione in Quadrante S.p.A. nelle immobilizzazioni finanziarie a seguito dell'acquisto dell'ulteriore quota del 50% del capitale sociale. La voce "Altre partecipazioni", invariata rispetto all'esercizio precedente, accoglie unicamente la partecipazione nella società Ansaldo STS S.p.A.. L'analisi del corso di borsa di quest'ultima, che evidenzia un *trend* sostanzialmente positivo, ha consentito di mantenere immutato il valore di carico della partecipata. Si segnala che in data 23 luglio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Ansaldo STS S.p.A. ha dato

esecuzione alla terza *tranche* dell'operazione di aumento gratuito del capitale sociale per un valore pari ad €/migliaia 10.000 mediante emissione di n. 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,5 ciascuna. Pertanto, il numero delle azioni in possesso di Fintecna S.p.A. è passato da n. 2.380.000 a n. 2.720.000.

L'elenco delle partecipazioni possedute è riportato negli allegati prospetti nn. 3 e 5.

Disponibilità liquide

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Depositi bancari e postali	522.660	187.804	334.856
Denaro e valori in cassa	3	9	(6)
Totale	**522.663**	**187.813**	**334.850**

La voce "depositi bancari e postali" accoglie le disponibilità sui conti correnti tra cui il deposito presso Banca d'Italia, che rappresenta le disponibilità sul conto corrente fruttifero intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato, acceso ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato il 20 novembre 2002 (€/migliaia 113). Se confrontata con l'esercizio precedente, la voce subisce un incremento di €/migliaia 334.856 da ascriversi essenzialmente all'operazione di rivisitazione del portafoglio titoli di Stato per cui sono stati ceduti BTP per un valore nominale di €/migliaia 1.020.000 e riacquistati per un valore di €/migliaia 900.000, oltre che per l'incasso a scadenza di BOT per €/migliaia 100.000 e Note JP Morgan per €/migliaia 100.000.

La liquidità riveniente, al 31 dicembre 2012, non è stata reimpiegata in investimenti alternativi in attesa di cogliere il momento di mercato più favorevole.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Ratei attivi	18.900	25.987	(7.088)
Risconti attivi	121	886	(765)
Totale	19.021	**26.873**	**(7.853)**

La voce ratei e risconti attivi, rispetto al precedente esercizio, subisce un decremento di

€/migliaia 7.852 principalmente ascrivibile allo scarico dei ratei iscritti sul premio di sottoscrizione dei titoli ceduti (€/migliaia 6.742) nel corso dell'operazione di rivisitazione del portafoglio titoli commentato alla voce "Altri titoli" delle immobilizzazioni finanziarie.

L'importo in essere al 31 dicembre 2012 include i ratei sulle cedole interessi in corso, sulle commissioni su operazioni di prestito titoli, sulla quota parte di competenza dell'esercizio dei premi di sottoscrizione relativi ai titoli iscritti nel portafoglio immobilizzato.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Capitale Sociale	240.080	240.080	-
Riserva legale	127.598	127.598	-
Altre riserve	78.834	78.834	-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.875.137	1.850.510	24.627
Utile (perdita) dell'esercizio	181.365	54.626	126.739
Totale patrimonio netto	**2.503.014**	**2.351.648**	**151.366**

La movimentazione dei conti di patrimonio netto è riportata nell'allegato prospetto n.12.

Le informazioni sull'origine e sulla natura delle riserve ai fini della loro possibilità di utilizzazione e distribuzione sono riportate nell'allegato prospetto n.12 bis.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale di €/migliaia 240.080 è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute, a far data dal 9 novembre 2012 dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A..

Riserva Legale

La Riserva Legale, pari a €/migliaia 127.598, risulta invariata nell'esercizio.

Altre riserve

La voce Altre Riserve risulta invariata nell'esercizio ed accoglie la riserva generatasi a seguito

della riclassifica nel 2011 della "Riserva Acquisizione Patrimonio dello Stato" alla voce "Altre riserve" conseguente alla fusione della Patrimonio dello Stato S.p.A. in Fintecna Immobiliare S.r.l..

Utili (perdite) portati a nuovo

Tale voce, pari a €/migliaia 1.875.137, accoglie i risultati dei precedenti esercizi che l'Azionista ha deliberato di portare a nuovo. L'incremento occorso nell'esercizio è interamente ascrivibile all'utile dell'esercizio 2011 (€/migliaia 54.626) per la parte non distribuita all'allora azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze (€/migliaia 30.000).

Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio 2012 si attesta a €/migliaia 181.365.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Fondo per partecipazioni	10.529	9.655	874
Fondi per Rischi ed Oneri - Altri	1.235.492	1.385.251	(149.759)
Totale	**1.246.021**	**1.394.906**	**(148.885)**

Le movimentazioni dei fondi di cui sopra sono evidenziate nell'allegato prospetto n.13.

La voce "Fondo per partecipazioni" accoglie l'accantonamento effettuato per tener conto del *deficit* patrimoniale delle società partecipate nel caso in cui Fintecna S.p.A. sia tenuta, a seguito di accordi contrattuali, a ripianare le perdite. Nell'esercizio in corso il fondo ha avuto un incremento pari ad €/migliaia 874, per il ripianamento delle perdite riferite principalmente al Consorzio Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione (€/migliaia 740).

La voce "fondo per rischi ed oneri – altri", pari ad €/migliaia 1.235.492, accoglie stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite probabili. Il decremento intervenuto nel corso dell'esercizio 2012,

pari ad €/migliaia 149.759 è ascrivibile ad utilizzi a conto economico ed alla classificazione di parte degli stessi (€/migliaia 89.655) a diretta diminuzione dei crediti oggetto di copertura.

Si riferiscono principalmente a rischi per contenziosi, a quelli per bonifiche e conservazione siti immobiliari, al fondo per oneri gestionali di liquidazione ed al fondo per impegni assunti per clausole contrattuali.

I fondi rischi per contenziosi civili, amministrativi e fiscali, sono principalmente a presidio dei rischi connessi con i contenziosi che originano, per la maggior parte, dalle incorporazioni delle società in liquidazione dell'ex gruppo IRI. Il numero dei contenziosi in essere al 31 dicembre 2012, nonché l'attività svolta al fine della definizione degli stessi, è descritta nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Contenziosi". Sono ivi evidenziati gli aspetti sulla base dei quali sono state effettuate ed aggiornate le stime delle passività future, tenuto conto dei previsti tempi per la conclusione dei procedimenti giudiziari e della possibilità ed opportunità di ricorrere a soluzioni transattive.

I fondi per bonifiche e conservazione siti immobiliari sono relativi alle probabili passività derivanti dagli impegni assunti in sede di privatizzazione e razionalizzazione societaria effettuate dalle società dell'ex gruppo IRI. La stima della passività iscritta è effettuata sulla base di valutazioni aggiornate, sia di carattere tecnico, con riferimento alla determinazione delle opere o azioni da porre in essere, sia di carattere giuridico tenuto delle condizioni contrattuali vigenti.

Il fondo per oneri gestionali di liquidazione rappresenta i previsti costi di gestione del contenzioso derivante dalla incorporazione in Fintecna S.p.A. delle società in liquidazione dell'ex gruppo IRI. La stima di tali costi è stata determinata sulla base dei tempi prevedibili per la risoluzione del contenzioso stesso.

Gli altri fondi per rischi ed oneri includono, inoltre, un "fondo rischi su partecipate immobiliari", di €/milioni 82, già stanziato nell'esercizio precedente a presidio delle rischiosità connesse agli elementi di criticità del mercato immobiliare, nel quale opera principalmente il gruppo Fintecna Immobiliare.

Tali elementi di criticità erano legati sia al contesto esterno, caratterizzato dalla perdurante e grave crisi del mercato di riferimento, che alle problematiche riconducibili alle caratteristiche intrinseche del portafoglio immobiliare residuo, in particolare delle *partnership*, i cui programmi di valorizzazione richiedono percorsi urbanistici complessi e lunghi tempi di realizzazione.

Tale grave congiuntura sfavorevole del mercato immobiliare si è ulteriormente accentuata nel corso del 2012 e degli ultimi mesi ed allo stato non manifesta segnali di ripresa nel breve termine.

In tale confermato contesto di riferimento, nel bilancio al 31 dicembre 2012 il menzionato fondo rischi presidia identificate situazioni di rischio ed incertezza valutativa, legate sia al mancato esame ed approvazione da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione, alla data di formazione del presente bilancio, dei progetti di bilanci d'esercizio di alcune *partnership* del gruppo Fintecna Immobiliare, sia ad altre criticità delle partecipate immobiliari del Gruppo in ragione della menzionata congiuntura sfavorevole del mercato immobiliare.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini di incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto	**4.431**	**6.232**	**(1.801)**

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nella voce in esame è così riepilogabile:

Saldo Iniziale	**6.232**
Accantonamenti	1.165
Contributi anticipati 0,5%	(68)
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	(20)
Trasferimenti di personale ad altra società del gruppo	(100)
Utilizzi per anticipazioni erogate a dipendenti	(260)
Utilizzi per indennità corrisposte	(1.620)
Versamenti a Fondo tesoreria Inps	(521)
Versamenti ad altri Fondi Previdenziali	(377)
Saldo Finale	**4.431**

Il fondo riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro applicati.

DEBITI

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Debiti verso banche	101	101	-
Acconti	8.663	9.109	(446)
Debiti verso fornitori	39.768	38.032	1.736
Debiti verso imprese controllate	7.431	7.513	(82)
Debiti verso imprese collegate	178	306	(128)
Debiti tributari	12.316	5.836	6.480
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.474	4.403	71
Altri debiti	31.541	75.020	(43.479)
Totale	**104.472**	**140.320**	**(35.848)**

I debiti esposti nella tabella di cui sopra – nessuno dei quali è assistito da garanzie reali su beni sociali – vengono di seguito sinteticamente commentati.
Ulteriori dettagli circa le variazioni intercorse nell'esercizio e l'esigibilità dei debiti distinti per scadenza sono riportati nei prospetti allegati nn. 14 e 15 mentre la loro classificazione per valuta è riportata nell'allegato n. 16.

Acconti

Sono costituiti da anticipi da clienti per €/migliaia 8.558 e da fatture di rata per €/migliaia 105.

Debiti verso fornitori

L'importo della voce, pari ad €/migliaia 39.768, accoglie i debiti in essere per acquisizioni di beni e servizi ed includono anche posizioni debitorie delle società acquisite e fuse nel tempo.

Debiti verso controllate

L'importo della voce, pari ad €/migliaia 7.431, è riferibile quanto ad €/migliaia 31 a debiti per decimi da versare e quanto ad €/migliaia 7.400 a debiti di natura commerciale principalmente nei confronti di consorzi.

Il dettaglio di composizione è riportato nell'apposita tabella della Relazione sulla gestione.

Debiti verso collegate

L'importo della voce, pari ad €/migliaia 178 è di natura commerciale.
Il dettaglio di composizione è riportato nell'apposita tabella della Relazione sulla gestione.

Debiti tributari

L'importo della voce, pari ad €/migliaia 12.316 è essenzialmente costituito da €/migliaia 9.425 per debiti IRES dell'esercizio, da €/migliaia 467 per il debito IVA ad esigibilità differita dell'esercizio, da €/migliaia 406 per il debito risultante dall'avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Perugia a titolo di maggior imposta INVIM e da €/migliaia 708 per trattenute effettuate in qualità di sostituto d'imposta e riversate nel mese di gennaio 2013.
La variazione dell'esercizio (€/migliaia 6.480) è dovuta essenzialmente all'incremento del debito IRES (€/migliaia 7.116) parzialmente controbilanciato dall'estinzione del debito per IVA differita riveniente da società incorporate confluita nell'IVA Erario (€/migliaia 1.264).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

L'importo della voce, pari ad €/migliaia 4.474, si riferisce essenzialmente ai debiti sorti a seguito di obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi derivanti da norme di legge e dal C.C.N.L. applicato.

Altri debiti

La voce in esame, pari ad €/migliaia 31.541, è costituita da un copioso numero di posizioni; tra le poste di maggior rilievo si evidenziano: i debiti per conciliazioni relative a danni biologici corrisposti nel 2013 (€/migliaia 1.833), il debito verso Enka (Turchia) relativo alla ex Italstrade Lavori Europa S.p.A. (€/migliaia 4.004), il debito verso Elsag S.p.A. ex Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 3.659), i debiti per cauzioni ricevute (€/migliaia 1.383) ed il debito verso

la Cirio Holding quale manleva fiscale rilasciata a suo tempo dall'IRI S.p.A. in occasione della cessione della partecipazione (€/migliaia 2.045).

La voce accoglie, inoltre, i debiti verso il personale (pari a €/migliaia 5.290) relativi a ferie maturate e non godute e mensilità aggiuntive da corrispondere in periodi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente (€/migliaia 43.478) è ascrivibile essenzialmente all'avvenuto versamento dei residui decimi per la sottoscrizione del capitale sociale del Fondo Strategico Italiano S.p.A. (€/migliaia 40.000).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Ratei passivi	542	-	542
Risconti passivi	3	214	(211)
Totale	**545**	**214**	**331**

La voce "Ratei passivi" accoglie lo scarto di negoziazione sui titoli acquistati nell'esercizio. La voce "Risconti passivi" accoglie essenzialmente la quota di riaddebito di spese di commissioni su fideiussioni alla controllata Fintecna Immobiliare S.r.l. di competenza del 2013.

CONTI D'ORDINE

Il prospetto integrativo dello Stato patrimoniale evidenzia in dettaglio la natura e l'ammontare dei Conti d'ordine al 31 dicembre 2012 pari, complessivamente, ad €/migliaia 6.768.104 e così articolati:

(€/migliaia)

	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Garanzie personali	3.260.815	3.349.967	(89.152)
Impegni	11.103	12.096	(993)
Beni di terzi presso l'impresa e beni dell'impresa presso terzi	965	240.982	(240.017)
Altri conti d'ordine	3.495.220	3.550.654	(55.434)
Totale	**6.768.103**	**7.153.699**	**(385.596)**

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio rispetto ai corrispondenti valori al 31 dicembre 2011 riguardano:

a) Una diminuzione nelle "Garanzie personali" di €/migliaia 89.152 da ricondurre principalmente alla variazione della componente fideiussioni rilasciate "nell'interesse di società controllate" di €/migliaia 87.951 così composta:

1) concessione in pegno alla Veneto Banca, nel corso del 2012, delle nominali €/migliaia 90.000 di obbligazioni emesse dall'istituto stesso e sottoscritte da Fintecna S.p.A., quale garanzia della linea di credito per scoperto di conto corrente concessa ad Alitalia Servizi S.p.A. ora in a.s.. Il valore della garanzia collaterale prestata da Fintecna S.p.A. al 31/12/2011 era pari a €/migliaia 82.952.

Del pegno è data menzione nella presente nota integrativa nel commento alla voce delle obbligazioni Veneto Banca.

Sia Veneto Banca che Fintecna S.p.A. hanno presentato i rispettivi ricorsi per l'insinuazione allo stato passivo di Alitalia Servizi S.p.A. in a.s.. Tali crediti sono stati ammessi dal giudice delegato in via chirografaria per quanto riguarda Veneto Banca "condizionatamente al mancato pagamento del medesimo credito da parte di garanti co-obbligati" e per quanto riguarda Fintecna S.p.A. "condizionatamente alla escussione della garanzia fideiussoria da parte di Veneto Banca ed all'integrale

soddisfacimento del credito garantito";

2) lo scarico della garanzia rilasciata alla Banca Popolare di Milano di €/migliaia 5.000, a fronte di un finanziamento concesso, ex *Lege* 4 agosto 2010 n. 127, alla Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s..

Fintecna nel corso del 2012 ha rimborsato tale debito ed è subentrata a Banca Popolare di Milano nel diritto al credito verso Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s. per gli effetti dell'articolo 1203 c.c..

Concorre inoltre alla riduzione delle "Garanzie personali" la diminuzione della componente fideiussioni rilasciate "nell'interesse di altri" per €/migliaia 1.200 dovuta allo scarico della garanzia rilasciata da Fintecna S.p.A. a favore della Banca Popolare di Sondrio a fronte di un fido di firma a suo tempo rilasciato alla Nuova Servizi Tecnici ed estinto nel corso dell'esercizio.

b) Una riduzione della voce "Altri conti d'ordine" di €/migliaia 55.434 così composta:

1) diminuzione della componente "Altre garanzie personali ricevute" di €/migliaia 53.167 principalmente a fronte di:

- svincolo della fideiussione di €/migliaia 50.750 rilasciata da Intesa San Paolo a favore di Fintecna S.p.A. a garanzia del credito originatosi dalla vendita del 50% della partecipazione di Quadrante S.p.A. a Sviluppo Centro Est S.r.l. in quanto, nel corso del 2012, Fintecna S.p.A. ha riacquistato da quest'ultima la percentuale di partecipazione allora ceduta; la garanzia è stata restituita da Fintecna S.p.A. nel corso dell'operazione;
- svincolo della garanzia rilasciata da Banca Popolare di Bergamo per €/migliaia 1.200 a favore di Fintecna S.p.A. in relazione all'estinzione del fido di firma concesso da Banca Popolare di Sondrio a Nuova Servizi Tecnici di cui al punto a);

2) decremento della componente "Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda" di €/migliaia 2.157, principalmente a fronte dello scarico della garanzia per complessive €/migliaia 1.522 rilasciata a favore del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, poiché terminato il progetto di formazione professionale per i lavoratori della società SOFTER di Pozzuoli.

c) Una riduzione, per €/migliaia 240.017, della voce "Beni di terzi presso l'impresa e beni dell'impresa presso terzi" dovuta principalmente alla restituzione al Ministero

dell'Economia e delle Finanze, Azionista unico fino al novembre 2012, delle azioni Fintecna S.p.A. (€/migliaia 240.080) in custodia presso la cassa sociale.

* * *

Si rappresenta di seguito la composizione dei Conti d'ordine al 31 dicembre 2012.

Garanzie personali

Tali garanzie sono riportate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita; il relativo ammontare al 31 dicembre 2012, pari a €/migliaia 3.260.815, si compone come di seguito indicato:

a) Fideiussioni (€/migliaia 3.256.953) *composte come di seguito descritto:*

- Le fideiussioni rilasciate da Fintecna S.p.A. "nell'interesse di società controllate", alla data di riferimento, ammontano a €/migliaia 516 e si riferiscono interamente alla garanzia a suo tempo emessa a favore del Ministero dei Trasporti e della Navigazione per conto della Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s..

- Le fideiussioni emesse nell'interesse di "altri" risultano pari ad €/migliaia 3.256.436. A tale importo complessivo concorre principalmente la garanzia a favore della società Treno Alta Velocità – TAV S.p.A. (€/migliaia 3.253.059) rilasciata a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma - Napoli, di cui alla convenzione stipulata da TAV S.p.A., Consorzio Iricav Uno ed IRI S.p.A. il 15 ottobre 1991 ed ai relativi atti integrativi.
  I lavori oggetto di garanzia furono divisi in due lotti funzionali. In relazione al 1° lotto funzionale si segnala che i collaudi sono stati ultimati mentre in relazione al 2° lotto funzionale si segnala che tutte le opere sono state ultimate ad eccezione di un collettore fognario la cui ultimazione è subordinata ad un adempimento della regione Campania.
  Le opere di collaudo sono in avanzata fase di esecuzione ed è auspicabile un loro completamento entro il primo semestre 2013.

A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo, registrata fra gli "Altri conti d'ordine", di cui in seguito, per l'eventualità che la stessa IRI S.p.A. (oggi Fintecna) venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio. Va precisato che ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia (registrata, come più avanti evidenziato, per l'importo convenzionale di 1 euro negli "Altri conti d'ordine") a fronte delle fideiussioni rilasciate dall'IRI S.p.A. alla TAV S.p.A., nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI S.p.A. (€/milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

Inoltre, tra le fideiussioni emesse nell'interesse di "altri", figurano fideiussioni rilasciate a banche e compagnie di assicurazione per complessivi €/migliaia 3.377, che si riferiscono a residue garanzie prestate nell'interesse delle seguenti società, le cui quote sono state trasferite a terzi: Bonifica S.p.A. (€/migliaia 1.598), Idrotecna S.p.A (€/migliaia 741), altri (€/migliaia 1.038).

b) Diverse (€/migliaia 3.862)

L'importo si riferisce alle garanzie rilasciate a favore di banche nell'interesse di Garboli Conicos S.p.A., ora Pizzarotti & C. S.p.A., a garanzia dei lavori ultimati in attesa di collaudo per €/migliaia 1.791; di Italstrade S.p.A. per €/migliaia 1.549, correlate all'acquisizione del ramo d'azienda; ad altre varie, per €/migliaia 522.

In tale voce sono altresì iscritte per memoria, a valori simbolici, le manleve concesse alle società partecipate, a quelle cedute o in liquidazione e a terzi, nonché le manleve concesse da società successivamente incorporate:

	Euro
Manleva a favore ATI S.r.l. a seguito del contratto di cessione ad Agrindustria S.r.l. relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore Cigarette Components Ltd, a seguito di	

	Euro
contratto di cessione del 49% del capitale sociale detenuto da ATI in Filtrati S.p.A., relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore di Conicos S.p.A., ora Pizzarotti & C. S.p.A. relativa al 69,36% dei lavori ultimati e non collaudati, il cui rischio è rimasto in capo a Iritecna S.p.A. in liq., ora Fintecna S.p.A.;	1
Manleva a favore di Conicos S.p.A., ora Pizzarotti & C. S.p.A. relativa al 69,36 dei lavori in corso di ultimazione;	1
Manleva a favore di Edicima S.p.A. /azioni legali Iraq;	1
Manleva a favore di Edicomp S.p.A. relativa alla cessione di Italeco S.p.A. (art. 6 del Contratto);	1
Manleva a favore ETI S.p.A., a seguito di contratto di cessione della partecipazione in ATISALE S.p.A., relativamente agli oneri evidenziati nell'art. 7 del Contratto;	1
Manleva a favore di Sviluppo Italia a seguito di cessione Nuova Servizi Tecnici art.6;	1
Manleva a favore di Alto Vicentino Traforo a seguito di cessione Veneta Traforo art.6;	1
Manleva a favore Europoligrafico S.p.A., a seguito di contratto di cessione della partecipazione in Aticarta S.p.A., relativamente agli oneri tributari e giuslavoristici evidenziati negli artt. 10 e 11 del contratto medesimo;	1
Manleva a favore liquidatore Mededil per eventuali oneri correlati all'attività dello stesso;	1
Manleva a favore di Amministratori, Sindaci e Liquidatori di società partecipate;	1
Garanzie prestate a favore di Liquidatori coinvolti in contenziosi con Fintecna S.p.A. o sue controllate;	1
Manleva a favore di Liquidatori ed Amministratori Fintecna S.p.A.;	1
Manleva a favore Liquidatore Minervino Alto S.c.a r. l.;	1
Manleva a favore di Garboli Conicos S.p.A. ora Pizzarotti & C. S.p.A. relativa agli impegni contrattuali di acquisizione del ramo di	

	Euro
azienda (art. 6.2);	1
Manleva a favore di Holding S.r.l. relativa alla transazione del 2007 (artt. 1.2 e 2.2);	2
Manleva a favore di Società Lavori Generali S.r.l./Idrotecna S.p.A. (art. 5 transazione 2011);	1
Manleva a favore Sovigest S.p.A. (art. 8 contratto di compravendita).	1

Impegni

Includono esclusivamente impegni di acquisto (€/migliaia 11.103) principalmente riconducibili all'operazione di compravendita del pacchetto azionario Edicima S.p.A. di proprietà Finmeccanica S.p.A. (€/migliaia 10.244).

Beni di terzi presso l'impresa e beni dell'impresa presso terzi

Il valore complessivo di €/migliaia 965, è composto dalle seguenti voci:

a) Titoli di proprietà presso terzi

Trattasi di titoli cambiari e azionari di società sottoposte a procedura fallimentare, di proprietà Fintecna S.p.A., per €/migliaia 400.

b) Beni presso terzi

Sono costituiti da beni di proprietà dati in comodato per €/migliaia 78.

c) Beni di terzi presso di noi

Pari ad €/migliaia 487 (invariato rispetto al 31/12/2011), si riferiscono essenzialmente a beni di terzi in comodato.

Altri conti d'ordine

Registrati per un valore complessivo di €/migliaia 3.495.220, sono composti dalle seguenti voci:

a) Garanzie reali ricevute (€/migliaia 128.436)

Sono costituite principalmente da ipoteche su terreni e fabbricati (per complessivi €/migliaia 125.168) rappresentate dall'ipoteca di 1° grado iscritta sul suolo di proprietà di Bagnolifutura S.p.A. denominato "Area Tematica Quattro" per un importo di €/migliaia 113.000 e da ipoteche minori per complessivi €/migliaia 12.168.

b) Altre garanzie personali ricevute (€/migliaia 68.961)

La voce comprende fideiussioni per €/migliaia 52.168 e altre garanzie per €/migliaia 16.793.

- In particolare, l'ammontare delle fideiussioni evidenzia:
  - €/migliaia 9.250 riferiti a garanzie rivenienti in capo a Fintecna S.p.A. seguito dell'incorporazione della Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione;
  - €/migliaia 25.823 riguardante la garanzia, emessa da Banca di Roma a garanzia della cessione Sme S.p.A.;
  - €/migliaia 3.884 riguardanti garanzie emesse da Unicredit a garanzia delle somme incassate da Fintecna (ex Italeco mandataria dell'ATI Bocoge/Gilardi/Scic) e ripartite alle società facenti parte di detta ATI;
  - €/migliaia 10.000 quale garanzia rilasciata dalla Finanziaria Finworld relativamente all'offerta vincolante per l'acquisto della Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s. (a seguito della richiesta di escussione di tale garanzia risulta un contenzioso in essere);
  - €/migliaia 2.169 relative alla garanzia emessa da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Banca Toscana in ordine alla cessione Sasa Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A..
  - Altre varie per €/migliaia 1.042.

- Le "Altre garanzie" per €/migliaia 16.793 comprendono: l'impegno di Edizione Holding a riconoscere alla Fintecna €/migliaia 5.165 in caso di incremento di edificabilità della tenuta Maccarese; la già citata manleva ministeriale relativa alla TAV – rilevata al valore simbolico di 1 euro – che opera nei limiti degli anticipi di liquidazione corrisposti dall'IRI S.p.A.; le garanzie bancarie a fronte del pagamento dilazionato di crediti (€/migliaia 3.648) ed altre varie (€/migliaia 7.980), tra le quali figurano, al valore simbolico di 1 euro, le manleve rilasciate da Tosinvest e da Filtrati.

c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni Fintecna S.p.A. (€/migliaia 40.013) relative a:

- Garanzie prestate da banche o compagnie di assicurazione a favore di clienti, Amministrazioni finanziarie e locatari (€/migliaia 39.562);

- Garanzie prestate dalla ex Cofiri S.p.A. (€/migliaia 416) e da altri (€/migliaia 35) a favore di terzi.

d) Controgaranzie rilasciate da imprese controllate e collegate (€/migliaia 4.751)

Trattasi unicamente della controgaranzia rilasciata dalla Fintecna Immobiliare S.r.l. a seguito del conferimento alla medesima del ramo d'azienda "Valorizzazione Immobiliare", a fronte delle garanzie emesse da Istituti bancari ed assicurativi a favore di terzi e nell'interesse di Fintecna S.p.A., attinenti tale ramo d'azienda.

e) Controgaranzie rilasciate da altre imprese (€/migliaia 3.253.059)

Si riferisce unicamente alla controgaranzia, sopra commentata, ricevuta dal Consorzio Iricav Uno in relazione alla convenzione per l'alta velocità e speculare a quella rilasciata dall'IRI S.p.A..

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

(€/migliaia)

	2012	2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	344
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(111)
Altri ricavi e proventi	46.083	62.717
Totale	**46.083**	**62.950**

Altri ricavi e proventi

Sono composti dall'assorbimento fondi per €/migliaia 35.745 e da proventi diversi per €/migliaia 10.338.

L'assorbimento fondi rischi ed oneri si riferisce per €/migliaia 12.994 a contenziosi di natura legale, fiscale e amministrativa, per €/migliaia 15.579 agli oneri gestionali di liquidazione e per €/migliaia 7.172 ad altri diversi.

Di seguito il dettaglio dei proventi diversi:

(€/migliaia)

	2012	2011
Plusvalenze ordinarie (derivanti da cessioni): immobilizzazioni materiali	-	178
Recupero costi personale distaccato	3.364	3.987
Proventi Immobiliari (canoni di locazione e relativi rimborsi spese)	3.610	3.380
Altri ricavi e proventi: Altri	3.364	3.464
Totale	**10.338**	**11.009**

L'importo della voce "Altri" si riferisce essenzialmente al corrispettivo contrattuale verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per le attività poste in essere a seguito del sisma che ha colpito l'Abruzzo nell'aprile del 2009 (€/migliaia 1.007) e l'Emilia-Romagna nel maggio del

2012 (€/migliaia 657), agli emolumenti riversati dai dipendenti per le cariche sociali ricoperte nell'ambito delle società del Gruppo (€/migliaia 580) e ad altri proventi vari (€/migliaia 1.120).

COSTI DELLA PRODUZIONE

(€/migliaia)

	2012	2011
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	113	130
Per servizi	19.944	21.281
Per godimento di beni di terzi	7.842	7.002
Per il personale	19.361	20.724
Ammortamenti e svalutazioni	93	286
Accantonamenti per rischi	873	53
Oneri diversi di gestione	2.169	1.529
Totale	**50.395**	**51.005**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a €/migliaia 113 e sono costituiti da acquisti di materiali di consumo.

Costi per servizi

Risultano così composti:

(€/migliaia)

	2012	2011
Assicurazioni	1.090	995
Servizi di pulizia	434	459
Utenze	603	572
Revisione legale dei conti	168	95
Compensi ai sindaci	99	107
Compensi agli amministratori	1.105	1.145
Spese per il personale distaccato	487	456
Spese per il personale	468	519
Postali	20	34
Spese di pubblicità	5	6
Spese di rappresentanza	54	46
Spese di vigilanza	722	733
Altri costi per servizi	14.689	16.114
	19.944	**21.280**

Tra gli "Altri costi per servizi" si segnalano gli oneri sostenuti dai legali per assistenza prestata in sede di contenzioso nonché spese per arbitrati (€/migliaia 5.694) e per attività di supporto informatico (€/migliaia 1.183).

Le motivazioni dell'aumento del costo della revisione legale dei conti sono riportate nell'informativa di carattere generale e riguardano essenzialmente maggiori oneri per il passaggio del bilancio consolidato ai principi contabili internazionali.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi comprendono essenzialmente il canone di locazione per gli uffici siti in Roma (€/migliaia 7.688). L'aumento è legato esclusivamente agli impegni contrattuali in essere. Il costo sarà rivisto in sensibile ribasso, sulla base del nuovo contratto firmato nel corso del 2012, a partire dal 1° gennaio 2014.

Costi del personale

Si riporta la composizione dei costi del personale:

(€/migliaia)

	2012	2011
Salari e stipendi	13.489	14.337
Oneri sociali	4.294	4.684
Trattamento di fine rapporto	1.165	1.292
Altri costi	413	411
Totale	**19.361**	**20.724**

La diminuzione di €/migliaia 1.363 rispetto all'esercizio precedente è dovuta agli effetti dell'ottimizzazione della struttura organizzativa che ha visto la razionalizzazione delle strutture dirigenziali della Società e le iniziative adottate per stabilizzare il personale distaccato di Fintecna Immobiliare S.r.l..

Si rappresentano di seguito i dati relativi all'organico medio e a quello di fine periodo, suddiviso per categoria, confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

Dell'organico complessivo della società (166 unità) risultano distaccati al 31 dicembre 2012, interamente o in misura parziale, n. 32 unità presso terzi o altre aziende del Gruppo; i relativi costi, pari a €/migliaia 3.365, sono integralmente recuperati dalla Capogruppo.

Consistenze finali - Organico

	2012	2011	Variazioni
Dirigenti	22	30	(8)
Quadri e impiegati	144	155	(11)
Totale	**166**	**185**	**(19)**

Consistenze medie - Organico

	2012	2011	Variazioni
Dirigenti	27	31	(4)
Quadri e impiegati	151	160	(9)
Totale	**178**	**191**	**(13)**

Ammortamenti e svalutazioni

(€/migliaia)

	2012	2011
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93	77
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	209
Totale	**93**	**286**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono effettuati sulla base di un criterio tecnico economico.

Le aliquote applicate per la determinazione di detti ammortamenti sono le seguenti:

- Mobili e arredi 12%;
- Macchine d'ufficio ed elaborazione 20%.

Accantonamento per rischi

Accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte dei risultati negativi delle società partecipate in liquidazione, il cui valore di carico è pari a zero.

(€/migliaia)

	2012	2011
Accantonamenti per rischi	873	53
Totale	**873**	**53**

La movimentazione della voce è riportata nell'allegato prospetto n. 13.

Oneri diversi di gestione

(€/migliaia)

	2012	2011
Imposte indirette e tasse	1.579	1.000
Spese consortili	407	303
Altri oneri diversi di gestione	182	226
Totale	**2.168**	**1.529**

Si specifica quanto segue:

- le imposte indirette e tasse sono riferibili ad imposte di registro e ipotecarie (€/migliaia 113), all'IVA indetraibile (€/migliaia 821), all'IMU sugli immobili di proprietà (€/migliaia 98), alla tassa per la gestione dei rifiuti solidi urbani (€/migliaia 239), a sanzioni e multe (€/migliaia 278), a imposte di bollo (€/migliaia 11) più altre diverse (€/migliaia 19);
- le spese consortili sono costituite dagli addebiti di costi di competenza dell'esercizio effettuati dai consorzi partecipati.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

(€/migliaia)

	2012	2011
Proventi da partecipazioni	551	571
Altri proventi finanziari	113.235	77.257
Interessi e altri oneri finanziari	(785)	(1.002)
Utili e perdite su cambi	(5)	-
Totale	**112.996**	**76.826**

Proventi da partecipazioni

(€/migliaia)

	2012	2011
Dividendi - imprese collegate	28	-
Dividendi - altre imprese	476	571
Altri proventi da partecipazioni	47	-
Totale	**551**	**571**

Sono costituiti essenzialmente da dividendi erogati dalla società Ansaldo STS S.p.A. iscritta tra le "altre imprese" dell'attivo circolante (€/migliaia 476), nonché dalla plusvalenza conseguente alla cessione della partecipazione al capitale sociale della Multiservice S.p.A. (€/migliaia 47).

Altri proventi finanziari

Sono così costituiti:

(€/migliaia)

	2012	2011
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	89.421	39.302
Proventi diversi dai precedenti	23.814	37.955
Totale	**113.235**	**77.257**

La voce proventi "Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni", pari a €/migliaia 89.421, accoglie, relativamente ai titoli in portafoglio, le cedole e le commissioni su operazioni di prestito titoli incassate e/o maturate oltre al premio di sottoscrizione di competenza dell'esercizio. L'aumento rispetto all'esercizio precedente (€/migliaia 50.119) è ascrivibile principalmente ai proventi conseguenti al diverso mix di impiego delle disponibilità correlato al trasferimento di risorse da "banche" a "titoli in portafoglio" avvenuto nel corso del 2011 (principalmente nel mese di novembre) e che dispiega completamente i suoi effetti nel presente esercizio.

I proventi diversi sono così composti:

(€/migliaia)

	2012	2011
Interessi attivi su c/c di corrispondenza:		
da controllate	8.062	6.120
da collegate	11	22
Interessi attivi su c/c bancari	12.783	26.863
Interessi su crediti verso clienti	2.543	4.695
Interessi su crediti d'imposta	180	112
Altri proventi finanziari	235	143
Totale	**23.814**	**37.955**

L'aumento degli interessi attivi sui c/c di corrispondenza da controllate è riconducibile essenzialmente all'aumento, nel corso del 2012, del tasso d'intesse applicato alle partecipate Fintecna Immobiliare S.r.l. e Quadrante S.p.A. ed adeguato al tasso medio ottenuto dalla Società sui propri impieghi.

Gli interessi su crediti verso clienti si riferiscono a Bagnolifutura S.p.A. (€/migliaia 1.353) a fronte del credito sorto con la cessione dell'Area Tematica 4 del PUA di Bagnoli ed a Sogei S.p.A. (€/migliaia 1.190). Questi ultimi sono relativi al dilazionato pagamento della vendita dell'immobile di Via Carucci, 99 - Roma.
La variazione rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile alla definizione del contratto di compravendita con Sviluppo Centro Est S.r.l.. per la cessione della quota del 50% della partecipazione Quadrante S.p.A. (i relativi interessi maturati nel corso del 2011 erano pari a €/migliaia 1.537).

Gli interessi attivi sui conti correnti bancari includono quelli maturati sul conto intrattenuto presso la Banca d'Italia, pari ad €/migliaia 45.
La diminuzione rispetto all'esercizio precedente, di €/migliaia 14.080, è dovuta al diverso *mix* di impiego della liquidità nel corso dei due anni a confronto, come specificato alla voce "Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni".

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce ammonta ad €/migliaia 785 e risulta così composta:

(€/migliaia)

	2012	2011
Ad altri - interessi	733	217
Ad altri - altri oneri finanziari diversi dai precedenti	52	238
Minusvalenze derivanti da cessione di partecipazioni (iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie)	-	547
Totale	**785**	**1.002**

Utile e perdite su cambi

La voce ammonta a -€/migliaia 5 e risulta composta esclusivamente da perdite su cambi.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Sono costituite dalla rivalutazione della partecipata Air France KLM (€/migliaia 8.347) già commentata nella voce "Partecipazioni".

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il saldo netto dei proventi ed oneri straordinari ammonta a €/migliaia 73.758 e risulta così composto:

(€/migliaia)

	2012	2011
Plusvalenze da alienazioni	63.814	-
Assorbimento fondi	44.212	44.155
Sopravvenienze attive	15.928	39.645
Totale	**123.954**	**83.800**

(€/migliaia)

	2012	2011
Altri oneri straordinari	49.486	54.687
Imposte relative ad esercizi precedenti	710	435
Totale	**50.196**	**55.122**

Relativamente ai proventi, si specifica che:

- le plusvalenze da alienazioni (€/migliaia 63.814), riguardano le cessioni di titoli in portafoglio di cui alla voce "Altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie";
- l'assorbimento fondi (€/migliaia 44.212) è relativo all'utilizzo del fondo svalutazione crediti (€/migliaia 19.853) e all'utilizzo del fondo rischi (€/migliaia 24.359);
- le sopravvenienze attive (€/migliaia 15.928) sono relative, tra l'altro, alla definizione di partite pregresse - in contenzioso e non - tra cui di rilievo: prescrizione del diritto del Comune di Napoli derivante dalla sentenza di Cassazione del 26/02/2002 relativa alla ristrutturazione ed ampliamento del depuratore di S. Giovanni a Teduccio ex Mededil S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 5.122); il riconoscimento da parte del Tribunale di Napoli con sentenza n. 7047 del 07/03/2012, relativo al rimborso parziale da parte dell'INPS degli anticipi di CIGS comprensivi di interessi dei lavoratori ex ILVA per il periodo 01/01/1995 – 31/10/2000 (€/migliaia 3.527); l'identificazione da parte della Corte di Cassazione di Roma con sentenza n. 14008 del 03/08/2012 dell'imposta di registro corrisposta e non dovuta e relativi interessi sulla errata applicazione dell'aliquota proporzionale per copertura perdite della ex Nuova Sias S.p.A. oggi Fintecna S.p.A. (€/migliaia 1.600); con atto di liquidazione n. 01 del 06/08/2012, l'approvazione da parte del Comune di Napoli del credito vantato da Fintecna per anticipi di indennità di occupazione inerenti i lavori ex Mededil che la stessa ha corrisposto alla Società denominata "Isola Edificatoria 8" (€/migliaia 1.158).

Le principali componenti degli altri oneri straordinari sono di seguito sintetizzate:

- oneri per €/migliaia 2.833 dovuti principalmente a manleve rilasciate in sede di cessioni di partecipazioni;
- imposte relative ad esercizi precedenti (€/migliaia 710) costituite prevalentemente dalla notifica del 20 dicembre 2012 dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Perugia, alla Fintecna S.p.A. (quale incorporante della VALIM) dell'atto di riliquidazione della maggior imposta INVIM dovuta (€/migliaia 405);
- sopravvenienze passive per €/migliaia 1.510 e riferite alla definizione di varie partite in contenzioso;
- altri oneri per €/migliaia 27.010, tra i quali si evidenziano: cancellazione crediti, interamente coperti dal fondo svalutazione, per intervenuta prescrizione ordinaria o per inesigibilità (€/migliaia 19.853); controversia tra l'Impresa Pietro Cidonio (oggi Fintecna) ed il Comune di Roma (oggi Commissario Straordinario del Governo per la gestione del debito pregresso di Roma Capitale) relativa ai lavori di progettazione e realizzazione dell'impianto di depurazione

dei liquami per il comprensorio di Roma Est (€/migliaia 3.172); transazione della controversia relativa agli oneri per la bonifica e messa in sicurezza dell'area dell'immobile venduto nel 1999 con La Murrina e Foi S.r.l. in nome e per conto della Pizzarotti & C. S.p.A. (già Garboli) come da sentenza del Tribunale di Milano – sez. distaccata di Rho n. 221/11 del 13/06/2011 (€/migliaia 1.250); riconoscimento al Consorzio Calabrese Imprese Edili da parte della Corte d'Appello di Roma relativa alla sentenza n. 3771 del 16/07/2012 a titolo di corrispettivo per maggior oneri sopportati, oltre interessi, inerente la costruzione della Casa Circondariale di Vibo Valentia (già Servizi Tecnici) (€/migliaia 661);

- oneri di ristrutturazione aziendale (€/migliaia 18.133): tra questi si identificano le transazioni con il personale ex dipendente per conciliazioni relative al danno biologico (€/migliaia 11.498), il costo di permanenza nel Fondo Credito relativo al personale cessato ed entrato nello stesso (€/migliaia 1.694), contributi su indennità di mobilità (€/migliaia 367) oltre ad incentivi all'esodo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(€/migliaia)

	2012	2011
Imposte correnti	9.425	2.309
Totale	**9.425**	**2.309**

Si riferiscono all'onere fiscale per IRES dell'esercizio 2012. Non sono stati rilevati gli effetti della fiscalità differita in quanto si è ritenuto non sussistessero i presupposti richiesti dai principi contabili per l'iscrizione, in ragione, in particolare, delle incertezze sulle prospettive future che potrebbero essere legate a fattori esterni non governabili dalla struttura societaria.

Nel prospetto che segue sono sintetizzati gli effetti riferibili alle differenze temporanee ed alle perdite fiscali escluse, per le ragioni sopra indicate, dalla determinazione delle imposte anticipate.

(€/milioni)

		2012		2011
Differenze temporanee deducibili escluse dalla determinazione delle imposte anticipate:				
- fondi tassati		(1.614)		(1.693)
Perdite fiscali riportabili a nuovo		-		(89)
Netto		**(1.614)**		**(1.782)**
Effetto fiscale	**27,5%**	**(444)**	**27,5%**	**(490)**

(€/migliaia)

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	**IRES 27,5%**
Risultato prima delle imposte risultante dal bilancio	190.790
Valore della produzione al netto dei costi	
Onere fiscale teorico (aliquota base)	52.467
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	59
Rigiro delle differenze temporanee deducibili in esercizi precedenti	(104)
Differenze permanenti che non si riverseranno in esercizi successivi:	
in aumento	19.652
in diminuzione	(89.003)
Reddito	121.394
Perdite pregresse	87.121
Reddito imponibile	34.273
Imposte correnti effettive	**9.425**

Nelle pagine seguenti sono riportati i dettagli alla presente nota integrativa.

Il presente bilancio corrisponde alle scritture contabili e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

PAGINA BIANCA

PROSPETTI DI DETTAGLIO

PROSPETTO N.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(€/migliaia)

	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo originario	-	2.402	2.402
Fondo Ammortamento	-	(2.018)	(2.018)
Svalutazioni precedenti	-	(5)	(5)
Valore netto anno precedente	-	**380**	**380**
Costo Storico			
Acquisti dell'esercizio (+)	-	166	166
Alienazioni esercizio (-)	-	-	-
Altre variazioni	-	(39)	(39)
Fondo Ammortamento			
Ammortamenti dell'esercizio (-)	-	(93)	(93)
Altre variazioni	-	39	39
Valore lordo fine anno	-	2.524	2.524
Fondo Ammortamento fine anno	-	(2.072)	(2.072)
Valore netto fine anno	-	**452**	**452**

PROSPETTO N.2 PARTECIPAZIONI INCLUSE NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(€/migliaia)

IMPRESE CONTROLLATE	Sede	% part.	Valuta	Capitale Sociale/Fondo consortile	Patrimonio netto al 31.12.2012	Utile (Perdita) d'esercizio	Pro quota Patrimonio netto	Valore di carico
Società in bonis								
Fincantieri S.p.A. *	Trieste	99,36%	Euro	633.481	894.827	9.765	889.064	665.898
Fintecna Immobiliare S.r.l.	Roma	100,00%	Euro	211.710	305.778	(14.453)	305.778	290.159
Ligestra S.r.l.	Roma	100,00%	Euro	100	555	77	555	100
Ligestra Due S.r.l.	Roma	100,00%	Euro	50	172	45	172	47
Ligestra Tre S.r.l.	Roma	100,00%	Euro	100	424	82	424	100
Ligestra Quattro S.r.l.	Roma	100,00%	Euro	20	10	(5)	10	20
XXI APRILE S.r.l.	Roma	100,00%	Euro	20	22	-	22	20
Quadrante S.p.A.	Roma	100,00%	Euro	41.317	45.005	(531)	45.005	61.625
TOTALE					**1.246.793**	**(5.020)**	**1.241.030**	**1.017.969**
Società in liquidazione								
Alitalia Servizi S.p.A. in A.S. **	Fiumicino (RM)	49,36%	Euro	303.031			-	-
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	Monastir (CA)	51,00%	Euro	10	(190)	-	(97)	-
Coedam S.c.a.r.l. in liquidazione	Roma	60,00%	Euro	102	(6.335)	(654)	(3.801)	-
Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S.***	Napoli	100,00%	Euro	108.360			-	-
WPG Ltd in liquidazione	Bangkok (Thailandia)	99,45%	Bath	145			-	-
TOTALE					**(6.525)**	**(654)**	**(3.898)**	**-**
Consorzi in liquidazione								
Consorzio Aerest in liquidazione	Roma	97,38%	Euro	10	(2.066)	-	(2.012)	-
Consorzio Codelsa in liquidazione	Roma	100,00%	Euro	52	52	-	52	52
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	Napoli	56,85%	Euro	11	11	-	6	6
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	Roma	60,00%	Euro	52	(3.978)	(57)	(2.387)	-
Consorzio Med.In. in liquidazione	Roma	85,00%	Euro	52	52	-	44	41
TOTALE					**(5.929)**	**(57)**	**(4.296)**	**99**
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE					**1.234.339**	**(5.731)**	**1.232.836**	**1.018.068**

(*) La società redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/Ifrs
(**) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 azioni;
è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all'1,64%. Si ricorda che Fintecna ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n.111.639.104)
emesse nei successivi aumenti di capitale sociale da €/migliaia 186.392 a €/migliaia 303.031
La partecipazione, iscritta per €/migliaia 212.073 è interamente svalutata
(***) La partecipazione, iscritta per €/migliaia 246.424 è interamente svalutata

PROSPETTO N.2 (segue) PARTECIPAZIONI INCLUSE NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(€/migliaia)

IMPRESE COLLEGATE	Sede	% part.	Valuta	Capitale Sociale/Fondo consortile	Patrimonio netto al 31.12.2012	Utile (Perdita) d'esercizio	Pro quota Patrimonio netto	Valore di carico
Società in liquidazione								
Altiforni e Ferrerie di Servola S.p.A. in A.C.	Udine	47,62%	Euro	42.866			-	-
Edilmagliana 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	Roma	50,00%	Euro	10			-	-
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	Campiglia Marittima (LI)	36,25%	Euro	67			-	-
OMSAV S.p.A. in fallimento	Savona	30,00%	Euro	2.066			-	-
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	Roma	20,40%	Euro	878			-	-
TOTALE					-	-	-	-
Consorzi in liquidazione								
Consorzio Edinca in liquidazione	Napoli	38,80%	Euro	26	46	-	18	10
Consorzio Edinsud in liquidazione	Napoli	50,00%	Euro	52	83	-	42	26
Consorzio Incomir in liquidazione	Mercogliano (AV)	45,46%	Euro	17				11
TOTALE					**129**	-	**59**	**47**
TOTALE IMPRESE COLLEGATE					**129**	-	**59**	**47**

PROSPETTO N.2 (segue) PARTECIPAZIONI INCLUSE NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(€/migliaia)

ALTRE IMPRESE	Sede	% part.	Valuta	Capitale Sociale/Fondo consortile	Patrimonio netto al 31.12.2012	Utile (Perdita) d'esercizio	Pro quota Patrimonio netto	Valore di carico
Società in bonis								
Air France - KLM	Parigi (F)	1,46%	Euro	-			-	28.820
Eriday U.T.E.	Buenos Aires (RA)	1,07%	Pesos Arg.	n.d.	(24.778)	(6.764)	(265)	-
Fondo Strategico Italiano S.p.A.*	Milano	10,00%	Euro	600.000			-	100.000
TOTALE					**(24.778)**	**(6.764)**	**(265)**	**128.820**
Società in liquidazione								
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	Giammoro (ME)	10,00%	Euro	7.747			-	1
Bacino Cinque S.r.l. in liquidazione	Palermo	16,00%	Euro	109	(476)	-	(76)	-
Coniel S.p.A. in liquidazione	Roma	10,75%	Euro	1			-	16
Finligure S.p.A. in fallimento	Genova	3,08%	Euro	5.164			-	-
Hos.Gen. Cos. S.c.a r.l. in liquidazione	Roma	16,39%	Euro	101			-	-
Industrie Sicma S.p.A. in fallimento	Polistena (RC)	3,32%	Euro	1.177			-	-
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	Roma	5,00%	Euro	237.567	230.664	25.722	11.533	-
Siccma S.p.A. in fallimento	Quargnento (AL)	7,69%	Euro	646			-	-
TOTALE					**230.188**	**25.722**	**11.457**	**17**
Consorzi in bonis								
Co.Re.Ca - Consorzio Regione Campania	Napoli	15,39%	Euro	29	29	-	4	3
Consorzio Census	Roma	11,12%	Euro	255	258	-	29	24
Consorzio Iricav Due	Roma	0,01%	Euro	510			-	-
Consorzio Iricav Uno	Roma	0,01%	Euro	520			-	-
TOTALE					**287**	**-**	**33**	**27**
Consorzi in liquidazione								-
Consal S.c.n.c. in liquidazione	Roma	3,00%	Euro	15	(84)	(31)	(3)	-
Co.Ri. - Consorzio Ricostruzione in liq.	Napoli	10,43%	Euro	52	52	-	5	4
Sele 90 S.c.a r.l. in liquidazione	Vallo della Lucania (SA)	1,71%	Euro	11			-	-
TOTALE					**(32)**	**(31)**	**3**	**4**
TOTALE ALTRE IMPRESE					**205.665**	**18.927**	**11.228**	**128.868**
TOTALE GENERALE					**1.440.133**	**13.196**	**1.244.124**	**1.146.983**

* La società redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

PROSPETTO N.3 PARTECIPAZIONI DEL CIRCOLANTE

(€/migliaia)

	Sede	% part.	Valuta	Capitale Sociale/Fondo consortile	Patrimonio netto al 31.12.2012	Utile (Perdita) d'esercizio	Pro quota Patrimonio netto	Valore di carico
ALTRE IMPRESE								
Società in bonis								
Ansaldo STS S.p.A. *	Genova	1,70%	Euro	69.998			-	13.260
TOTALE					-	-	-	**13.260**
TOTALE GENERALE					-	-	-	**13.260**

* La società redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/Ifrs

PROSPETTO N.4 MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI - Partecipazioni Immobilizzate

(€/migliaia)

		Variazioni dell' esercizio				Risultato	Esercizio	
IMPRESE CONTROLLATE	Valore di carico al 31.12.2011	Acquisizioni	Sottoscrizione di capitale	Riclassifiche	Altre variazioni	In quota	Totale	Valore di carico al 31.12.2012
Società in bonis								
Fincantieri S.p.A.	665.898	-	-	-	-	9.702	9.765	665.898
Fintecna Immobiliare S.r.l.	240.159	-	50.000	-	-	(14.453)	(14.453)	290.159
Ligestra S.r.l.	100	-	-	-	-	77	77	100
Ligestra Due S.r.l.	48	-	-	-	(1)	45	45	47
Ligestra Tre S.r.l.	100	-	-	-	-	82	82	100
Ligestra Quattro S.r.l.	20	-	-	-	-	(5)	(5)	20
XXI APRILE S.r.l.	20	-	-	-	-	-	-	20
Quadrante S.p.A.	-	42.000	-	19.625	-	(531)	(531)	61.625
TOTALE	**906.345**	**42.000**	**50.000**	**19.625**	**(1)**	**(5.083)**	**(5.020)**	**1.017.969**
Società in liquidazione								
Alitalia Servizi S.p.A. in A.S.	-	-	-	-	-	-	-	-
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Coedam S.c.a.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	(392)	(654)	-
Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S.	-	-	-	-	-	-	-	-
WPG Ltd in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(392)**	**(654)**	**-**
Consorzi in liquidazione								
Consorzio Aerest in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Codelsa in liquidazione	52	-	-	-	-	-	-	52
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione	6	-	-	-	-	-	-	6
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	-	-	-	-	-	(34)	(57)	-
Consorzio Med.In. in liquidazione	41	-	-	-		-	-	41
TOTALE	**99**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(34)**	**(57)**	**99**
TOTALE GENERALE	906.444	42.000	50.000	19.625	(1)	(5.509)	(5.731)	1.018.068

PROSPETTO N.4 (segue) MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI - Partecipazioni Immobilizzate

(€/migliaia)

		Variazioni dell' esercizio			Risultato esercizio		
IMPRESE COLLEGATE	Valore di carico al 31.12.2011	Riclassifiche	Cessioni	Altre variazioni	In quota	Totale	Valore di carico al 31.12.2012
Società in bonis							
Multiservice S.p.A.	35	-	(35)	-	-	-	-
TOTALE	**35**	**-**	**(35)**	**-**	**-**	**-**	**-**
Società in liquidazione							
Altiforni e Ferrerie di Servola S.p.A. in A.C.	-	-	-	-	-	-	-
Edilmagliana S.c.a.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-
Fonderit Etruria S.r.l. in fallimento	-	-	-	-	-	-	-
OMSAV S.p.A. in fallimento	-		-	-	-	-	-
S.P.S. S.c.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Consorzi in bonis							
Consorzio Incomir	10	(10)			-	-	-
TOTALE	**10**	**(10)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Consorzi in liquidazione							
Consorzio Edinca in liquidazione	10	-	-	-	-	-	10
Consorzio Edinsud in liquidazione	26	-	-	-	-	-	26
Consorzio Incomir in liquidazione	-	10	-	1	-	-	11
TOTALE	**36**	**10**	**-**	**1**	**-**	**-**	**47**
TOTALE GENERALE	**81**	**-**	**(35)**	**1**	**-**	**-**	**47**

PROSPETTO N.4 (segue) MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI - Partecipazioni Immobilizzate

(€/migliaia)

		Variazioni dell'esercizio		Risultato esercizio		
ALTRE IMPRESE	Valore di carico al 31.12.2011	Ripristini di valore	Altre variazioni	In quota	Totale	Valore di carico al 31.12.2012
Società in bonis						
Air France - KLM	20.472	8.347	-	-	-	28.819
Eriday U.T.E.	-	-	-	(72)	(6.764)	-
Fondo Strategico Italiano S.p.A.	100.000	-	-	-	-	100.000
TOTALE	**120.472**	**8.347**	**-**	**(72)**	**(6.764)**	**128.819**
Società in liquidazione						
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	1	-	-	-	-	1
Bacino Cinque S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-
Coniel S.p.A. in liquidazione	16	-	-	-	-	16
Finligure S.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-	-
Hos.Gen. Cos. S.c.a.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-
Industrie Sicma S.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-	-
R.E.L. S.p.A. in liquidazione	-	-	-	1.286	25.722	-
Siccma S.p.A. in fallimento	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**17**	**-**	**-**	**1.286**	**25.722**	**17**
Consorzi in bonis						
Co.Re.Ca - Consorzio Regione Campania	4	-	-	-	-	4
Consorzio Census	24	-	-	-	-	24
Consorzio Iricav Due	-	-	-	-	-	-
Consorzio Iricav Uno	-	-	-	-	-	-
Sele 90 S.c.a r.l.	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**28**	**-**	**-**	**-**	**-**	**28**
Consorzi in liquidazione						
Consal S.c.n.c. in liquidazione	-	-	-	(1)	(31)	-
Co.Ri. - Consorzio Ricostruzione in liquidazione	4	-	-	-	-	4
Sele 90 S.c.a.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	
TOTALE	**4**	**-**	**-**	**(1)**	**(31)**	**4**
TOTALE GENERALE	120.521	8.347	-	1.213	18.927	128.868

PROSPETTO N.4 (segue) MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI - Partecipazioni Immobilizzate

(€/migliaia)

		Variazioni dell' esercizio					Risultato esercizio		
TOTALE GENERALE	Valore di carico al 31.12.2011	Acquisizioni	Sottoscrizione di capitale	Riclassifiche	Cessioni	Ripristini di valore	In quota	Totale	Valore di carico al 31.12.2012
Società e consorzi in bonis									
Imprese controllate	906.345	42.000	50.000	19.625	-	-	(5.083)	(5.020)	1.017.969
Imprese collegate	45	-	-	(10)	(35)	-	-	-	-
Altre imprese	120.504	-	-	-	-	8.347	(72)	(6.764)	128.851
TOTALE	**1.026.894**	**42.000**	**50.000**	**19.615**	**(35)**	**8.347**	**(5.155)**	**(11.784)**	**1.146.820**
Società e consorzi in liq.									
Imprese controllate	99	-	-	-	-	-	(427)	(711)	99
Imprese collegate	36	-	-	10	-	-	-	-	47
Altre imprese	17	-	-	-	-	-	1.285	25.691	17
TOTALE	**152**	**-**	**-**	**10**	**-**	**-**	**859**	**24.980**	**163**
Riepilogo									
Imprese controllate	906.444	42.000	50.000	19.625	-	-	(5.509)	(5.731)	1.018.068
Imprese collegate	81	-	-	-	(35)	-	-	-	47
Altre imprese	120.521	-	-	-	-	8.347	1.213	18.927	128.868
TOTALE GENERALE	**1.027.046**	**42.000**	**50.000**	**19.625**	**(35)**	**8.347**	**(4.297)**	**13.196**	**1.146.983**

PROSPETTO N.4 bis MOVIMENTAZIONE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

(€/migliaia)

		Variazioni dell'esercizio									
		ACQUISIZIONI				CESSIONI					
TITOLO	Valore di carico al 31.12.2011	Valore nominale	Prezzo d'acquisto	Controvalore	Premio di sottosc. (*)	Valore nominale	Prezzo di cessione/ rimborso	Controvalore	Interessi (**)	Plus./ Minus.	Valore di carico al 31.12.2012
Fondo AQ	7.000										7.000
Note JP Morgan sc. 31/07/12	100.000					100.000	(100.000)				-
MPS ZC 1168700 SC.31/10/12	396					421	(421)		25		-
BOT IT4776149 sc. 15/11/12	94.172					100.000	(100.000)		5.828		-
Dexia Crediop Floater sc.2014	180.000										180.000
Note Veneto Banca sc. 2014	180.000										180.000
BTP IT4707995 sc. 01/04/14	133.920				556	135.000	(136.814)			2.338	-
CCT EU IT4652175 sc.15/10/17	263.736										263.736
BTP IT4712748 sc. 15/04/16	134.311				202	135.000	(136.961)			2.448	-
BTP IT4761950 sc. 15/09/16	481.750				3.896	500.000	(524.200)			38.554	-
BTP IT4513641 sc. 01/03/25	220.950				2.088	250.000	(243.512)			20.474	-
BTP IT4644730 sc. 01/03/26	-	50.000	93	46.505							46.505
BTP IT4848831 sc. 01/11/22	-	100.000	102	102.100							102.100
BTP IT4848831 sc. 01/11/22	-	550.000	105	575.135							575.135
BTP IT4361041 sc. 01/08/18	-	100.000	102	102.140							102.140
BTP IT4356843 sc. 01/08/23	-	100.000	100	99.500							99.500
TOTALE GENERALE	1.796.235	900.000		925.380	6.742	1.220.421	(1.241.908)	-	5.853	63.814	1.556.116

(*) rateo al 31/12/2011

(**) zero coupon

PROSPETTO N.5 MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

(€/migliaia)

		Variazioni dell' esercizio				Risultato esercizio		
	Valore di carico al 31.12.2011	Acquisizioni	Cessioni	Svalutazioni	Altre variazioni	In quota	Totale	Valore di carico al 31.12.2012
IMPRESE COLLEGATE								
Società in bonis								
Quadrante S.p.A.	19.625	-	-	-	(19.625)	-	-	-
Totale	**19.625**	**-**	**-**	**-**	**(19.625)**	**-**	**-**	**-**
ALTRE IMPRESE								
Società in bonis								
Ansaldo STS S.p.A.	13.260	-	-	-	-	-	-	13.260
Totale	**13.260**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**13.260**

PROSPETTO N.6 SOCIETA' CEDUTE

(€/migliaia)

	% part.	Valore di carico	Acquirente	% ceduta	Data cessione	Prezzo della cessione	Plusvalenza	Minusvalenza
Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni								
Collegate								
Multiservice S.p.A.	35,00%	35	Nitco S.p.A.	35,00%	26/01/12	82	47	-
TOTALE IMMOBILIZZATO		**35**				**82**	**47**	**-**

PROSPETTO N.7 CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(€/migliaia)

	31.12.2011			Variazioni dell'esercizio				31.12.2012		
	Importo lordo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio	Accensioni	Riclassifica crediti	Accantonamenti	Altre variazioni	Importo lordo	Fondi svalutazione	Valore a bilancio
Crediti verso imprese controllate	514.487	(103.606)	410.881	2.582	2.582	-	(46.783)	469.826	(100.563)	369.263
Crediti verso imprese collegate	4.376	(21)	4.355	-	(2.582)	-	(836)	1.793	(858)	936
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso altri	4.729	(2.612)	2.117	4.351	-	(1.796)	-	9.080	(4.408)	4.672
TOTALE	523.592	(106.239)	417.353	6.933	-	(1.796)	(47.619)	480.699	(105.829)	374.871

PROSPETTO N.8 SITUAZIONE CREDITI INFRUTTIFERI IMMOBILIZZATI

(€/migliaia)

	Finanziari	Commerciali	Totale
Imprese controllate in bonis			
Ligestra S.r.l.	80.000	-	80.000
Quadrante S.p.A.	5.165	-	5.165
	85.165	**-**	**85.165**
Imprese controllate in liquidazione			
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	153	-	153
Consorzio Aerest in liquidazione	6.271	503	6.774
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	-	3.949	3.949
	6.424	**4.452**	**10.876**
Totale controllate			**96.041**
Imprese collegate in liquidazione			
Edilmagliana'89 S.c.a.r.l. in liquidazione	1.772	-	1.772
S.P.S. S.c.p.a. in fallimento	21	-	21
	1.793	**-**	**1.793**
Fondo svalutazione crediti imprese collegate	(858)	-	**(858)**
Totale collegate			**935**
Totale generale			**96.976**

PROSPETTO N.9 MOVIMENTAZIONE CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

(€/migliaia)

	Saldo iniziale	Riclassifiche	Accensioni e (Rimborsi)	Riclassifiche fondo svalutazione crediti	Saldo finale
verso clienti					
valore lordo	357.249	2.129	(49.120)	-	310.258
fondo svalutazione crediti	(94.525)	-	-	(59.547)	(154.072)
fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(8.665)	-	-	-	(8.665)
	254.059	**2.129**	**(49.120)**	**(59.547)**	**147.521**
verso imprese controllate					
valore lordo	28.695	1.215	(22.528)	-	7.382
fondo svalutazione crediti	(157)			(467)	(624)
	28.538	**1.215**	**(22.528)**	**(467)**	**6.758**
verso imprese collegate					
valore lordo	4.226	(1.220)	159	-	3.165
fondo svalutazione crediti	(2.247)	-	-	(427)	(2.674)
	1.979	**(1.220)**	**159**	**(427)**	**491**
verso imprese controllanti					
valore lordo	2.124	(2.124)	-	-	-
	2.124	**(2.124)**	**-**	**-**	**-**
tributari					
valore lordo	66.618	-	(18.706)	-	47.912
fondo svalutazione crediti	(15.524)	-	-	7.343	(8.181)
	51.094	**-**	**(18.706)**	**7.343**	**39.731**
verso altri					
personale	32	-	-	-	32
istituti previdenziali	13.768	-	(597)	-	13.171
fornitori	955	-	(23)	-	932
c/c corrispondenza	2.487	-	-	-	2.487
altri	106.187	-	(15.510)	(20.197)	70.480
fondo svalutazione crediti	(69.642)	-	-	-	(69.642)
	53.787	**-**	**(16.130)**	**(20.197)**	**17.460**
Totale	**391.581**	**-**	**(106.325)**	**(73.295)**	**211.961**

PROSPETTO N.10 DETTAGLIO DEI CREDITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE L'ESERCIZIO

(€/migliaia)

	31 dicembre 2012				31 dicembre 2011			
	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Entro l'esercizio successivo	Fra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie								
Crediti verso imprese controllate	-	369.263	-	369.263	-	410.881	-	410.881
Crediti verso imprese collegate	-	936	-	936	-	4.355	-	4.355
Crediti verso altri	-	4.672	-	4.672	-	2.117	-	2.117
Totale	**-**	**374.870**	**-**	**374.870**	**-**	**417.353**	**-**	**417.353**
Altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie	**-**	**623.736**	**932.380**	**1.556.116**	**194.568**	**-**	**1.601.667**	**1.796.235**
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
Crediti verso imprese controllate	4.004	-	-	4.004	24.290	-	-	24.290
Crediti verso imprese collegate	-	-	-	-	1.208	-	-	1.208
Crediti verso altri	-	-	-	-	231	-	-	231
Totale	**4.004**	**-**	**-**	**4.004**	**25.730**	**-**	**-**	**25.730**
Crediti commerciali								
Crediti verso clienti	50.896	49.500	47.125	147.521	204.059	50.000		254.059
Crediti verso imprese controllate	2.656	-		2.656	3.723	-		3.723
Crediti verso imprese collegate	462	-		462	701	-		701
Crediti verso imprese controllanti	-	-		-	2.124	-		2.124
Totale	**54.014**	**49.500**		**150.639**	**210.607**	**50.000**		**260.607**
Crediti vari								
Crediti verso imprese controllate	98	-	-	98	525	-	-	525
Crediti verso imprese collegate	30	-	-	30	70	-	-	70
Crediti tributari	17.786	21.946	-	39.731	51.095	-	-	51.095
Crediti verso altri	17.460	-	-	17.460	53.555	-	-	53.555
Totale	**35.372**	**21.946**	**-**	**57.318**	**105.244**	**-**	**-**	**105.244**

PROSPETTO N.11 DETTAGLIO DEI CREDITI E DELLE DISPONIBILITA' E RATEI ATTIVI IN EURO E VALUTA

(€/migliaia)

	31 dicembre 2012			31 dicembre 2011		
	In valuta o con rischio cambio	in Euro	Totale	In valuta o con rischio cambio	in Euro	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie						
verso controllate	-	369.263	369.263	-	410.881	410.881
verso collegate	-	936	936	-	4.355	4.355
verso altri	-	4.672	4.672	-	2.117	2.117
Totale	**-**	**374.870**	**374.870**	**-**	**417.353**	**417.353**
Altri titoli delle immobilizzazioni	**-**	**1.556.116**	**1.556.116**	**-**	**1.796.235**	**1.796.235**
Crediti del circolante						
verso clienti	-	147.521	147.521	56.479	197.580	254.059
verso imprese controllate	-	6.758	6.758	-	28.538	28.538
verso imprese collegate	-	491	491	-	1.979	1.979
verso imprese controllanti	-	-	-	-	2.124	2.124
crediti tributari	-	39.731	39.731	-	51.095	51.095
verso altri	249	17.211	17.460	295	53.491	53.786
Totale	**249**	**211.712**	**211.961**	**56.774**	**334.807**	**391.581**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-	19.625	19.625
altre partecipazioni	-	13.260	13.260	-	13.260	13.260
Totale	**-**	**13.260**	**13.260**	**-**	**32.885**	**32.885**
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	-	522.660	522.660	3	187.801	187.804
Denaro e valori in cassa	-	3	3	-	9	9
Totale	**-**	**522.663**	**522.663**	**3**	**187.810**	**187.813**
Ratei e risconti attivi						
Ratei attivi		18.900	18.900		25.987	25.987
Risconti attivi		121	121		886	886
Totale		**19.021**	**19.021**		**26.873**	**26.873**

PROSPETTO N.12 PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)

				Altre Variazioni				
	Saldo Iniziale	Destinazione risultato (+/-)	Distribuzione dividendi (-)	Incrementi (+)	Decrementi (-)	Riclassifiche (+/-)	Risultato d'esercizio	Saldo Finale
Capitale Sociale	240.080	-	-	-	-	-	-	240.080
Riserva legale	127.598	-	-	-	-	-	-	127.598
Altre riserve	78.834	-	-	-	-	-	-	78.834
Altre riserve	*78.834*	-	-	-	-	-	-	*78.834*
Utili (perdite) portati a nuovo	1.850.510	54.626	(30.000)	-	-	1	-	1.875.137
Utile (perdita) dell'esercizio	54.626	(54.626)	-	-	-	-	181.365	181.365
Totale Patrimonio Netto	**2.351.648**	**-**	**(30.000)**	**-**	**-**	**1**	**181.365**	**2.503.014**

PROSPETTO N.12 bis PATRIMONIO NETTO - ORIGINE E UTILIZZO DELLE RISERVE

(€/migliaia)

	31.12.2012	Possibilità di utilizzazione (A,B,C)	Quota disponibile		Utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi: per copertura perdite	Utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi: per altre ragioni
Capitale sociale	240.080					
Altre Riserve	78.834					
Riserve di utili						
Riserva legale	127.598	A,B,C	79.582	(1)		
Utile (perdita) portati a nuovo	1.875.137	A,B,C	1.875.137		196.385	
Totale	**2.321.649**		**1.954.719**		**196.385**	
Quota non distribuibile			-			
Residua quota distribuibile			1.954.719			

Note

esercizio 2009	
esercizio 2010	196.385
esercizio 2011	

Legenda:

A: per aumento di capitale
B: per copertura di perdite
C: per distribuzione ai soci

(1) rappresenta l'eccedenza rispetto al quinto del capitale sociale che può essere utilizzata non solo per la copertura delle perdite ma anche per operazioni di aumento di capitale sociale e per la distribuizione ai soci (ex art. 2430 del codice civile)

PROSPETTO N.13 FONDI PER RISCHI E ONERI

(€/migliaia)

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Fusioni (+)	Riclassifiche (+/-)	Utilizzi dell'anno	Altre variazioni (+/-)	Saldo finale
Altri fondi	1.385.251	-	-	(89.655)	(60.104)	-	1.235.492
Fondi per partecipazioni minori	9.655	874	-	-	-	-	10.529
Totale Altri Fondi	**1.394.906**	**874**	**-**	**(89.655)**	**(60.104)**	**-**	**1.246.021**

PROSPETTO N.14 MOVIMENTAZIONE DEBITI

(€/migliaia)

	Saldo Iniziale	Accensioni	Rimborsi	Saldo finale
Debiti verso banche	101	-	-	101
Acconti	9.109	-	(446)	8.663
Debiti verso fornitori	38.177	88.486	(86.895)	39.768
Debiti verso imprese controllate	7.513	3.825	(3.907)	7.431
Debiti verso imprese collegate	161	412	(395)	178
Debiti tributari	5.836	23.859	(17.379)	12.316
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.403	11.980	(11.909)	4.474
Altri debiti	75.020	22.047	(65.526)	31.541
Totale	**140.320**	**150.609**	**(186.457)**	**104.472**

PROSPETTO N.15 DEBITI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31 dicembre 2012				31 dicembre 2011			(€/migliaia)
	Entro l'esercizio successivo	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Entro l'esercizio successivo	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari a breve termine								
Debiti verso banche	101	-	-	101	101	-	-	101
Debiti verso imprese controllate	31	-	-	31	-	-	-	-
Totale	**132**	**-**	**-**	**132**	**101**	**-**	**-**	**101**
Debiti commerciali								-
Acconti	8.663	-		8.663	9.109	-	-	9.109
Debiti verso fornitori	39.768	-		39.768	38.032	-	-	38.032
Debiti verso imprese controllate	7.400	-		7.400	7.482	-	-	7.482
Debiti verso imprese collegate	178	-		178	306	-	-	306
Totale	**56.009**	**-**	**-**	**56.009**	**54.929**	**-**	**-**	**54.929**
Debiti vari								-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	31	-	-	31
Debiti tributari	12.316	-	-	12.316	5.836	-	-	5.836
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.474	-	-	4.474	4.403	-	-	4.403
Altri debiti	31.478	63	-	31.541	75.020	-	-	75.020
Totale	**48.268**	**63**	**-**	**48.331**	**85.289**	**-**	**-**	**85.289**

PROSPETTO N.16 DETTAGLIO DEI DEBITI E RATEI PASSIVI IN EURO E VALUTA

	31 dicembre 2012			31 dicembre 2011			(€/migliaia)
	In valuta o con rischio cambio	in Euro	Totale	In valuta o con rischio cambio	in Euro	Totale	
Debiti							
Debiti verso banche	-	101	101	-	101	101	
Acconti	-	8.663	8.663	7.138	1.971	9.109	
Debiti verso fornitori	-	39.768	39.768	9	38.023	38.032	
Debiti verso imprese controllate	-	7.431	7.431	-	7.513	7.513	
Debiti verso imprese collegate	-	178	178	-	306	306	
Debiti tributari	-	12.316	12.316	-	5.836	5.836	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	4.474	4.474	-	4.403	4.403	
Debiti verso altri	-	31.541	31.541	11	75.009	75.020	
	-	**104.472**	**104.472**	**7.158**	**133.162**	**140.320**	
Ratei e risconti							
Ratei passivi	-	542	542	-	-	-	
Risconti passivi	-	3	3	-	214	214	
	-	**545**	**545**	**-**	**214**	**214**	

Dati essenziali della società che esercita attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A..

I dati essenziali della Controllante esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 – bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Cassa depositi e prestiti S.p.A. al 31 dicembre 2011, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della Relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Dati in milioni di euro	31/12/2011
DATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI	
Totale attività	273.586
Disponibilità liquide e depositi attivi interbancari	128.615
Crediti verso clientela e banche	98.591
Partecipazioni e titoli azionari	19.826
Raccolta postale	218.408
Altra raccolta diretta	17.126
Patrimonio netto	14.469
DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI	
Margine di interesse	2.329
Margine d'intermediazione	2.030
Risultato di gestione	1.939
Utile d'esercizio	1.612

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Massimo Varazzani, in qualità di Amministratore Delegato, e Alessandro La Penna, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Fintecna S.p.A., tenuto conto:
   - di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale di Fintecna S.p.A., in recepimento a quanto richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera 115828 del 22 novembre 2006;
   - di quanto precisato nel successivo punto 2;

   attestano l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2012.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale. Tale valutazione ha trovato riscontro nella verifica dei controlli chiave relativi ai processi di maggior influenza nella redazione del bilancio.

3. Si attesta, inoltre, che:
   - il bilancio d'esercizio:
     a. è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Fintecna S.p.A.;
     b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Roma, 18.3.2013

/firma/Prof. Massimo Varazzani

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

/firma/Dott. Alessandro La Penna

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo ad approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione e il bilancio al 31.12.2012 che chiude con un utile di esercizio pari a € 181.365.235 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- per € 100.000.000 a titolo di dividendo
- per € 81.365.235 a riserva di utili a nuovo

Vi rammentiamo che nel corso dell'esercizio è stato cooptato un amministratore, la cui nomina verrà a scadere, ai sensi dell'art. 2386 c.c., con la prossima assemblea.

Vi segnaliamo, inoltre, che con l'approvazione del bilancio, verrà a scadenza, per compiuto triennio, l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla PricewaterhouseCoopers.

L'Assemblea sarà quindi chiamata a deliberare, oltre che sul progetto di bilancio e sulla destinazione dell'utile di esercizio, sui seguenti punti:

- nomina amministratori;
- integrazione compensi alla PricewaterhouseCoopers per l'esercizio 2012, sia in relazione alla certificazione del *Reporting Package* da Voi richiesto, che all'attività di revisione del bilancio consolidato del Gruppo Fintecna predisposto a partire dal 2012 secondo i principi contabili IAS/IFRS;
- conferimento incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2013-2015.

Roma, 18 marzo 2013

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

All'Azionista Unico della
Fintecna SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fintecna SpA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fintecna SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2012.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fintecna SpA al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fintecna SpA.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C .F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

www.pwc.com/it

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fintecna SpA al 31 dicembre 2012.

Roma, 29 marzo 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Grifantini
(Revisore legale)

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Fintecna S.p.A. riunitasi in data 15 aprile 2013 in prima convocazione:

sul punto n. 1 all'Ordine del Giorno "*Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul Bilancio d'esercizio al 31.12.2012. Bilancio d'esercizio al 31.12.2012. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Bilancio consolidato al 31.12.2012*"

ha deliberato

- di approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione e il bilancio al 31.12.2012 che chiude con un utile di esercizio pari a € 181.365.235 da destinare come segue:
  - per € 100.000.000 a titolo di dividendo
  - per € 81.365.235 a riserva di utili a nuovo
- di stabilire che il suddetto importo a titolo di dividendo venga messo in pagamento con valuta 19 aprile 2013;
- la distribuzione di un dividendo straordinario dell'importo di € 400.000.000 (quattrocentomilioni/00) stabilendo che il suddetto importo venga messo in pagamento con valuta 30 aprile 2013.

sul punto n. 2 all'Ordine del Giorno "*Nomina amministratori*"

ha deliberato

- di nominare Amministratore la Dott.ssa Anna Molinotti che resterà in carica fino all'assemblea convocata per deliberare sull'approvazione del bilancio di esercizio 2013, con attribuzione dei compensi stabiliti per gli altri Consiglieri.

sul punto n. 3 all'Ordine del Giorno "*Integrazione compensi alla PricewaterhouseCoopers per l'esercizio 2012*"

ha deliberato

- di integrare le condizioni economiche dell'incarico conferito alla Società PricewaterhouseCoopers ("PWC") per le attività di revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo Fintecna S.p.A., predisposto secondo i principi contabili IFRS, per un importo di € 60.000,00 (sessantamila/00);
- di approvare l'ulteriore compenso per l'esercizio 2012 pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00), relativo all'attività di revisione contabile del *Reporting Package* CdP al 31 dicembre 2012,

il tutto oltre IVA e spese vive.

sul punto n. 4 all'Ordine del Giorno "*Conferimento incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2013-2015*"

ha deliberato

- di affidare l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2013-2015, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. con riconoscimento alla stessa di un corrispettivo complessivo di € 126.000,00, più IVA e spese vive, per tutta la durata dell'incarico e revisionabile secondo la variazione totale dell'indice ISTAT, come rappresentato nell'offerta della PricewaterhouseCoopers.

BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2012

Signori Azionisti,

Il Vostro Gruppo opera nei seguenti principali settori di attività:

1. cantieristica navale, attraverso la Fincantieri S.p.A. e le sue controllate e collegate;
2. immobiliare, attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l., sue controllate e collegate e la Quadrante S.p.A..

Inoltre, il Gruppo è trasferitario, attraverso specifici patrimoni separati attribuiti ad apposite società di scopo, di talune gestioni patrimoniali affidate dallo Stato, come illustrato nel seguito.

Come noto, la Capogruppo inoltre, si occupa della gestione "specializzata" di complessi processi di liquidazione finalizzata a perseguire economie di tempi, nonché ad ottimizzare risorse e risultanze delle relative attività liquidatorie con specifico *focus* sulla gestione articolata e flessibile del rilevante contenzioso, prevalentemente proveniente dalle società incorporate.
Infine ricordiamo che la stessa, opera nel supporto, in funzione di specifiche disposizioni normative, delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi in Abruzzo nel 2009 e, da ultimo, in Emilia nel 2012.

Attraverso la controllata totalitaria XXI Aprile S.r.l. il Gruppo svolge attività di supporto ed assistenza professionale alla Gestione Commissariale, in relazione ai compiti affidati, in merito all'attuazione del piano di rientro dell'indebitamento di Roma Capitale.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 del gruppo Fintecna è predisposto in accordo con i principi contabili internazionali IFRS - *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS"), mentre fino al 31 dicembre 2011 era stato elaborato in base alla normativa di cui al D.Lgs. 127/91 interpretata ed integrata dai principi contabili OIC. A tal fine sono stati rielaborati i dati comparativi consolidati relativi al bilancio al 31 dicembre 2011 e la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010 con principi contabili omogenei. La data di transizione agli IFRS è rappresentata dal 1° gennaio 2011. Gli effetti della transizione ai principi contabili IFRS sono descritti in dettaglio nell'apposito allegato al bilancio consolidato 2012.

L'area ed i metodi di consolidamento sono analiticamente illustrati nelle note di commento, cui si rinvia; a tal fine, si ricorda che le partecipazioni detenute in imprese controllate sono consolidate in modo integrale. A tal fine, si evidenzia che non risultano consolidate le partecipazioni detenute in Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l. e Ligestra Tre S.r.l., veicoli che

gestiscono per conto di Fintecna S.p.A. i patrimoni separati affidatigli dallo Stato; in base agli IFRS, le stesse sono valutate con il metodo del patrimonio netto verificandosi un'influenza notevole di Fintecna S.p.A. sulle stesse, in considerazione del fatto che, in base alla normativa che ha previsto tali patrimoni separati, la maggioranza dei benefici economici eventualmente conseguibili dalla gestione del patrimonio separato spettano al Ministero dell'Economia e delle Finanze, pur in assenza di una partecipazione al capitale sociale della società. Le imprese a controllo congiunto sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il confronto dei valori dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 con i corrispondenti dati del 2011 risente limitatamente delle variazioni intercorse nell'area di consolidamento, relative principalmente al consolidamento con il metodo integrale:

1. della Quadrante S.p.A., ad esito dell'acquisizione del residuo 50% della partecipazione da Sviluppo Centro Est S.r.l. nel secondo semestre 2012;
2. della XXI Aprile S.r.l., società costituita a fine 2011 la cui attività è entrata a regime nel corso del corrente esercizio.

Nel corso del 2012, nell'ambito del gruppo Ligestra Tre ha avuto luogo la fusione per incorporazione della controllante SIR FINANZIARIA S.p.A. in liquidazione nella Sogemo S.p.A. Tale operazione non ha comportato effetti patrimoniali nell'ambito del presente bilancio consolidato.

Il 21 dicembre 2012 Fincantieri ha firmato un accordo per l'acquisizione del 50,75% di STX OSV, società quotata alla Borsa di Singapore, *leader* mondiale nella costruzione di mezzi navali di supporto alle attività di estrazione e produzione di petrolio e gas naturale, che nell'ultimo triennio ha generato mediamente ricavi per €/miliardi 1,6 e EBITDA per circa €/milioni 190. L'operazione è stata poi perfezionata in data 23 gennaio 2013 quindi i riflessi economici e patrimoniali di tale acquisizione saranno recepiti a partire dal bilancio 2013.

Il risultato economico consolidato dell'esercizio 2012, nonostante i riflessi sulle società del Gruppo di un contesto di mercato significativamente influenzato dalla crisi economica in atto, è ampiamente positivo (utile netto di Gruppo di €/milioni 99) e segue al risultato positivo dell'esercizio 2011 (utile netto di Gruppo di €/milioni 75). All'utile del 2012 ha contribuito in misura prevalente l'apporto della capogruppo Fintecna (utile di €/milioni 105) che beneficia del miglioramento della gestione finanziaria, con particolare attenzione ai risultati ottenuti

dall'operazione di rivisitazione del portafoglio Titoli di Stato effettuato nel quarto trimestre 2012, pur scontando oneri finanziari figurativi per il trattamento contabile ai fini IFRS dei fondi rischi e oneri per €/milioni 48. Il gruppo Fincantieri conferma l'utile (utile consolidato di €/milioni 5[1)], rispetto a un utile di €/milioni 9 al 31 dicembre 2011), nonostante il perdurare della situazione di difficoltà del mercato della cantieristica navale, enfatizzata dall'effetto della crisi economica mondiale.

Il gruppo Fintecna Immobiliare, in un contesto che risente della perdurante fase di stagnazione del mercato immobiliare, ha registrato un risultato negativo di 15 milioni di euro (utile di €/milioni 4 al 31 dicembre 2011).

Come evidenziato nell'allegata tavola di analisi dei risultati reddituali consolidati, la gestione operativa corrente del Gruppo rileva un margine operativo lordo positivo per €/milioni 77. La posizione finanziaria netta del Gruppo si conferma positiva per €/milioni 2.497. Tali risultati sono analizzati nel seguito.

Per quanto riguarda la descrizione dei più significativi aspetti gestionali dell'esercizio della Capogruppo e delle imprese controllate, nonché i principali rischi ed incertezze in essere, Vi rimandiamo a quanto già rappresentato nella Relazione sulla Gestione di cui al bilancio d'esercizio di Fintecna S.p.A., nonché alle informazioni contenute nelle successive note di commento al bilancio consolidato.

1) Al netto dell'effetto derivante dal riconoscimento delle perdite attuariali previste dallo IAS 19 pari a circa €/milioni 10

A. RISULTATI REDDITUALI, SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Come precedentemente indicato si evidenzia che nei risultati sintetici della gestione economica, finanziaria e patrimoniale consolidata, riportati e commentati nel seguito, le partecipate Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l., e Ligestra Tre S.r.l. sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Inoltre, si ricorda che le partecipazioni in imprese a controllo congiunto sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Gestione economica

I ricavi del Gruppo si attestano a €/milioni 2.432, inferiori a quelli del precedente esercizio per €/milioni 51 e risentono in particolare della minore attività del gruppo Fintecna Immobiliare rispetto all'esercizio precedente.

La diminuzione complessiva dei consumi di materie e servizi esterni e degli altri oneri rispetto a quelli consuntivati nel 2011 (€/milioni 57), è attribuibile sia ai minori volumi di attività del gruppo Fintecna Immobiliare che ai risultati del gruppo Fincantieri.

Il valore aggiunto si attesta a €/milioni 654, superiore di €/milioni 7 rispetto a quello del precedente esercizio.

Il costo del lavoro risulta pari ad €/milioni 577, superiore per €/milioni 66 a quello dell'esercizio 2011. Tale incremento è sostanzialmente riferibile al maggior organico medio, principalmente del gruppo Fincantieri e con specifico riguardo alla controllata americana Fincantieri Marine Group, che nel 2012 è pari a 10.518 risorse, a fronte delle 10.096 del 2011.

In relazione a quanto illustrato, il margine operativo lordo risulta positivo per €/milioni 77, rispetto a €/milioni 137 al 31 dicembre 2011. Il risultato operativo risulta positivo per €/milioni 8, rispetto a €/milioni 63 dell'esercizio precedente e risente sia dei minori risultati della Fintecna Immobiliare S.r.l. che dei minori volumi di attività di Fincantieri S.p.A..

Il saldo della gestione finanziaria, che include gli oneri netti derivanti dall'attualizzazione dei fondi rischi per €/milioni 48, presenta un margine positivo di €/milioni 140 rispetto agli €/milioni 54 dell'esercizio 2011. Il miglioramento è da attribuirsi agli effetti a regime dell'investimento effettuato, soprattutto nella seconda parte del 2011, di una quota rilevante delle disponibilità della Capogruppo in Titoli di Stato a più alto rendimento, oltre che ai risultati conseguiti in relazione all'articolata manovra di ottimizzazione dello stesso portafoglio Titoli di Stato effettuata nel corso dell'ultimo trimestre 2012.

Gli oneri di gestione partecipazioni sono dovuti essenzialmente alle perdite dell'esercizio dei veicoli immobiliari del gruppo Fintecna Immobiliare, valutati con il metodo del patrimonio netto (perdita di €/milioni 20 rispetto a €/milioni 24 del 2011).
Si rileva infine che le imposte sul reddito sono pari a circa €/milioni 29, superiori rispetto all'esercizio a confronto (€/milioni 17) essenzialmente a seguito del maggiore imponibile fiscale per i positivi risultati conseguiti nella gestione finanziaria.

Struttura patrimoniale consolidata

Le attività non correnti sono pari a complessivi €/milioni 1.371, a fronte di €/milioni 1.297 al 31 dicembre 2011.
La diminuzione della attività immateriali nette (€/milioni 6) è essenzialmente dovuta agli ammortamenti dell'esercizio. Le attività materiali ammontano ad €/milioni 615, al netto dei relativi fondi (€/milioni 962, comprensivi degli ammortamenti dell'esercizio). Le stesse aumentano di €/milioni 29, sostanzialmente per il combinato effetto degli investimenti (€/milioni 86), delle alienazioni e degli ammortamenti (€/milioni 57) dell'esercizio.
Le immobilizzazioni finanziarie non correnti aumentano di €/milioni 50, attestandosi a complessivi €/milioni 653, principalmente per effetto del versamento da parte della Capogruppo del 40% (€/milioni 40) della propria quota di partecipazione (10%) nel Fondo Strategico Italiano S.p.A., oltre che dal parziale ripristino di valore della partecipazione in Air France - KLM (€/milioni 8), al fine di adeguarne il valore al prezzo di borsa a fine esercizio, dopo la significativa svalutazione effettuata a fine 2011.

Il capitale d'esercizio diminuisce di €/milioni 261. Nell'ambito delle singole voci del capitale di esercizio, si evidenzia, per rilevanza:

- il decremento delle rimanenze di magazzino, per €/milioni 373, in maggior parte riferibile alla chiusura di alcune commesse ed ai minori volumi produttivi sviluppati dalla Fincantieri;
- la riduzione dei crediti commerciali (pari a €/milioni 97), legata alla citata contrazione dei volumi produttivi di Fincantieri stessa ed in particolare ai minori crediti per rapporti commerciali con la partecipata a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. (€/milioni 39), oltre che alla compensazione del credito vantato nei confronti di Sviluppo Centro Est S.r.l. in sede di acquisizione dell'ulteriore 50% della partecipazione in Quadrante S.p.A. (€/milioni 48);

- la riduzione dei debiti commerciali (pari a €/milioni 237), in relazione a quanto sopra indicato circa la riduzione dei volumi sviluppati da Fincantieri S.p.A.;
- la diminuzione netta dei fondi per rischi ed oneri (€/milioni 14).

Complessivamente, il capitale investito netto si riduce di €/milioni 192, attestandosi ad €/milioni 1.566, ed è coperto da:

- il patrimonio netto, pari a €/milioni 2.813, che aumenta rispetto al 2011 di €/milioni 151 principalmente per effetto del risultato dell'esercizio 2011, pari a €/milioni 99, e per la variazione positiva della riserva da valutazione "titoli disponibili per la vendita" di €/milioni 84 (sia a fronte dell'aumento del valore di mercato delle Azioni Air France – KLM che dei Titoli di Stato della Capogruppo, di cui una consistente porzione degli stessi è stata oggetto della citata operazione di rivisitazione del Portafoglio). Gli effetti positivi sul patrimonio netto sono stati parzialmente controbilanciati dall'erogazione di dividendi all'azionista (fino al 9 novembre 2012) Ministero dell'Economia e delle Finanze (€/milioni 30);
- i fondi per rischi ed oneri della Capogruppo, pari a complessivi €/milioni 1.251 sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio 2011 quale effetto netto di utilizzi, accantonamenti e dinamiche finanziarie.

La posizione finanziaria netta è positiva per 2.497 milioni, migliore rispetto al 31 dicembre 2011 di 347 milioni, essenzialmente per la maggiore liquidità del gruppo Fincantieri rispetto all'esercizio a confronto (€/milioni 305) derivante dagli incassi originatisi dalla chiusura di alcune commesse.

Situazione finanziaria consolidata

Le disponibilità monetarie nette a breve termine passano da €/milioni 2.332 a €/milioni 2.739 a fronte essenzialmente della maggiore liquidità del Gruppo Fincantieri di cui sopra.
Nell'ambito delle singole voci, si evidenzia, per rilevanza:

- l'aumento complessivo della liquidità di €/milioni 568 per effetto, oltre di quanto sopra, anche della maggiore liquidità della Capogruppo (€/milioni 335) solo parzialmente controbilanciata dalle minori disponibilità del gruppo Fintecna Immobiliare (€/milioni 72);
- la diminuzione complessiva dei Titoli di Stato in Portafoglio e Obbligazioni, interamente attribuibili alla Capogruppo, sia a seguito dell'operazione di rivisitazione del portafoglio titoli, di cui si è detto, che ha comportato la cessione sul mercato di nominali €/milioni 1.020 di

BTP (controvalore €/milioni 954) ed il reinvestimento della liquidità in nominali €/milioni 900 di BTP a medio e lungo termine (controvalore €/milioni 935), che per il rimborso, avvenuto nel 2012, delle "Note" JP Morgan (€/milioni 101) dei BOT (€/milioni 95), parzialmente controbilanciati dal maggior valore di mercato (€/milioni 38) dei CCT in portafoglio pari a nominali €/milioni 270.

Le dinamica delle altre attività e delle altre passività finanziarie mostra un miglioramento netto di €/milioni 18 (rispettivamente minori crediti di €/milioni 46 e minori passività di €/milioni 64) dovuto alla presenza, nel 2011, di un investimento con basso profilo di rischio di €/milioni 45, effettuato da Fincantieri e per la minore esposizione di quest'ultima nei confronti della JV Orizzonte Sistemi Navali (€/milioni 35) con la quale intrattiene un Conto Corrente di Corrispondenza oltre che del più favorevole valore dei derivati (€/milioni 27).

L'indebitamento finanziario netto a lungo termine aumenta di €/milioni 59 sostanzialmente per l'erogazione da parte della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) di una *tranche* di €/milioni 80 di un prestito complessivo di €/milioni 140 rivolto a finanziare programmi di ricerca e sviluppo del gruppo Fincantieri, al netto dei rimborsi dei finanziamenti in essere effettuati nell'esercizio.

Ad esito di quanto sopra le disponibilità monetarie nette del gruppo, a fine 2012, inclusive dei titoli in portafoglio, si attestano a €/milioni 2.497, rispetto a €/milioni 2.150 a fine 2011.

Vale la pena ricordare che i valori su esposti non includono:

i) le disponibilità monetarie nette delle società di scopo Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l. e gruppo Ligestra Tre S.r.l., che gestiscono la liquidazione dei Patrimoni Separati affidate dallo Stato, valutate con il metodo del patrimonio netto e pari a €/milioni 726 (€/milioni 712 al 31 dicembre 2011);
ii) i debiti verso banche dei veicoli immobiliari del gruppo Fintecna per €/milioni 479 in quota Gruppo (€/milioni 455 al 31 dicembre 2011), anch'esse valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il flusso monetario dell'esercizio, positivo per €/milioni 406 è sinteticamente riferibile alle disponibilità generate dall'attività di esercizio del gruppo Fincantieri (€/milioni 305) e dagli effetti finanziari generati dalla cessione del Portafoglio BTP della Capogruppo (€/milioni 70).

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

(€/migliaia)	2012	2011	Variazioni
Ricavi e altri proventi	**2.432.165**	**2.482.745**	**(50.580)**
Consumi di materie e servizi esterni	(1.718.291)	(1.790.406)	72.115
Oneri diversi operativi	(59.996)	(44.976)	(15.020)
Valore aggiunto	**653.878**	**647.363**	**6.515**
Costo del lavoro	(576.908)	(510.539)	(66.369)
Margine operativo lordo	**76.970**	**136.824**	**(59.854)**
Ammortamenti	(58.293)	(63.999)	5.706
Variazione dei fondi rischi e altri stanziamenti rettificativi	27.356	24.993	2.363
Altri oneri	(37.732)	(34.077)	(3.655)
Risultato operativo	**8.301**	**63.741**	**(55.440)**
Proventi finanziari netti	187.971	93.347	94.624
Oneri finanziari da attualizzazione fondi	(48.071)	(39.828)	(8.243)
Proventi (oneri) da partecipazioni	(19.867)	(23.507)	3.640
Risultato ante oneri fiscali	**128.334**	**93.753**	**34.581**
Proventi (oneri) fiscali	(29.109)	(17.296)	(11.813)
Risultato delle attività operative in funzionamento	**99.225**	**76.457**	**22.768**
Utile dell'esercizio	**99.225**	**76.457**	**22.768**
Utile (perdita) di terzi	152	1.276	(1.124)
Utile dell'esercizio di competenza del Gruppo	**99.073**	**75.181**	**23.892**

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(€/migliaia)	31/12/12	31/12/11	Variazioni
A. ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali	103.615	109.550	(5.935)
Attività materiali e investimenti immobiliari	614.853	585.880	28.973
Attività finanziarie non correnti e partecipazioni	652.506	601.993	50.513
	1.370.974	**1.297.423**	**73.551**
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	1.153.323	1.526.484	(373.161)
Crediti commerciali	461.440	558.105	(96.665)
Altre attività	359.592	377.800	(18.208)
Debiti commerciali	(1.230.220)	(1.466.810)	236.590
Fondi per rischi ed oneri	(180.690)	(194.703)	14.013
Altre passività	(289.370)	(265.329)	(24.041)
	274.075	**535.547**	**(261.472)**
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A + B)	**1.645.049**	**1.832.970**	**(187.921)**
D. FONDO TFR	**78.691**	**74.400**	**4.291**
CAPITALE INVESTITO NETTO, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	**1.566.358**	**1.758.570**	**(192.212)**
coperto da:			
E. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	240.080	240.080	-
Riserve e utili a nuovo	2.450.518	2.322.790	127.728
Utile (Perdita) dell'esercizio	99.073	75.181	23.892
Patrimonio netto di terzi	23.045	23.424	(379)
	2.812.716	**2.661.475**	**151.241**
F. FONDI DI ACCANTONAMENTO DI FINTECNA	**1.251.073**	**1.247.402**	**3.671**
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO/(DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE) (*)	**(2.497.431)**	**(2.150.307)**	**(347.124)**
TOTALE c.s. (E + F + G)	**1.566.358**	**1.758.570**	**(192.212)**

TAVOLA DI ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(€/migliaia)	31/12/12	31/12/11	Variazioni
A. Liquidità	1.289.461	721.950	567.511
B. Titoli e obbligazioni a reddito fisso e variabile	1.554.380	1.732.598	(178.218)
C. Altre attività finanziarie correnti	49.191	95.545	(46.354)
D. Debiti verso banche a breve termine	(22.269)	(21.598)	(671)
E. Altri debiti finanziari a breve termine	(132.070)	(196.289)	64.219
F. Disponibilità monetarie nette a breve termine(A+B+C+D+E)	**2.738.693**	**2.332.206**	**406.487**
G. Altre attività finanziarie non correnti	31.112	25.329	5.783
H. Debiti verso banche a lungo termine	(240.488)	(175.787)	(64.701)
I. Altre passività finanziarie a lungo termine	(31.886)	(31.441)	(445)
L. Indebitamento finanziario netto a lungo termine (G+H+I)	**(241.262)**	**(181.899)**	**(59.363)**
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE (F + L)	**2.497.431**	**2.150.307**	**347.124**

B. LA GESTIONE DEI RISCHI

Nel seguito sono illustrati i principali rischi cui è esposto il Gruppo, suddivisi tra rischi afferenti il mercato in cui operano le società controllate e collegate, ed i rischi finanziari, nonché la politica di gestione degli stessi.
Si rimanda inoltre all'apposito paragrafo "Gestione dei Rischi Finanziari" nelle note di commento al presente Bilancio Consolidato.

Rischi di mercato

Elemento determinante nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo è un'efficace gestione dei rischi e delle opportunità che si generano sia all'interno che all'esterno. L'identificazione, l'analisi e la valutazione dei principali rischi viene accompagnata dalla ricerca di azioni che ne possano mitigare l'impatto o l'insorgere del rischio stesso.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia
La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico dei mercati europeo e nord-americano (che rappresentano le aree in cui il Gruppo ed i suoi principali clienti operano), quali il tasso di crescita del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, il sistema creditizio, il costo delle materie prime.
Il Gruppo in questa situazione ha proseguito nell'azione di contenimento dei costi interni e di recupero di efficienza, accedendo nel contempo agli strumenti di flessibilità operativa previsti dai contratti e dalla regolamentazione italiana avviando, in particolare nel comparto cantieristico, un piano di riorganizzazione con l'obiettivo di adeguare la capacità produttiva del Gruppo alle mutate condizioni dei mercati di riferimento, quindi alle previsioni della domanda.

Rischi connessi alle condizioni dei mercati di riferimento
Sia nel mercato della cantieristica navale, sia in quello immobiliare, il Gruppo opera da molti anni, concentrando la propria attività su prodotti che possano consentire di mettere a frutto le esperienze ed il *know – how* sviluppati.
Il mantenimento del posizionamento competitivo in particolare nelle produzioni del settore della cantieristica, maggiormente esposto a pressioni concorrenziali, viene ricercato assicurando alti

standard qualitativi di prodotto, anche con ricorso a investimenti sulla continua formazione del personale tecnico specialistico, in ottica di garantire la copertura delle posizioni manageriali chiave, oltre che con l'attenta selezione di fornitori strategici, unitamente alla ricerca di soluzioni di ottimizzazione dei costi e flessibilità tecniche e finanziarie, al fine di risultare competitivi da un punto di vista commerciale e di diversificare la clientela ampliando il portafoglio clienti.
I risultati economici del gruppo Fincantieri sono inoltre fortemente condizionati dalle condizioni economico finanziarie dei principali clienti, con alcuni dei quali il rapporto privilegiato costituisce un punto di forza.

Rischi relativi al valore degli immobili

I rischi relativi al valore degli immobili sono legati alle fluttuazioni del valore di mercato degli immobili in portafoglio, che risentono di taluni elementi di criticità del settore. L'evoluzione intervenuta nel contesto esterno, che peraltro risente fortemente della crisi che ha colpito negli ultimi anni il settore immobiliare, ha condizionato le iniziative in corso di attuazione, segnatamente il proseguimento delle operazioni di valorizzazione in *partnership* con operatori privati. Il gruppo Fintecna Immobiliare si trova infatti ad operare con un portafoglio di iniziative di sviluppo immobiliare in un contesto caratterizzato dal perdurare del *trend* negativo del mercato, ulteriormente accentuatosi nel corso degli ultimi mesi e che non accenna allo stato segnali di ripresa nel breve termine. In tale quadro, le principali aree di criticità sono rappresentate dagli esiti delle attività di rinegoziazione dei debiti in scadenza delle *partnership* nonché dal correlato rischio di disimpegno dalle iniziative da parte dei soci privati.
La politica del Gruppo è finalizzata a minimizzare gli effetti di tale rischio adattando le politiche di gestione volte alla valorizzazione dei compendi immobiliari al più critico contesto di mercato, anche con l'adozione di soluzioni alternative a quelle di sviluppo originariamente previste, nonché mediante l'adozione di politiche di bilancio cautelative.

Rischi connessi al quadro normativo di riferimento

Il Gruppo è soggetto alle normative applicabili nei Paesi in cui opera. Eventuali violazioni di tali normative potrebbero comportare sanzioni civili, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione, i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull'attività del Gruppo e sui suoi risultati. Le attività del Gruppo sono soggette, fra l'altro, alle regolamentazioni in tema di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Il Gruppo promuove il rispetto di tutte le norme a cui è assoggettato, nonché la predisposizione

ed aggiornamento di strumenti di controllo preventivo idonei a mitigare i rischi connessi a violazioni di legge. In particolare, è stata data piena attuazione alle indicazioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 – "Testo Unico di riordino della disciplina per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche e integrazioni intervenute.

Rischi finanziari

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio valutario risulta connessa essenzialmente alle attività del gruppo Fincantieri, in relazione alla stipula di contratti di costruzione navale (commesse) denominati in valuta estera e, in misura residuale, alle forniture ed approvvigionamenti regolati in divise diverse dall'Euro. La politica di Gruppo è orientata a minimizzare l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla *performance* economico-finanziaria. Le operazioni di gestione del rischio di cambio, per le quali sono impiegati contratti a termine di acquisto e/o vendita di valuta estera o strutture opzionali, sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato valutario ed in funzione dell'orizzonte temporale di prevista manifestazione dei flussi in valuta estera; ove possibile, incassi e pagamenti denominati nella stessa valuta sono compensati.

La gestione è orientata verso un obiettivo di copertura totale dei flussi di incasso, mentre si limita a quelli di entità più rilevante per i pagamenti.

Fincantieri ha inoltre posto in essere acquisti a termine di valuta al fine di neutralizzare l'esposizione al rischio cambio derivante dall'esborso in dollari di Singapore relativo al completamento dell'acquisizione della maggioranza della società STX OSV Holdings Ltd..

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso risulta connessa essenzialmente: i) alle passività finanziarie a medio - lungo termine di talune imprese a controllo congiunto del settore immobiliare (non esposti nel presente bilancio consolidato in quanto le medesime società sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto), per mutui e finanziamenti a tasso variabile assunti sia per l'acquisto degli immobili che per le esigenze di sviluppo dell'attività; ii) a taluni finanziamenti a lungo termine assunti dal gruppo Fincantieri, la cui remunerazione risulta influenzata dall'andamento del mercato monetario.

La politica di tali imprese è orientata alla riduzione del possibile impatto delle variazioni dei tassi di riferimento sulla *performance* economico-finanziaria. A tal fine sono stati stipulati taluni

contratti derivati di copertura di tale rischio (talvolta in esecuzione delle obbligazioni contenute nei contratti di finanziamento in essere con gli Istituti di credito), i cui parametri, in termini di valore nozionale e scadenze, corrispondono a quelli delle passività finanziarie oggetto di copertura. Tali operazioni sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato finanziario e, quindi, con la convenienza economica alla loro attivazione.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla capacità di far fronte agli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Le disponibilità finanziarie del Gruppo garantiscono sufficienti risorse di liquidità per fronteggiare tali rischi.

La politica di tesoreria dell'esercizio è stata prevalentemente indirizzata al consolidamento dei miglioramenti in termini di rendimento complessivo delle disponibilità, concretizzatosi essenzialmente attraverso una plusvalente operazione di disinvestimento/reinvestimento di Titoli di Stato effettuata dalla Capogruppo.

Il Gruppo ha peraltro impiegato parte delle disponibilità liquide in strumenti a breve termine presso primari Istituti finanziari, ai migliori tassi del mercato monetario. Inoltre, al fine di garantire flessibilità nella gestione della tesoreria, il Gruppo mantiene alcune linee di fido che, alla data di chiusura dell'esercizio, considerata anche l'attuale capacità di autofinanziamento, risultano utilizzate in minima parte.

Altri rischi

Il Gruppo (principalmente la Capogruppo e le società dedicate ad attività liquidatorie gestite tramite società di scopo valutate con il metodo del patrimonio netto nel presente bilancio consolidato) è altresì esposto ai rischi derivanti dallo sviluppo delle attività di gestione del contenzioso in corso, prevalentemente riferibile alle molteplici realtà societarie, già in liquidazione, incorporate nel corso degli anni. Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini d'incertezza circa l'evoluzione delle stesse, gli Amministratori aggiornano periodicamente, in base alle loro migliori conoscenze e secondo il loro prudente apprezzamento, le proprie valutazioni in merito alla congruità dei fondi per rischi ed oneri appostati nel bilancio, ritenuti atti a fronteggiare i probabili oneri a carico delle società del Gruppo. Le disponibilità liquide del Gruppo sono ritenute idonee a fronteggiare i fabbisogni prospettici legati agli oneri provenienti da tali situazioni di contenzioso e la posizione degli investimenti a medio lungo termine è considerata ideale contropartita dei Fondi rischi e oneri.

C. ULTERIORI INFORMAZIONI

Si rappresenta che:

- le attività di ricerca e sviluppo sono da riferirsi essenzialmente al gruppo Fincantieri, e sono da ricondursi a studi, progetti e ricerca afferenti all'attività caratteristica;
- nel corso dell'esercizio le società appartenenti al Gruppo non hanno posseduto azioni della controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- la Capogruppo non ha sedi secondarie.

In merito ai rapporti con le parti correlate, e agli strumenti finanziari derivati in essere si rimanda alle informazioni riportate nelle note di commento al presente bilancio consolidato.

D. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda i principali eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio relativamente alla capogruppo Fintecna si rileva quanto segue.

Il Commissario Straordinario della procedura di amministrazione della Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha comunicato che in data 2 gennaio 2013 il Giudice delegato alla medesima procedura ha disposto il deposito del primo progetto di ripartizione parziale dell'attivo realizzato. Per Fintecna S.p.A. nessuno dei crediti, interamente svalutati nel presente bilancio, insinuati ed ammessi trova soddisfazione nel primo progetto di riparto; pur tuttavia è previsto il pagamento del credito insinuato dalla Banca Popolare di Milano, ed ammesso in prededuzione, per il finanziamento di €/milioni 5 da questa erogato alla Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s. per conto di Fintecna S.p.A.. Una volta intervenuto l'incasso, la Banca Popolare di Milano corrisponderà a Fintecna S.p.A. l'importo di €/milioni 5 iscritto nei crediti nel presente bilancio.

In data 20 febbraio 2013 è stata stipulata tra il Presidente della Regione Emilia-Romagna e Fintecna S.p.A. la convenzione relativa al progetto "Fintecna per l'Emilia". Si ricorda che, in considerazione della urgenza ed indifferibilità dell'attuazione degli interventi richiesti, i lavori erano già stati avviati dal 1° agosto 2012.
In particolare i tecnici di Fintecna S.p.A. sono stati impegnati, nei primi due mesi del 2013, a supporto della Struttura Tecnica del Commissario delegato:

- nell'attività di validazione tecnica progettuale degli edifici scolastici temporanei;
- nel supporto tecnico per l'attività di validazione progettuale dei municipi;
- nell'assistenza di tipo documentale e tecnico al R.U.P. per la realizzazione e consegna dei moduli abitativi residenziali; l'ultimazione dei lavori è prevista per la fine del mese di febbraio 2013.

Si prevede che l'attività di Fintecna S.p.A. proseguirà con la validazione dei progetti esecutivi dei municipi, con le attività di supporto documentale finalizzate ai collaudi degli edifici scolastici e dei prefabbricati in locazione e con le attività di supporto al R.U.P. per i moduli abitativi.

Riguardo all'attività svolta in Abruzzo a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma nell'aprile 2009 è da rilevare che in data 19 febbraio 2013 è stata sottoscritta la Convenzione tra Fintecna e il Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali, titolare della gestione a stralcio della ricostruzione e i titolari degli Uffici Speciali dell'Aquila e degli altri Comuni del cratere che proroga l'attività della Società al 30 aprile 2013.
Fincantieri S.p.A. il 23 gennaio 2013, a seguito dell'accordo firmato il 21 dicembre 2012, ha

perfezionato l'acquisizione da STX Europe del 50,75% di STX OSV[2)], società quotata alla Borsa di Singapore, *leader* mondiale nella costruzione di mezzi navali di supporto alle attività di estrazione e produzione di petrolio e gas naturale (Offshore Support Vessel). L'acquisizione è stata effettuata tramite la controllata Fincantieri Oil & Gas S.p.A. che ha acquisito il 50,75% di STX OSV ad un prezzo di circa euro 455 milioni. Successivamente, in data 13 marzo u.s. si è conclusa l'offerta Pubblica d'Acquisto (OPA) lanciata dalla società sulle rimanenti azioni. Il valore complessivo dell'operazione, che ha visto un'adesione all'OPA pari al 4,88%, consentendo a Fincantieri S.p.A. di detenere una quota complessiva pari al 55,63%, è risultato pari a circa €/milioni 498. Il valore totale dell'operazione è finanziato prevalentemente tramite l'utilizzo di risorse interne di Fincantieri e facendo ricorso ad un finanziamento bancario concesso da un *pool* composto da Banca IMI, BNP Paribas (filiale italiana), Carige e Unicredit e vedrà inoltre la partecipazione di Cassa depositi e prestiti S.p.A. nel ruolo di finanziatore garantita da SACE.
Questa operazione segna l'ingresso di Fincantieri S.p.A. in un segmento di mercato complementare rispetto a quelli fino a oggi presidiati e consentirà nelle aspettative un incremento dei volumi produttivi i cui benefici avranno un impatto positivo su tutto il Gruppo.
In attuazione del Piano di riorganizzazione aziendale, sottoscritto a livello nazionale il 21 dicembre 2011, in data 1° febbraio 2013, si è pervenuti alla firma con le Organizzazioni Sindacali, di un accordo locale per il sito di Castellammare di Stabia, ultimo in ordine di tempo tra gli otto cantieri italiani dell'Azienda. In forza di tali accordi si è definito il ricorso alla mobilità volontaria per un numero massimo di 729 persone, oltre alla conferma del numero delle eccedenze pari a 1.573 unità.

A fine febbraio 2013 è stata perfezionata da parte della Fintecna Immobiliare S.r.l. una complessa operazione con il Gruppo immobiliare Percassi che prevede la cessione ad una società dell'anzidetto Gruppo dell'area (ex Dogana) di Segrate al prezzo di circa €/milioni 78 (con un margine positivo di oltre €/milioni 40) e la contestuale acquisizione di un'area a destinazione residenziale (sempre a Segrate) al prezzo di €/milioni 75 circa; entrambe le anzidette transazioni sono state supportate da adeguate valutazioni da parte di terzi indipendenti che hanno confermato i corrispondenti valori di cessione. L'operazione ha, inoltre, comportato la rilevazione da parte della Fintecna Immobiliare della partecipazione (pari al restante 50% del capitale sociale) detenuta dalla Westi S.r.l. (di Percassi) nella società a controllo congiunto Valcomp Tre (impegnata nel progetto di valorizzazione di importanti complessi immobiliari in Milano), per complessivi €/milioni 15 circa (sulla base del corrispondente valore del patrimonio netto *pro quota*).

2) Si segnala che, in data 5 marzo 2013, il gruppo STX OSV ha cambiato ragione sociale assumendo quella di "Vard Group AS".

E. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Lo sviluppo delle attività del gruppo Fintecna, nell'esercizio 2013 si colloca, allo stato, in una logica inerziale rispetto agli esercizi precedenti non contemplando nuove possibili linee di sviluppo, in attesa degli indirizzi che verranno determinati dal nuovo Azionista, Cassa depositi e prestiti S.p.A. e dallo sviluppo del conseguente piano industriale. Al riguardo giova rilevare che in attesa dello stesso potranno comunque emergere indicazioni tali da mutare sensibilmente i riferimenti patrimoniali e finanziari attuali, con i conseguenti riflessi sui livelli di redditività aziendale. Lo sviluppo del piano industriale e le eventuali operazioni straordinarie consentiranno anche la possibilità di prevedere puntualmente le risultanze del Gruppo.

Con specifico riferimento al gruppo Fincantieri, il 2013, con l'acquisizione di STX OSV, segna l'ingresso del Gruppo in un nuovo mercato ad alto valore aggiunto, nell'ottica della diversificazione produttiva avviata negli anni scorsi e ritenuta, congiuntamente all'implementazione del Piano di riorganizzazione aziendale, elemento essenziale per consolidare e rafforzare la posizione di mercato di Fincantieri e per contenere gli effetti della crisi che ha colpito a livello mondiale la cantieristica navale. In tale contesto, Fincantieri continuerà a perseguirà l'implementazione delle azioni di riorganizzazione previste dal Piano, che a fronte della salvaguardia di tutti gli attuali siti italiani, prevede un riequilibrio degli organici in relazione ai carichi di lavoro, con un incremento di flessibilità e produttività. Quanto sopra, unitamente alla finalizzazione degli accordi sottoscritti per nuove navi che sono subordinati alla definizione dei relativi aspetti finanziari, consentirà di ottenere anche nel 2013 un risultato economico finanziario positivo.

In ultimo occorre rilevare che l'Azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A. con una comunicazione del 18 febbraio 2013 ha rappresentato l'intenzione di realizzare un Progetto di valorizzazione e riordino delle attività presenti nel gruppo Cassa depositi e prestiti in campo immobiliare, con l'obiettivo in particolare di valorizzare le competenze disponibili e le sinergie potenziali esistenti tra le diverse realtà operanti in questo settore.

In tale quadro è stato altresì rappresentato – quale primo intervento funzionale al Progetto in argomento – l'interesse di Cassa depositi e prestiti S.p.A. ad acquisire in via diretta il controllo delle partecipazioni nel settore immobiliare detenute da Fintecna S.p.A., costituite da Fintecna Immobiliare S.r.l. (e sue partecipate) e Quadrante S.p.A..

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(€/migliaia)	Note	2012	2011
Ricavi		2.319.950	2.372.686
Altri proventi		112.215	110.059
Totale ricavi e altri proventi	7.1	**2.432.165**	**2.482.745**
Materie prime e materiali di consumo	7.2	1.214.632	1.241.559
Costi per servizi	7.3	503.659	548.847
Costo per il personale	7.4	576.908	510.539
Altri costi operativi	7.5	97.728	79.053
Variazione dei fondi per accantonamenti	9.1	(31.590)	(36.034)
Ammortamenti	7.6	58.293	63.999
Svalutazioni e ripristini di valore		4.234	11.041
Totale costi		**2.423.864**	**2.419.004**
Risultato operativo		**8.301**	**63.741**
Proventi/(oneri) finanziari	7.7	139.900	53.519
Proventi/(oneri) da partecipazioni	8.8	558	(1.446)
Valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in collegate e JV	7.8	(20.425)	(22.061)
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento		**128.334**	**93.753**
Oneri (proventi) fiscali	7.9	29.109	17.296
Risultato delle attività operative in funzionamento		**99.225**	**76.457**
Utile (perdita) del periodo		**99.225**	**76.457**
Utile (Perdita) di pertinenza del Gruppo		*99.073*	*75.181*
Utile (Perdita) di pertinenza di Terzi		*152*	*1.276*

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(€/migliaia)	Note	2012	2011
	9.7		
Utile (perdita) del periodo		**99.225**	**76.457**
Altre componenti reddituali al netto delle imposte			
Valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita		83.614	(127.910)
Valutazione strumenti finanaziari di cash flow hedge		293	(883)
Differenze di cambio		(2.058)	3.688
Effetto sul patrimonio netto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		(1.532)	16.413
Totale altre componenti reddituali di Gruppo al netto delle imposte		80.317	(108.692)
Valutazione strumenti finanaziari di cash flow hedge - terzi		2	(5)
Differenze di cambio - terzi		(309)	(589)
Totale altre componenti reddituali di Terzi al netto delle imposte		(307)	(594)
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto		**80.010**	**(109.286)**
Redditività complessiva consolidata		**179.235**	**(32.829)**
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi		*(155)*	*682*
Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo		*179.390*	*(33.511)*

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(€/migliaia)	Note	31/12/12	31/12/11	1/1/2011
ATTIVITA'				
Attività correnti				
Attività commerciali	8.1			
Rimanenze	8.1.1	*634.097*	*548.015*	*623.583*
Attività per lavoro in corso su ordinazione	8.1.2	*519.226*	*978.469*	*1.067.293*
Crediti commerciali	8.1.3	*456.544*	*553.402*	*739.645*
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.2	1.289.461	721.950	2.282.415
Attività finanziarie correnti	8.3	55.392	299.233	120.087
Attività per imposte correnti		97.526	101.614	66.421
Altre attività correnti	8.4	136.403	139.226	169.368
Totale attività correnti		**3.188.649**	**3.341.909**	**5.068.812**
Attività non correnti				
Attività materiali	8.5	574.482	543.453	524.307
Investimenti immobiliari	8.6	40.371	42.427	45.597
Attività immateriali	8.7			
Avviamento		*60.416*	*61.586*	*59.670*
Altre attività immateriali		*43.199*	*47.964*	*49.974*
Partecipazioni	8.8			
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	8.8.1	*149.656*	*96.570*	*78.726*
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	8.8.2	*82.034*	*108.669*	*85.933*
Attività finanziarie non correnti	8.9	2.053.534	2.010.395	593.754
Attività per imposte anticipate	8.10	112.169	122.886	116.718
Altre attività non correnti		18.390	18.777	39.002
Totale attività non correnti		**3.134.251**	**3.052.727**	**1.593.681**
TOTALE ATTIVITA'		**6.322.900**	**6.394.636**	**6.662.493**

(€/migliaia)	Note	31/12/12	31/12/11	1/1/2011
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti				
Fondi per accantonamenti correnti	9.1	206.783	180.481	219.907
Passività commerciali	9.2			
Passività per lavori in corso su ordinazione		*574.963*	*833.064*	*838.696*
Passività commerciali		*655.257*	*633.746*	*790.306*
Passività finanziarie correnti	9.3	160.540	223.862	203.031
Passività per imposte correnti		331	6.312	4.805
Altre passività correnti	9.4	203.487	181.860	179.176
Totale passività correnti		**1.801.361**	**2.059.325**	**2.235.921**
Passività non correnti				
Fondi per accantonamenti non correnti	9.1	1.303.671	1.336.024	1.348.978
Passività finanziarie non correnti	9.5	319.600	260.655	315.251
Passività per imposte differite	9.6	43.569	35.720	30.736
Altre passività non correnti		41.983	41.437	38.722
Totale passività non correnti		**1.708.823**	**1.673.836**	**1.733.687**
Patrimonio netto	9.7			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	9.7.1			
Capitale		*240.080*	*240.080*	*240.080*
Riserve e utili (perdite) portate a nuovo		*2.450.518*	*2.322.790*	*2.849.824*
Utile (perdita) del periodo		*99.073*	*75.181*	*(418.662)*
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	9.7.2			
Capitale e riserve		*22.893*	*22.148*	*20.736*
Utile (perdita) periodo		*152*	*1.276*	*907*
Totale patrimonio netto		**2.812.716**	**2.661.475**	**2.692.885**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**6.322.900**	**6.394.636**	**6.662.493**

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(€/migliaia)	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Riserva da valutazione partecipazioni ad equity	Riserve da valutazione	Utile (perdita) dell'esercizio	**Totale Patrimonio netto del Gruppo**	**Patrimonio netto di Terzi**	**Totale Patrimonio netto**
	9.7										
Al 1° gennaio 2011		**240.080**	**127.598**	**156.108**	**2.583.460**	**(990)**	**(16.352)**	**(418.662)**	**2.671.242**	**21.643**	**2.692.885**
Destinazione risultato (+/-)				-	(418.662)			418.662	-	(204)	**(204)**
Altre variazioni				-	320		-		320	1.303	**1.623**
Utile complessivo consolidato		-	-	-	-	16.413	(125.105)	75.181	(33.511)	682	**(32.829)**
di cui:											
- Utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto		-	-	-	-	16.413	(125.105)	-	(108.692)	(594)	**(109.286)**
- Utile (perdita) dell'esercizio		-	-	-	-	-	-	75.181	75.181	1.276	**76.457**
Al 31 dicembre 2011		**240.080**	**127.598**	**156.108**	**2.165.118**	**15.423**	**(141.457)**	**75.181**	**2.638.051**	**23.424**	**2.661.475**
Destinazione risultato (+/-)		-	-	-	75.181		-	(75.181)	-		**-**
Distribuzione dividendi		-	-	-	(30.000)		-		(30.000)	(204)	**(30.204)**
Variazione area di consolidamento		-	-	1			-		1		**1**
Altre variazioni		-	-	2.753	(524)		-		2.229	(20)	**2.209**
Utile complessivo consolidato		-	-	-	-	(1.532)	81.849	99.073	179.390	(155)	**179.235**
di cui:											
- Utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto		-	-	-	-	(1.532)	81.849	-	80.317	(307)	**80.010**
- Utile (perdita) dell'esercizio		-	-	-	-		-	99.073	99.073	152	**99.225**
Al 31 dicembre 2012		**240.080**	**127.598**	**158.862**	**2.209.775**	**13.891**	**(59.608)**	**99.073**	**2.789.671**	**23.045**	**2.812.716**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(€/migliaia)	Note	2012	2011
	10.6		
Utile/(perdita) dell'esercizio		99.073	75.181
Ammortamenti/rettifiche di valore		62.527	75.040
(Plus) / minusvalenze da realizzo		(70.136)	(540)
Rivalutazioni/svalutazioni di attività immateriali e partecipazioni		20.425	22.061
Eliminazione interessi ed imposte non monetarie		(37.187)	(27.263)
Accantonamenti/assorbimenti TFR e dei fondi		(67.493)	(95.157)
Flusso monetario lordo da attività di esercizio		**7.209**	**49.322**
Variazione Rimanenze e lavori in corso su ordinazione		373.161	164.392
Variazione Crediti/Debiti commerciali		(139.732)	24.051
Variazione Altre attività/Passività non monetarie		27.176	54.585
Flusso monetario da capitale di esercizio		**260.605**	**243.028**
Interessi attivi incassati		151.648	91.168
Interessi passivi pagati		(19.722)	(22.152)
Imposte sul reddito pagate		(18.463)	(22.026)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		**381.277**	**339.340**
Investimenti in:			
-attività materiali		(87.099)	(77.929)
-attività immateriali		(2.407)	(3.905)
-partecipazioni		(46.876)	(102.641)
Disinvestimenti di:			
-attività materiali		1.393	432
Titoli Capogruppo		332.388	(1.588.864)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		**197.399**	**(1.772.907)**
Variazione debiti verso banche e medio lungo termine			
- erogazioni		84.100	6.304
- rimborsi		(17.080)	(12.748)
Variazione altri debiti/crediti finanziari		(53.101)	(15.924)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		**13.919**	**(22.368)**
Distribuzione dividendi		(30.204)	(204)
Altre variazioni		5.120	(104.326)
ALTRE CAUSE		**(25.084)**	**(104.530)**
FLUSSO MONETARIO NETTO DELL'ESERCIZIO		**567.511**	**(1.560.465)**
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO		**721.950**	**2.282.415**
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		**1.289.461**	**721.950**

ELENCO DELLE AZIENDE DEL GRUPPO FINTECNA CONSOLIDATE INTEGRALMENTE NELL'ESERCIZIO 2012

Fintecna S.p.A.
Ace Marine LLC[1]
Bacini di Palermo S.p.A.[1]
Centro per gli Studi di Tecnica Navale S.p.A.[1]
Delfi S.r.l.[1]
Fincantieri – Cantieri Navali Italiani S.p.A.
Fincantieri do Brasil Participações S.A.[1]
Fincantieri Holding BV[1]
Fincantieri Oil & Gas S.p.A.[1]
Fincantieri Marine Group Holding Inc.[1]
Fincantieri Marine Group LLC[1]
Fincantieri Marine Systems North America Inc.[1]
Fincantieri USA Inc.[1]
Fintecna Immobiliare S.r.l.
FMSNA YK[1]
Gestione Bacini La Spezia S.p.A.[1]
Giardino Tiburtino S.p.A.[2]
Isotta Fraschini Motori S.p.A.[1]
Marinette Marine Corporation LLC[1]
Quadrante S.p.A.
Quadrifoglio Palermo S.r.l.[2]
Quadrifoglio RE S.r.l.[2]
Seaf S.p.A.[1]
Seastema S.p.A.[1]
Valcomp Uno S.r.l.[2]
XXI Aprile S.r.l.

Per un dettaglio completo della composizione del gruppo Fintecna si rimanda al societogramma.

[1] Controllata indiretta tramite Fincantieri S.p.A.
[2] Controllata indiretta tramite Fintecna Immobiliare S.r.l.

1. Informazioni generali

Il gruppo Fintecna opera nei seguenti principali settori di attività:

1. cantieristica navale, attraverso la Fincantieri S.p.A. e le sue controllate e collegate;
2. immobiliare, essenzialmente attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l., le sue controllate e collegate e la Quadrante S.p.A.

Inoltre, al Gruppo sono stati trasferiti, attraverso specifici patrimoni separati attribuiti ad apposite società di scopo, talune gestioni patrimoniali affidate dallo Stato, relativamente alla liquidazione e gestione a stralcio, in un'ottica di efficienza ed economicità, di attività precedentemente gestite dallo Stato.

La sede legale della capogruppo Fintecna S.p.A. è in Roma, Via Versilia 2, e non ha sedi secondarie. La durata della Società è attualmente fissata fino al 2100.
L'intero pacchetto azionario di Fintecna S.p.A. (nel seguito Fintecna) è detenuto da Cassa depositi e prestiti S.p.A. (nel seguito CDP), a sua volta controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fintecna nella riunione del 18 marzo 2013. Tale data rappresenta quella presa in considerazione dagli Amministratori ai fini di quanto previsto dal paragrafo 17 IAS 10.

Fintecna fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ha elaborato il bilancio consolidato di Gruppo sulla base della normativa di cui al D.Lgs. 127/91, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità (nel seguito "precedenti principi contabili").
A partire dal presente bilancio consolidato ed ai fini della predisposizione dello stesso, avvalendosi della facoltà di cui agli artt. 2 e 3 del D.Lgs. 38/2005, il Gruppo ha adottato i principi contabili internazionali *International Financial Reporting Standards* (IFRS), emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 rappresenta pertanto il primo bilancio consolidato completo redatto in conformità agli IFRS.
Nell'ambito del processo di transizione agli IFRS e ai fini della redazione del presente bilancio consolidato di Gruppo, si è reso necessario provvedere, sulla base dei suddetti IFRS ed in particolare in conformità ai principi e criteri scelti dalla Capogruppo, alla rielaborazione dei

seguenti documenti contabili:

1. situazione patrimoniale - finanziaria consolidata alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2011, in quanto data di inizio dell'esercizio i cui dati sono presentati a scopo comparativo);
2. situazione patrimoniale - finanziaria, conto economico e rendiconto finanziario consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

In allegato alle presenti note illustrative, nel documento "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS) del gruppo Fintecna" sono riportati i prospetti di riconciliazione e le relative note di commento tra i principali dati contabili elaborati dal gruppo Fintecna sulla base dei principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti dati consolidati predisposti in base ai precedenti principi contabili (patrimonio netto consolidato e posizione finanziaria netta consolidata al 1° gennaio 2011 ed al 31 dicembre 2011, risultato economico consolidato dell'esercizio 2011).

2. **Presentazione del bilancio**

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle imprese consolidate, è stato predisposto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.Lgs. n. 38/2005, in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* ed omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data di bilancio, che comprendono le interpretazioni emesse dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), nonché i precedenti *International Accounting Standards* (IAS) e le interpretazioni dello *Standard Interpretations Committee* (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli "IFRS".
Inoltre si è fatto riferimento ai provvedimenti emanati dalla Consob in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Il bilancio consolidato è costituito dai prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale – finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo storico, con

l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.
La situazione patrimoniale – finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto.
Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "*Conceptual Framework for Financial Reporting*" e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia che la Consob, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l'inserimento nei citati prospetti di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste nello IAS 1 e negli altri principi contabili internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento: (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, (ii) i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi ed operazioni il cui accadimento non risulti ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetano frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.
Pertanto, i prospetti di bilancio evidenziano, ove esistenti e rilevanti, i rapporti con parti correlate.
Nel corso del 2012 non sono state poste in essere operazioni, di importo significativo, non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato. L'euro rappresenta la valuta funzionale del Gruppo e quella di presentazione del bilancio.
Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio, i quali sono stati oggetto di rideterminazione e/o riclassifica in relazione a quanto precedentemente indicato nella nota 1 circa l'adozione degli IFRS, e come illustrato nel documento allegato alle presenti note illustrative.

3. **Principi contabili e criteri di valutazione**

Nel seguito sono descritti i principali criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio

consolidato al 31 dicembre 2012, conformi a quelli utilizzati per la predisposizione delle situazioni patrimoniali ed economiche di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2011 ed al 31 dicembre 2011, con l'indicazione, ove applicabile, delle esenzioni previste dall'IFRS 1 utilizzate dal Gruppo.

3.1 Procedure di consolidamento

Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo integrale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate.

Le acquisizioni di aziende sono contabilizzate attraverso l'utilizzo dell'"*acquisition method*"; a tal fine le attività e le passività acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. Il costo dell'acquisizione è misurato dal totale dei *fair value*, alla data di scambio, delle attività erogate, delle passività assunte e degli eventuali strumenti di capitale emessi dal Gruppo Fintecna in cambio del controllo dell'acquisita.

L'eventuale differenza residua rispetto al costo di acquisto, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (di seguito anche *goodwill*); se negativa, è rilevata a conto economico.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza delle interessenze di terzi sono iscritte in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico. Nel caso di assunzione non totalitaria del controllo, la quota di patrimonio netto delle interessenze di terzi è determinata sulla base della quota di spettanza dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo; in alternativa, tali quote di terzi sono espresse al loro complessivo *fair value*, includendo pertanto anche l'eventuale avviamento di loro competenza.

Tale scelta è operata in maniera selettiva per ciascuna operazione di aggregazione aziendale.

Nel caso di assunzione del controllo in fasi successive, il costo di acquisto è determinato sommando il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta nell'acquisita e l'ammontare corrisposto per l'ulteriore quota partecipativa. La differenza tra il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta e il relativo valore di iscrizione è imputata a conto economico. In presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente

all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata a patrimonio netto; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo.

Operazioni infragruppo

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

I bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, che rappresenta la moneta funzionale del Gruppo, sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio (fonte: Banca d'Italia).

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate nella voce di patrimonio netto "Altre riserve" per la parte di competenza del Gruppo e alla voce "Interessenze di terzi" per la parte di competenza di terzi. Tale riserva per differenza di cambio è rilevata a conto economico all'atto della dismissione integrale, ovvero quando la partecipata cessa di essere qualificata come impresa controllata. All'atto della dismissione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze di cambio afferente alla frazione di partecipazione dismessa è attribuita al patrimonio netto delle interessenze di terzi.

I tassi di cambio utilizzati per la traduzione dei bilanci delle società estere sono riportati nella tabella seguente:

	31.12.2012		31.12.2011	
	Media dei 12 mesi	Puntuale al 31.12	Media dei 12 mesi	Puntuale al 31.12
Dollaro (USD)	1,2848	1,3194	1,3919	1,2939
Dirham (AED)	4,7189	4,8461	5,1126	4,7524
Real (BRL)	2,5084	2,7036	2,3265	2,4159

3.2 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di presumibile realizzo ottenibile dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo di acquisto dei beni fungibili è determinato attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

3.3 Attività per lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso la metodologia del rapporto tra i costi sostenuti alla data di bilancio ed i costi totali stimati, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il valore eseguito dei contratti e quello degli acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale–finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.
I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi, nonché eventuali *claim* nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi che possano essere determinati con attendibilità.
Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta in bilancio per intero, indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

3.4 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine, buon esito e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

3.5 Strumenti finanziari derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono esposti nelle situazioni patrimoniali in base al loro *fair value*, determinato alla data di chiusura dell'esercizio.

Come richiesto dallo IAS 39, i derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata.

Per gli strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività e/o passività oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* sono rilevate nel conto economico complessivo, tenuto conto del relativo effetto fiscale differito, e l'eventuale parte di copertura non efficace è rilevata nel conto economico.

Per gli strumenti che coprono il rischio di variazione del *fair value* delle attività e/o passività oggetto di copertura (*fair value hedge*), le variazioni del *fair value* sono rilevate nel conto economico dell'esercizio. Coerentemente, anche le relative attività e/o passività oggetto di copertura, relativamente al rischio coperto, sono adeguate al *fair value*, con impatto a conto economico.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati ai sensi dello IAS 39 come strumenti finanziari di copertura sono rilevate a conto economico.

3.6 Altre attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie, per cui esiste l'intenzione e la capacità da parte delle imprese del Gruppo di mantenerle sino alla scadenza in base a quanto richiesto dallo IAS 39, e le passività finanziarie sono iscritte al costo, rilevato alla data di regolamento, rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale, incrementato nel caso delle attività e diminuito nel caso delle passività degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione delle attività e alla emissione delle passività finanziarie. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività e le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le attività e le passività finanziarie non sono più esposte in bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, il Gruppo non è più coinvolto nella loro gestione, né detiene i rischi e i benefici relativi a tali strumenti ceduti/estinti.

Le eventuali attività finanziarie detenute con lo scopo di ricavare un profitto nel breve termine sono iscritte e valutate al *fair value*, con imputazione degli effetti a conto economico; le eventuali attività finanziarie diverse dalle precedenti sono classificate come strumenti finanziari disponibili per la vendita, iscritte e valutate al *fair value* con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto.

3.7 Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. In presenza di obbligazioni attuali per lo smantellamento, la rimozione delle attività e il ripristino dei siti, il valore di iscrizione include i costi stimati (attualizzati) da sostenere in ottemperanza ad obblighi contrattuali o di legge, rilevati in contropartita ad uno specifico fondo. Il trattamento contabile delle revisioni di stima di questi costi, del trascorrere del tempo e del tasso di attualizzazione sono indicati al punto "Fondi per rischi e oneri".

I beni materiali acquistati con contratto di *leasing* finanziario sono inizialmente contabilizzati come attività materiali, in contropartita del relativo debito, a un valore pari al relativo *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti contrattualmente. Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario.

Il costo delle attività materiali, determinato come sopra indicato, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della vita economico–tecnica stimata. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente, c.d. "*component approach*", l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

I terreni, sia liberi da costruzione, sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate nel 2012, presentate per categorie omogenee

con evidenza del relativo intervallo di applicazione, sono riportate nella tabella seguente:

Fabbricati	2,96% – 7,69%
Costruzioni leggere	10% - 12,5%
Impianti	8% - 20%
Mobili, arredi e macchinari d'ufficio	10% - 20%
Attrezzature	9% - 25%
Altri beni	20% - 40%
Beni gratuitamente devolvibili	Minore tra la vita utile e la residua durata della concessione

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte a una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("*impairment test*"), così come descritto nel seguito nello specifico paragrafo.
Le attività materiali non sono più esposte in bilancio a seguito della loro cessione o quando non sussistano benefici economici futuri attesi dal loro uso; l'eventuale utile o perdita (calcolato come differenza tra il valore di cessione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico) è rilevato a conto economico nell'esercizio di dismissione.

3.8 Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari, ossia gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o un apprezzamento degli stessi nel tempo, piuttosto che per l'uso nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, sono rilevati e valutati al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le altre attività materiali. Per tali attività è inoltre indicato, ove disponibile, il relativo *fair value*.
Eventuali trasferimenti a o dalla categoria degli investimenti immobiliari sono effettuati solamente nel caso in cui si verifichi un cambio di destinazione del bene; in tali casi il valore del bene oggetto di trasferimento è rappresentato dall'ultimo valore contabile del bene stesso prima della sua riclassifica.
In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore contabile, gli investimenti immobiliari sono sottoposti a una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("*impairment test*"), così come descritto nel seguito nello specifico paragrafo.

Gli investimenti immobiliari non sono più esposti in bilancio a seguito della loro cessione o quando non sussistano benefici economici futuri attesi dal loro uso; l'eventuale utile o perdita (calcolato come differenza tra il valore di cessione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico) è rilevato a conto economico nell'esercizio di dismissione.

3.9 Attività immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando: (i) l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente o come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella capacità di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

I costi relativi alle attività di sviluppo interno sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica di rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita, (iii) è dimostrabile che l'attività sia in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate, a partire dal momento in cui le attività sono disponibili per l'uso, sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in relazione alla vita utile residua.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate nel 2012, presentate per categorie omogenee con evidenza del relativo intervallo di applicazione, sono riportate nella tabella seguente:

Relazioni commerciali	Vita attesa di tali relazioni
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto, software e altri diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	33%
Licenze e diritti simili	Durata della singola licenza

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività immateriali, queste sono sottoposte a una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore, così come descritto nel paragrafo "Riduzione e ripristino di valore delle attività (*impairment test*)".

Le attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore, così come descritto nel paragrafo "Riduzione e ripristino di valore delle attività (*impairment test*)".

L'utile o la perdita derivante dall'alienazione di un'attività immateriale è determinato come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico del bene ed è rilevato a conto economico nell'esercizio di alienazione.

3.10 Avviamento

L'avviamento è iscritto quale differenza positiva tra il costo dell'acquisizione, maggiorato del *fair value* alla data di acquisizione di eventuali quote non di controllo già detenute nell'acquisita, nonché del valore degli interessi di minoranza detenuti da terzi nell'acquisita (questi ultimi valutati al *fair value* oppure in proporzione al valore corrente delle attività nette identificabili dell'acquisita), e il *fair value* di tali attività e passività acquisite.

Alla data di acquisizione l'avviamento emerso è allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari, o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari, che ci si attende beneficeranno delle sinergie derivanti dall'aggregazione aziendale.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è più ammortizzato ed è decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel paragrafo "Riduzione e ripristino di valore delle attività (*impairment test*)".

Per la transizione agli IFRS e la predisposizione del bilancio di apertura (al 1° gennaio 2011) secondo i principi contabili internazionali scelti dalla Capogruppo, non è stato applicato retroattivamente l'IFRS 3 "Aggregazioni di imprese" alle acquisizioni effettuate precedentemente al 1° gennaio 2011; conseguentemente, per tali acquisizioni è stato mantenuto il valore dell'avviamento, e delle altre attività e passività acquisite, determinato in base ai precedenti principi contabili, pari al valore contabile netto in essere alla data di transizione agli IFRS, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Inoltre, come descritto nell'allegato al presente bilancio "Transizione ai principi contabili

internazionali IFRS", con riferimento alla controllata Fincantieri S.p.A. si evidenzia che quest'ultima ha adottato gli IFRS per la predisposizione del proprio bilancio consolidato già a partire dall'esercizio 2007. Conseguentemente, come stabilito dall'IFRS 1.D.17, si è proceduto al mantenimento dei valori contabili IFRS di tali società, anche se interessati da operazioni di acquisizione intercorse prima del 1° gennaio 2011 e contabilizzate in base all'IFRS 3.

3.11 Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in altre imprese, classificabili nella categoria degli strumenti finanziari disponibili per la vendita come definita dallo IAS 39, sono iscritte inizialmente al costo, rilevato alla data di regolamento, in quanto rappresentativo del *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente alla contabilizzazione iniziale, tali partecipazioni sono valutate al *fair value*, se determinabile, con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Al momento del realizzo o del riconoscimento di una perdita di valore da *impairment*, gli utili e le perdite cumulati in tale riserva sono riclassificati nel conto economico.

Le eventuali perdite di valore, identificate come descritto di seguito nella sezione relativa alle "Riduzioni di valore delle attività", sono ripristinate nelle altre componenti del conto economico complessivo nel caso vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

Qualora il *fair value* non possa essere attendibilmente determinato, le partecipazioni classificate tra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita sono valutate al costo, rettificato per perdite di valore; in questo caso le perdite di valore non sono soggette a eventuali ripristini.

Le partecipazioni in imprese collegate e in imprese a controllo congiunto sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. In applicazione del metodo del patrimonio netto, le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo e successivamente adeguate per tener conto: (i) della quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione; e (ii) della quota di pertinenza delle altre componenti dell'utile complessivo della partecipata. I dividendi distribuiti dalla partecipata sono rilevati a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione. Ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, si considerano le rettifiche previste per il processo di consolidamento,

illustrate nella nota 3.1.

In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite.

Le partecipazioni destinate alla vendita o in corso di liquidazione nel breve termine sono esposte tra le attività correnti, al minore tra il valore di carico e il *fair value*, al netto di eventuali costi di vendita.

3.12 Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione e passività associate

Le attività non correnti possedute per la vendita e le attività e le passività in dismissione, il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale–finanziaria. Questa condizione si considera rispettata quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni.

Immediatamente prima di essere classificate come destinate alla vendita, esse sono rilevate in base allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività.

Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo *fair value*, ridotto degli oneri di vendita.

L'eventuale differenza tra il valore di iscrizione e il *fair value* ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita.

In presenza di un programma di vendita di una controllata che comporta la perdita del controllo, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita, a prescindere dal fatto che, dopo la cessione, si mantenga o meno una quota di partecipazione.

Relativamente all'esposizione nel conto economico, le attività operative dismesse o in corso di dismissione sono classificabili quali "attività cessate" se soddisfano uno dei seguenti requisiti:

a) rappresentano un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività;
b) fanno parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o di un'area geografica di attività;
c) sono imprese controllate acquisite esclusivamente in funzione di una successiva vendita.

Gli effetti economici di tali operazioni, al netto dei relativi effetti fiscali, sono esposti in un'unica voce del conto economico, anche con riferimento ai dati dell'esercizio comparativo.

3.13 Fondi per rischi ed oneri

I fondi per accantonamenti riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, (ii) sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e (iii) possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'entità pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto dell'attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi a un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del denaro; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Nell'ambito della misurazione delle passività relative al complesso contenzioso di origine delle società in liquidazione dell'ex Gruppo IRI, nel corso del tempo fuse nella Fintecna S.p.A., si è tenuto conto dei costi di gestione del contenzioso stesso che si è previsto di sostenere fino alla sua completa risoluzione, che, in analogia con i costi legali, sono stati stimati sulla base delle migliori informazioni disponibili, nei limiti di quanto previsto dallo IAS 37.37.

3.14 Fondi per benefici per i dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del

rapporto di lavoro, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio.
Le passività relative agli altri benefici ai dipendenti a medio–lungo termine sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, se significative, e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.
Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio.
Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (TFR) delle imprese italiane maturato fino alla data del 31 dicembre 2006 (o, ove applicabile, fino alla successiva data di adesione al fondo di previdenza complementare), sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti. L'utile o la perdita derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale è interamente iscritto nel conto economico complessivo, nell'esercizio di riferimento, tenuto conto anche del relativo effetto fiscale differito.
Nel caso di imprese del Gruppo per le quali l'effetto di tale valutazione attuariale non risulti significativo, la passività relativa al TFR è iscritta per l'ammontare nominale maturato alla data di chiusura del bilancio.

3.15 Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti.
Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

1) le vendite per cessioni di beni quando i rischi e i benefici significativi legati alla proprietà dei beni stessi sono trasferiti all'acquirente;

2) le prestazioni di servizi, anche di costruzione, in base allo stadio di completamento delle attività, secondo i medesimi criteri illustrati per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati;

3) i canoni di locazione e le royalty lungo il periodo di maturazione, in base agli accordi contrattuali sottoscritti;

4) i proventi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza, calcolati sul valore delle relative attività/passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo;

5) i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

I ricavi relativi a beni concessi a terzi in locazione finanziaria, che comportano il trasferimento al locatario dei rischi e dei benefici legati alla proprietà sono rilevati al momento del trasferimento del bene al locatario. Tali ricavi sono rilevati al *fair value* del bene al momento della stipula del contratto o, se inferiore al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing che competono al Gruppo, calcolato ad un tasso di interesse di mercato.

3.16 Contributi pubblici

I contributi pubblici ricevuti sono rilevati al *fair value* quando: (i) il loro ammontare è attendibilmente determinabile e vi è la ragionevole certezza che (ii) saranno ricevuti e che (iii) saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.
I contributi in conto esercizio sono iscritti nel conto economico nell'esercizio di competenza, coerentemente con i costi cui sono commisurati.
I contributi in conto capitale ricevuti a fronte di investimenti in attività materiali o immateriali sono esposti tra le altre passività della situazione patrimoniale–finanziaria; successivamente, sono accreditati tra i ricavi operativi del conto economico, coerentemente con l'ammortamento delle attività cui sono riferiti.

3.17 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base di una stima degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore applicabili a ciascuna impresa del Gruppo. I debiti relativi alle imposte sul reddito sono esposti tra le passività per imposte correnti della situazione patrimoniale–finanziaria, al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività per imposte correnti.
Le imposte anticipate e quelle differite risultanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività e il valore fiscale delle stesse, derivante dall'applicazione della normativa applicabile, sono iscritte:

a) le prime, solo se è probabile che ci sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;
b) le seconde, se esistenti, in ogni caso.

In relazione alle differenze temporanee imponibili associate a partecipazioni in società controllate, controllate congiuntamente e collegate, la relativa fiscalità differita passiva non viene rilevata nel caso in cui il partecipante è in grado di controllare il riversamento delle differenze temporanee ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.
Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate a livello di singola impresa se riferite a imposte compensabili.
Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Passività per imposte differite".
Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse rilevate a patrimonio netto.

3.18 Riduzione e ripristino di valore delle attività (*impairment test*)

Alla data di chiusura del bilancio, il valore contabile delle attività materiali, immateriali, finanziarie e delle partecipazioni è soggetto a verifica per determinare se vi sono indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore.
Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per verificare e, eventualmente, determinare l'importo della svalutazione da

rilevare. Per le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita e per quelle in corso di realizzazione, l'impairment test sopra descritto è effettuato almeno annualmente, indipendentemente dal verificarsi o meno di eventi che facciano presupporre una riduzione di valore, o più frequentemente nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali riduzioni di valore.

Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la stima del valore recuperabile è compresa nell'ambito dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile.

Se il valore netto contabile risulta superiore, l'attività è svalutata fino a concorrenza del valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi ante imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico e sono classificate diversamente a seconda della natura dell'attività svalutata. Le stesse sono ripristinate, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, a eccezione che per l'avviamento e per gli strumenti finanziari partecipativi valutati al costo nei casi in cui il *fair value* non sia determinabile in modo attendibile.

3.19 Conversione delle partite in valuta

I *reporting package* di ciascuna impresa consolidata sono redatti utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna impresa opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento.

Le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione

dell'operazione.

La conversione, ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo, dei *reporting package* delle società consolidate con valute funzionali diverse dall'euro avviene applicando alle attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio (se approssimano i tassi di cambio in essere alla data delle rispettive operazioni). Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo e riclassificate nel conto economico al momento della cessione della partecipazione.

3.20 Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato in conformità con gli IFRS richiede che il *management* effettui stime basate su giudizi complessi e/o soggettivi.

L'utilizzo di queste stime si riflette nell'applicazione dei principi contabili e nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, dei proventi e delle spese, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio.

Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di *impairment* delle attività (inclusa la determinazione delle relative svalutazioni), dell'avanzamento dei lavori in corso su ordinazione, dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei *fair value* delle attività e passività finanziarie, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Di seguito sono brevemente descritte le peculiarità che, avuto riguardo ai settori di attività in cui opera il gruppo Fintecna, richiedono con maggiore intensità, il ricorso a stime ed a valutazioni e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

3.20.1 Riconoscimento dei ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione

Con particolare riferimento al gruppo Fincantieri, analogamente ad altri grandi commesse pluriennali, il contratto di costruzione di una nave precede, talvolta in misura temporalmente molto rilevante, la realizzazione del prodotto. Sono ormai cadute in disuso le formule di revisione del prezzo contrattuale e anche la possibilità di ottenere extra-prezzi per aggiunte e varianti è limitata ai casi di consistenti modificazioni dello scopo di fornitura.

I margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento vengono riconosciuti ai conti economici degli esercizi di competenza in funzione dell'avanzamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, di extra-costi e di penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime, il *management* utilizza schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa finalizzati a monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la migliore stima alla data operata del *management*, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

3.20.2 Fondi per accantonamenti

Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi ai rischi del Gruppo rappresenta la migliore stima, alla data, operata dal *management.* Tale stima deriva dall'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, determinare significative differenze rispetto alle stime effettuate in sede di redazione del bilancio consolidato. I fondi per accantonamenti comprendono inoltre i previsti costi di gestione del contenzioso derivante dalla incorporazione in Fintecna S.p.A. delle società in liquidazione dell'ex gruppo Iri.

La stima di tali costi che, unitamente ai fondi per rischi ed oneri stanziati con riferimento ai contenziosi gestiti da Fintecna S.p.A., rappresentano il *fair value* della passività complessiva prevista, è stata determinata sulla base dei tempi prevedibili per la risoluzione del contenzioso stesso.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini di incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

3.20.3 Fondo svalutazione crediti

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al *fair value* al netto di eventuali perdite di valore riferite alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. Le perdite di valore sono determinate sulla base delle migliori conoscenze desumibili delle previsioni di incasso, legate anche alla solidità patrimoniale della controparte.

3.21 Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione, rivisitazioni e modifiche a principi esistenti, non ancora in vigore o non ancora omologati dall'Unione Europea

Come richiesto dallo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori", nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi ed alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Unione Europea (UE), che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio consolidato di Gruppo.

IFRS 9 – Strumenti finanziari

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso la prima parte del principio IFRS 9, che modifica i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie, attualmente regolati dallo IAS 39. Successivamente, il 28 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato una versione rivista dell'IFRS 9 che contiene anche le disposizioni relative alla classificazione e valutazione delle passività finanziarie; altre variazioni sono state apportate nella versione pubblicata in data 16 dicembre 2011.

Con riferimento alle attività finanziarie, l'IFRS 9 prevede due sole categorie in cui queste possono essere classificate. Inoltre, sono regolati due possibili criteri di valutazione: il costo ammortizzato e il *fair value*.

La classificazione è effettuata sulla base sia del modello di gestione dell'attività finanziaria, sia delle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa dell'attività.

La rilevazione iniziale e la valutazione al costo ammortizzato richiedono che entrambe le seguenti condizioni siano rispettate:

a) che il modello di gestione dell'attività finanziaria consista nella detenzione della stessa con la finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e
b) che l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

Se una delle due condizioni sopra indicate non è soddisfatta, l'attività finanziaria è rilevata inizialmente, e successivamente valutata, al *fair value*.

Tutte le attività finanziarie rappresentate da azioni sono valutate al *fair value*. Il nuovo principio, a differenza dello IAS 39, non prevede eccezioni a tale regola generale; conseguentemente, viene meno la possibilità di valutazione al costo per le azioni non quotate, per le quali il *fair value* non può essere attendibilmente determinato.

Un'attività finanziaria che soddisfa i requisiti per essere classificata e valutata al costo ammortizzato può, in sede di rilevazione iniziale, essere designata come attività finanziaria al *fair value*, con imputazione delle variazioni di valore a conto economico, se tale contabilizzazione consente di eliminare o ridurre significativamente l'asimmetria nella valutazione o nella rilevazione (c.d. "*accounting mismatch*") che altrimenti risulterebbe dalla valutazione di attività o passività o dalla rilevazione dei relativi utili o perdite su basi differenti.

Inoltre, nel caso di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale per i quali, pertanto, non sia possibile l'iscrizione e la valutazione al costo ammortizzato, se si tratta di investimenti azionari non detenuti per finalità di *trading*, bensì di tipo strategico, il nuovo principio prevede che in sede di rilevazione iniziale l'entità possa scegliere irrevocabilmente di valutare gli stessi al *fair value* con imputazione delle successive variazioni nel conto economico complessivo.

Per quanto concerne le passività finanziarie, le disposizioni dettate dall'attuale IAS 39 sono confermate dal nuovo IFRS 9, anche con riferimento alla relativa valutazione, al costo ammortizzato o al *fair value*, con rilevazione a conto economico in specifiche circostanze.

Le modifiche rispetto alle attuali prescrizioni dello IAS 39 sono principalmente afferenti a:

a) la rappresentazione degli effetti delle variazioni del *fair value* attribuibili al rischio di credito associato alla passività, che l'IFRS 9 prevede siano rilevate nel conto economico complessivo per talune tipologie di passività finanziarie;

b) l'eliminazione dell'opzione di valutare al costo ammortizzato le passività finanziarie costituite da strumenti finanziari derivati che prevedono la consegna di titoli di capitale non quotati. Per effetto di tale cambiamento, tutti gli strumenti finanziari derivati devono essere valutati al *fair value*.

Il principio IFRS 9 è attualmente all'esame della UE, nell'ambito di una valutazione complessiva da parte della stessa sull'intero progetto di revisione e sostituzione dello IAS 39.

IFRS 10 – Bilancio consolidato, IAS 27 – Bilancio individuale e IFRS 12 – Informazioni sulle partecipazioni in altre entità

Il 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 10, a conclusione del progetto legato alla ridefinizione del concetto di controllo e al superamento delle divergenze riscontrate nell'applicazione di tale concetto; infatti, mentre il precedente IAS 27 – Bilancio consolidato e individuale definiva il controllo su un'entità come il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali di un'entità, ottenendone i relativi benefici, il SIC 12 "Consolidamento *Special Purpose Entities*" interpretava i requisiti dello IAS 27 ponendo maggiore enfasi sui rischi e benefici.

Il nuovo principio IFRS 10,che è stato emesso contemporaneamente al nuovo IAS 27 – Bilancio individuale, sostituisce nei contenuti i precedenti IAS 27 e SIC 12, fornendo una nuova definizione di controllo e confermando le metodologie da utilizzare per la predisposizione del bilancio consolidato in ambito IFRS, non apportando modifiche a quanto già rappresentato nel precedente IAS 27.

In base all'IFRS 10 un investitore controlla un'entità quando è esposto, o detiene diritti, a rendimenti variabili del suo investimento nell'entità ed ha l'abilità di modificare tali rendimenti attraverso il suo potere sull'entità stessa. Pertanto, il controllo è basato su tre elementi: (i) potere sull'entità, (ii) esposizione, o diritto, a rendimenti variabili dell'investimento nell'entità, e (iii) abilità nell'utilizzare il potere sull'entità per influenzare i rendimenti dell'investimento.

In base all'IFRS 10 il concetto di controllo deve essere applicato in tutte le seguenti circostanze:

a) quando vi sono diritti di voto, o diritti similari, che danno un potere all'investitore, incluse le situazioni nelle quali l'investitore detiene meno della maggioranza dei diritti di voto ed in quelle in cui vi sono diritti di voto potenziali;

b) quando l'entità è organizzata in modo tale per cui i diritti di voto non sono il fattore dominante nel definire chi controlla l'entità, come nel caso in cui i diritti di voto hanno un

impatto solamente su aspetti di amministrazione, e le attività rilevanti dell'entità sono influenzate essenzialmente da rapporti contrattuali;

c) nei rapporti di agenzia;

d) quando l'investitore ha il controllo su specifiche attività di un'entità.

Infine, l'IFRS 10 rinvia al nuovo principio IFRS 12 – Informazioni sulle partecipazioni in altre entità (emesso contestualmente agli altri nuovi principi indicati), per quanto attiene alle informazioni da fornire in bilancio relativamente alle partecipazioni detenute in altre imprese. Quest'ultimo principio contiene tutta una serie di obblighi circa le informazioni che l'entità che redige il bilancio deve fornire, relativamente alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, nonché agli accordi congiunti (di cui al nuovo IFRS 11, illustrato successivamente).

Per quanto attiene al nuovo IAS 27 – Bilancio individuale, questo disciplina solamente le modalità di contabilizzazione e di informativa degli investimenti in imprese controllate, nonché i requisiti per la preparazione, da parte di un'entità, del suo bilancio d'esercizio; relativamente a tali aspetti, il nuovo principio non ha introdotto cambiamenti riproponendo, di fatto, una parte specifica del precedente IAS 27.

I nuovi principi IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27 sono stati omologati dalla UE nel dicembre 2012, prevedendo la loro adozione obbligatoria al più tardi dall'esercizio con inizio dal 1° gennaio 2014.

IFRS 11 – Accordi congiunti

Il 12 maggio 2011 lo IASB, contestualmente all'emissione dei nuovi principi IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27 sopra illustrati, ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 11 a conclusione del progetto avviato fin dal 2005 di rivisitazione dello IAS 31 – Partecipazioni in joint venture, tenuto anche conto del nuovo concetto di controllo stabilito dall'IFRS 10.

Il nuovo principio sostituisce lo IAS 31 ed il SIC 13 – Entità a controllo congiunto, contribuzioni non monetarie da parte di un socio.

Il principio IFRS 11 prevede che il soggetto che è parte di un accordo congiunto determini la tipologia di accordo nel quale è coinvolto, attraverso la valutazione dei propri diritti e obblighi derivanti dall'accordo stesso. Un accordo congiunto è un contratto nel quale due o più parti detengono un controllo congiunto; il principio definisce il controllo congiunto come la condivisione, attraverso un contratto, del controllo di un accordo, che esiste solamente quando le decisioni relative alle attività rilevanti (che influenzano significativamente i

rendimenti dell'accordo) richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

In base all'IFRS 11 gli accordi congiunti possono essere classificati in due tipologie:

a) *joint operation*, nel caso di accordi congiunti nei quali le parti che condividono il controllo hanno diritti sulle attività (ed obbligazioni per le passività) oggetto dell'accordo;
b) *joint venture*, nel caso di accordi congiunti in cui le parti hanno diritti sulle attività nette relative all'accordo, come, ad esempio, nel caso di società con personalità giuridica propria.

Nel valutare in quale tipologia di accordo sia coinvolta, l'entità deve valutare i propri diritti e le obbligazioni nascenti dall'accordo stesso, tenendo in considerazione la struttura e le forma legale dell'accordo, i termini contrattuali stabiliti dalle parti e, qualora rilevanti, eventuali altri fatti e circostanze.

Da un punto di vista contabile, per gli accordi di joint operation l'IFRS 11 prevede la rilevazione del pro-quota di attività, passività, costi e ricavi derivanti dall'accordo, da misurare in base agli IFRS applicabili a tali attività, passività, costi e ricavi. Per gli accordi di joint venture, invece, il nuovo principio richiede che questi siano contabilizzati in base al metodo del patrimonio netto stabilito dallo IAS 28; pertanto, è stata eliminata l'opzione, contenuta nello IAS 31, di adozione del consolidamento proporzionale. Poiché il gruppo Fintecna adotta il metodo del patrimonio netto per la valutazione di tali partecipazioni, non sono attesi impatti da tale aspetto del nuovo principio.

L'IFRS 11 è stato omologato dalla UE nel dicembre 2012, che ne ha anche stabilito l'adozione obbligatoria al più tardi a partire dall'esercizio con inizio dal 1° gennaio 2014.

IFRS 13 – Misurazione del fair value

Il principio IFRS 13, emesso in data 12 maggio 2011, illustra come deve essere determinato il *fair value* ai fini delle valutazioni e dell'informativa di bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o consentono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*.

L'applicazione del nuovo principio (omologato dalla UE nel dicembre 2012), che enfatizza l'utilizzo, ove possibile, delle fonti di mercato, è obbligatoria dal 1° gennaio 2013.

IAS 1 – Presentazione degli elementi del conto economico complessivo

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha pubblicato una modifica allo IAS 1, al fine di chiarire la

presentazione degli elementi contenuti nel conto economico complessivo. Pertanto, la modifica del principio non riguarda gli elementi che devono essere inclusi nel conto economico complessivo, ma solo che gli stessi siano presentati per natura e raggruppati in due categorie: (i) quelli che non saranno successivamente riclassificati nel conto economico, e (ii) quelli che saranno successivamente riclassificati nel conto economico, quando talune specifiche condizioni si verificheranno, così come richiesto dagli IFRS.
Le modifiche apportate hanno decorrenza a partire dall'esercizio che inizia successivamente al 1° luglio 2012 (quindi, per il gruppo Fintecna, l'esercizio 2013) e sono state ancora omologate dalla UE nel giugno 2012.

IAS 12 – Imposte sul reddito
In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha approvato talune modifiche allo IAS 12, relativamente al recupero delle imposte differite afferenti talune tipologie di attività, che tra l'altro abroga il SIC 21 "Imposte su reddito - recupero di attività rivalutate non ammortizzabili".
Le modifiche, superando l'attuale previsione generale dello IAS 12 di valutazione delle modalità di riversamento delle imposte differite attraverso l'uso dell'attività o della passività piuttosto che la sua cessione, introducono la presunzione che, relativamente agli investimenti immobiliari ed alle attività materiali ed immateriali valutate in bilancio al *fair value*, le relative imposte differite si riverseranno interamente tramite la vendita dell'attività, salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso.
Le modifiche allo IAS 12 sono state omologate dalla UE nel dicembre 2012, e devono essere applicate nei bilanci che iniziano successivamente al dicembre 2012 (quindi, per il gruppo Fintecna, l'esercizio 2013).

IAS 19 – Benefici per i dipendenti
In data 16 giugno 2011 è stato approvato dallo IASB il nuovo principio IAS 19, relativo ai trattamenti dei benefici per i dipendenti.
Il nuovo principio apporta numerosi cambiamenti rispetto alla precedente edizione. Le principali novità introdotte dal nuovo IAS 19 sono le seguenti:

a) tutti gli utili e le perdite attuariali maturati alla data di bilancio devono essere immediatamente rilevati nel conto economico complessivo. Pertanto, è stata eliminata sia la possibilità di differimento degli stessi attraverso il cosiddetto metodo del corridoio, non più previsto, che quella di rilevazione nel conto economico;

b) eventuali costi legati a cambiamenti nei piani, che comportino variazioni a fronte di servizi già resi, devono essere rilevati nell'esercizio in cui il piano è modificato e non è più possibile differire tali costi nei futuri esercizi di servizio;

c) qualsiasi beneficio che comporti un obbligo di servizio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro non rientra nella categoria dei termination benefit, con conseguente riduzione del numero di accordi che possono rientrare in questa categoria. Inoltre, una passività per temination benefit può essere rilevata in bilancio solamente nel momento in cui l'entità rilevi i relativi oneri di ristrutturazione, o quando non possa evitare di offrire il termination benefit. Ciò potrebbe comportare la rilevazione di tali benefici in un momento successivo rispetto a quello stabilito dal vecchio principio.

Il nuovo IAS 19 è stato omologato dalla UE nel giugno 2012. L'adozione di tale nuovo principio è obbligatoria dal 1° gennaio 2013, con facoltà di adozione anticipata.

IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate e joint venture

Il 12 maggio 2011 lo IASB, contestualmente all'emissione dei nuovi principi IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12 e IAS 27, in precedenza illustrati, ha emesso il nuovo principio contabile IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate e joint venture, per tenere conto di talune le modifiche introdotte dai sopracitati principi.

Il nuovo principio sostituisce il vecchio IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, senza peraltro apportare variazioni sostanziali allo stesso; infatti, il nuovo principio non ha modificato il concetto di influenza notevole già contenuto nel vecchio IAS 28, ma introduce l'obbligo di applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in joint venture, come stabilito dal nuovo IFRS 11. Circa le modalità applicative del metodo del patrimonio netto, sono state confermate quelle già stabilite dal vecchio IAS 28.

L'adozione di tale nuovo principio è obbligatoria al più tardi dal 1° gennaio 2014, così come stabilito in sede di omologazione da parte della UE (intervenuta nel dicembre 2012), analogamente ai nuovi principi IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12 e IAS 27.

IAS 32 e IFRS 7 – Compensazione di attività e passività finanziarie

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha pubblicato una modifica allo IAS 32 ed all'IFRS 7, relativamente alla modalità di presentazione della compensazione di strumenti finanziari attivi e passivi, nonché alle relative informazioni da fornire in bilancio.

Le modifiche apportate allo IAS 32 chiariscono che un'entità che redige il bilancio ha un diritto legale a compensare gli importi di attività e passività finanziarie già rilevate contabilmente solo qualora tale diritto:

a) non sia condizionato al verificarsi o meno di eventi futuri;
b) sia esercitabile sia in caso di continuità operativa dell'entità che redige il bilancio e di tutte le altre parti coinvolte, sia in caso di default, insolvenza o fallimento.

Il nuovo principio IAS 32 deve essere adottato obbligatoriamente dal 1° gennaio 2014 (è consentita l'applicazione anticipata), con effetto retroattivo, mentre il nuovo IFRS 7 deve essere obbligatoriamente adottato dal 1° gennaio 2013. I due principi sono stati omologati dalla UE nel dicembre 2012.

Annual improvements to IFRS

Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRS*: 2009-2011 *cycle*", che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Le principali modifiche che potrebbero avere una rilevanza nel bilancio del Gruppo si riferiscono a:

- IAS 1 Presentazione del bilancio – Informazioni comparative: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un' entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retrospettica, la stessa entità deve presentare una situazione patrimoniale riferita all'inizio del periodo comparativo, ma nelle note illustrative non sono richieste informazioni relative a tale situazione patrimoniale aggiuntiva, se non per quanto attiene alle voce interessate dalla rettifica/riclassifica;
- IAS 16 Immobili, Impianti e Macchinari – Classificazione dei *servicing equipment*: si chiarisce che i *servicing equipment* devono essere classificati tra gli Immobili, Impianti e Macchinari se utilizzabili per più di un esercizio, mentre devono essere classificati tra le rimanenze di magazzino se utilizzati per un solo esercizio;
- IAS 32 Strumenti finanziari: Esposizione in bilancio - Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.

La data di efficacia delle modifiche proposte è prevista per gli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013. Tali modifiche non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.

Per tutti i principi e le interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo Fintecna sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura, ad eccezioni di talune delle modifiche apportate dal nuovo principio IFRS 11 per le quali, come in precedenza indicato, non si rilevano differenze rispetto ai criteri già adottati dal Gruppo.

4. Area di consolidamento

Oltre alla capogruppo Fintecna, sono incluse nell'area di consolidamento le società dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente e consolidate con il metodo integrale, per i cui dettagli si rinvia all'elenco incluso nell'allegato.

In particolare, sono consolidate le entità sulle quali Fintecna esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea (anche tenuto conto degli eventuali diritti di voto potenziali derivanti da opzioni immediatamente esercitabili), sia per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo dall'entità dei rapporti di natura azionaria.

Sono escluse dal consolidamento alcune entità minori la cui inclusione sarebbe irrilevante, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo, data la dinamica operativa non significativa (ad esempio, imprese non ancora o non più operative, società il cui processo di liquidazione risulta pressoché concluso).

Le entità sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data in cui il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dal perimetro di consolidamento dalla data in cui il Gruppo perde il controllo, come sopra definito.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, tutte le società consolidate hanno predisposto uno specifico "*reporting package*", in conformità ai principi IFRS adottati dal Gruppo.

Qualora la data di chiusura dell'esercizio di un'impresa del Gruppo non coincida con quella della Capogruppo, tale impresa provvede alla predisposizione del suddetto *reporting package* facendo riferimento alla data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo.

Tenuto conto di quanto illustrato nella nota 10.4, l'area di consolidamento al 31 dicembre 2012 risulta variata per l'inclusione di Quadrante S.p.A., in relazione all'intercorsa acquisizione del controllo di tale impresa.

Con riferimento alle società trasferitarie dei patrimoni separati Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l. e Ligestra Tre S.r.l., si è ritenuto che le stesse siano assimilabili alle "Società a destinazione specifica" (di seguito "SDS") previste dall'interpretazione SIC 12 che disciplina in quali circostanze tali SDS debbano essere consolidate dalle entità che ne detengono il capitale. All'esito dell'analisi delle circostanze indicate dall'interpretazione per valutare la necessità o

meno di consolidamento di tali imprese, tenuto conto, tra l'altro, che la maggioranza dei benefici economici eventualmente conseguibili dalla gestione dei patrimoni separati spetta al Ministero dell'Economia e delle Finanze (in base alla normativa istitutiva di tali patrimoni separati), pur in assenza di una partecipazione al capitale sociale della società, si è ritenuto che i patrimoni separati non presentino i requisiti per il consolidamento integrale in capo al gruppo Fintecna. Sussistendo comunque nei confronti di tali patrimoni un'influenza significativa da parte del gruppo Fintecna, tali patrimoni separati, sostanzialmente coincidenti con le società trasferitarie, sono stati valutati nel bilancio consolidato del gruppo Fintecna con il metodo del patrimonio netto.

4.1 Società controllate

Le imprese controllate sono le imprese su cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 – Bilancio consolidato e bilancio separato, ovvero, quelle per cui il Gruppo ha il potere direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere benefici dalle loro attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le interessenze di pertinenza dei terzi e la quota di utile o perdita d'esercizio delle controllate consolidate attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel conto economico consolidati. Le perdite di pertinenza di terzi che eccedono la quota di interessenza del capitale della partecipata, sono allocate alle interessenze di pertinenza dei terzi.

4.2 Società a controllo congiunto

Sono le imprese su cui il Gruppo ha la condivisione del controllo stabilita contrattualmente, oppure per cui esistono accordi contrattuali con i quali due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto. Le partecipazioni in imprese a controllo congiunto sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui inizia il controllo congiunto fino al momento in cui lo stesso cessa di esistere.

4.3 Società collegate

Sono le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, così come definita dallo IAS 28 – Partecipazioni in collegate, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Le partecipazioni in imprese collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

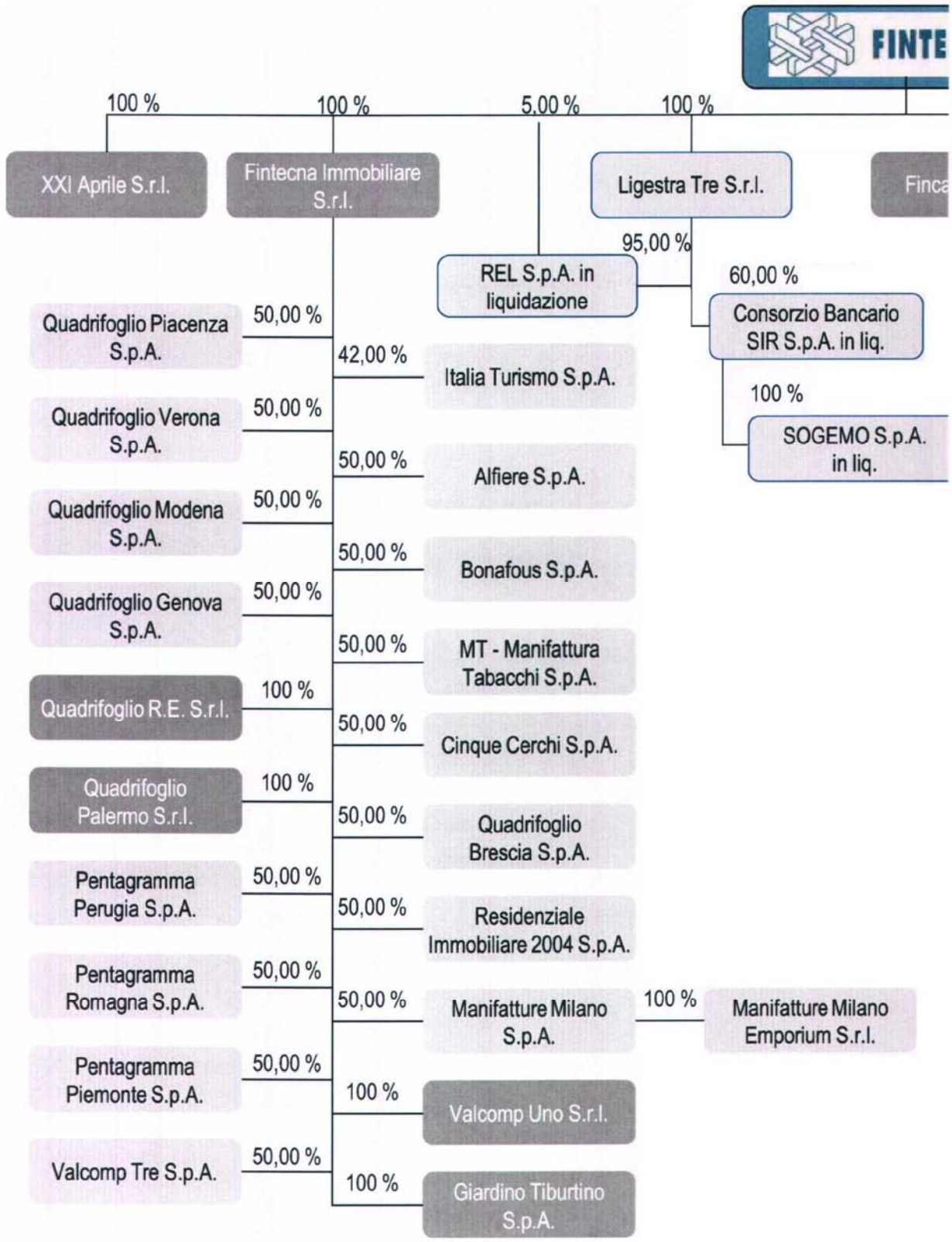
4.4 Descrizione attività svolta da Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l., Ligestra Tre S.r.l e norme di riferimento

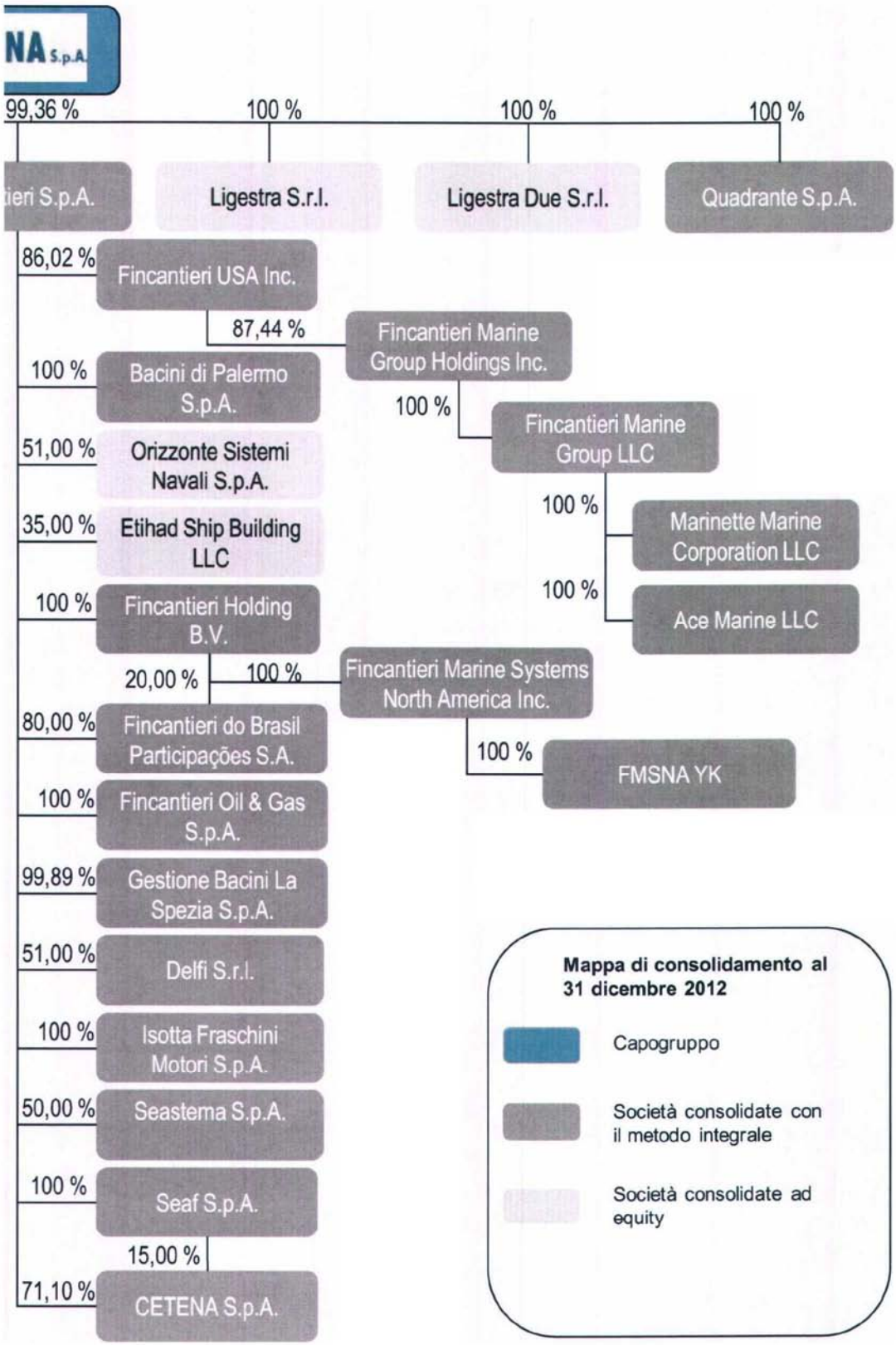
Con riferimento alle società trasferitarie dei patrimoni separati si è ritenuto che le stesse fossero assimilabili alle "Società a destinazione specifica" (di seguito "SDS") previste dall'interpretazione SIC 12 che disciplina in quali circostanze tali SDS debbano essere consolidate dalle entità che ne detengono il capitale. All'esito dell'analisi delle circostanze indicate dall'interpretazione per valutare la necessità o meno di consolidamento, si è ritenuto ragionevole concludere, tenuto conto, tra l'altro, che la maggioranza dei benefici economici eventualmente conseguibili dalla gestione del patrimonio separato spetta al Ministero dell'Economia e delle Finanze, pur in assenza di una partecipazione al capitale sociale della società, che i patrimoni separati non presentino i requisiti per il consolidamento integrale in capo al gruppo Fintecna. Sussistendo comunque nei confronti di tali patrimoni un'influenza significativa da parte del gruppo Fintecna, tali patrimoni separati, sostanzialmente coincidenti con le società trasferitarie, sono stati valutati nel bilancio consolidato del gruppo Fintecna con il metodo del patrimonio netto.

Di seguito si riporta il societogramma di consolidamento del Gruppo al 31 dicembre 2012.

MAPPA DI CONSOLIDAMENTO

al 31 dicembre 2012


FINTE
100 %
100 %
5,00 %
100 %
XXI Aprile S.r.l.
Fintecna Immobiliare S.r.l.
Ligestra Tre S.r.l.
Finca
95,00 %
REL S.p.A. in liquidazione
60,00 %
Consorzio Bancario SIR S.p.A. in liq.
100 %
SOGEMO S.p.A. in liq.
Quadrifoglio Piacenza S.p.A.
50,00 %
42,00 %
Italia Turismo S.p.A.
Quadrifoglio Verona S.p.A.
50,00 %
50,00 %
Alfiere S.p.A.
Quadrifoglio Modena S.p.A.
50,00 %
50,00 %
Bonafous S.p.A.
Quadrifoglio Genova S.p.A.
50,00 %
50,00 %
MT - Manifattura Tabacchi S.p.A.
Quadrifoglio R.E. S.r.l.
100 %
50,00 %
Cinque Cerchi S.p.A.
Quadrifoglio Palermo S.r.l.
100 %
50,00 %
Quadrifoglio Brescia S.p.A.
Pentagramma Perugia S.p.A.
50,00 %
50,00 %
Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A.
Pentagramma Romagna S.p.A.
50,00 %
50,00 %
Manifatture Milano S.p.A.
100 %
Manifatture Milano Emporium S.r.l.
Pentagramma Piemonte S.p.A.
50,00 %
100 %
Valcomp Uno S.r.l.
Valcomp Tre S.p.A.
50,00 %
100 %
Giardino Tiburtino S.p.A.


NA S.p.A.
99,36 %
100 %
100 %
100 %
ieri S.p.A.
Ligestra S.r.l.
Ligestra Due S.r.l.
Quadrante S.p.A.
86,02 %
Fincantieri USA Inc.
87,44 %
Fincantieri Marine Group Holdings Inc.
100 %
Bacini di Palermo S.p.A.
100 %
Fincantieri Marine Group LLC
51,00 %
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.
100 %
Marinette Marine Corporation LLC
35,00 %
Etihad Ship Building LLC
100 %
Ace Marine LLC
100 %
Fincantieri Holding B.V.
20,00 %
100 %
Fincantieri Marine Systems North America Inc.
80,00 %
Fincantieri do Brasil Participações S.A.
100 %
FMSNA YK
100 %
Fincantieri Oil & Gas S.p.A.
99,89 %
Gestione Bacini La Spezia S.p.A.
51,00 %
Delfi S.r.l.
100 %
Isotta Fraschini Motori S.p.A.
50,00 %
Seastema S.p.A.
100 %
Seaf S.p.A.
15,00 %
71,10 %
CETENA S.p.A.
Mappa di consolidamento al 31 dicembre 2012
Capogruppo
Società consolidate con il metodo integrale
Società consolidate ad equity

5. Gestione dei rischi finanziari

Obiettivi e politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo Fintecna

Il Gruppo Fintecna, nell'ambito delle proprie attività operative, è esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di mercato, principalmente legato alla variazione dei tassi d'interesse, di cambio e di prezzo rispettivamente connessi agli strumenti finanziari attivi e passivi (finanziamenti), alle attività in valuta relative ai contratti di costruzione navale e all'approvvigionamento di materie prime utilizzate;
- rischio di credito, connesso principalmente ai rapporti commerciali e all'eventualità di mancati pagamenti delle controparti finanziarie;
- rischio di liquidità, connesso principalmente alla disponibilità di sufficienti risorse finanziarie atte a far fronte alla propria attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

La strategia del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari è conforme e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione delle singole società afferenti l'area di consolidamento nell'ambito di piani strategici di volta in volta approvati ed è diretta al controllo e mitigazione di tali rischi.

Rischi di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio è volta alla mitigazione del rischio di tasso d'interesse e di cambio.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e di coerenza con le "*best practices*" di mercato.

Rischio di tasso

Il rischio sul tasso d'interesse è collegato all'incertezza indotta dall'andamento dei tassi d'interesse e può presentare una duplice manifestazione:

- incertezza dei flussi di cassa relativi ad attività e passività indicizzate ad un tasso di mercato a seguito di cambiamenti del tasso d'interesse di riferimento (c.d. rischio di *cash flow*). Tale rischio può essere coperto attraverso operazioni di *cash flow hedging;*
- variabilità del *fair value* delle attività e passività a tasso fisso a seguito di una sfavorevole variazione della curva dei tassi di mercato (c.d. rischio di *fair value*). Tale rischio può essere coperto attraverso operazioni di *fair value hedging.*

L'esposizione al rischio di tasso risulta connessa essenzialmente: i) alle passività finanziarie a medio - lungo termine di talune imprese a controllo congiunto del settore immobiliare (non esposti nel presente bilancio consolidato in quanto le medesime società sono valutate con il metodo del patrimonio netto), per mutui e finanziamenti a tasso variabile assunti sia per l'acquisto degli immobili che per le esigenze di sviluppo dell'attività; ii) a taluni finanziamenti a lungo termine assunti dal gruppo Fincantieri, la cui remunerazione risulta influenzata dall'andamento del mercato monetario.
La politica di gestione del rischio tasso è orientata sia alla riduzione del possibile impatto delle variazioni dei tassi di riferimento sulla *performance* economico-finanziaria sia all'ottimizzazione del costo della raccolta. A tal fine sono stati stipulati taluni contratti derivati di *cash flow hedge* (talvolta in esecuzione delle obbligazioni contenute nei contratti di finanziamento in essere con gli Istituti di credito), i cui parametri, in termini di valore nozionale e scadenze, corrispondono a quelli delle passività finanziarie oggetto di copertura. Tali operazioni sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato finanziario e, quindi, con la convenienza economica alla loro attivazione.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio a cui è esposto il Gruppo è rappresentato principalmente dai flussi di incasso e pagamento in divise diverse da quella di bilancio.

L'esposizione al rischio valutario risulta connessa essenzialmente alle attività del gruppo Fincantieri, in relazione alla stipula di contratti di costruzione navale (commesse) denominati in valuta estera e, in misura residuale, alle forniture ed approvvigionamenti regolati in divise diverse dall'Euro. La politica di Gruppo è orientata a minimizzare l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla *performance* economico-finanziaria. Le operazioni di gestione del rischio di cambio, per le quali sono impiegati contratti a termine di acquisto e/o vendita di valuta estera o strutture opzionali, sono attivate compatibilmente con l'andamento del mercato valutario ed in funzione dell'orizzonte temporale di prevista manifestazione dei flussi in valuta estera; ove possibile, incassi e pagamenti denominati nella stessa valuta sono compensati.
La gestione è orientata verso un obiettivo di copertura totale dei flussi di incasso, mentre si limita a quelli di entità più rilevante per i pagamenti.
Fincantieri ha inoltre posto in essere acquisti a termine di valuta al fine di neutralizzare l'esposizione al rischio cambio derivante dall'esborso in dollari di Singapore relativo al completamento dell'acquisizione della maggioranza della società STX OSV Holdings Ltd.

Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo è legato alla variabilità dei costi di produzione per le fluttuazioni del valore di mercato delle principali materie prime utilizzate e dei prodotti, che risentono degli elementi di criticità del mercato.

L'obiettivo del Gruppo è minimizzare gli effetti di tale rischio tramite le politiche di gestione poste in essere dalle società partecipate. A tal fine sono stati stipulati contratti di acquisto pluriennali e convenzioni, oltre che contratti di acquisto a termine su *commodities* che attenuano, nel breve periodo, il rischio connesso con l'aumento dei prezzi di approvvigionamento di beni e servizi utilizzati nel ciclo produttivo.

Rischio di credito

Il rischio di credito è legato alla capacità delle controparti di adempiere le obbligazioni assunte con il Gruppo.

Le singole società afferenti l'area di consolidamento monitorano costantemente il merito di credito, l'esposizione commerciale e finanziaria verso le controparti verificandone il rispetto delle pattuizioni contrattuali e la puntualità degli incassi. La massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2012 è rappresentata dal valore contabile dei crediti rappresentati in bilancio. I rischi in oggetto sono adeguatamente considerati nell'ambito delle valutazioni periodiche dei crediti in essere e, pertanto, nella determinazione delle eventuali svalutazioni.

La massima esposizione creditoria per classi di rischio e per valore nominale dei crediti, senza considerare eventuali svalutazioni apportate, è rappresentata nella tabella seguente.

	31.12.2012		
(€/migliaia)	a scadere	scaduti	Totale
Crediti commerciali correnti			
Valore lordo	245.605	405.072	650.677
Fondo svalutazione	-	(194.133)	(194.133)
	245.605	**210.939**	**456.544**

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla capacità di far fronte agli impegni derivanti dalle passività

finanziarie. Le disponibilità finanziarie del Gruppo garantiscono sufficienti risorse di liquidità per fronteggiare tali rischi.

La politica di tesoreria dell'esercizio è stata prevalentemente indirizzata al consolidamento dei miglioramenti in termini di rendimento complessivo delle disponibilità, concretizzatosi essenzialmente attraverso una plusvalente operazione di disinvestimento/reinvestimento di Titoli di Stato effettuata dalla Capogruppo.

Il Gruppo ha peraltro impiegato parte delle disponibilità liquide in strumenti a breve termine presso primari Istituti finanziari, ai migliori tassi del mercato monetario. Inoltre, al fine di garantire flessibilità nella gestione della tesoreria, il Gruppo mantiene alcune linee di fido che, alla data di chiusura dell'esercizio, considerata anche l'attuale capacità di autofinanziamento, risultano utilizzate in minima parte.

L'analisi delle scadenze delle passività finanziarie diverse dagli strumenti derivati, al lordo degli interessi dovuti a ciascuna scadenza, è dettagliato nella tabella seguente.

(€/migliaia)	entro 12 mesi	1-3 anni	3-5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	28.470	174.144	62.309	51.261	316.184

Si rimanda inoltre ai dettagli dei debiti verso banche per istituto e anno di scadenza di cui alla nota 9.5 Passività finanziarie non correnti.

Gestione del capitale

Obiettivo del Gruppo Fintecna è la creazione di valore per l'Azionista e il supporto allo sviluppo futuro, attraverso il mantenimento di una adeguato livello di capitalizzazione che consenta anche, qualora necessario, un'economica accessibilità alle fonti esterne di finanziamento.

Fair value derivati

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value rilevati nella situazione patrimoniale–finanziaria, l'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" richiede che gli stessi siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli *input* dei valori utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Il principio distingue i seguenti livelli per gli strumenti finanziari valutati al *fair value*:

- livello 1 – quando le quotazioni sono rilevate su un mercato attivo;

- livello 2 – quando i valori, diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3 – quando i valori non sono basati su dati di mercato osservabili.

Non si sono mai verificati trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia di *fair value*.

La tabelle seguente presenta i vari strumenti finanziari in base ai livelli di *fair value*

	Fair value al 31.12.2012			
(€/migliaia)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività				
Attività finanziarie disponibili per la vendita				
titoli di capitale	47.548		101.745	149.293
titoli di debito	249.118	7.135		256.253
Derivati di copertura		13.460		13.460
Derivati di negoziazione		59		59
	296.666	**20.654**	**101.745**	**419.065**
Passività				
Derivati di copertura		3.380		3.380
Derivati di negoziazione		1.093		1.093
	-	**4.473**	**-**	**4.473**

La tabella che segue riporta il dettaglio delle operazioni in derivati in essere alla data di bilancio con indicazione dei relativi *fair value*.

	31.12.2012			
(€/migliaia)	Fair value positivo (Euro)	Nozionale (in valuta)	Fair value negativo (Euro)	Nozionale (in valuta)
CASH FLOW HEDGE				
Interest rate swap (debiti)			2.182	36.000
Forward (CAD)	103	4.720		
Forward (acquisti, SGD)			1.143	730.598
DERIVATI DI COPERTURA PER CUI NON SI APPLICA L'HEDGE ACCOUNTING				
Forward (acquisti, USD)	65	10.880		
Forward (acquisti, CAD)	69	3.574		
Future su commodities	751	5.547	55	1.110
Option (USD)	8.050	574.260		
Option (CAD)	4.422	133.200		
DERIVATI DI NEGOZIAZIONE				
Option (USD)			1.093	159.375
Forward (USD)	59	1.563		

L'analisi delle scadenze degli strumenti finanziari derivati è rappresentata nella tabella seguente. Gli ammontari inclusi in tale tabella rappresentano flussi futuri non attualizzati e che si riferiscono al solo valore intrinseco.

	31.12.2012						
(€/migliaia)	Entro 1 mese	Tra 2 e 3 mesi	Tra 4 e 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	**Totale**
FORWARD VENDUTO (ACQUISTI)							
Outflow	454.221	2.498	4.828	2.932	518	-	**464.997**
Inflow	453.078	2.525	4.882	2.974	529	-	**463.988**
INTEREST RATE SWAP							
Outflow	548	-	479	786	909	-	**2.722**
Inflow	125	-	73	146	196	-	**540**
FUTURE CARBURANTI							
Outflow	222	655	1.483	4.318	-	-	**6.678**
Inflow	180	781	1.774	4.612	-	-	**7.347**
FUTURE RAME							
Outflow	678	1.844	1.661	-	-	-	**4.183**
Inflow	685	1.850	1.675	-	-	-	**4.210**

Il *fair value* degli strumenti finanziari derivati è calcolato considerando i parametri di mercato alla data di bilancio e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario che massimizzano l'utilizzo di input di mercato. Se uno o più input significativi non sono osservabili sul mercato, lo strumento è incluso nel livello 3 della gerarchia di *fair value* di cui sopra.

Movimentazione riserva di cash flow hedge

Di seguito si evidenzia la riconciliazione della riserva di cash flow hedge.

	Patrimonio Netto			Conto Economico
(€/migliaia)	Lordo	Imposte	Netto	
Al 1° gennaio 2011	**(919)**	**243**	**(676)**	**(15.000)**
Variazione di fair value	(2.199)	634	(1.565)	-
Utilizzi	919	(243)	676	(676)
Altri proventi (oneri) per componente intrinseca derivati di copertura				2.013
Proventi (Oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura				(4.602)
Al 31 dicembre 2011	**(2.199)**	**634**	**(1.565)**	**(3.265)**
Variazione di fair value	(1.747)	477	(1.270)	
Utilizzi	2.199	(634)	1.565	(1.565)
Altri proventi (oneri) per componente intrinseca derivati di copertura				14.359
Proventi (Oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura				(2.702)
Al 31 dicembre 2012	**(1.747)**	**477**	**(1.270)**	**10.092**

Rappresentazione delle attività e passività finanziarie in base alla categoria IAS 39 con indicazione del relativo fair value

	31.12.2012								
	ATTIVITA' FINANZIARIE				Passività a	Passività	Derivati di	Valore di	Fair value
(€/migliaia)	HFT	HTM	L&R	AFS	costo amm.	a FV	copertura	bilancio	
Attività correnti									
Attività commerciali			456.544					456.544	456.544
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			1.289.461					1.289.461	1.289.461
Attività finanziarie - derivati	59						2.575	2.634	2.634
Altre attività finanziarie			52.758					52.758	52.578
Attività non correnti									
Partecipazioni non qualificate				149.293				149.293	149.293
Attività commerciali			4.896					4.896	4.896
Attività finanziarie - derivati							10.885	10.885	10.885
Titoli		935.474		256.253				1.191.727	1.214.803
Altre attività finanziarie			850.922					850.922	854.254
	59	**935.474**	**2.654.581**	**405.546**	**-**	**-**	**13.460**	**4.009.120**	**4.035.348**
Passività correnti									
Passività commerciali					(655.257)			(655.257)	(655.257)
Passività finanziarie - derivati						(1.093)	(2.035)	(3.128)	(3.128)
Altre passività finanziarie					(157.412)			(157.412)	(157.412)
Passività non correnti									
Passività finanziarie - derivati							(1.345)	(1.345)	(1.345)
Altre passività finanziarie					(318.255)			(318.255)	(329.347)

Sensitivity Analisys

Relativamente ai rischi di tasso e di cambio, il Gruppo ha effettuato un'analisi di *sensitivity* considerando scenari alternativi e valutando l'impatto su conto economico e sul patrimonio netto. In particolare, relativamente al rischio di tasso d'interesse, è stato valutato l'effetto di una variazione dei tassi di mercato di un +/-1% mentre per il rischio di cambio è stata considerata una variazione di +/- 5%. Gli effetti relativi sul conto economico e sul patrimonio netto non risultano significativi.

6. Indicatori economici per settori di attività

Il gruppo Fintecna non è soggetto all'obbligo di applicazioni dell'IFRS 8 - Settori operativi, in quanto i suoi titoli non sono quotati presso alcun mercato borsistico.

Tuttavia per una migliore comprensione dei risultati economici e patrimoniali del Gruppo, si fornisce nel seguito l'indicazione di talune grandezze economiche e patrimoniali dei settori in cui opera.

	2012					
(€/migliaia)	Settore cantieristico	Settore Immobiliare	Gestione Liquidazione	Altri settori	Elisioni e rettifiche	Bilancio Consolidato
Totale Ricavi	2.364.407	28.564	42.758	988	(4.552)	2.432.165
EBITDA	**80.860**	**(3.917)**	**(210)**	**(293)**	**531**	**76.971**
Variazione dei fondi per rischi ed oneri	(12.895)	(8.518)	(10.180)			(31.593)
Ammortamenti	58.100	99	93	1		58.293
Svalutazioni e ripristini di valore	(765)		5.003			4.238
Altri oneri	17.037	1.580	19.447	(332)		37.732
EBIT	**19.383**	**2.922**	**(14.573)**	**38**	**531**	**8.301**
INVESTIMENTI (Attività materiali, immateriali e investimenti immobiliari)	129	49.196	4.312	45.635		99.272

7. Informazioni sulle voci del Conto Economico consolidato

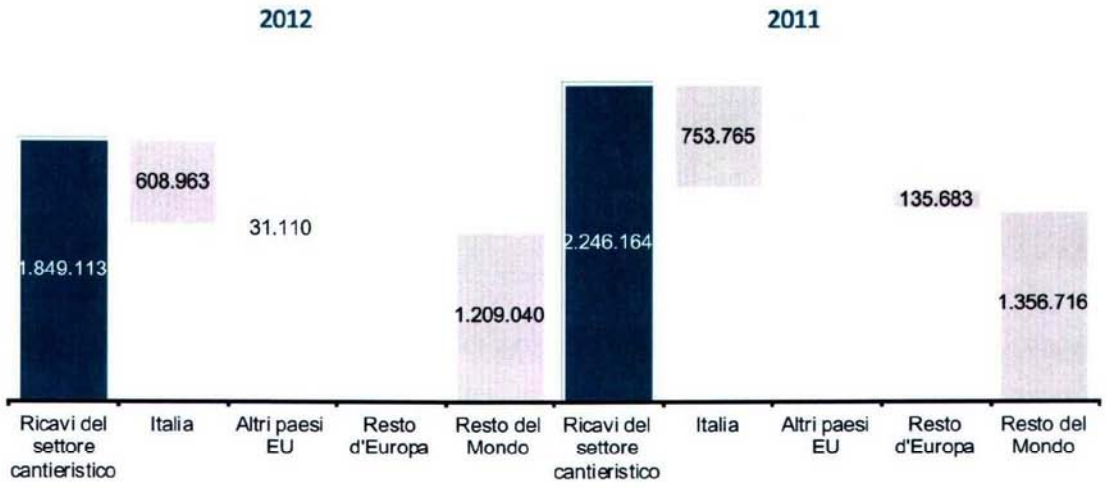
7.1 Ricavi e altri proventi 2.432.165 €/migliaia

I **ricavi** ammontano a 2.319.950 €/migliaia rispetto a 2.372.686 €/migliaia al 31 dicembre 2011.

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce per natura:

(€/migliaia)	31/12/12	31/12/11
Ricavi del settore cantieristico	1.849.113	2.246.164
Ricavi della gestione immobiliare	9.161	121.195
Altri ricavi	3.545	280
Variazione delle rimanenze	458.131	5.047
	2.319.950	**2.372.686**

Il grafico seguente evidenzia il dettaglio per area geografica dei ricavi del settore cantieristico:



Gli **altri proventi** sono dettagliati come segue:

(€/migliaia)	31/12/12	31/12/11
Plusvalenze su cessione attività materiali e immateriali	733	1.161
Sublocazione immobili	989	1.137
Proventi Immobiliari (IAS 40)	265	148
Proventi non ricorrenti	39.051	49.636
Rettifica di costi per lavori interni capitalizzati	1.163	1.601
Altri contributi	9.318	8.394
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	16.746	14.180
Emolumenti per cariche sociali	539	875
Altri proventi	43.411	32.927
	112.215	**110.059**

I proventi non ricorrenti includono essenzialmente sopravvenienze attive e assorbimenti fondo svalutazione crediti della Capogruppo per un totale di €/migliaia 35.363. In particolare, le sopravvenienze attive includono tra l'altro, la definizione di partite pregresse - in contenzioso e non - tra cui di rilievo: prescrizione del diritto del Comune di Napoli derivante dalla sentenza di Cassazione del 26/02/2002 relativa alla ristrutturazione ed ampliamento del depuratore di S. Giovanni a Teduccio ex Mededil S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 5.122); il riconoscimento da parte del Tribunale di Napoli con sentenza n. 7047 del 07/03/2012, relativo al rimborso parziale da parte dell'INPS degli anticipi di CIGS comprensivi di interessi dei lavoratori ex ILVA per il periodo 01/01/1995 – 31/10/2000 (€/migliaia 3.527); l'identificazione da parte della Corte di Cassazione di Roma con sentenza n. 14008 del 03/08/2012 dell'imposta di registro corrisposta e non dovuta e relativi interessi sulla errata applicazione dell'aliquota proporzionale per copertura perdite della ex Nuova Sias S.p.A. oggi Fintecna S.p.A. (€/migliaia 1.600); con atto di liquidazione n. 01 del 06/08/2012, l'approvazione da parte del Comune di Napoli del credito vantato da Fintecna per anticipi di indennità di occupazione inerenti i lavori ex Mededil che la stessa ha corrisposto alla Società denominata "Isola Edificatoria 8" (€/migliaia 1.158).

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 6 "Indicatori economici per settori di attività".

7.2 Materie prime e materiali di consumo 1.214.632 €/migliaia

Il saldo della voce, riferibile essenzialmente al gruppo Fincantieri, comprende i costi inerenti la normale attività produttiva del Gruppo.

Include costi per materie prime per €/migliaia 1.242.821, costi per materiali di consumo per €/migliaia 118 e la variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per €/migliaia -28.307.

L'analogo valore al 31 dicembre 2011 era pari a €/migliaia 1.241.559.

7.3 Costi per servizi 503.659 €/migliaia

Sono dettagliati come segue:

(€/migliaia)	31/12/12	31/12/11
Assicurazioni	30.526	34.445
Servizi di pulizia	19.421	20.850
Prestazioni professionali	70.758	36.176
Utenze	675	547
Revisione legale dei conti	749	736
Costi per manutenzione periodica beni di terzi	14.313	15.495
Compensi ai sindaci	247	406
Compensi agli amministratori	3.117	3.323
Postali	20	214
Sub forniture ed appalti	230.640	250.539
Bonifiche ambientali	5.684	12.852
Trasporto di merci	10.486	9.121
Spese di pubblicità	84	161
Spese di rappresentanza	54	46
Spese di vigilanza	933	1.244
Altri costi per servizi	115.952	162.692
	503.659	**548.847**

La generale riduzione delle voci è relativa alla contrazione delle attività del settore cantieristico ed immobiliare.

Le **prestazioni professionali**, pari a €/migliaia 70.758, includono costi per servizi tecnici (€/migliaia 48.661) e per progettazione esterna (€/migliaia 15.508) relativi al settore cantieristico.

Gli **altri costi per servizi** (€/migliaia 115.952) sono costituiti da prestazioni diverse di tipo tecnico riferibili esclusivamente al *business* cantieristico del gruppo Fincantieri.

7.4 Costo per il personale 567.907 €/migliaia

(€/migliaia)	31/12/12	31/12/11
Salari e stipendi	382.593	347.757
Oneri sociali	136.564	125.960
TFR	16.259	3.612
Altri costi del personale	41.492	33.210
	576.908	**510.539**

L'aumento rispetto all'esercizio precedente (€/migliaia 66.369) è dovuto all'aumento dell'organico medio, principalmente del gruppo Fincantieri e con specifico riguardo alla controllata americana Fincantieri Marine Group (+501 persone al 31 dicembre 2012).
Come evidenziato nelle tabelle di seguito l'organico medio di Gruppo passa da 10.096 unità dell'esercizio 2011 a 10.518 unità di quello 2012.

	Consistenze finali - Organico		
	31/12/2012	**31/12/2011**	**Variazioni**
Dirigenti	280	264	16
Quadri e impiegati	4.450	4.472	(22)
Operai	5.795	5.557	238
	10.525	**10.293**	**232**

	Consistenze medie - Organico		
	2012	**2011**	**Variazioni**
Dirigenti	271	271	-
Quadri e impiegati	4.432	4.395	37
Operai	5.815	5.430	385
	10.518	**10.096**	**422**

7.5 Altri costi operativi 97.728 €/migliaia

Sono dettagliati come segue:

(€/migliaia)	31/12/12	31/12/11
Minus da cessione attività materiali e immateriali	1.978	757
Imposte e tasse	4.374	8.118
Quote e contributi associativi	136	2.368
Spese per i consorzi	706	(3.292)
Oneri non ricorrenti	37.733	34.078
Godimento beni di terzi	32.464	30.574
Derivati	623	0
Altri costi operativi	19.714	6.450
	97.728	**79.053**

Gli **oneri non ricorrenti** si riferiscono essenzialmente a cancellazioni di crediti della Capogruppo (€/migliaia 19.444) e a sopravvenienze passive legate al danno biologico da amianto e ad oneri straordinari relativi a transazioni extra giudiziali e incentivi all'esodo del gruppo Fincantieri, per complessivi €/migliaia 17.037.

Gli **altri costi operativi** sono principalmente ascrivibili al gruppo Fincantieri e si riferiscono a penali versate ai clienti e ad imposte e tasse diverse.

7.6 Ammortamenti 58.293 €/migliaia

Sono riferiti ad ammortamenti di attività materiali per €/migliaia 51.365 ed a ammortamenti di attività immateriali per €/migliaia 6.928.

Il corrispondente valore al 31 dicembre 2011 era di €/migliaia 63.999.

Per ulteriori dettagli si rimanda inoltre alla nota di commento delle Attività Materiali (8.5) e delle Attività Immateriali (8.7).

7.7 Proventi (oneri) finanziari 139.900 €/migliaia

Sono dettagliati come segue:

(€/migliaia)	31/12/12	31/12/11
Interessi attivi e proventi assimilati	147.070	111.630
Proventi finanziari da realizzo	78.190	2.802
Proventi da valutazione delle attività/passività finanziarie	2.203	4.708
Altri proventi finanziari	60	143
Interessi passivi e oneri assimilati	(58.922)	(55.774)
Oneri finanziari da realizzo	(17.219)	(1.929)
Oneri da valutazione attività/passività finanziarie	(1.313)	(8.118)
Altri oneri finanziari	(8.532)	(217)
Utile e perdite su cambi	(1.637)	274
	139.900	**53.519**

La variazione rispetto all'esercizio precedente, positiva per €/migliaia 86.381 è da attribuirsi agli effetti a regime dell'investimento effettuato, soprattutto nella seconda parte del 2011, di quota rilevante delle disponibilità liquide della Capogruppo in Titoli di Stato a più alto rendimento, oltre che ai risultati conseguiti in relazione all'articolata manovra di ottimizzazione dello stesso portafoglio di Titoli di Stato effettuata nel corso dell'ultimo trimestre 2012 (€/migliaia 63.814), inclusi tra i "Proventi finanziari da realizzo".

Gli interessi passivi e oneri assimilati includono €/migliaia 48.122 di oneri derivanti dall'attualizzazione di fondi rischi e oneri (€/migliaia 39.598 al 31 dicembre 2011) che includono gli effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di attualizzazione e €/migliaia 13.320 di interessi da valutazioni attuariali (€/migliaia 3.179 al 31 dicembre 2011).

7.8 Valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in collegate e JV -20.425 €/migliaia

La voce include per €/migliaia 24.778 gli effetti negativi delle valutazioni con il metodo del patrimonio netto dei c.d. "veicolo immobiliari" dei Gruppo (€/migliaia 18.399 al 31 dicembre 2011). Il dettaglio è riportato alla voce 8.8.2 "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

7.9 Oneri (proventi) fiscali 29.109 €/migliaia

(€/migliaia)	31/12/12	31/12/11
IRES	18.654	3.686
IRAP	11.361	13.788
Imposte estere	(906)	(178)
	29.109	**17.296**

Si riferiscono ad imposte correnti per €/migliaia 19.312 e imposte anticipate per €/migliaia 10.022 e imposte differite per -225 €/migliaia.

Si riporta di seguito la tabella di riconciliazione del carico fiscale:

(€/migliaia)	31/12/2012
Risultato prima delle imposte risultante dal bilancio	**128.334**
Onere fiscale teorico (aliquota base)	**38.340**
Effetto imposte periodi precedenti	434
Effetto diverse aliquote estere	(906)
Effetto delle differenze permanenti e temporanee	3.838
Reddito	**41.706**
Beneficio IRES su perdite pregresse	23.958
Imposte correnti effettive IRES	**17.748**
IRAP a conto economico	**11.361**
Imposte totali a conto economico	**29.109**
Imposte correnti	19.325
Imposte differite attive/passive	9.784

Le imposte differite attive IRES non rilevate al 31 dicembre 2012 sono pari ad €/milioni 507 e sono quasi esclusivamente riconducibili a poste con contropartita conto economico. Tali effetti, non sono stati rilevati in quanto si è ritenuto non sussistessero i presupposti richiesti dai principi contabili per l'iscrizione, in ragione, in particolare, delle incertezze sulle prospettive future che potrebbero essere legate a fattori esterni non governabili dalla struttura societaria.

8. Informazioni sulle voci dell'attivo della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

8.1 Attività commerciali 1.609.867 €/migliaia

8.1.1 Rimanenze 634.097 €/migliaia

Le rimanenze aumentato di €/migliaia 86.082. La variazione è legata alla variazione dell'area di consolidamento, in relazione al consolidamento integrale di Quadrante S.p.A. per €/migliaia 82.759.

Si riferiscono, quanto a €/migliaia 273.472 al valore del quantitativo delle scorte ritenute adeguate a garantire il normale svolgimento dell'attività produttiva del gruppo Fincantieri; quanto a €/migliaia 360.625 al valore di carico di unità e compendi immobiliari destinati al collocamento sul mercato costituiti dagli immobili di proprietà del gruppo Fintecna Immobiliare e di Quadrante S.p.A. Gli immobili e i compendi immobiliari inclusi in questa voce risultano gravati da ipoteche pari a complessivi €/migliaia 244.000 iscritte dagli istituti finanziari illustrati alla voce "debiti verso banche" a cui si rinvia.

8.1.2 Attività per lavori in corso su ordinazione 519.226 €/migliaia

Le attività per lavori in corso su ordinazione, pressoché interamente riconducibili al Gruppo Fincantieri, diminuiscono di €/migliaia 459.243 per effetto della chiusura di alcune commesse e dei minori volumi produttivi sviluppati nell'esercizio.

La posta comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore maggiore rispetto a quanto fatturato dal committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini rilevati, e al netto delle eventuali perdite attese.

	31.12.2012			31.12.2011		
(€/migliaia)	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutazione	Attività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutazione	Attività nette
Commesse di costruzione navale	1.766.841	(1.274.886)	**491.955**	2.410.282	(1.435.854)	**974.428**
Altre commesse	173.498	(146.227)	**27.271**	45.486	(41.445)	**4.041**
	1.940.339	**(1.421.113)**	**519.226**	**2.455.768**	**(1.477.299)**	**978.469**

8.1.3 Crediti commerciali 456.544 €/migliaia

La voce in oggetto risulta dettagliata come segue:

(€/migliaia)	2012	2011
Attività commerciali correnti	408.668	431.929
Attività commerciali correnti - controllanti	-	2.124
Attività commerciali correnti - controllate	1.668	2.435
Attività commerciali correnti - collegate	1.114	1.205
Attività commerciali correnti - JV	28.971	60.508
Attività commerciali correnti - altre imprese partecipate	99	167
Attività commerciali correnti - parti correlate	16.024	55.034
	456.544	**553.402**

I crediti commerciali diminuiscono di €/migliaia 96.858 essenzialmente per i medesimi effetti sui volumi del gruppo Fincantieri descritti nella voce precedente. Si riferiscono essenzialmente ad operazioni commerciali. Gli importi sono esposti al netto del fondo svalutazione pari ad €/migliaia 194.133. In merito al dettaglio dei crediti "a scadere" e "scaduti" si rinvia al paragrafo 5 "Gestione dei rischi finanziari".

8.2 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 1.289.461 €/migliaia

La voce in oggetto risulta dettagliata come segue:

(€/migliaia)	31/12/12	31/12/11
Depositi bancari e postali	1.289.269	721.746
Denaro e valori in cassa	164	162
Assegni	28	42
	1.289.461	**721.950**

Rappresentano, per la quasi totalità, il saldo alla chiusura di esercizio dei conti correnti bancari accesi presso i vari istituti di credito.

La voce aumenta di €/migliaia 567.511 per le dinamiche descritte nell'ambito della Relazione sulla gestione al presente bilancio consolidato, paragrafo "A. Risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria consolidata", sotto paragrafo "Situazione finanziaria consolidata".

8.3 Attività finanziarie correnti 55.392 €/migliaia

La voce in oggetto risulta dettagliata come segue:

(€/migliaia)	31/12/12	31/12/11
Derivati correnti con Fv attivo	2.634	5.012
Titoli correnti	-	197.713
Altre attività finanziarie correnti	52.758	96.508
	55.392	**299.233**
Fair value	*55.392*	*302.566*

La voce diminuisce di €/migliaia 243.841 principalmente per l'incasso a scadenza da parte della Capogruppo delle "Note JP Morgan", dei BOT in portafoglio e delle Obbligazioni Monte dei Paschi di Siena, complessivamente in carico al 31 dicembre 2011 per €/migliaia 196.671. Inoltre, la voce al 31 dicembre 2011 includeva un investimento con basso profilo di rischio effettuato dal gruppo Fincantieri di €/milioni 45.

La voce "derivati correnti con *fair value* attivo" comprende anche strumenti finanziari effettuati con finalità di copertura dai rischi indentificati ai quali non si applicano i criteri dell'*hedge accounting* (€/migliaia 2.575 al 31 dicembre 2012).

8.4 Altre attività correnti 136.403 €/migliaia

La voce include principalmente:

- altri crediti diversi quali contributi ricerca, risarcimenti assicurativi, anticipi a fornitori, per €/migliaia 42.800, principalmente attribuibili a Fincantieri S.p.A.;
- crediti verso lo Stato ed Enti Pubblici per €/migliaia 22.218 relativi ai contributi costruttore e contributi armatore ceduti in conto presso, principalmente attribuibili al gruppo Fincantieri;
- crediti verso Enti di Previdenza e Sicurezza Sociale per €/migliaia 19.421;
- ratei e risconti attivi per €/migliaia 33.516.

8.5 Attività materiali 574.482 €/migliaia

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(€migliaia)	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Beni gratuitament e devolvibili	Altri beni	Beni in leasing	Migliorie su beni di terzi	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Costo originario	260.552	632.555	102.849	164.319	154.482	18.971	24.628	48.780	1.407.136
Fondo ammortamento	(99.172)	(468.178)	(83.071)	(107.340)	(102.356)	(2.822)	(19.885)		(882.824)
Fondo svalutazione					(5)				(5)
Valore netto al 31/12/2010	**161.380**	**164.377**	**19.778**	**56.979**	**52.121**	**16.149**	**4.743**	**48.780**	**524.307**
Costo storico									
Decrementi (-)	(3.832)	(9.124)	(965)	(30)	(9.067)	-	(86)	-	(23.104)
Fusioni (+)	-	-	-	-	(129)	-	-	-	(129)
Incrementi (+)	2.114	11.106	1.410	1.509	2.018	177	402	59.193	77.929
Svalutazioni imputate a CE	-	-	-	-	-	-	(115)	-	(115)
Differenze cambio (+/-)	2.182	435	949	-	170	63	-	56	3.855
Trasferimenti (+/-)	19.105	14.980	8.190	(171)	1.794	-	-	(44.397)	(499)
Altre variazioni (+/-)	3.183	(513)	(60)	-	733	1	513	(2.964)	893
Fondo ammortamento									
Ammortamenti dell'esercizio (-)	(7.085)	(32.942)	(7.440)	(2.677)	(5.151)	(701)	(1.334)	-	(57.330)
Decrementi (-)	246	8.661	780	30	8.983	-	-	-	18.700
Fusioni (+)	-	-	-	-	71	-	-	-	71
Differenze cambio (+/-)	(145)	(103)	(189)	-	(48)	(40)	-	-	(525)
Trasferimenti (+/-)	6	(31)	(44)	76	(7)	-	-	-	-
Altre variazioni (+/-)	-	-	-	-	(686)	-	86	-	(600)
Valore lordo fine anno	*283.304*	*649.439*	*112.373*	*165.627*	*149.996*	*19.212*	*25.342*	*60.668*	*1465.961*
Fondo ammortamento fine anno	*(106.150)*	*(492.593)*	*(89.964)*	*(109.911)*	*(99.194)*	*(3.563)*	*(21.133)*		*(922.508)*
Valore netto al 31/12/2011	**177.154**	**156.846**	**22.409**	**55.716**	**50.802**	**15.649**	**4.209**	**60.668**	**543.453**
Costo storico									
Decrementi (-)	(596)	(8.115)	(3.116)	(217)	(2.704)		(54)		(14.802)
Incrementi (+)	4.281	12.852	2.239	1.091	1.548	30	1.526	62.692	86.259
Differenze cambio (+/-)	(1.454)	(217)	(443)		(103)	(40)	(8)	(184)	(2.449)
Altre variazioni (+/-)	30.453	12.785	2.944	1.689	727	(26)	390	(49.364)	(402)
Fondo ammortamento									
Ammortamenti dell'esercizio (-)	(7.874)	(27.457)	(6.922)	(2.800)	(4.932)	(723)	(657)		(51.365)
Decrementi (-)	260	7.620	2.867	214	2.384				13.345
Differenze cambio (+/-)	105	70	147		49	26	6		403
Altre variazioni (+/-)		736		(736)	40				40
Valore lordo fine anno	*315.988*	*666.744*	*113.997*	*168.190*	*149.464*	*19.176*	*27.196*	*73.812*	*1534.567*
Fondo ammortamento fine anno	*(113.659)*	*(511.624)*	*(93.872)*	*(113.233)*	*(101.653)*	*(4.260)*	*(21.784)*		*(960.085)*
Valore netto al 31/12/12	**202.329**	**155.120**	**20.125**	**54.957**	**47.811**	**14.916**	**5.412**	**73.812**	**574.482**

Gli investimenti effettuati nel corso del 2012, per €/migliaia 86.259 (€/migliaia 77.929 nel 2011) hanno riguardato principalmente interventi negli stabilimenti produttivi del settore della cantieristica.

In particolare, tra gli interventi più significativi, oltre a quelli correlati alla sicurezza del posto di lavoro ed alla tutela dell'ambiente, sono da segnalare:

- negli stabilimenti della Fincantieri Marine Group, il proseguimento dell'ammodernamento impiantistico e logistico (€/milioni 25);
- nello stabilimento di Riva Trigoso le attività conclusive di installazione della nuova gru mobile per l'attività di pre-montaggio scafo ed interventi innovativi sugli impianti di conversione della frequenza elettrica (€/milioni 3,6);
- nello stabilimento di Muggiano l'attrezzaggio delle aree scoperte utilizzate per la realizzazione dei mega yacht e la prosecuzione del programma d'intervento sui mezzi si sollevamento (€/milioni 3,5).

Nel 2012 le differenze cambio riflettono l'andamento del dollaro americano rispetto all'euro.

Al 31 dicembre 2012 il Gruppo possiede impianti gravati da garanzie reali per un importo pari ad €/migliaia 68.320 (invariato rispetto al 31 dicembre 2011), a fronte di finanziamenti ottenuti.

8.6 Investimenti immobiliari 40.371 €/migliaia

Sono rappresentati da taluni immobili detenuti dal Gruppo (essenzialmente Fintecna Immobiliare S.r.l.) a scopo di investimento.

La movimentazione intercorsa nell'esercizio è rappresentata nella tabella seguente:

(€/migliaia)	Terreni	Fabbricati	Totale
Costo originario	1.204	44.415	45.619
Fondo ammortamento		(22)	(22)
Valore netto al 31/12/2010	**1.204**	**44.393**	**45.597**
Costo storico			
Decrementi (-)	(111)		(111)
Altre variazioni (+/-)		(3.059)	(3.059)
Valore lordo fine anno	*1.093*	*41.356*	*42.449*
Fondo ammortamento fine anno		*(22)*	*(22)*
Valore netto al 31/12/2011	**1.093**	**41.334**	**42.427**
Costo storico			
Decrementi (-)		(2.365)	(2.365)
Incrementi (+)		309	309
Valore lordo fine anno	*1.093*	*39.300*	*40.393*
Fondo ammortamento fine anno		*(22)*	*(22)*
Valore netto al 31/12/12	**1.093**	**39.278**	**40.371**
Valutazione al FV	*1.093*	*39.278*	*40.371*

8.7 Attività immateriali 103.615 €/migliaia

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliata nella tabella di seguito:

(€/migliaia)	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind. e di utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Relazioni commerciali	Attività immateriali in corso e acconti	Avviamento	Totale
Costo originario	12.534	75.285	14.040	3.293	23.087	6.482	59.670	194.391
Fondo ammortamento	(10.833)	(66.389)	(79)	(658)	(2.343)	-	-	(80.302)
Fondo svalutazione	-	-	-	-	(4.445)	-	-	(4.445)
Valore netto al 31/12/2010	**1.701**	**8.896**	**13.961**	**2.635**	**16.299**	**6.482**	**59.670**	**109.644**
Costo storico								
Incrementi (+)	94	496	385	16	88	2.826	-	3.905
Differenze cambio (+/-)	-	-	486	108	576	-	1915	3.085
Altre variazioni (+/-)	1581	214	-	(16)	92	(1919)	1	(47)
Fondo ammortamento								
Ammortamenti dell'esercizio (-)	(962)	(4.393)	(129)	(316)	(869)	-	-	(6.869)
Differenze cambio (+/-)	-	-	(9)	(49)	(288)	-	-	(346)
Altre variazioni (+/-)	(40)	18	-	-	-	-	-	(22)
Valore lordo fine anno	*14.209*	*75.995*	*14.911*	*3.401*	*19.398*	*7.389*	*61586*	*196.889*
Fondo ammortamento fine anno	*(11835)*	*(70.764)*	*(217)*	*(1023)*	*(3.500)*			*(87.339)*
Valore netto al 31/12/2011	**2.374**	**5.231**	**14.694**	**2.378**	**15.898**	**7.389**	**61.586**	**109.550**
Costo storico								
Decrementi (-)	(5.306)	-	(67)	-	-	-	-	(5.373)
Incrementi (+)	-	943	-	-	-	1464	-	2.407
Ripristini di valore imputate a CE	-	-	7	-	-	-	-	7
Differenze cambio (+/-)	-	(4)	(295)	(66)	(372)	-	(1170)	(1907)
Altre variazioni (+/-)	841	2.545	354	-	-	(3.384)	-	356
Fondo ammortamento								
Ammortamenti dell'esercizio (-)	(985)	(4.405)	(251)	(345)	(942)	-	-	(6.928)
Decrementi (-)	5.264	-	-	-	-	-	-	5.264
Differenze cambio (+/-)	-	1	9	30	90	-	-	130
Altre variazioni (+/-)	41	-	67	1	-	-	-	109
Valore lordo fine anno	*9.744*	*79.479*	*14.910*	*3.335*	*19.026*	*5.469*	*60.416*	*192.379*
Fondo ammortamento fine anno	*(7.515)*	*(75.168)*	*(392)*	*(1337)*	*(4.352)*	-	-	*(88.764)*
Valore netto al 31/12/12	**2.229**	**4.311**	**14.518**	**1.998**	**14.674**	**5.469**	**60.416**	**103.615**

Gli investimenti effettuati nel corso del 2012 ammontano a €/migliaia 2.407 (€/migliaia 3.905 nel 2011).

Nel 2012 le differenze cambio, negative, pari ad €/migliaia 1.777, riflettono l'andamento del dollaro americano rispetto all'euro.

L'avviamento è allocato alla *cash generating unit (CGU)* coincidente con il segmento "navi militari, speciali e mega yacht" e si è originato dall'acquisizione delle attività del gruppo americano Fincantieri Marine Group avvenuto in data 1 gennaio 2009.

I marchi a vita utile indefinita, invece, riferiti ai nomi dei cantieri americani acquisiti (ovvero, Marinette e Bay), sono attribuiti alla *CGU* coincidente con il gruppo acquisito.

In ogni caso, tali beni ai fini del test di *impairment* sono stati attribuiti alle rispettive *CGU* senza che emergessero necessità di svalutazione.

8.8 Partecipazioni 231.690 €/migliaia

L'elenco delle imprese controllate, collegate, JV e altre imprese detenute dal Gruppo Fintecna con indicazione del relativo valore è riportato nell'Allegato al presente documento.

8.8.1 Partecipazioni valutate al costo e al *fair value* 149.656 €/migliaia

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2012 nelle partecipazioni valutate al costo e al *fair value* è dettagliata nel seguito.

(€/migliaia)	Saldo Iniziale	Incrementi (+)	Svalutazioni imputate a CE	Riclassifi che (+/-)	Variazioni dell'area di consolidamento (+/-)	Variazioni di fair value imputate a PN (+/-)	Altre variazioni (+/-)	Saldo Finale
Partecipazioni in società controllate	308	42.000	-	22.768	(64.788)	-	-	288
Partecipazioni in società collegate	75	-	-	-	-	-	-	75
Partecipazioni in altre imprese	96.187	30	(4)	-	-	13.081	39.999	149.293
	96.570	**42.030**	**(4)**	**22.768**	**(64.788)**	**13.081**	**39.999**	**149.656**

Le partecipazioni in **imprese controllate** accolgono le controllate minori che sono state escluse dal consolidamento integrale in quanto inattive o irrilevanti. La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è interamente ascrivibile all'ingresso nell'area di consolidamento di Quadrante S.p.A. e di XXI Aprile S.r.l.. In merito alla prima, si ricorda che fino al 31 dicembre 2011 il gruppo Fintecna possedeva il 50% del capitale sociale della stessa, che risulta quindi valutata con il

metodo del patrimonio netto. Nel corso del secondo semestre 2012, come rappresentato nella relazione sulla gestione, è stato acquisito l'ulteriore 50% della partecipata acquisendo il controllo della stessa.
Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 10.4 "Aggregazioni aziendali".
XXI Aprile S.r.l. è stata costituita a fine 2011 ma la sua attività è entrata a regime nel corso del 2012

Le partecipazioni in **altre imprese** classificabili nell'ambito delle attività disponibili per la vendita in portafoglio sono riferibili essenzialmente alle società Air France KLM (€/migliaia 30.770), Ansaldo STS S.p.A. (€/migliaia 16.779), il cui *fair value* è stato determinato sulla base del prezzo di negoziazione fissato alla data di chiusura dell'esercizio, e al Fondo Strategico Italiano S.p.A. (€/migliaia 100.000), il cui valore di iscrizione in bilancio è pari al costo di acquisto. La variazione dell'esercizio è ascrivibile alla valutazione al *fair value* delle attività medesime a al versamento dei residui decimi per la sottoscrizione del capitale sociale della partecipata Fondo Strategico Italiano S.p.A..

8.8.2 Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto 82.034 €/migliaia

La movimentazione intercorsa nell'esercizio nelle partecipazioni in imprese collegate e JV, valutate con il metodo del patrimonio netto è di seguito dettagliata.

(€/migliaia)	Saldo Iniziale	Decrementi (-)	Riclassifiche (+/-)	Effetto valutazione a equity	Altre variazioni (+/-)	Saldo Finale
Partecipazioni in società trasferitarie dei patrimoni separati	10.695	-	-	3.390	-	**14.085**
Partecipazioni in società collegate	134	(134)	-	-	-	-
Partecipazioni in JV	97.840	-	(22.768)	(6.197)	(926)	**67.949**
	108.669	**(134)**	**(22.768)**	**(2.807)**	**(926)**	**82.034**

Le società trasferitarie dei patrimoni separati sono state assimilate alle "società a destinazione specifica" previste dall'interpretazione SIC 12, quindi non sono state consolidate integralmente ma valutate con il metodo del patrimonio netto.

La voce **partecipazioni in JV** accoglie la valutazione delle partecipazioni detenute nelle società veicolo immobiliare partecipate da Fintecna Immobiliare S.r.l. nonché la partecipazione nella Orizzonte Sistemi Navali. La riclassifica di €/migliaia 22.768 è relativa alla partecipazione in Quadrante S.p.A. di cui si è detto al punto precedente.

La tabella seguente riepiloga i risultati conseguiti da tali imprese a controllo congiunto recepiti nel valore della partecipazione o nei fondi rischi.

	31.12.12				31.12.11			
(€/migliaia)	Pro quota utile (perdita)	Pro quota PN	Valore di carico	% di possesso	Pro quota utile (perdita)	Pro quota PN	Valore di carico	% di possesso
Ligestra S.r.l.	77	123	555	100%	127	124	479	100%
Ligestra Due S.r.l	45	20	172	100%	35	20	127	100%
Ligestra Tre S.r.l.	3.331	13.891	13.358	100%	(3.964)	13.953	10.089	100%
Partecipazioni in società traferitarie dei PS	**3.453**	**14.034**	**14.085**		**(3.802)**	**14.097**	**10.695**	
Multiservice S.p.A.	-	-	-	-	52	100	134	35%
Partecipazioni in società collegate	**-**	**-**	**-**		**52**	**100**	**134**	
Alfiere S.p.A. *	(5.772)	-	-	50%	(1.870)	-	2.824	50%
Bonafous S.p.A.	(253)	-	-	50%	(237)	-	-	50%
Cinque Cerchi S.p.A	(1.266)	-	-	50%	(796)	(12)	-	50%
Etihad Ship Building LLC	-	-	178	34,77%	-	-	178	34,77%
Italia Turismo S.p.A. *	(2.447)	-	52.575	42%	(6.266)	-	55.022	42%
Manifattura Milano S.p.A.	(2.177)	(143)	-	50%	(671)	(88)	-	50%
MT - Manifattura Tabacchi S.p.A. *	(1.196)	-	-	50%	(555)	9	-	50%
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	900	-	14.798	50,67%	420	-	13.898	50,67%
Pentagramma Perugia S.p.A.	(172)	-	333	50%	(178)	-	218	50%
Pentagramma Piemonte S.p.A.	(1.913)	-	-	50%	(336)	-	1.347	50%
Pentagramma Romagna S.p.A.	(497)	-	-	50%	(422)	-	-	50%
Quadrante S.p.A.	-	-	-	100%	(332)	2.753	22.768	50%
Quadrifoglio Brescia S.p.A.	(859)	-	-	50%	-	(100)	1.241	50%
Quadrifoglio Genova S.p.A.	(279)	-	65	50%	(203)	-	344	50%
Quadrifoglio Modena S.p.A.	(469)	-	-	50%	(218)	-	-	50%
Quadrifoglio Piacenza S.p.A.	(214)	-	-	50%	(186)	-	-	50%
Quadrifoglio Verona S.p.A.	(654)	-	-	50%	(343)	-	-	50%
Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A. *	(5.466)	-	-	50%	(4.950)	(1.336)	-	50%
Valcomp Tre S.p.A.	(1.144)	-	-	50%	(1.168)	-	-	50%
Partecipazioni in JV	**(23.878)**	**(143)**	**67.949**		**(18.311)**	**1.226**	**97.840**	
	(20.425)	**13.891**	**82.034**		**(22.061)**	**15.423**	**108.669**	

* I progetti di bilancio non sono stati esaminati dai rispettivi Consigli di Amministrazione

8.9 Attività finanziarie non correnti 2.053.534 €/migliaia

Sono dettagliate come segue:

(€/migliaia)	31/12/12	31/12/11
Derivati con fair value attivo	10.885	1.074
Titoli non correnti	1.191.727	1.171.627
Attività finanziarie non correnti	850.922	837.694
	2.053.534	**2.010.395**
Fair value	*2.079.942*	*1.967.202*

Derivati non correnti con *fair value* attivo: 10.885 €/migliaia

La voce rappresenta il *fair value* alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza superiore ai 12 mesi. L'incremento rispetto al dato del 2011 è relativo ad operazioni su cambi (dollari americani e canadesi) a fronte di contratti di vendita in valuta in essere e di commesse denominate in dollari statunitensi la cui acquisizione, alla data del bilancio, è ritenuta altamente probabile.

La voce comprende anche derivati che sono effettuati con finalità di copertura dai rischi indentificati ai quali non si applicano i criteri dell'*hedge accounting* (€/migliaia 10.782 al 31 dicembre 2012).

Su ulteriori informazioni circa i contratti derivati in essere si rinvia alla nota 5.

Titoli non correnti 1.191.727 €/migliaia

Sono dettagliati come segue:

(€/migliaia)	Costo d'acquisto	Valore di carico	Scadenza
BTP IT0004361041	102.140	103.955	1-agosto-2018
BTP IT0004848831	677.235	682.728	1-novembre-2022
BTP IT0004356843	99.500	101.481	1-agosto-2023
BTP IT0004644730	46.505	47.310	1-marzo-2026
CCT EU IT0004652175	263.736	249.118	15-ottobre-2017
Fondo AQ	7.000	7.135	2015
	1.196.116	**1.191.727**	
Fair value		*1.214.803*	

I BTP in portafoglio, acquisiti nel corso del 2012 (€/migliaia 935.474) nell'ambito dell'operazione di "Rivisitazione del Portafoglio Titoli" illustrata nella Relazione sulla gestione al presente Bilancio Consolidato, sono inclusi nell'ambito della categoria *Held to Maturity* prevista dallo IAS 39. I CCT in portafoglio, già detenuti dall'aprile 2011, rimangono classificabili nell'ambito dei titoli *Available for Sale*.

Altre attività finanziarie non correnti 850.922 €/migliaia

Includono:

- per €/migliaia 254.237 i crediti per finanziamenti della Capogruppo verso Ligestra S.r.l. e Ligestra Due S.r.l. al fine dell'acquisizione dei Patrimoni Separati ex EFIM, ex IGED e ex Italtrade;
- per €/migliaia 155.547 i finanziamenti soci effettuati da Fintecna Immobiliare S.r.l. ai veicoli immobiliari e previsti negli accordi di *Partnership*;
- per €/migliaia 362.653 le note Obbligazionarie Dexia e Veneto Banca, scadenza aprile 2014, sottoscritte dalla Capogruppo per un valore nominale di €/migliaia 360.000. Si rappresenta che dei nominali €/migliaia 180.000 di Note Veneto Banca ne sono stati dati in pegno alla stessa nominali €/migliaia 90.000 a garanzia della linea di credito per scoperto di conto corrente concessa ad Alitalia Servizi S.p.A. ora in a.s.;
- €/migliaia 47.226 di crediti per contributi alla produzione riconosciuti *ex Lege* n. 431/91, la cui erogazione è avvenuta attraverso l'accensione di appositi mutui con banca BIIS, il cui rimborso è a carico dello Stato ed avviene mediante delega irrevocabile all'incasso a Banca BIIS.

8.10 Attività per imposte anticipate 112.169 €/migliaia

La voce accoglie le imposte differite attive connesse alle partite la cui recuperabilità fiscale, tenuto conto delle previsioni dei redditi imponibili futuri delle società del Gruppo, è ritenuta probabile. Il valore al 31 dicembre 2012 è essenzialmente rappresentato da:

- €/migliaia 1.138, anticipate con contropartita patrimonio netto, principalmente riferibili alla Capogruppo Fintecna e relativi alla valutazione al *fair value* della partecipata Air France - KLM;
- €/migliaia 111.031, anticipate con contropartita conto economico, essenzialmente dovute alla fiscalità differita attiva appostata dal gruppo Fincantieri sulle svalutazioni effettuate, sugli accantonamenti a fondi rischi, oltre che sulle perdite a nuovo.

Di seguito si riporta la movimentazione dell'esercizio 2012 della fiscalità anticipata con contropartita patrimonio netto:

(€/migliaia)	2012
Saldo Iniziale	1.489
Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	2.873
Altre variazioni (+/-)	(3.224)
Saldo Finale	**1.138**

Di seguito si riporta la movimentazione dell'esercizio 2012 della fiscalità anticipata con contropartita conto economico:

(€/migliaia)	2012
Saldo Iniziale	121.397
Differenze cambio	(299)
Rigiri	(10.022)
Altre variazioni (+/-)	(45)
Saldo Finale	**111.031**

9. Informazioni sulle voci del passivo della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

9.1 Fondi per accantonamenti 1.510.454 €/migliaia

Sono dettagliati come segue:

	31.12.2012		31.12.2011	
(€/migliaia)	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Fondo per rischi ed oneri	206.783	1.224.980	180.481	1.261.624
Fondi per benefici ai dipendenti	-	78.691	-	74.400
	206.783	**1.303.671**	**180.481**	**1.336.024**

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri "non correnti" risulta dettagliata nella tabella di seguito:

(€migliaia)	Saldo Iniziale	Accantonamenti	Utilizzi a conto economico	Utilizzi in conto	Assorbimenti dell'anno	Differenze cambio (+/-)	Variazioni dovute al passare del tempo	Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	Altre variazioni (+/-)	Saldo Finale
Fondo perdite su partecipazioni	53.251	873	-	-	-	-	-	-	8.677	62.801
Altri	1.208.373	92.226	(34.069)	(2.504)	(87.087)	(25)	16.704	31.366	(62.805)	1.162.179
	1.261.624	**93.099**	**(34.069)**	**(2.504)**	**(87.087)**	**(25)**	**16.704**	**31.366**	**(54.128)**	**1.224.980**

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri "correnti" risulta dettagliata nella tabella di seguito:

(€/migliaia)	Saldo Iniziale	Utilizzi a conto economico	Altre variazioni (+/-)	Saldo Finale
Fondo perdite su partecipazioni	9.654	-	875	10.529
Altri	170.827	(3.536)	28.963	196.254
	180.481	**(3.536)**	**29.838**	**206.783**

Il fondo perdite su partecipazioni "non correnti" include esclusivamente l'eccedenza negativa (rispetto al costo della partecipazione) derivante dalla rilevazione contabile delle svalutazioni delle partecipazioni in JV del gruppo Fintecna Immobiliare (c.d. "veicoli immobiliari").

Il fondo per perdite su partecipazioni "corrente" accoglie l'accantonamento effettuato dalla Capogruppo per tener conto del *deficit* patrimoniale delle società partecipate minori nel caso in cui Fintecna S.p.A. sia tenuta, a seguito di accordi contrattuali, a ripianare le perdite.

Gli altri fondi per rischi ed oneri, che totalizzano €/migliaia 1.358.433, si riferiscono essenzialmente alle seguenti classi di accantonamenti:

- fondi rischi per contenziosi civili, amministrativi e fiscali, nell'ordine del 35% dell'ammontare complessivo, sono principalmente a presidio dei rischi della Capogruppo connessi con i contenziosi che originano per la maggior parte dalle incorporazioni delle società in liquidazione dell'ex gruppo IRI. Il numero dei contenziosi in essere al 31 dicembre 2012, nonché l'attività svolta dalla Capogruppo al fine della definizione degli stessi, è descritta nella Relazione sulla Gestione del Bilancio di esercizio al paragrafo "Contenziosi". Sono ivi evidenziati gli aspetti sulla base dei quali sono state effettuate ed aggiornate le stime delle passività future, tenuto conto dei previsti tempi per la conclusione dei procedimenti giudiziari e della possibilità ed opportunità di ricorrere a soluzioni transattive;
- fondi per bonifiche e conservazione siti immobiliari oltre che a fronte di impegni assunti per clausole contrattuali, nell'ordine del 35% dell'ammontare complessivo, sono relativi alle probabili passività derivanti dagli impegni assunti in sede di privatizzazione e razionalizzazione societaria effettuate dalle società dell'ex gruppo IRI. La stima della passività iscritta è effettuata sulla base di valutazioni, aggiornate, sia di carattere tecnico, con riferimento alla determinazione delle opere o azioni da porre in essere, sia di carattere giuridico tenuto delle condizioni contrattuali vigenti. Includono inoltre fondi atti a fronteggiare rischi ed oneri connessi ad attività di recupero ambientale relativamente ai siti immobiliari afferenti al gruppo Fintecna Immobiliare;
- fondi oneri di liquidazione, nell'ordine del 15% dell'ammontare complessivo, che rappresentano i previsti costi di gestione del contenzioso derivante dalla incorporazione in Fintecna S.p.A. delle società in liquidazione dell'ex gruppo IRI. La stima di tali costi che, unitamente ai fondi per rischi ed oneri stanziati con riferimento ai contenziosi gestiti da Fintecna S.p.A., rappresentano il *fair value* della passività complessiva prevista, è

stata determinata sulla base dei tempi prevedibili per la risoluzione del contenzioso stesso;

- altri fondi, nell'ordine del 15%, includono inoltre un "fondo rischi su partecipate immobiliari", di €/milioni 82, già stanziato nell'esercizio precedente a presidio delle rischiosità connesse agli elementi di criticità del mercato immobiliare, nel quale opera principalmente il gruppo Fintecna Immobiliare. Tali elementi di criticità erano legati sia al contesto esterno, caratterizzato dalla perdurante e grave crisi del mercato di riferimento, che alle problematiche riconducibili alle caratteristiche intrinseche del portafoglio immobiliare residuo, in particolare delle *partnership*, i cui programmi di valorizzazione richiedono percorsi urbanistici complessi e lunghi tempi di realizzazione. Tale grave congiuntura sfavorevole del mercato immobiliare si è ulteriormente accentuata nel corso del 2012 e degli ultimi mesi ed allo stato non manifesta segnali di ripresa nel breve termine. In tale confermato contesto di riferimento, nel bilancio al 31 dicembre 2012 il menzionato fondo rischi presidia identificate situazioni di rischio ed incertezza valutativa, legate sia al mancato esame ed approvazione da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione, alla data di formazione del presente bilancio, dei progetti di bilanci d'esercizio di alcune *partnership* del gruppo Fintecna Immobiliare, sia ad altre criticità delle partecipate immobiliari del Gruppo in ragione della menzionata congiuntura sfavorevole del mercato immobiliare. La categoria include inoltre €/milioni 33 relativi al fondo garanzia prodotti accantonato a fronte di oneri derivanti dall'espletamento di lavori di garanzia, contrattualmente dovuti, relativi a navi consegnate.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini di incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

La movimentazione dei fondi per benefici ai dipendenti è di seguito dettagliata:

(€/migliaia)	2012	2011
Saldo Iniziale	74.400	82.240
Accantonamenti	2.939	1.977
Altre variazioni (+/-)	(160)	5
Contributi anticipati 0,5%	(112)	(109)
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	(30)	(38)
Tras.nti di pers.le ad altra società del gruppo	(100)	-
Trattenute ex legge 297/1982	(169)	(92)
Utilizzi per anticipazioni erogate a dipendenti	(260)	(452)
Utilizzi per indennità corrisposte	(10.060)	(9.594)
Versamenti a Fondo tesoreria Inps	(521)	(797)
Vers.nti ad altri F.di Prev.li	(556)	(375)
Costi per interessi	2.874	3.276
(Utili)/Perdite attuariali del periodo non riconosciuti	10.446	(1.641)
Saldo Finale	**78.691**	**74.400**

L'importo del Fondo TFR (€/migliaia 78.691) iscritto in bilancio in relazione ai dipendenti del gruppo Fincantieri, è oggetto di un calcolo attuariale, come illustrato nei principi contabili alla nota 3.14.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

(€/migliaia)	2012	2011
IPOTESI ECONOMICHE		
Incremento del costo della vita	2,0% annuo	2,0% annuo
Tasso di attualizzazione	3,2% annuo	4,7% annuo
Tasso incremento TFR	3,0% annuo	3,0% annuo
IPOTESI DEMOGRAFICHE		
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Probabilità di inabilità	Tabelle INPS distinte per età e sesso	Tabelle INPS distinte per età e sesso
Probabilità di dimissioni	3,0% annuo	3,0% annuo
Probabilità di anticipazione TRF	2,0% annuo	2,0% annuo

9.2 Passività commerciali 1.230.220 €/migliaia

Le **passività per lavori in corso su ordinazione**, che ammontano a 574.963 €/migliaia, comprendono le commesse il cui avanzamento presenta un valore inferiore a quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini rilevati e al netto delle eventuali perdite attese.
La composizione della voce risulta dettagliabile come segue:

	31.12.2012			31.12.2011		
(€/migliaia)	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutazione	Passività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo svalutazione	Passività nette
Commesse di costruzione navale	(2.465.197)	3.025.179	559.982	(1.618.558)	2.411.401	792.843
Altre commesse	(185.622)	194.433	8.811	(212.361)	240.595	28.234
Anticipi da clienti	-	6.170	6.170		11.987	11.987
	(2.650.819)	**3.225.782**	**574.963**	**(1.830.919)**	**2.663.983**	**833.064**

Le **passività commerciali**, che ammontano a €/migliaia 655.257, presentano un aumento di €/migliaia 21.511 rispetto al precedente esercizio, correlato all'incremento dell'attività produttiva solo alla fine dell'esercizio e risultano dettagliate come segue:

(€/migliaia)	2012	2011
Passività commerciali correnti - verso fornitori	642.360	625.936
Passività commerciali correnti - controllate	6.332	6.525
Passività commerciali correnti - collegate	189	316
Passività commerciali correnti - JV	2.060	744
Passività commerciali correnti - altre imprese partecipate	375	225
Passività commerciali correnti - parti correlate	3.941	-
	655.257	**633.746**

9.3 Passività finanziarie correnti 160.540 €/migliaia

Sono dettagliate come segue:

(€/migliaia)	31/12/12	31/12/11
Derivati correnti con fair value passivo	3.128	29.701
Passività finanziarie correnti verso banche	28.470	27.573
Altre passività finanziarie correnti	128.942	166.588
	160.540	**223.862**
Fair value	*160.540*	*223.862*

La voce include il debito di Fincantieri S.p.A. per €/migliaia 127.261 verso la partecipata a controllo congiunto Orizzonte Sistemi Navali che rappresenta il saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la società stessa (al 31 dicembre 2011 pari a €/migliaia 161.882).

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente (€/migliaia 63.332) è essenzialmente attribuibile alla variazione del saldo del finanziamento di cui sopra.

9.4 Altre passività correnti 203.487 €/migliaia

Includono:

- debiti verso istituiti di previdenza e di sicurezza sociale (€/migliaia 33.540);
- debiti verso l'Erario (€/migliaia 26.438);
- debiti verso altri soggetti (€/migliaia 133.783) comprensivi dei debiti verso creditori diversi per premi assicurativi, per contributi alla ricerca ricevuti a titolo di anticipo e per depositi cauzionali;
- ratei e risconti non riconducibili a voce propria (€/migliaia 9.442) quasi interamente ascrivibili al gruppo Fincantieri.

9.5 Passività finanziarie non correnti 319.600 €/migliaia

Sono dettagliate come segue:

(€/migliaia)	31/12/12	31/12/11
Derivati non correnti con fair value passivo	1.345	1.071
Passività finanziarie non correnti verso banche	287.714	229.214
Passività finanziarie non correnti	30.541	30.370
	319.600	**260.655**
Fair value	*330.692*	*269.722*

Il dettaglio dei debiti verso banche (correnti e non correnti) è di seguito riportato:

(€/migliaia)

Società del Gruppo	Denominazione finanziatore	Descrizione debito	Ammontare del fido concesso	Ammontare utilizzato	Debito residuo	Quota corrente	Quota non corrente	Rimborso	Durata (anni)	Scadenza
Fintecna Immobiliare S.r.l.	Banca Carige		122.000	108.682	108.173	-	108.173	a scadenza	5	31-dic-13
Fincantieri S.p.A.	Medio Credito Friuli Venezia Giulia	Con garanzia a tasso variabile	33.700	33.700	24.845	4.270	20.575	semestrale	da 10 a 12	dal 2017 al 2022
	Intesa San Paolo	Senza garanzia a tasso fisso	11.256	11.256	2.294	2.294		annuale	9	5-mag-13
	BIIS	Senza garanzia a tasso fisso	92.813	92.813	53.426	6.201	47.225	semestrale	15	dal 2019 al 2020
	Intesa San Paolo	Senza garanzia a tasso fisso	1.451	1.451	526	256	270	annuale / semestrale	da 6 a 9	dal 2014 al 2016
	Banca Carige	Senza garanzia a tasso fisso	60.000	60.000	36.000	8.000	28.000	semestrale	8	31-gen-17
	Vari	Scoperto di c/c	189.000	2.968	-			a vista		
Gestione Bacini La Spezia S.p.A.*	Banca Carispe	Senza garanzia a tasso fisso	3.000	3.000	2.001	211	1.790	semestrale	14	31-dic-20
Isotta Fraschini Motori S.p.A.	M C C	Senza garanzia a tasso fix/var.	1.111	1.111	188	188	-	annuale / semestrale	da 5 a 9	dal 2012 al 2017
Fincantieri S.p.A.	M C C	Senza garanzia a tasso variabile	2.518	2.518	2.110	429	1.681	semestrale	6	30-giu-17
Fincantieri S.p.A.	BEI	Senza garanzia a tasso variabile	80.000	80.000	80.000	-	80.000	semestrale	7	10-lug-19
Quadrante S.p.A.	B.Pop. Di Vicenza	Senza garanzia a tasso variabile	2.500	2.228	2.228	2.228				a revoca
Fintecna S.p.A.	Unicredit	Scoperto di c/c	-	-	101	101	-	a vista		
		Ratei			4.292	4.292				
			728.424	**528.802**	**316.184**	**28.470**	**287.714**			

Il dettaglio dei debiti verso banche per anno di scadenza è di seguito riportato:

	31.12.2012			31.12.2011		
(€/migliaia)	Tasso fisso	Tasso variabile	Totale *	Tasso fisso	Tasso variabile	Totale
tra 1 e 2 anni	22.721	112.443	135.164	11.417	112.071	123.488
tra 2 e 3 anni	22.510	4.270	26.780	8.948	3.411	12.359
tra 3 e 4 anni	22.536	4.270	26.806	8.702	3.434	12.136
tra 4 e 5 anni	18.078	3.990	22.068	8.705	3.458	12.163
oltre 5 anni	27.505	3.775	31.280	5.326	10.472	15.798
	113.350	**128.748**	**242.098**	**43.098**	**132.846**	**175.944**

* l'importo non comprende i debiti verso Banca BIS pari a €/migliaia 47.226 e include la quota non corrente del debito verso la controllante Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (€/migliaia 1.610) (per ulteriori dettagli si veda il paragrafo 10.5 "Informativa sui rapporti con parti correlate")

I debiti verso banche non correnti includono €/migliaia 47.226 (debito totale €/migliaia 53.427) di finanziamenti da Banca BIIS connessi con la liquidazione di contributi alla produzione, realizzata mediante accensioni di mutui il cui rimborso, solo formalmente effettuato da Fincantieri S.p.A., è a carico dello Stato.
Nel corso del 2012, è stato perfezionato da Fincantieri S.p.A. l'accordo con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per una prima tranche di €/milioni 80 di un prestito complessivo di €/milioni 140 rivolti a finanziare programmi di ricerca e sviluppo.
Tale finanziamento è soggetto a clausole finanziarie (*covenants*) in linea con gli standard di mercato per questa tipologia di finanziamento, che prevedono il mantenimento di certi parametri economico-finanziari il cui mancato rispetto può determinare il decadimento immediato dei termini di rimborso contrattuali. Al momento non vi sono elementi che facciano prevedere il rischio che tali parametri non saranno rispettati.

Le passività finanziarie non correnti (€/migliaia 30.541) includono i debiti iscritti a fronte degli impegni di acquisto delle quote di minoranza in entità partecipate (€/migliaia 28.149). in particolare si tratta del *fair value* delle opzioni di acquisto delle quote di terzi:

- del 13,98% del capitale sociale di Fincantieri USA Inc.;
- del 12,6% del capitale sociale di Fincantieri Marine Group Holding Inc..

Per ulteriori dettagli si rimanda inoltre al paragrafo 3.4 "Analisi dei principali impatti e note di commento" della "Transizione ai principi contabili internazionali" allegata al presente documento.

Nel complesso le passività finanziarie non correnti incrementano rispetto all'esercizio precedente di €/migliaia 58.945, principalmente per i maggiori debiti verso le banche (€/migliaia 58.500) correlati all'erogazione di cui sopra, al netto dei rimborsi effettuati nell'esercizio.

9.6 Passività per imposte differite 43.569 €/migliaia

Il valore al 31 dicembre 2012 è essenzialmente rappresentato da:

- imposte differite contabilizzate con contropartita patrimonio netto, pari a €/migliaia 10.852, principalmente riferibili alla Capogruppo Fintecna, relative alla valutazione al

fair value della partecipata Ansaldo STS S.p.A. e alla determinazione degli effetti fiscali sugli adeguamenti di valore (*purchase price allocation*) relativi all'acquisizione, avvenuta nel corso dell'esercizio, della partecipazione di controllo in Quadrante S.p.A. Per ulteriori dettagli in merito all'operazione di aggregazione aziendale si rimanda al successivo paragrafo 10.4;

- imposte differite contabilizzate con contropartita conto economico, pari a €/migliaia 32.717, essenzialmente riferibili agli effetti fiscali derivanti dalle *business combination* del gruppo Fincantieri.

Di seguito si riporta la movimentazione dell'esercizio 2012 della fiscalità differita con contropartita patrimonio netto:

(€/migliaia)	2012
Saldo Iniziale	2.079
Operazioni straordinarie - IFRS 3	8.803
Altre variazioni (+/-)	(30)
Saldo Finale	**10.852**

Di seguito si riporta la movimentazione dell'esercizio 2012 della fiscalità differita con contropartita conto economico:

(€/migliaia)	2012
Saldo Iniziale	33.641
Differenze cambio	(637)
Rigiri	(225)
Altre variazioni (+/-)	(62)
Saldo Finale	**32.717**

9.7 Patrimonio netto 2.812.716 €/migliaia

9.7.1 Patrimonio netto del Gruppo 2.789.671 €/migliaia

Capitale sociale 240.080 €/migliaia

Al 31 dicembre 2012 il capitale sociale della capogruppo Fintecna S.p.A., interamente versato, è rappresentato da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale. A far data dal 9 novembre 2012 lo stesso è integralmente posseduto dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A..

Riserva legale 127.598 €/migliaia

La riserva legale della capogruppo Fintecna S.p.A. risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Altre riserve 158.862 €/migliaia

Includono €/migliaia 77.275 riferiti alla riserva di consolidamento ascrivibile essenzialmente al gruppo Fincantieri ed €/migliaia 81.587 principalmente attribuibili alla riserva costituita a seguito del trasferimento gratuito, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, intercorso nel 2006, della partecipazione nella ex Patrimonio dello Stato S.p.A., fusa per incorporazione nel corso dell'esercizio 2011 in Fintecna Immobiliare S.r.l.

Rispetto all'esercizio precedente la "Altre Riserve" aumentano di €/migliaia 2.754, essenzialmente per la riclassifica dalla voce "Riserve da valutazione" generatasi con la valutazione a patrimonio netto di Quadrante S.p.A., fino alla data di acquisizione del controllo.

Utili (perdite) portati a nuovo 2.209.775 €/migliaia

L'incremento occorso rispetto allo scorso esercizio è essenzialmente riferibile all'utile dell'esercizio precedente, parzialmente compensato dalla distribuzione intercorsa nel 2012 di €/migliaia 30.000 a favore dell'ex azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riserva da valutazione partecipazioni ad equity 13.891 €/migliaia

Tale riserva accoglie la quota di risultato complessivo da rilevare direttamente a patrimonio netto riferibile alle partecipate valutate a *equity*. Rispetto all'esercizio precedente la voce ha subito un decremento, pari a €/migliaia 1.532, riferibile essenzialmente al combinato effetto della riclassifica nella voce "Altre Riserve" di cui alla voce precedente e degli effetti direttamente contabilizzati a patrimonio netto della valutazione dei veicoli immobiliari e di Orizzonte Sistemi Navali S.p.A..

Riserve da valutazione -59.608 €/migliaia

Include i proventi e gli oneri rilevati direttamente a patrimonio netto per effetto delle valutazioni dei derivati di *cash flow hedge* (€/migliaia -1.263), degli strumenti finanziari classificati nella categoria "*available for sale*" (€/migliaia -61.690) e dell'adeguamento

al cambio di fine esercizio delle attività e passività delle controllate estere presenti nell'area dollaro (€/migliaia 3.345).

Nella tabella seguente viene rappresentata la movimentazione degli utili e delle perdite rilevate direttamente a patrimonio netto, comprensiva delle quote di terzi con evidenza per singola voce del relativo effetto fiscale.

	31/12/2011			VARIAZIONI						31/12/2012		
(€migliaia)	**Totale**	di cui Gruppo	di cui terzi	utili e perdite a PN	Rigiri a CE*	Imposte	Totale	di cui gruppo	di cui terzi	**Totale**	di cui Gruppo	di cui terzi
Riserva da valutazione partecipazioni ad equity	**15.423**	*15.423*		(1.532)	-		(1.532)	*(1532)*	-	**13.891**	*13.891*	-
Riserva da hedge accounting	**(1.565)**	*(1556)*	*(9)*	451	-	(156)	295	*293*	2	**(1.270)**	*(1263)*	*(7)*
Riserva AFS	**(145.304)**	*(145.304)*		51332	32.446	(164)	83.614	*83.614*	-	**(61.690)**	*(61690)*	-
Riserva differenza cambi	**6.488**	*5.403*	*1085*	(2.367)	-		(2.367)	*(2.058)*	*(309)*	**4.121**	*3.345*	*776*
Totale utili e pedite iscritti a PN	**(124.958)**	***(126.034)***	***1.076***	**47.884**	**32.446**	**(320)**	**80.010**	***80.317***	***(307)***	**(44.948)**	***(45.717)***	***769***

*derivante dalla cessione nel corso del 2012 dei BTP della Capogruppo classificati nelle attività finanziarie disponibili per la vendita

La variazione positiva della riserva "*available for sale*" di €/milioni 84 è essenzialmente riferibile all'incremento del *fair value* dei nominali €/milioni 270 di CCT in portafoglio (€/milioni 38), dei nominali €/milioni 1.020 di BTP ceduti nel corso del 2012 (€/milioni 32), oltre che al maggior valore di mercato delle azioni Air France-KLM in portafoglio (€/milioni 13).

9.7.2 Patrimonio netto di terzi 23.045 €/migliaia

La variazione rispetto al 31 dicembre 2011 è ascrivibile essenzialmente al combinato effetto del saldo netto delle operazioni effettuate con i soci terzi e del risultato complessivo dell'esercizio.

9.7.3 Raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto civilistico e consolidato

Di seguito si riporta la tabella di raccordo del risultato d'esercizio e del patrimonio netto di Fintecna S.p.A. con quelli consolidati:

	2012		2011	
(€/migliaia)	Patrimonio netto	Risultato di esercizio	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio d'esercizio della Capogruppo	**2.503.014**	**181.365**	**2.351.648**	**54.626**
Rettifiche per l'applicazione dei principi contabili IAS/Ifrs al bilancio della Capogruppo	**(14.497)**	**(76.246)**	**(21.834)**	**9.040**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio IAS/IFRS della Capogruppo	**2.488.517**	**105.119**	**2.329.814**	**63.666**
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipazioni	202.627		213.031	
- riserva di consolidamento	77.275		77.274	
- riserva di conversione	3.345		5.403	
- risultati pro-quota, conseguiti dalle partecipate, al netto delle svalutazioni/rivalutazioni		(10.734)		13.201
Eliminazione degli effetti delle operazioni intragruppo, al netto degli effetti fiscali (ove applicabili):				
- (utili)/perdite da cessione immobili e partecipazioni	(2.222)		(2.222)	
Valutazione delle società controllate/collegate con il metodo del patrimonio netto	19.427	3.453	12.687	(3.750)
Altre rettifiche	702	1.235	2.064	2.064
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	**2.789.671**	**99.073**	**2.638.051**	**75.181**
Quota competenza di Terzi	**23.045**	**152**	**23.424**	**1.276**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	**2.812.716**	**99.225**	**2.661.475**	**76.457**

10. **Altre informazioni**

10.1 Informazioni su *leasing* operativo e finanziario

In relazione ai *leasing* finanziari, di seguito si riporta la riconciliazione tra il debito verso i concedenti i beni in *leasing* e l'ammontare dei canoni futuri dovuti:

(€/migliaia)	**31/12/12**	**31/12/11**
Valore attuale dei pagamenti minimi futuri		
Totale dei pagamenti minimi futuri dovuti per leasing finanziari	2.048	3.888
Future quote di interessi (-)	(180)	(267)
Valore attuale dei pagamenti minimi futuri dovuti per leasing finanziari	1.868	3.621

	31.12.2012			31.12.2011		
(€/migliaia)	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Scadenza dei pagamenti minimi futuri						
Pagamenti minimi futuri dovuti per leasing finanziari	1.173	875	-	2.026	1.862	-
Valore attuale dei pagamenti minimi futuri dovuti per leasing finanziari	1.086	782	-	1.870	1.751	-

Di seguito sono riportati gli impegni futuri derivanti dai contratti di *leasing* operativo:

	31.12.2012			31.12.2011		
(€/migliaia)	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Scadenza dei pagamenti minimi futuri						
Pagamenti minimi futuri dovuti per leasing operativi	8.722	27.446	19.618	8.908	26.789	19.208

10.2 Garanzie e impegni

Le **garanzie** prestate dal Gruppo Fintecna sono evidenziate nella tabella di seguito:

	31.12.2012		
(€/migliaia)	Fidejussioni	Patronage	Altre garanzie
garanzie prestate nell'interesse di:			
società controllate non consolidate	516	37.171	-
società collegate	-	27.118	-
altri	3.256.986	-	17.918
	3.257.502	**64.289**	**17.918**

Le fidejussioni prestate a favore di altri sono rappresentate essenzialmente dalla garanzia rilasciata dalla Capogruppo Fintecna a favore della società Treno Alta Velocità – TAV S.p.A. rilasciata a fronte del puntuale adempimento, da parte del Consorzio Iricav Uno, di tutte le obbligazioni a suo carico inerenti la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Roma – Napoli, di cui alla convezione stipulata da TAV S.p.A., Consorzio Iricav Uno ed IRI S.p.A. il 15 ottobre 1991 ed ai relativi atti integrativi.
I lavori oggetto di garanzia furono divisi in due lotti funzionali, in relazione al 1° lotto funzionale si segnala che i collaudi sono stati ultimati mentre in relazione al 2° lotto funzionale si segnala che tutte le opere sono state ultimate ad eccezione di un collettore fognario la cui ultimazione è subordinata ad un adempimento della regione Campania.
Le opere di collaudo sono in avanzata fase di esecuzione ed è auspicabile un loro completamento entro il primo semestre 2013.
A fronte di tale garanzia, l'IRI ha ricevuto dal Consorzio Iricav Uno controgaranzia di pari importo per l'eventualità che la stessa IRI S.p.A. (oggi Fintecna) venga escussa da TAV a seguito dell'inadempimento di anche uno solo degli obblighi gravanti sul Consorzio. Va precisato che ai sensi della Legge n. 78 del 29 gennaio 1994, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, con propri Decreti del 3 giugno 2000 e 20 settembre 2001, ha prestato la sua garanzia a fronte delle fideiussioni rilasciate dall'IRI S.p.A. alla TAV S.p.A., nei limiti degli importi erogati dalla liquidazione dell'IRI S.p.A. (€/milioni 5.681) a valere sul riparto di liquidazione.

Gli **impegni** del Gruppo includono esclusivamente gli impegni di acquisto (€/migliaia 11.103) della Capogruppo Fintecna riconducibili, per €/migliaia 10.244, all'operazione di compravendita del pacchetto azionario Edicima S.p.A. di proprietà Finmeccanica S.p.A..

Inoltre si rappresenta che, in base ai patti parasociali in essere tra Fintecna Immobiliare e i soci privati nelle *partnership*, gli azionisti, ciascuno per quanto di propria competenza, sono:

- obbligati reciprocamente e a favore delle società partecipate ("Società"), (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1411 C.C.) ad assicurare, ove necessario, l'eventuale ulteriore sostegno finanziario per far fronte al fabbisogno della Società, eccedente i finanziamenti dei terzi, ivi compreso quello occorrente per finanziare i costi di gestione e di funzionamento ordinario e di start-up e/o per l'erogazione di finanziamenti terzi;
- obbligati, reciprocamente ed a favore della Società, a coprire le eventuali perdite della stessa per un importo almeno non inferiore all'ammontare necessario per la ricostituzione del capitale minimo stabilito dall'articolo 2327 C.C., ricorrendo, in via primaria, ciascuna parte alla rinuncia del credito vantato per finanziamento soci.

10.3 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Sono evidenziati di seguito:

(€/migliaia)	31.12.2012	31.12.2011
Amministratori	**3.117**	3.323
Sindaci	**247**	406
Società di revisione	**749**	736

I compensi della società di revisione comprendono la revisione legale dei bilanci d'esercizio, la revisione dei bilanci consolidati, la revisione dei *reporting package* delle società consolidate e del *reporting package* per la controllante Cassa depositi e prestiti S.p.A..

10.4 Aggregazioni aziendali

Nel corso del secondo semestre 2012 la Capogruppo ha acquisito da Sviluppo Centro EST l'ulteriore 50% della partecipazione in Quadrante S.p.A. al prezzo di €/migliaia 42.000.
Ricordiamo che Sviluppo Centro Est aveva acquistato la partecipazione in oggetto da Fintecna nel 2006 per un corrispettivo di €/migliaia 63.250 con pagamento differito. Il credito residuo di Fintecna alla data di riacquisto della partecipazione era di €/migliaia 48.250, parzialmente compensato nell'ambito dell'operazione.

Quadrante S.p.A. è proprietaria di un'area di circa 66 ha, oggetto di sviluppo urbanistico-edilizio ubicata in Roma nei sub-comprensori di Centocelle (circa 15 ha) e Torre Spaccata (circa 51 ha).

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato, l'operazione e stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, attraverso l'utilizzo dell'"*acquisition method*" che ha comportato:

a) tenuto conto dell'attuale contesto di criticità del mercato immobiliare, come già ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione, la rideterminazione del *fair value* della partecipazione già detenuta in Quadrante (pari al 50%), precedentemente valutata con il metodo del patrimonio netto;
b) la stima dei *fair value* delle attività e passività acquisite. Nello specifico, sono stati mantenuti i valori contabili delle attività e passività già rilevati nei bilanci delle società acquisite, a eccezione del valore delle rimanenze, oltre agli effetti della fiscalità differita.

Nella tabella seguente sono riportati i valori contabili delle attività e passività acquisite, nonché i relativi *fair value*.

(€/migliaia)	Valori di bilancio	Aggiustamenti da fair value e allocazione costo operazione	Fair value
Attività nette acquisite			
Rimanenze	54.724	28.035	82.759
Debiti finanziari verso controllante	(7.505)		(7.505)
Debiti verso banche correnti	(2.228)		(2.228)
Altre attività (passività)	545	(8.803)	(8.258)
Patrimonio Netto	**45.536**	**19.232**	**64.768**
Costo complessivo dell'acquisizione			**64.768**

10.5 Informativa sui rapporti con parti correlate

Dall'analisi della mappatura effettuata al 31 dicembre 2012 relativa alle operazioni poste in essere con parti correlate, sono state identificate le seguenti due fattispecie:

- Rapporti intercorsi con parti correlate esterne al Gruppo Fintecna; e

- Rapporti intercorsi con parti correlate del Gruppo Fintecna.

Rapporti intercorsi con parti correlate esterne al Gruppo Fintecna

La ricognizione effettuata relativamente ai rapporti intercorsi nel 2012 con le parti correlate esterne al gruppo Fintecna ha riguardato l'azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A. e le sue controllate nonché il Ministero dell'Economia e delle Finanze, azionista unico fino al 9 novembre 2012. L'analisi ha evidenziato, in particolare, i seguenti rapporti:

- Attività commerciali riferibili essenzialmente al credito vantato dalla Capogruppo Fintecna nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (€/migliaia 1.099); tale importo è relativo all'attività svolta per il "Progetto Abruzzo" mediante supporto agli enti pubblici per l'istruttoria amministrativa delle domande di accesso alle agevolazioni finanziarie disposte dalla Legge per tale area e per il progetto "Fintecna per l'Emilia", consistente nel supporto per le attività tecnico-ingegneristiche necessarie alle popolazioni colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.
- passività finanziarie nei confronti di Simest S.p.A., relative al debito finanziario iscritto dal gruppo Fincantieri per l'opzione put al riacquisto della quota di terzi della partecipazione in Fincantieri USA Inc. (€/migliaia 11.770), e nei confronti dell'azionista Cassa depositi e prestiti S.p.A. in merito al finanziamento che il gruppo Fincantieri ha ricevuto dal Fondo Rotativo Imprese (€/migliaia 2.065);
- costi per servizi e altri costi operativi riferibili verso Simest S.p.A. (€/migliaia 696) per l'operazione di cui sopra, e verso ENI S.p.A. (€/migliaia 649).

Rapporti intercorsi con parti correlate del gruppo Fintecna

Nel corso dell'esercizio 2012, tra le varie società del Gruppo, risultano intercorse le seguenti tipologie di rapporti:

- rapporti finanziari, legati ad operazioni di finanziamento e tesoreria e attuati anche attraverso appositi conti correnti di corrispondenza regolati a condizioni in linea con quelle di mercato ad eccezione di taluni finanziamenti nominalmente infruttiferi resi necessari dai processi di valorizzazione, liquidazione e/o ristrutturazione di talune società controllate;

- rapporti commerciali per servizi di *asset e project management* per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare essenzialmente riferibile al Gruppo Fintecna Immobiliare. Tali rapporti includono anche quelli con i vari fondi pensione complementare cui hanno aderito i dipendenti del Gruppo.
- altri rapporti commerciali per riaddebiti di servizi (essenzialmente amministrativi e finanziari, fiscali e societari), costi comuni, distacco del personale. Tali rapporti risultano regolati direttamente tra le diverse società interessate, essenzialmente sulla base dei valori di costo sostenuti.

Tutti i rapporti in essere sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato nell'interesse economico dello sviluppo delle attività delle singole società e di valorizzazione delle competenze tecniche acquisite.

Le operazioni di cui sopra sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

	31.12.2012							
€/migliaia	Totale 2012	Controllante	Controllate	JV	collegate	Altri parti correlate	Totale parti correlate	% sulla voce di bilancio
Ricavi della gestione	2.319.950		8.460	10.024	-	405	18.889	0,8%
Altri ricavi e proventi diversi	115.441	-	50	6.454	3.910	176	10.590	9,2%
Costi per servizi e altri costi operativi	601.387	-	376	2.324	278	1.517	4.495	0,7%
Proventi finanziari	227.523	-	556	9.710	2.013	-	12.279	5,4%
Oneri finanziari	85.986	12	-	2.408	-	-	2.420	2,8%

	31.12.2012							
(€/migliaia)	Totale 2012	Controllante	Controllate	JV	Collegate	Altri parti correlate	Totale parti correlate	% sulla voce di bilancio
Attività finanziarie	903.680	-	9.847	155.785	256.284	249	422.165	46,7%
Attività commerciali	461.440	-	16.874	33.447	1.207	1.244	52.772	11,4%
Altre attività	149.897	-	98	164	100		362	0,2%
Passività finanziarie	475.667	2.065	-	127.261	-	11.770	141.096	29,7%
Passività commerciali	655.257	-	6.332	2.060	189	4.316	12.897	2,0%
Altre passività	245.470	-	-	-	-	226	226	0,1%

10.6 Rendiconto finanziario

Come descritto anche nella Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato, alla quale si rimanda, il flusso monetario netto dell'esercizio del Gruppo risulta positivo per €/migliaia 567.511.

In particolare il flusso monetario da capitale d'esercizio, pari ad €/migliaia 260.605, è sinteticamente riferibile alle disponibilità generate dall'attività di esercizio del gruppo Fincantieri per la chiusura di alcune commesse.

Il flusso monetario da attività di esercizio, positivo per €/migliaia 381.277, beneficia del notevole apporto finanziario (interessi attivi incassati per €/migliaia 151.648) principalmente riconducibile alla Capogruppo.

Il flusso monetario da attività di investimento è complessivamente positivo per €/migliaia 197.399 e accoglie gli effetti monetari legati all'operazione di rivisitazione del Portafoglio Titoli di Stato della Capogruppo, sia in quanto il Portafoglio ceduto è stato reinvestito parzialmente, sia per effetto della plusvalenza generatasi.

Infine, nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha distribuito dividendi per €/migliaia 30.204.

10.7 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto riportato al paragrafo D della Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato.

(€/migliaia)

Ragione sociale	Sede legale	Attività	Capitale Sociale	Valuta	Valore di carico	Metodo di consolidamento / valutazione	Detenuta da	% di possesso	% di possesso del Gruppo
Acciaierie del Tirreno S.p.A. in A.C.	Giammoro (ME)		7.747	Euro	1	Costo	Fintecna S.p.A.	10,00	10,00
Ace Marine LLC	Wisconsin - WI - USA	Costruzioni di piccole navi in alluminio	1	USD	-	Integrale	Fincantieri Marine Group LLC	100,00	86,88
Air France - KLM	Parigi - F		-	Euro	30.769	Fair value	Fintecna S.p.A.	1,46	1,46
Alfiere S.p.A.	Roma	Società immobiliare	32.160	Euro	-	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	50,00	50,00
Alitalia Servizi S.p.A. in A.S. (*)	Fiumicino (RM)		303.031	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	49,36	49,36
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A. in A.C.	Udine		42.866	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	47,62	47,62
Ansaldo STS S.p.A.	Genova		69.998	Euro	16.779	Fair value	Fintecna S.p.A.	1,70	1,70
Bacini di Palermo S.p.A.	Palermo	Gestione bacini di carenaggio	1.032	Euro	-	Integrale	Fincantieri S.p.A.	100,00	99,36
Bacino Cinque S.r.l. in liquidazione	Palermo		109	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	16,00	16,00
Bonafous S.p.A.	Roma	Società immobiliare	3.500	Euro	-	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	50,00	50,00
Cagliari 89 S.c.a r.l. in liquidazione	Cagliari		10	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	51,00	51,00
Centro per gli Studi di Tecnica Navale CETENA S.p.A.	Genova	Ricerca e sperimentazione in campo navale	1.000	Euro	-	Integrale	Fincantieri S.p.A. Seaf S.p.A.	71,10 15,00	85,55
Centro Sviluppo Materiali S.p.A.	Roma			Euro	698	Costo	Fincantieri S.p.A.	8,33	8,28
Cinque Cerchi S.p.A.	Roma	Società immobiliare	13.833	Euro	-	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	50,00	50,00
Co.Re.Ca. Consorzio Regione Campania	Napoli		29	Euro	3	Costo	Fintecna S.p.A.	15,39	15,39
Co.Ri.Consorzio Ricostruzione in liquidazione	Napoli		52	Euro	4	Costo	Fintecna S.p.A.	10,43	10,43
Coedam S.c.a r.l. in liquidazione	Roma		102	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	60,00	60,00
Coniel S.p.A. in liquidazione	Roma		1	Euro	16	Costo	Fintecna S.p.A.	10,75	10,75
Consal S.c.n.c. in liquidazione	Roma		15	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	3,00	3,00

(€/migliaia)

Ragione sociale	Sede legale	Attività	Capitale Sociale	Valuta	Valore di carico	Metodo di consolidamento / valutazione	Detenuta da	% di possesso	% di possesso del Gruppo
Consorzio Aerest in liq.	Roma		10	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	97,38	97,38
Consorzio Census	Roma		255	Euro	24	Costo	Fintecna S.p.A.	11,12	11,12
Consorzio Codelsa in liq.	Roma		52	Euro	21	Costo	Fintecna S.p.A.	100,00	100,00
Consorzio CONAI	Roma			Euro	1	Costo	Fincantieri S.p.A.	**	**
Consorzio CONDIF in liq.	Roma		77	Euro	26	Costo	Fintecna Immobiliare S.r.l	33,33	33,33
Consorzio Edinca in liq.	Napoli		26	Euro	10	Costo	Fintecna S.p.A.	38,80	38,80
Consorzio Edinsud in liq.	Napoli		52	Euro	26	Costo	Fintecna S.p.A.	50,00	50,00
Consorzio EVIMAR A/S	Copenhagen - DK			DKK	2	Costo	Fincantieri S.p.A.	9,10	9,04
Consorzio F.S.B.	Venezia			Euro	5	Costo	Fincantieri S.p.A.	59,82	59,43
Consorzio Formazione Internazionale	Roma			Euro	10	Costo	Fincantieri S.p.A.	5,56	5,52
Consorzio G1 Aste individuali	Roma		200	Euro	200	Costo	Fintecna Immobiliare S.r.l	99,99	99,99
Consorzio I.MA.FI.D. in liq.	Napoli		11	Euro	6	Costo	Fintecna S.p.A.	56,85	56,85
Consorzio IMAST S.c.a.r.l.	Napoli			Euro	22	Costo	Fincantieri S.p.A.	3,53	3,51
Consorzio Incomir	Mercogliano (AV)		17	Euro	11	Costo	Fintecna S.p.A.	45,46	45,46
Consorzio Iricav Due	Roma		510	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	0,01	0,01
Consorzio Iricav Uno	Roma		520	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	0,01	0,01
Consorzio Italtecnasud in liq.	Roma		52	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	60,00	60,00
Consorzio MED.IN. in liq.	Roma		52	Euro	41	Costo	Fintecna S.p.A.	85,00	85,00
Consorzio MIB	Trieste			Euro	3	Costo	Fincantieri S.p.A.	**	**
Consorzio Ric. Innov. Tec. Sicilia Trasp. Navali S.c.a r.l.	Messina			Euro	28	Costo	Fincantieri S.p.A.	6,00	5,96
Consorzio Rinave	Trieste			Euro	4	Costo	Fincantieri S.p.A.	20,00	19,87
Delfi S.r.l.	Follo (SP)	Ingegneria tecnico logistica	400	Euro	-	Integrale	Fincantieri S.p.A.	51,00	50,67
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.a r.l.	La Spezia			Euro	120	Costo	Fincantieri S.p.A.	11,11	11,04
Ditenave S.c.a.r.l. - Distretto Tecnologico Navale e Nautico del FVG	Monfalcone (GO)				30	Costo	Fincantieri S.p.A.	20,00	19,87

(€/migliaia)

Ragione sociale	Sede legale	Attività	Capitale Sociale	Valuta	Valore di carico	Metodo di consolidamento / valutazione	Detenuta da	% di possesso	% di possesso del Gruppo
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liq	Roma		10	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	50,00	50,00
EBIG Euroyards	Bruxelles - B			Euro	10	Costo	Fincantieri S.p.A.	16,67	16,56
Eriday U.T.E.	Buenos Aires - RA		n.d	Pesos RA	-	Costo	Fintecna S.p.A.	1,07	1,07
Etihad Ship Building LLC	Emirati Arabi	Progettazione, produzione e vendita di navi civili e militari	2.500	AED	178	Equity	Fincantieri S.p.A.	35,00	34,77
FMSNA YK	Sasebo-Nagasaki-Giappone		3.000	JPY	-	Integrale	Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100,00	99,36
Fincantieri do Brasil Participações S.A.	Brasile	Gestione partecipazioni	600	Reais	-	Integrale	Fincantieri S.p.A. Fincantieri Holding B.V.	80,00 20,00	99,36
Fincantieri Holding B.V.	Amsterdam - NL	Gestione delle partecipazioni estere	9.529	Euro	-	Integrale	Fincantieri S.p.A.	100,00	99,36
Fincantieri Marine Group Holdings Inc.	Green Bay - WI - USA	Gestione partecipazioni	1	USD	-	Integrale	Fincantieri USA Inc.	87,44	86,88
Fincantieri Marine Group LLC	WI - USA	Costruzioni e riparazioni navali	1	USD	-	Integrale	Fincantieri Marine Group Holdings Inc.	100,00	86,88
Fincantieri Marine Systems North America Inc.	Chesapeake - VI - USA	Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche	501	USD	-	Integrale	Fincantieri Holding B.V.	100,00	99,36
Fincantieri Oil & Gas S.p.A.	Trieste	Gestione partecipazioni	2.580	Euro	-	Integrale	Fincantieri S.p.A.	100,00	99,36
Fincantieri S.p.A.	Trieste	Progettazione e costruzione di navi mercantili e militari	633.481	Euro	-	Integrale	Fintecna S.p.A.	99,36	99,36
Fincantieri USA Inc.	Wilmington - DE - USA	Gestione partecipazioni	1	USD	-	Integrale	Fincantieri S.p.A.	86,02	99,36
Finligure S.p.A. in fallimento	Genova			Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	3,08	3,08
Fintecna Immobiliare S.r.l.	Roma	Società immobiliare	211.710	Euro	-	Integrale	Fintecna S.p.A.	100,00	100,00
Fintecna S.p.A.	Roma	Assunzione, gestione e dismissione di partecipazioni	240.080	Euro		Capogruppo			
Fonderit Etruria S.r.l. in fall	Campiglia M. (LI)		67	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	36,25	36,25
Fondo Strategico Italiano S.p.A.	Milano		600.000	Euro	100.000	Costo	Fintecna S.p.A.	10,00	10,00
Friulia S.p.A.	Trieste			Euro	740	Costo	Fincantieri S.p.A.	0,52	0,52
GENE.S.I. S.c.a.r.l.	Napoli		31	Euro	-	Costo	Fintecna Immobiliare S.r.l	0,89	0,89
Gestione Bacini La Spezia S.p.A.	Muggiano (SP)	Gestione bacini di carenaggio	260	Euro	-	Integrale	Fincantieri S.p.A.	99,89	99,25
Giardino Tiburtino S.p.A.	Roma	Società immobiliare	120	Euro	-	Integrale	Fintecna Immobiliare S.r.l	100,00	100,00
Hos.Gen.Cos S.c.a r.l. in liq	Roma		101	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	16,39	16,39
Industrie Sicma S.p.A. in fall.	Polistena (RC)		1.177	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	3,32	3,32

(€/migliaia)

Ragione sociale	Sede legale	Attività	Capitale Sociale	Valuta	Valore di carico	Metodo di consolidamento/ valutazione	Detenuta da	% di possesso	% di possesso del Gruppo
International Business Science Company S.c.a r.l.	Trieste			Euro	10	Costo	Fincantieri S.p.A.	18,18	18,06
Isotta Fraschini Motori S.p.A.	Bari	Progettazione, costruzione, vendita e assistenza di motori diesel veloci di media potenza	12.546	Euro	-	Integrale	Fincantieri S.p.A.	100,00	99,36
Italia Turismo S.p.A.	Roma	Sviluppo e riqualificazione di asset turistici	128.464	Euro	52.575	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	42,00	42,00
Ligestra Due S.r.l.	Roma	Gestione liq. patr. trasf. ex lege	50	Euro	172	Equity	Fintecna S.p.A.	100,00	100,00
Ligestra Quattro S.r.l.	Roma		20	Euro	20	Costo	Fintecna S.p.A.	100,00	100,00
Ligestra S.r.l.	Roma	Gestione liq. patr. trasf. ex lege	100	Euro	555	Equity	Fintecna S.p.A.	100,00	100,00
Ligestra Tre S.r.l.	Roma	Gestione liq. patr. trasf. ex lege	100	Euro	13.358	Equity	Fintecna S.p.A.	100,00	100,00
Manifatture Milano S.p.A.	Roma	Società immobiliare	11.230	Euro	-	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	50,00	50,00
Marinette Marine Corporation LLC	WI - USA	Costruzioni e riparazioni navali	400	USD	-	Integrale	Fincantieri Marine Group LLC	100,00	86,84
MT - Manifattura Tabacchi S.p.A.	Roma	Società immobiliare	14.000	Euro	-	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	50,00	50,00
OMSAV S.p.A. in fallimento	Savona		2.066	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	30,00	30,00
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	Genova	Gestione di contratti di fornitura di grandi navi militari	20.000	Euro	14.798	Equity	Fincantieri S.p.A.	51,00	50,67
Pentagramma Perugia S.p.A.	Roma	Società immobiliare	1.700	Euro	333	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	50,00	50,00
Pentagramma Piemonte S.p.A.	Roma	Società immobiliare	8.300	Euro	-	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	50,00	50,00
Pentagramma Romagna S.p.A.	Roma	Società immobiliare	7.820	Euro	-	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	50,00	50,00
Quadrante S.p.A	Roma		41.317	Euro	-	Integrale	Fintecna S.p.A.	100,00	100,00
Quadrifoglio Brescia S.p.A.	Roma	Società immobiliare	4.850	Euro	-	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	50,00	50,00
Quadrifoglio Genova S.p.A.	Roma	Società immobiliare	1.400	Euro	65	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	50,00	50,00
Quadrifoglio Modena S.p.A.	Roma	Società immobiliare	3.600	Euro	-	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	50,00	50,00
Quadrifoglio Palermo S.r.l.	Roma	Società immobiliare	300	Euro	-	Integrale	Fintecna Immobiliare S.r.l	100,00	100,00
Quadrifoglio Piacenza S.p.A.	Roma	Società immobiliare	2.800	Euro	-	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	50,00	50,00
Quadrifoglio R.E. S.r.l.	Roma	Società immobiliare	6.719	Euro	-	Integrale	Fintecna Immobiliare S.r.l	100,00	100,00
Quadrifoglio Verona S.p.A.	Roma	Società immobiliare	3.350	Euro	-	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	50,00	50,00
Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A.	Roma	Società immobiliare	15.200	Euro	-	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	50,00	50,00
S.P.S. S.c.p.a. in fallimento	Roma		878	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	20,40	20,40

(€/migliaia)

Ragione sociale	Sede legale	Attività	Capitale Sociale	Valuta	Valore di carico	Metodo di consolidamento / valutazione	Detenuta da	% di possesso	% di possesso del Gruppo
Società per l'esercizio di attività finanziarie SEAF S.p.A.	Trieste	Attività di supporto finanziario al gruppo	1.032	Euro	-	Integrale	Fincantieri S.p.A.	100,00	99,36
Seastema S.p.A.	Genova	Progettazione e sviluppo di sistemi di automazione integrata	300	Euro	-	Integrale	Fincantieri S.p.A.	50,00	49,68
Sele '90 S.c.a r.l.	Vallo della Lucania (SA)		11	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	1,71	1,71
Siccma S.p.A. in fallimento	Quargnento (AL)		646	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	7,69	7,69
SIIT-Distretto Tecnologico Ligure sui Sistemi Intelligenti Integrati S.c.p.A.	Genova			Euro	14	Costo	Fincantieri S.p.A.	2,80	2,78
Soc. Sviluppo Turistico Culturale Golfo di Napoli S.c.a r.l.	Napoli		10	Euro	2	Costo	Fintecna Immobiliare S.r.l	25,00	25,00
Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S.	Napoli		108.360	Euro	-	Costo	Fintecna S.p.A.	100,00	100,00
Valcomp Tre S.p.A.	Roma	Società immobiliare	8.400	Euro	-	Equity	Fintecna Immobiliare S.r.l	50,00	50,00
Valcomp Uno S.r.l.	Roma	Società immobiliare	100	Euro	-	Integrale	Fintecna Immobiliare S.r.l	100,00	100,00
WPG Ltd in liquidazione	Thailandia		145	Bath	-	Costo	Fintecna S.p.A.	99,45	99,45
XXI Aprile S.r.l.	Roma		20	Euro	-	Integrale	Fintecna S.p.A.	100,00	100,00
					231.690				

(*) La percentuale indicata è relativa alla partecipazione al capitale "ordinario" di €/migliaia 186.392 derivante dalla sottoscrizione di n. 92.000.000 azioni;

è stato inoltre acquisito l'usufrutto su n. 3.059.951 azioni pari all'1,64%. Si ricorda che Fintecna ha anche sottoscritto integralmente le azioni "privilegiate" (n.111.639.104)

emesse nei successivi aumenti di capitale sociale da €/migliaia 186.392 a €/migliaia 303.031

** il fondo consortile è soggetto a continue variazioni che impediscono la determinazione della %

1. Prima applicazione degli IFRS

Fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 Fintecna S.p.A. ha elaborato il bilancio consolidato di Gruppo sulla base delle normativa del codice civile e D.lgs. 127/91 interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità (nel seguito "Precedenti Principi Contabili").

In data 9 novembre 2012 l'intera partecipazione, pari al 100% del capitale, detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella Capogruppo è stata trasferita a Cassa depositi e prestiti S.p.A. a seguito dell'avvenuto esercizio del diritto di opzione da parte di quest'ultima ai sensi dell'articolo 23-bis del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95.

Cassa depositi e prestiti S.p.A., in qualità di società della Unione Europea con titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea, redige il proprio bilancio consolidato in conformità ai principi contabili IFRS.

Fintecna S.p.A. ha deciso, anche in conseguenza di quanto di cui sopra, a partire dall'esercizio 2012, e esercitando la facoltà prevista dal decreto legislativo 38/2005, di redigere il proprio bilancio consolidato conformemente ai principi contabili IFRS emanati dall'International *Accounting Standard Board* (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Il presente allegato, come richiesto dall'IFRS 1 – *Prima adozione degli IFRS* –, ha l'obiettivo di presentare i prospetti di riconciliazione tra le situazioni contabili elaborate dal gruppo Fintecna sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, e le corrispondenti situazioni consolidate predisposte in base ai Precedenti Principi Contabili (situazione patrimoniale consolidata al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 e prospetto della redditività complessiva consolidata 2011), nonché di presentare i relativi effetti sul patrimonio netto e sull'indebitamento finanziario.

2. Principi contabili utilizzati ed esenzioni adottate dal Gruppo

Le situazioni patrimoniali finanziarie consolidate al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011, il conto economico consolidato ed il conto economico complessivo consolidato dell'esercizio 2011, elaborati in base agli IFRS, sono stati predisposti apportando ai dati consuntivi redatti secondo i Precedenti Principi Contabili le rettifiche necessarie per rendere tali documenti contabili conformi ai criteri rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS.

Per un dettaglio circa le scelte fatte dal Gruppo nell'ambito dei principi IFRS si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 3 "Principi contabili e criteri di valutazione" delle note illustrative.

Le rettifiche apportate ed evidenziate nei prospetti di seguito presentati sono state determinate sulla base dei principi e delle interpretazioni emanate dall'International *Accounting Standard Board*, in vigore alla data del 31 dicembre 2012, che comprendono i principi IFRS, le interpretazioni emesse dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), nonché i precedenti *International Accounting Standards* (IAS) e le interpretazioni dello *Standard Interpretations Committee* (SIC) ancora in vigore a tale data.

2.1 Regole di prima applicazione

In particolare, in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali ed in linea con quanto previsto dallo IFRS 1, la situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 1° gennaio 2011 è stata predisposta apportando le necessarie rettifiche al bilancio esercizio al 31 dicembre 2010 redatto in base ai Precedenti Principi Contabili, come di seguito illustrato:

- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei principi contabili italiani, sono state rilevate e valutate secondo gli IFRS;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS;
- tutte le attività e le passività sono state valutate in conformità agli IFRS.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi iniziali delle attività e delle passività è stato rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Si precisa che avendo la controllata Fincantieri S.p.A. adottato gli IFRS con effetto dal 1 gennaio 2005, in sede di prima applicazione, nella rielaborazione della situazione patrimoniale alla data di transizione ai nuovi principi, in linea con quanto previsto dallo IFRS 1 paragrafo D17 per il caso in cui una controllante (Fintecna S.p.A.) adotta per la prima volta gli IFRS dopo la sua controllata (Fincantieri S.p.A.), le attività e le passività della stessa controllata (Fincantieri

S.p.A.) sono state iscritte agli stessi valori utilizzati ai fini del bilancio consolidato della controllata stessa, salvo che per le rettifiche dovute alle operazioni di consolidamento. Pertanto, con riferimento ai valori consolidati di Fincantieri S.p.A., non sono state applicate le esenzioni obbligatorie e facoltative illustrate nei successivi paragrafi 2.2. e 2.3.

2.2 Esenzioni obbligatorie adottate dal Gruppo

Ai fini della prima adozione degli IFRS il Gruppo ha applicato le seguenti esenzioni obbligatorie previste dall'IFRS1:

- eliminazione contabile di attività e di passività finanziarie: le attività e le passività finanziarie eliminate prima della data di transizione secondo i Precedenti Principi Contabili non sono state rilevate in applicazione degli IFRS;
- contabilizzazione delle operazioni di copertura: il Gruppo ha esposto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di apertura redatto in conformità agli IFRS solo le operazioni di copertura che soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39;
- le stime effettuate dal Gruppo in conformità agli IFRS, alla data di passaggio agli IFRS, sono conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i Precedenti Principi Contabili.

2.3 Esenzioni facoltative adottate dal Gruppo

Ai fini della prima applicazione degli IFRS il Gruppo si è avvalso di alcune esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1, ed in particolare:

- *IFRS 3 aggregazioni di imprese:* non è stato applicato in modo retrospettivo alle operazioni di acquisizione di società controllate, collegate o imprese a controllo congiunto intervenute prima della data di transizione agli IFRS. L'adozione di questa esenzione consente:
  - di mantenere la classificazione delle voci effettuata secondo i Precedenti Principi Contabili;
  - di rilevare, alla data di passaggio agli IFRS, tutte le attività e le passività acquisite o assunte in una pregressa aggregazione aziendale salvo:
    i. quelle attività e passività finanziarie eliminate in conformità ai

precedenti Principi contabili; e

ii. le attività e le passività che non erano iscritte nel prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria della società acquirente, redatto in conformità ai Precedenti Principi Contabili, e che non soddisfano le condizioni previste dagli IFRS per essere iscritte nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio separato della società acquisita.

- *Valutazione degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo*: per tutte le categorie di attività materiali è stato utilizzato il costo; relativamente a quelle che nel passato erano state oggetto di rivalutazioni volontarie e obbligatorie previste da specifiche leggi, è stato scelto di mantenere i valori rivalutati laddove gli stessi sono risultati sostanzialmente rappresentativi dei relativi valori di mercato alla data dell'ultima rivalutazione di legge applicata. In questi casi, il valore di iscrizione determinato sulla base dei Precedenti Principi Contabili è stato considerato quale valore sostitutivo del costo, c.d. *deemed cost*. Per nessuna categoria di cespiti è stato adottato il *fair value*.
- Designazione *di alcuni strumenti finanziari quali attività disponibili per la vendita*: alla data di transizione agli IFRS il Gruppo ha deciso di designare come attività disponibili per la vendita alcuni strumenti finanziari.

3. Prospetti di riconciliazione della prima applicazione degli IFRS e note

Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione del patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 e del risultato consolidato dell'esercizio 2011, che evidenziano:

- i valori determinati secondo i Precedenti Principi Contabili;
- le rettifiche per l'adeguamento ai principi IFRS;
- i valori determinati secondo gli IFRS.

Inoltre, sono fornite le note di commento alle principali rettifiche apportate al patrimonio netto al 1 gennaio 2011, al risultato dell'esercizio 2011 ed al patrimonio netto al 31 dicembre 2011.

Per effetto della transizione ai principi IFRS tutte le attività e le passività sono state rideterminate nei valori che si sarebbero originati qualora i principi IFRS fossero stati

applicati retrospettivamente sin dal momento di origine delle operazioni, tenuto conto delle esenzioni obbligatorie e facoltative previste dall'IFRS.

3.1 Riconciliazione del patrimonio netto consolidato al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011

E' di seguito riportata la riconciliazione del patrimonio netto consolidato risultante dall'applicazione dei principi contabili IFRS, alla data di transizione (1° gennaio 2011), con evidenza delle rettifiche per singola voce delle attività e passività di bilancio. La colonna "ITA GAAP" accoglie anche le riclassifiche effettuate al fine di allineare le voci di bilancio agli schemi IFRS.

(migliaia di Euro)	01/01/2011 ITA GAAP	Totale rettifiche	01/01/2011 IFRS
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Attività commerciali	3.533.622	(1.103.101)	2.430.521
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.651.020	(368.605)	2.282.415
Attività finanziarie correnti	118.805	1.282,0	120.087
Attività per imposte correnti	80.132	(13.711)	66.421
Altre attività correnti	184.138	(14.770)	169.368
Totale attività correnti	**6.567.717**	**(1.498.905)**	**5.068.812**
Attività non correnti			
Attività materiali	582.235	(57.928)	524.307
Investimenti immobiliari	45.596	1	45.597
Attività immateriali	125.244	(15.600)	109.644
Partecipazioni	136.681	27.977,3	164.659
Attività finanziarie non correnti	391.400	202.354	593.754
Attività per imposte anticipate	179.612	(62.894)	116.718
Altre attività non correnti	50.867	(11.865)	39.002
Totale attività non correnti	**1.511.636**	**82.045**	**1.593.681**
TOTALE ATTIVITA'	**8.079.353**	**(1.416.860)**	**6.662.493**

(migliaia di Euro)	01/01/2011 ITA GAAP	Totale rettifiche	01/01/2011 IFRS
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Passività correnti			
Fondi per accantonamenti correnti	219.907	-	219.907
Passività commerciali	2.267.809	(638.807)	1.629.002
Passività finanziarie correnti	119.276	83.754	203.031
Passività per imposte correnti	7.221	(2.416)	4.805
Altre passività correnti	205.272	(26.096)	179.176
Totale passività correnti	**2.819.485**	**(583.565)**	**2.235.921**
Passività non correnti			
Fondi per accantonamenti non correnti	1.790.579	(441.601)	1.348.978
Passività finanziarie non correnti	804.264	(489.013)	315.251
Passività per imposte differite	21.058	9.678	30.736
Altre passività non correnti	40.492	(1.770)	38.722
Totale passività non correnti	**2.656.393**	**(922.706)**	**1.733.687**
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.571.746	99.496	2.671.242
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	31.728	(10.085)	21.643
Totale patrimonio netto (*)	**2.603.474**	**89.411**	**2.692.885**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**8.079.353**	**(1.416.860)**	**6.662.493**

(*) già inclusa la riclassifica di €/migliaia 3.217 relativa al patrimonio netto di terzi di Italia Turismo per effetto della modifica dei criteri di consolidamento

E' di seguito riportata la riconciliazione del patrimonio netto consolidato risultante dall'applicazione dei principi contabili IFRS, al 31 dicembre 2011, con evidenza delle rettifiche per singola voce delle attività e passività di bilancio.

(migliaia di Euro)	31/12/2011 ITA GAAP	Totale rettifiche	31/12/2011 IFRS
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Attività commerciali	3.404.849	(1.324.963)	2.079.886
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.291.647	(569.697)	721.950
Attività finanziarie correnti	376.925	(77.692)	299.233
Attività per imposte correnti	126.750	(25.136)	101.614
Altre attività correnti	179.626	(40.400)	139.226
Totale attività correnti	**5.379.797**	**(2.037.888)**	**3.341.909**
Attività non correnti			
Attività materiali	646.614	(103.161)	543.453
Investimenti immobiliari	42.426	0	42.427
Attività immateriali	93.823	15.727	109.550
Partecipazioni	126.892	78.348	205.239
Attività finanziarie non correnti	1.980.338	30.058	2.010.395
Attività per imposte anticipate	188.585	(65.699)	122.886
Altre attività non correnti	19.367	(590)	18.777
Totale attività non correnti	**3.098.044**	**(45.318)**	**3.052.727**
TOTALE ATTIVITA'	**8.477.841**	**(2.083.205)**	**6.394.636**

(migliaia di Euro)	31/12/2011 ITA GAAP	Totale rettifiche	31/12/2011 IFRS
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Passività correnti			
Fondi per accantonamenti correnti	181.091	(610)	180.481
Passività commerciali	2.349.767	(882.957)	1.466.810
Passività finanziarie correnti	455.472	(231.610)	223.862
Passività per imposte correnti	7.583	(1.271)	6.312
Altre passività correnti	358.454	(176.594)	181.860
Totale passività correnti	**3.352.367**	**(1.293.042)**	**2.059.325**
Passività non correnti			
Fondi per accantonamenti non correnti	1.870.040	(534.016)	1.336.024
Passività finanziarie non correnti	492.520	(231.865)	260.655
Passività per imposte differite	25.192	10.528	35.720
Altre passività non correnti	43.785	(2.348)	41.437
Totale passività non correnti	**2.431.537**	**(757.701)**	**1.673.836**
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.653.301	(15.250)	2.638.051
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	40.636	(17.212)	23.424
Totale patrimonio netto (*)	**2.693.937**	**(32.462)**	**2.661.475**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**8.477.842**	**(2.083.206)**	**6.394.636**

(*) già inclusa la riclassifica di €/migliaia 3.217 relativa al patrimonio netto di terzi di Italia Turismo per effetto della modifica dei criteri di consolidamento

3.2 Riconciliazione del conto economico consolidato dell'esercizio 2011

E' di seguito riportata la riconciliazione del conto economico consolidato dell'esercizio 2011 risultante dall'applicazione dei principi contabili IFRS, con evidenza delle rettifiche per singola voce di bilancio.

(migliaia di Euro)	31/12/2011 ITA GAAP	Totale rettifiche	31/12/2011 IFRS
Ricavi	2.496.182	(123.496)	2.372.686
Altri proventi	112.367	(2.308)	110.059
Totale ricavi e altri proventi	**2.608.550**	**(125.804)**	**2.482.745**
Materie prime e materiali di consumo	1.246.268	(4.709)	1.241.559
Costi per servizi	665.410	(116.563)	548.847
Costo per il personale	515.863	(5.324)	510.539
Altri costi operativi	128.960	(49.908)	79.053
Variazione dei fondi per rischi ed oneri	(88.624)	52.591	(36.033)
Ammortamenti	68.621	(4.623)	63.998
Svalutazioni e ripristini di valore	12.644	(1.603)	11.041
Totale costi	**2.549.143**	**(130.139)**	**2.419.004**
RISULTATO OPERATIVO	**59.407**	**4.335**	**63.741**
Proventi (Oneri) finanziari	80.872	(27.354)	53.519
Proventi finanziari	124.013	(4.730)	119.283
Oneri finanziari	43.417	22.622	66.038
Utili (perdite) su cambi	276	(2)	274
			-
Proventi (oneri) da partecipazioni	(60.647)	59.201	(1.446)
Proventi da partecipazioni	571	-	571
Oneri da partecipazioni	61.218	(59.201)	2.017
Quota dell'utile (perdita) di collegate e JV	5.057	(27.118)	(22.061)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	**84.689**	**9.063**	**93.753**
Oneri (proventi) fiscali	17.989	(693)	17.296
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	**66.700**	**9.757**	**76.457**
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	**66.700**	**9.757**	**76.457**
Utile (Perdita) di pertinenza del Gruppo	**67.931**	**7.250**	**75.181**
Utile (Perdita) di pertinenza di Terzi	**(1.231)**	**2.507**	**1.276**

3.3 Riconciliazione del conto economico complessivo consolidato dell'esercizio 2011

E' di seguito riportata la riconciliazione del conto economico complessivo consolidato dell'esercizio 2011 risultante dall'applicazione dei principi contabili IFRS.

(migliaia di Euro)	31/12/2011 ITA GAAP	rettifiche	31/12/2011 IFRS
Utile (perdita) del periodo	**66.700**	**9.757**	**76.457**
Altre componenti reddituali al netto delle imposte			
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(127.910)	(127.910)
Cash Flow Hedge	-	(883)	(883)
Differenze di cambio	-	3.688	3.688
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	16.413	16.413
Totale altre componenti reddituali di Gruppo al netto delle imposte	**-**	**(108.692)**	**(108.692)**
Cash flow hedge - terzi	-	(5)	(5)
Totale altre componenti reddituali di Terzi al netto delle imposte	**-**	**(5)**	**(5)**
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	**-**	**(108.697)**	**(108.697)**
Redditività complessiva consolidata	**66.700**	**(98.940)**	**(32.240)**
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	**(1.231)**	**2.502**	**1.271**
Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	**67.931**	**(101.442)**	**(33.511)**

In accordo con i Precedenti Principi Contabili il Gruppo non predisponeva il prospetto del conto economico complessivo che, come noto, accoglie le variazioni di patrimonio netto intervenute nell'esercizio di riferimento derivanti da valutazioni che vanno rilevate direttamente a patrimonio netto secondo gli IFRS.

In merito alle rettifiche evidenziate nel prospetto di riconciliazione sopra riportato, si precisa che:

- le differenze di cambio delle operazioni in valuta estera erano rilevate direttamente a patrimonio netto secondo i Precedenti Principi Contabili, mentre
- le altre rettifiche (attività disponibili per la vendita, derivati di copertura *cash flow hedge*, quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto) sono state rilevate nel conto economico complessivo in conformità ai principi IFRS e non erano rilevate direttamente a patrimonio netto secondo i Precedenti Principi Contabili.

3.4 Analisi dei principali impatti e note di commento

Gli impatti complessivi sugli utili sul patrimonio netto al 1° gennaio 2011 e sul risultato 2011 sono così sinteticamente analizzati al netto del relativo effetto fiscale:

(migliaia di euro)	NOTE	Patrimonio netto 1/1/2011	Variazioni patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto 31/12/2011
dati di competenza di Gruppo		2.571.748	13.623	67.931	2.653.302
dati di competenza di Terzi		34.943	10.140	(1.231)	43.852
Valori ITA GAAP		**2.606.691**	**23.763**	**66.700**	**2.697.154**
Rettifiche IAS/IFRS		**86.194**	**(131.630)**	**9.757**	**(35.679)**
IAS 37 - Fondi per rischi e oneri	(1)	117.386	0	(50.940)	66.446
IAS 19 - Ricalcolo del TFR	(2)	10.122	0	927	11.049
IAS 39 - valutazioni attività disponibili per la vendita	(3)	(16.383)	(127.911)	57.940	(86.354)
IAS 39 - valutazioni strumenti derivati di copertura	(4)	(677)	(888)	0	(1.565)
IAS 39 - valutazione opzioni su partecipazioni	(5)	(25.669)	201	84	(25.384)
AS 31 - Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(6)	(4.226)	(2.976)	(1.100)	(8.302)
IFRS 3 - Aggregazioni aziendali	(7)	3.597	358	3.153	7.108
IAS 27 - Variazione area di consolidamento		1.278	(512)	(338)	428
Altre rettifiche minori		766	98	31	895
Valori IFRS (Gruppo e Terzi)		**2.692.885**	**(107.867)**	**76.457**	**2.661.475**
dati di competenza del Gruppo		**2.671.242**	**(108.372)**	**75.181**	**2.638.051**
dati di competenza di Terzi		**21.643**	**505**	**1.276**	**23.424**
Variazione assoluta		**86.194**	**(131.630)**	**9.757**	**(35.679)**
Variazione percentuale su valori IT Gaap		**3,3%**	**-553,9%**	**14,6%**	**-1,3%**

Gli impatti complessivi sulla posizione finanziaria netto al 1° gennaio 2011 e al 31 dicembre 2011 possono essere così analizzati:

(migliaia di euro)	NOTE	Posizione finanziaria netta 01-gen-11	Posizione finanziaria netta 31-dic-11
Valori ITA GAAP		**(2.204.743)**	**(2.592.069)**
Rettifiche e riclassifiche IFRS	(8)		
IAS 39		27.272	131.033
Altre		2.997	(297)
Modifica criteri di consolidamento		52.417	311.026
Valori IFRS		**(2.122.057)**	**(2.150.307)**
Variazione assoluta		**82.686**	**441.762**
Variazione percentuale su valori ITA Gaap		**-3,8%**	**-17,0%**

Modifiche criteri di consolidamento

Il principio IAS 31 prevede che il consolidamento delle imprese a controllo congiunto possa essere effettuato con il metodo del patrimonio netto o con il metodo del consolidamento proporzionale. Il Gruppo ha scelto di applicare il criterio del patrimonio netto a differenza di quanto effettuato nel bilancio consolidato redatto secondo i Precedenti Principi Contabili, dove veniva applicato il criterio del consolidamento proporzionale. Per tale ragione le attività e le passività delle imprese a controllo congiunto detenute dalla Fintecna Immobiliare S.p.A., cosiddetti veicoli immobiliari e della Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., società a controllo congiunto del gruppo Fincantieri operativa nella realizzazione di dieci fregate multi missione per la Marina Militare Italiana, che prima venivano consolidate in proporzione alla quota di partecipazione, sono state esposte in modo sintetico alla voce "partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto" ed i componenti positivi e negativi di reddito alla voce "Quota dell'utile (perdita) di collegate e JV".

Inoltre, con riferimento alle società trasferitarie ex *lege* dei patrimoni separati (Ligestra S.r.l., Ligestra due S.r.l. e Ligestra tre S.r.l.) si è ritenuto che le stesse fossero assimilabili alle società a destinazione specifica previste dall'interpretazione SIC 12. Sulla base delle indicazioni

contenute nella citata interpretazione, ed in considerazione del fatto che la maggioranza dei benefici economici eventualmente conseguibili dalla gestione del patrimonio separato spetta al Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è ritenuto ragionevole concludere che il Gruppo ha una influenza notevole sui patrimoni separati e pertanto, in sede di transizione agli IFRS, sono stati consolidati, coerentemente con il principio IAS 28, con il metodo del patrimonio netto.

Le modifiche ai criteri di consolidamento sopra evidenziate non hanno avuto sostanziali effetti sul patrimonio netto del Gruppo alla data di transizione, ancorchè hanno influenzato in maniera significativa la presentazione del bilancio nel suo complesso e con effetto significativo sulle singole voci di bilancio.

In particolare, con riferimento al consolidamento con il metodo del patrimonio netto dei veicoli immobiliari si segnalano le rettifiche negative delle seguenti voci:

- attività commerciali relative alle rimanenze pari a 407.719 migliaia di euro al 1° gennaio 2011 e 462.531 migliaia di euro al 31 dicembre 2011;
- passività commerciali pari a 8.826 migliaia di euro al 1° gennaio 2011 e 18.261 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

In relazione alle rettifiche patrimoniali imputabili al consolidamento con il metodo del patrimonio netto di Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., si segnalano le rettifiche negative delle seguenti voci:

- attività commerciali, di cui: (i) rimanenze pari a 15.781 migliaia di euro al 1 gennaio 2011 e 18.730 migliaia di euro al 31 dicembre 2011; (ii) attività per lavori in corso su ordinazione pari a 534.794 migliaia di euro al 1 gennaio 2011 e 700.117 migliaia di euro al 31 dicembre 2011;
- passività commerciali, di cui: (i) passività per lavori in corso su ordinazione pari a 590.447 migliaia di euro al 1 gennaio 2011 e 810.748 migliaia di euro al 31 dicembre 2011; (ii) passività commerciali pari a 10.349 migliaia di euro al 1 gennaio 2011 e 22.874 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

In merito all'applicazione del metodo del patrimonio netto alle società trasferitarie dei patrimoni separati si evidenziano le rettifiche negative delle seguenti voci:

- attività commerciali relative alle rimanenze pari a 177.194 migliaia di euro al 1 gennaio 2011 e 174.098 migliaia di euro al 31 dicembre 2011;
- passività commerciali pari a 29.622 migliaia di euro al 1 gennaio 2011 e 30.360 migliaia di euro al 31 dicembre 2011;

- fondi per accantonamenti pari a 357.987 migliaia di euro al 1 gennaio 2011 e 505.834 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

Le modifiche ai criteri di consolidamento sopradescritte determinano inoltre gli impatti sulla posizione finanziaria netta descritti alla nota 8.

(1) IAS 37 - Fondi per accantonamenti

Lo IAS 37 prevede condizioni più restrittive rispetto ai Precedenti Principi Contabili per l'iscrizione di tali passività, in quanto un accantonamento deve essere rilevato solo quando l'entità ha un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione, e può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Inoltre, è necessario tenere in considerazione, qualora significativa, la componente finanziaria legata al trascorrere del tempo.

Il Gruppo in sede di transizione ha, quindi, provveduto a stornare i fondi privi dei requisiti previsti dallo IAS 37 e ad attualizzare gli importi che si presume di pagare oltre i dodici mesi.

In particolare, gli impatti si possono così riepilogare:

- al 1 gennaio 2011: un effetto positivo sul patrimonio netto per un importo pari a 117.386 migliaia di euro;
- conto economico 2011: un effetto negativo per 50.940 migliaia di euro; e conseguentemente
- al 31 dicembre 2011: un effetto positivo sul patrimonio netto per 66.446 migliaia di euro.

(2) IAS 19 - Ricalcolo del TFR

Come previsto dai Precedenti Principi Contabili, il TFR maturato dai lavoratori dipendenti veniva stanziato in bilancio sulla base del valore nominale della passività determinato alla data di chiusura del periodo. In base allo IAS 19 il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato maturato fino alla data del 31 dicembre 2006 (o fino alla successiva data di adesione al fondo di previdenza complementare) è configurabile quale piano a benefici definiti, soggetto a valutazione attuariale in base a specifiche ipotesi demografiche ed economico-finanziarie (relative alla popolazione aziendale) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla

data di bilancio. L'utile o la perdita derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale è interamente iscritto nel conto economico, nell'esercizio di riferimento, tenuto conto anche del relativo effetto fiscale differito.

Si segnala, tuttavia, che il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti della Capogruppo, di Fintecna Immobiliare S.r.l. e delle Società da quest'ultima controllate non è stato oggetto di valutazione IAS 19 in quanto l'impatto del differente criterio di valutazione è stato ritenuto non significativo e, quindi, il relativo debito continua a essere esposto per un valore determinato sulla base delle disposizioni di legge (ex articolo 2120 codice civile).

La valutazione del TFR effettuata sulla base dello IAS 19 per il Gruppo Fincantieri ha evidenziato:

- al 1 gennaio 2011: un effetto positivo a patrimonio netto per 10.122 migliaia di euro;
- conto economico 2011: un effetto positivo sul risultato d'esercizio per 927 migliaia di euro e, conseguentemente
- al 31 dicembre 2011: un effetto positivo sul patrimonio netto per 11.049 migliaia di euro.

(3) IAS 39 - valutazioni attività disponibili per la vendita

Alla data di transizione agli IFRS il Gruppo ha deciso di designare come attività disponibili per la vendita alcuni strumenti finanziari. Il principio IAS 39 dispone che le attività disponibili per la vendita siano valutate al *fair value* con imputazione degli effetti nel conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. La valutazione a *fair value* degli strumenti finanziari designati dal Gruppo quali attività disponibili per la vendita ha evidenziato:

- un effetto negativo sul patrimonio netto al 1° gennaio 2011 pari a 16.383 migliaia di euro;
- una variazione negativa della riserva di patrimonio netto nel 2011 per 127.911 migliaia di euro riferibile essenzialmente al minor valore dei BTP in portafoglio della Capogruppo (32.446 migliaia di euro), come noto ceduti nel corso del 2012 con significativa plusvalenza, al minor valore dei CCT in portafoglio della Capogruppo (55.069 migliaia di euro) oltre che al minor valore delle partecipazione detenuta in Air France – KLM (43.373 migliaia di euro);
- un effetto positivo sul conto economico 2011 per 57.940 migliaia di euro imputabile allo storno della svalutazione effettuata sulla base dei Precedenti Principi Contabili della partecipazione detenuta in Air France – KLM, e

conseguentemente

- un impatto complessivamente negativo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2011 per 86.354 migliaia di euro.

(4) IAS 39 - valutazioni strumenti derivati di copertura

Il Gruppo ha esposto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria di apertura redatto in conformità agli IFRS le operazioni di copertura che soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39.

Per gli strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività e/o passività oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* sono rilevate nel conto economico complessivo, tenuto conto del relativo effetto fiscale differito, e l'eventuale parte di copertura non efficace è rilevata nel conto economico.

Il Gruppo al 1° gennaio 2011 ed al 31 dicembre 2011 aveva in essere alcuni contratti per la copertura dei tassi d'interesse (*interest rate swap*) e per la copertura del rischio di cambio.

La determinazione degli impatti alla data della *First Time Adoption* ai sensi dello IAS 39 ha evidenziato una riduzione del patrimonio netto di 677 migliaia di euro pari al *fair value* a tale data degli strumenti di copertura, mentre al 31 dicembre 2011 l'impatto sul patrimonio netto è negativo per 1.565 migliaia di euro.

(5) IAS 39 - valutazione opzioni su partecipazioni

La rettifica rappresenta gli effetti originati dall'applicazione del criterio di rilevazione previsto dallo IAS32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio, paragrafo 23, degli impegni per l'acquisto di quote possedute da azionisti di minoranza in entità partecipate. Tali operazioni sono state contabilizzate quali passività mediante la stima del presumibile *fair value* di tali quote alla data in cui si prevede sarà esercitata l'opzione.

In particolare, si tratta delle opzioni per l'acquisto delle quote di terzi:

- del 13,98 % del capitale sociale di Fincantieri Usa Inc., pari a €/migliaia 11.770;
- del 12,6% del capitale sociale di Fincantieri Marine Group Holding Inc., pari a €/migliaia 16.379.

L'opzione per la quota di minoranza della Fincantieri Usa Inc. è stata rappresentata con il c.d. metodo del "*one credit approach*": in relazione alle caratteristiche dell'opzione put detenuta dal socio di minoranza sono considerati trasferiti al Gruppo i rischi e i benefici derivanti dalla quota di minoranza. Come detto, la contabilizzazione dell'opzione ha

comportato l'iscrizione di una passività finanziaria, senza la rilevazione della quota del patrimonio netto di pertinenza di terzi.

L'opzione per la quota di minoranza di Fincantieri Marine Group Holding Inc. è stata rappresentata con il cosiddetto metodo del "*two credit approach*". In relazione alle caratteristiche dell'opzione *put* detenuta dal socio di minoranza non sono stati ritenuti trasferiti al Gruppo i rischi e i benefici derivanti da tale quota di minoranza. In questo caso, si è proceduto all'iscrizione della quota del patrimonio netto relativa al socio di minoranza nonché ad iscrivere il valore della passività finanziaria relativa alla stima del valore dell'opzione.

(6) IAS 28/IAS 31- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

In sede di prima applicazione dei principi IFRS, i patrimoni netti delle partecipazioni in società collegate ed in società a controllo congiunto sono stati rettificati per adeguarli ai criteri previsti dai principi IFRS. In particolare le rettifiche sono riferibili a:

- valutazione a *fair value* dei derivati di copertura *cash flow hedge* che ha comportato un effetto negativo sul patrimonio netto al 1° gennaio 2011 pari a 4.386 migliaia di euro ed un effetto negativo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2011 pari a 1.527 migliaia di euro;
- eliminazione del patrimonio netto di terzi della partecipata Italia Turismo S.p.A. che era consolidata con il metodo proporzionale con i Precedenti Principi Contabili che ha comportato un effetto negativo sul patrimonio netto al 1° gennaio 2011 pari a 3.149 migliaia di euro;
- altri aggiustamenti legati al consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle partecipate che hanno comportato un incremento del patrimonio netto pari a 3.309 migliaia di euro al 1° gennaio 2011, e un decremento del patrimonio netto a 6.775 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

(7) IFRS 3 - Aggregazioni aziendali

Come sopradescritto, il Gruppo ha deciso di non applicare in modo retrospettivo il principio IFRS 3 alle operazioni di acquisizione di società controllate, collegate o *joint venture* intervenute prima della data di transizione agli IFRS. Ciò nonostante, avendo la controllata Fincantieri S.p.A. adottato gli IFRS a partire dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, con data di transizione 1° gennaio 2005, nella rielaborazione della situazione patrimoniale alla data di transizione ai nuovi principi del Gruppo, in linea con quanto previsto dallo IFRS 1, le aggregazioni aziendali sono state iscritte agli stessi valori utilizzati ai fini del

bilancio consolidato della controllata. Di conseguenza, le operazioni di acquisizione di società controllate, collegate o *joint venture* effettuate dalla controllata Fincantieri S.p.A. successivamente al 1° gennaio 2005 non hanno beneficiato dell'esenzione adottata dal Gruppo.

In particolare, Fincantieri S.p.A. in data 1° gennaio 2009 ha perfezionato l'acquisizione del Gruppo cantieristico americano Manitowoc Marine Group (ora Fincantieri Marine Group). In conformità al principio IFRS 3, nell'ambito della cosiddetta *purchase price allocation*, sono state identificate alcune attività immateriali che non erano iscritte nel bilancio della società acquisita ed è stato iscritto un avviamento.

Tale diversa impostazione ha determinato i seguenti impatti riferibili essenzialmente al combinato effetto dello storno dell'ammortamento dell'avviamento ed alla rilevazione dell'ammortamento delle attività immateriali sopra indicate:

- al 1° gennaio 2011: un effetto positivo a patrimonio netto per 3.597 migliaia di euro;
- variazioni del patrimonio netto 2011: per 358 migliaia di euro;
- conto economico 2011: effetto positivo per 3.153 migliaia di euro; e conseguentemente
- al 31 dicembre 2011: un effetto positivo per 7.108 migliaia di euro.

(8) Impatti sulla PFN

L'applicazione dello IAS 39 e la modifica dei criteri di consolidamento implica un minor valore delle disponibilità liquide nette al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2011 rispettivamente pari a 82.686 migliaia di euro e 441.762 migliaia di euro.

Le rettifiche dovute all'applicazione dello IAS 39 originano un minor valore delle disponibilità liquide nette al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2011 rispettivamente pari a 27.272 migliaia di euro e 131.033 migliaia di euro. In particolare la rettifica al 31 dicembre 2011 è riconducibile per 87.508 migliaia di euro alla valutazione al *fair value* delle attività disponibili per la vendita della Capogruppo e segnatamente, come noto, riconducibili ai Titoli di Stato in Portafoglio.

Le modifiche ai criteri di consolidamento sono principalmente riferibili alla valutazione con il metodo del patrimonio netto, in luogo del consolidamento integrale, delle società trasferitarie di patrimoni separati (Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l. e Gruppo Ligestra Tre) ed alla medesima valutazione con il metodo del patrimonio netto delle *Joint Ventures,* in luogo del consolidamento con il metodo proporzionale.

Nel complesso tali rettifiche hanno portato minori disponibilità liquide nette al 1° gennaio 2011 per 52.417 migliaia di euro, che oltre alle rettifiche minori sono essenzialmente dovute all'effetto combinato di:

- "deconsolidamento" di disponibilità liquide (inclusive dei titoli in portafoglio) di Ligestra S.r.l. di 442.727 migliaia di euro;
- "deconsolidamento" di debiti verso banche (in quota Gruppo) per 421.909 migliaia di euro dei cosiddetti veicoli immobiliari.

Con riferimento al 31 dicembre 2011, le medesime modifiche hanno portato minori disponibilità liquide nette per 311.026 migliaia di euro segnatamente dovute all'effetto combinato di:

- "deconsolidamento" di disponibilità liquide (inclusive di titoli in portafoglio) di Ligestra S.r.l. di 388.490 migliaia di euro;
- "deconsolidamento" di disponibilità liquide (inclusive di titoli in portafoglio) del Gruppo Ligestra Tre di 319.424 migliaia di euro;
- "deconsolidamento" delle disponibilità liquide di Orizzonte Sistemi Navali (quota Gruppo) per 64.464 migliaia di euro;
- "deconsolidamento" di debiti verso banche (in quota Gruppo) per 455.494 migliaia di euro dei cosiddetti veicoli immobiliari.

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Massimo Varazzani, in qualità di Amministratore delegato, e Alessandro La Penna, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fintecna S.p.A., tenuto conto:
   - di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale di Fintecna S.p.A., in recepimento a quanto richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera 115828 del 22 novembre 2006;
   - di quanto precisato nel successivo punto 2;

   attestano l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2012.

2. Al riguardo si rappresenta che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Fintecna S.p.A., oltre alle lettere di attestazione, ha acquisito, dalle principali Società rientranti nel perimetro di consolidamento, informazioni sulle attività svolte, propedeutiche al rilascio delle attestazioni. In base alle informazioni acquisite non sono emerse problematiche significative.

   Tali attività sono state effettuate in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *Framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale. Tale valutazione ha trovato riscontro nella verifica dei controlli chiave relativi ai processi di maggior influenza nella redazione del bilancio.

3. Si attesta, inoltre, che:
   - il bilancio consolidato:
     - é redatto in conformità ai Principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
     - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
     - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

- la relazione sulla gestione sia del bilancio consolidato che del bilancio di esercizio, a cui si rinvia, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Roma, 18.3.2013

/firma/Prof. Massimo Varazzani	/firma/Dott. Alessandro La Penna
L'AMMINISTRATORE DELEGATO	IL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Signori Azionisti,

A partire dall'esercizio 2012 il bilancio consolidato del Gruppo Fintecna è predisposto in accordo ai Principi Contabili Internazionali *IFRS – International Financial Reporting Standards* (nel seguito "*IFRS*"). A tal fine la Società ha rielaborato, con principi contabili omogenei, i dati comparativi consolidati relativi al bilancio al 31 dicembre 2011 e la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010. La data di transizione agli *IFRS* è infatti rappresentata dal 1° gennaio 2011. Gli effetti della transizione ai principi contabili internazionali sono stati riportati in dettaglio in un apposito allegato al bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 evidenzia un patrimonio netto di pertinenza del Gruppo pari a €/milioni 2.790 (€/milioni 2.638 nel 2011); il risultato economico, nonostante gli effetti sulle società del Gruppo di un contesto di mercato influenzato significativamente dalla crisi economica in atto e l'impatto degli oneri finanziari figurativi per il trattamento contabile ai fini *IFRS* dei fondi rischi e oneri della Capogruppo Fintecna, pari a €/milioni 48, evidenzia un utile netto complessivo pari a €/milioni 99 (€/milioni 75 nel 2011).

La Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori illustra gli eventi caratterizzanti dell'esercizio che hanno peraltro determinato le principali variazioni registrate dalle grandezze patrimoniali ed economiche rispetto all'esercizio, precedente alla quale si rinvia per un esame dettagliato, ma sinteticamente riconducibili:

- al miglioramento della posizione finanziaria netta (€/milioni 2.497 al 31 dicembre 2012) rispetto al 31 dicembre 2011 di €/milioni 347, essenzialmente ascrivibile alla maggiore liquidità del gruppo Fincantieri a seguito della chiusura di alcune commesse;
- al significativo apporto al risultato della gestione finanziaria da parte della Capogruppo Fintecna riferibile ai risultati ottenuti dall'operazione di rivisitazione del portafoglio Titoli di Stato effettuata nel quarto trimestre 2012;
- alla permanente fase di stagnazione del mercato immobiliare in cui opera il gruppo Fintecna Immobiliare che ha registrato un risultato negativo di €/milioni 15 (positivo per €/milioni 4 nel 2011);
- al confermato risultato positivo del gruppo Fincantieri (€/milioni 15) nonostante il perdurare della situazione di difficoltà del mercato cantieristico a livello economico mondiale;
- alla variazione dell'area di consolidamento per effetto: i) dell'acquisto da parte della Capogruppo Fintecna del residuo 50% della partecipazione in Quadrante S.p.A. avvenuto nel corso del secondo semestre 2012; ii) dell'inclusione della controllata XXI Aprile S.r.l. che nel corso del 2012 ha avviato la propria attività operativa;

- al versamento da parte della Capogruppo Fintecna di €/milioni 40 relativi ai residui decimi dell'aumento del capitale sociale sottoscritto nel 2011 del Fondo Strategico Italiano S.p.A..

Nel bilancio consolidato portato alla Vostra attenzione le partecipazioni detenute in imprese controllate sono consolidate integralmente. Gli Amministratori hanno dato informativa che non risultano consolidate le partecipazioni detenute in Ligestra S.r.l., Ligestra Due S.r.l. e Ligestra Tre S.r.l., veicoli che gestiscono per conto di Fintecna S.p.A. i patrimoni separati affidatigli dallo Stato; in base agli *IFRS*, infatti, le stesse sono valutate con il metodo del patrimonio netto verificandosi un'influenza notevole di Fintecna S.p.A. sulle stesse, in considerazione del fatto che, in base alla normativa che ha previsto il trasferimento di tali patrimoni separati, la maggioranza dei benefici economici eventualmente conseguibili dalla gestione dei patrimoni stessi spettano al Ministero dell'Economia e delle Finanze, pur in assenza di una partecipazione al capitale sociale.

Anche le imprese a controllo congiunto sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

La Relazione sulla gestione riporta i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Tra questi si evidenzia che il 23 gennaio u.s. Fincantieri S.p.A., a seguito dell'accordo firmato il 21 dicembre 2012, ha perfezionato l'acquisizione da STX Europe del 50,75% di STX OSV (dal 5 marzo denominata "VARD Group AS"), società quotata alla Borsa di Singapore, *leader* mondiale nella costruzione di mezzi navali di supporto alle attività di estrazione e produzione di petrolio e gas naturale. Successivamente, in data 13 marzo u.s., si è conclusa l'Offerta Pubblica di Acquisto (c.d. OPA) lanciata dalla società sulle rimanenti azioni. Al termine dell'operazione la quota complessiva detenuta da Fincantieri nella società acquisita si attesta al 55,63%, per un esborso totale pari a circa €/milioni 498.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale, si ritiene inoltre di segnalare alla Vostra attenzione che:

- la Società ha riportato in un apposito allegato al bilancio consolidato l'elenco delle partecipazioni detenute dal Gruppo;
- il bilancio consolidato riporta i principi contabili e i criteri di valutazione adottati;
- nella Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno correttamente evidenziato i principali rischi ed incertezze cui sono esposti la Società ed il Gruppo;
- la data di riferimento dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento coincide con quella del bilancio della Capogruppo;
- la formazione del bilancio consolidato è avvenuta nel rispetto della specifica procedura emanata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e aggiornata

nel novembre 2011; lo stesso Dirigente Preposto ha rilasciato la prevista attestazione, sottoscritta anche dall'Amministratore Delegato, analogamente a quanto previsto per il bilancio d'esercizio.

Alla data della stesura della presente relazione il Revisore ha dichiarato che il lavoro di revisione sul bilancio è in fase di avanzato completamento e che a tale data non si evidenziano elementi di criticità. E' prevista per il 29 marzo p.v. l'emissione della relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, senza rilievi.
Infine, non abbiamo conoscenze di altri fatti di cui dare menzione all'Assemblea.

Roma, 28 marzo 2013

/firma/Andrea Monorchio

Presidente Prof. Andrea Monorchio

/firma/Vincenzo Ambrosio

Sindaco Effettivo Dott. Vincenzo Ambrosio

/firma/Giorgio Oldoini

Sindaco Effettivo Dott. Giorgio Oldoini

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

All'Azionista Unico della
Fintecna SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Fintecna SpA e sue controllate ("Gruppo Fintecna") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fintecna SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta secondo gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa denominata "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta nota esplicativa è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Fintecna SpA al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Fintecna per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C .F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

www.pwc.com/it

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fintecna SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Fintecna SpA al 31 dicembre 2012.

Roma, 29 marzo 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Grifantini
(Revisore legale)